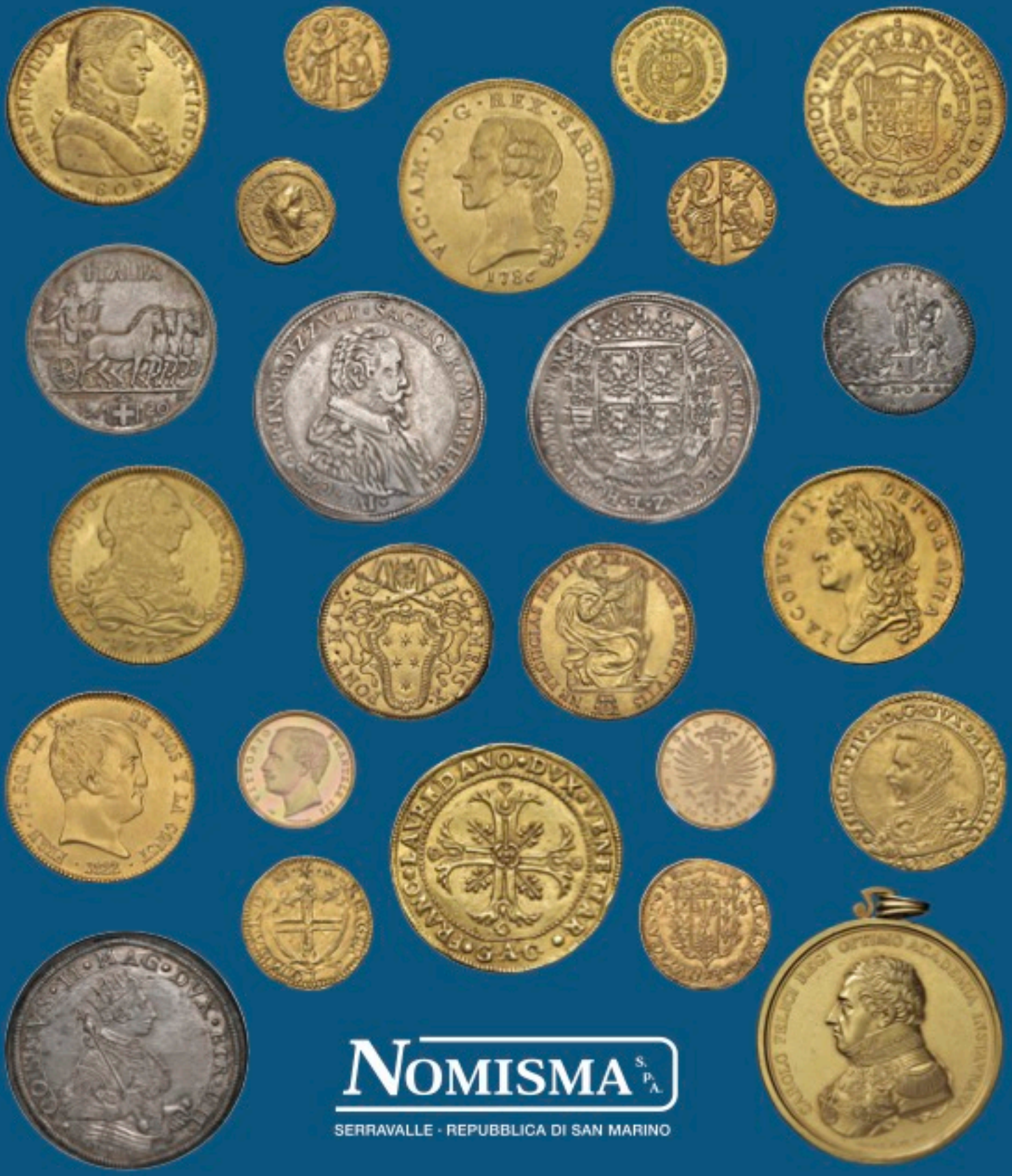
ASTA NUMISMATICA 74

DOGANA RSM
5-6 SETTEMBRE
2025



NOMISMA S.P.A.

SERRAVALLE · REPUBBLICA DI SAN MARINO

Catalogo a cura di

Dipartimento Numismatico
LORENZO BELLESIA
MATTEO DEL GRANDE
ROBERTO FINOTTI
MARCOS GUIDI

Dipartimento Medaglie
FABIO CARROZZO

Dipartimento Orologi e Penne
ALEX FEDERICI

Riprese fotografiche
STEFANO DI VIRGILIO

Editing
MARIA CHIARA MONALDI

Assistenza clienti e Amministrazione
TIZIANA TRASCINELLI
ANNALISA RASCHI

© Copyright 2025 – Nomisma spa
Tutti i diritti riservati

ASTA NUMISMATICA

74

VENERDÌ 5 SETTEMBRE 2025
SABATO 6 SETTEMBRE 2025

Esposizione e Vendita

L'asta si svolgerà presso:
WELCOME HOTEL, Via Consiglio dei Sessanta, 99 - 47891 DOGANA – RSM
TEL. 0549 878302

ESPOSIZIONE

Venerdì 5 settembre 2025 dalle ore 10,00 alle ore 14,00
esclusivamente presso i nostri uffici di Strada Bulumina 6 a Serravalle
I LOTTI NON SARANNO ESPOSTI NÉ CONSEGNATI PRESSO LA SALA D'ASTA

VENDITA

Venerdì 5 settembre 2025	dalle ore 14,00	Lotti 1-896
Sabato 6 settembre 2025	dalle ore 9,30	Lotti 897-1498
Sabato 6 settembre 2025	dalle ore 14,30	Lotti 1499-2002

ASTA LIVE

SUL NOSTRO SITO WWW.NOMISMAWEB.COM
previa registrazione almeno due giorni prima dell'asta.
Per ogni informazione contattate i nostri uffici.

NOMISMA S.P.A.

Strada Bulumina, 6 - Tel. 0549/904012 - Fax 0549/904042
prefisso telefonico internazionale: +378/904012 Fax: +378/904042
47899 SERRAVALLE - Rep. di San Marino
e-mail: info@nomismaweb.com - sito internet: www.nomismaweb.com

CONDIZIONI DI VENDITA

CONDIZIONI GENERALI

La Nomisma S.p.a. (di seguito "Nomisma") effettua vendite all'asta di beni sulla base esclusivamente delle presenti condizioni generali di vendita (di seguito le "Condizioni Generali"). Eventuali condizioni generali applicate dai clienti non saranno pertanto applicabili e rimarranno inefficaci.

La Vendita all'asta dei beni raggruppati in lotti è effettuata in locali aperti al pubblico. Le vendite si effettuano al maggiore offerente e si intendono per "contanti".

Nomisma agisce in qualità di mandataria in nome proprio e per conto dei proprietari dei beni posti in vendita. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente. Ne consegue che Nomisma non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità continua a gravare in capo ai venditori dei beni. L'Aggiudicazione del Direttore della vendita (o il Banditore) determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

1. LOTTI POSTI IN VENDITA - STATO DI CONSERVAZIONE

I lotti sono venduti nelle condizioni in cui si trovano ("as is"). Le descrizioni e le illustrazioni contenute nei cataloghi, nel sito web o in qualsiasi altro materiale illustrativo, sono puramente indicative e non potranno generare affidamenti di alcun tipo negli aggiudicatari. Previo appuntamento sarà possibile visionare i lotti nei giorni antecedenti all'asta e così fino all'inizio della medesima con lo scopo di esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità e gli eventuali difetti degli oggetti posti in vendita e chiarire eventuali difformità rispetto a quanto indicato nel catalogo. L'interessato all'acquisto di un lotto riconosce con l'iscrizione e/o la partecipazione all'asta di aver avuto la possibilità di esaminarlo approfonditamente, eventualmente con la consulenza di un suo esperto di fiducia, per accertarne tutte le caratteristiche.

Nomisma non garantisce in alcun modo i contenuti di perizie su monete o altri oggetti posti in vendita, tra i quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: orologi, gioielli, penne e libri, effettuate da soggetti o enti terzi; tali contenuti saranno puramente indicativi.

Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo di contenuti di perizie su monete o altri oggetti posti in vendita, tra i quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: orologi, gioielli, penne e libri, effettuate da soggetti o enti terzi.

In particolare ed a maggior precisazione delle presenti Condizioni Generali, per quanto ai seguenti determinati oggetti eventualmente posti in asta, si precisa quanto segue:

a) Orologi

Le descrizioni degli orologi sono state fatte dai nostri esperti in tutta fede e coscienza ma ogni descrizione, così come ogni nostro parere, è da intendersi come assolutamente indicativa e non esime il potenziale acquirente da una verifica personale diretta secondo le indicate disposizioni di accesso ai beni.

Nomisma non garantisce il corretto funzionamento dell'orologio anche se nella descrizione si sono tenuti criteri di attendibilità e rigore elencando sia pregi che difetti, evidenti e no. Ogni orologio è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e non saranno accettati reclami successivi sull'originalità delle varie componenti. Perciò si consiglia comunque all'acquirente finale una accurata revisione dell'oggetto presso centri autorizzati.

Durante la vendita per motivi organizzativi non sarà possibile esaminare gli orologi. Si consiglia vivamente i potenziali offerenti a prendere preventivamente all'asta un appuntamento con Nomisma onde esaminare direttamente e possibilmente con un esperto di fiducia gli orologi d'interesse.

Fermo ed impregiudicato tutto quanto sopra in ordine alle condizioni degli oggetti ed alla loro descrizione, Nomisma è a disposizione per inviare, previa richiesta da far pervenire almeno 7 giorni lavorativi preventivamente all'asta, ulteriore materiale fotografico o video così come è disponibile a colloqui telefonici esplicativi.

Le carature indicate nelle descrizioni sono da intendersi come stimate e non si garantisce la caratura precisa.

b) Gioielli

Le descrizioni dei Gioielli sono state fatte dai nostri esperti in tutta fede e coscienza ma ogni descrizione, così come ogni nostro parere, è da intendersi come assolutamente indicativa e non esime il potenziale acquirente da una verifica personale diretta secondo le indicate disposizioni di accesso ai beni.

Si consiglia vivamente i potenziali offerenti a prendere preventivamente all'asta un appuntamento con Nomisma onde esaminare direttamente e possibilmente con un esperto di fiducia i gioielli d'interesse.

Durante la vendita per motivi organizzativi non sarà possibile esaminare i gioielli; ogni Gioiello, infatti, è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e non saranno accettati reclami successivi.

Fermo ed impregiudicato tutto quanto sopra in ordine alle condizioni degli oggetti ed alla loro descrizione, Nomisma è a disposizione per inviare, previa richiesta da far pervenire almeno 7 giorni lavorativi preventivamente all'asta, ulteriore materiale fotografico o video dei gioielli, così come è disponibile a colloqui telefonici esplicativi.

Le carature indicate nelle descrizioni sono da intendersi come stimate e non si garantisce la caratura precisa.

c) Penne

La descrizione delle penne è stata fatta con attenzione ma si consiglia fortemente i potenziali acquirenti ad una visione diretta delle stesse onde accertarsi dei difetti descritti e della loro autenticità. Ogni penna, infatti, è venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e non saranno accettati reclami successivi.

Durante la vendita per motivi organizzativi non sarà possibile esaminare le penne.

Nomisma è a disposizione per inviare, previa richiesta da far pervenire almeno 7 giorni lavorativi preventivamente all'asta, ulteriore materiale fotografico o video di ciò che potrà essere d'interesse così come è disponibile a colloqui telefonici per descrivere il materiale

d) Libri

La descrizione dei libri è stata fatta con attenzione ma si consiglia fortemente i potenziali acquirenti ad una visione diretta degli stessi onde accertarsi dei difetti descritti che possono variare secondo i diversi pareri. Ogni libro, infatti, è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e ad aggiudicazione avvenuta non saranno presi in considerazioni reclami riguardo mancanze, difetti o errori di classificazione.

Durante la vendita per motivi organizzativi non sarà possibile esaminare i libri.

Nomisma è a disposizione per inviare, previa richiesta da far pervenire almeno 7 giorni lavorativi preventivamente all'asta, ulteriore materiale fotografico o video dei libri d'interesse così come è disponibile a colloqui telefonici per descrivere il materiale.

I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del D.Lgs. 6.09.2005 n. 206 (Codice del consumo), qui richiamato a solo scopo indicativo ma non cogente.

2. RECLAMI

Se non diversamente disposto nelle presenti Condizioni, Nomisma prenderà in considerazione reclami solo in merito a contestazioni sulla autenticità dei lotti, sulla esistenza di gravi vizi o difetti occulti e/o sulla non conformità fra i lotti acquistati e quelli descritti in catalogo d'asta e disponibili per visione prima dell'asta. A tale riguardo, non verrà considerato difetto di conformità quello di cui l'acquirente avrebbe dovuto essere a conoscenza al momento dell'acquisto avendo avuto l'opportunità di visionare il lotto sul catalogo o durante l'esposizione che precede la vendita (i.e. il difetto che non poteva ignorare facendo uso dell'ordinaria diligenza). Eventuali reclami dovranno essere comunicati a mezzo lettera raccomandata A.R. entro 20 (venti) giorni di calendario dall'asta e comunque prima che Nomisma spa abbia effettuato il pagamento al conferente. In caso di contestazione, presentata e convalidata entro quanto prescritto, ogni obbligo o responsabilità sarà limitato al solo rimborso al compratore della somma da lui effettivamente pagata, esclusa ogni altra pretesa.

Non verranno accettati in alcun caso reclami:

1. per vizi o difetti espressamente citati in catalogo o facilmente riscontrabili dalla fotografia del lotto o dalla visione prima dell'asta;
2. inerenti a lotti multipli quali collezioni o accumulazioni di qualsiasi tipo;
3. inerenti a lotti esplicitamente richiamati in catalogo d'asta con la clausola "da esaminare";
4. inerenti allo stato di conservazione dei lotti essendo la valutazione di tale elemento del tutto soggettiva ed essendo la vendita soggetta alla clausola "come visto e piaciuto";
5. per vizi o difetti imputabili a condotta dell'acquirente successiva alla consegna del lotto.
6. trascorsi 20 giorni dalla data di svolgimento dell'asta.

Nomisma darà un riscontro scritto ai reclami entro 60 giorni dalla ricezione degli stessi.

Nomisma accetterà i reclami solo nel caso in cui a giudizio di due periti indipendenti nominati da ciascuna parte il lotto risultasse non autentico, affetto da gravi vizi o difetti occulti e/o per nulla conforme a quanto descritto in catalogo d'asta. In tal caso sarà dovuta all'acquirente solo la restituzione delle somme corrisposte per l'acquisto e la consegna del lotto essendo espressamente escluso ogni risarcimento o rimborso.

In caso che il cliente dopo l'asta sottoponga una moneta alle società di grading, il giudizio di queste ultime riguardo alla conservazione ed in particolare per quanto riguarda, ad esempio, le definizioni di CLEANED, DETAILS ecc. non potrà essere oggetto di contestazione a Nomisma spa non dando il diritto di risoluzione del contratto.

3. LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Nomisma non si assume alcuna responsabilità in relazione a qualsiasi danno che possa derivare all'acquirente, il quale si assume ogni rischio in relazione a qualsiasi danno potesse derivare da, o essere relativo ai, beni acquistati.

4. PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Per la partecipazione all'asta in sala, i soggetti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere al personale di Nomisma l'apposito "numero identificativo" e comunicare le proprie generalità e la residenza anagrafica, con esibizione e copia del documento di identità e codice fiscale. Nomisma si riserva il diritto di richiedere ai partecipanti all'asta informazioni sulle generalità e sulle referenze bancarie, nonché il diritto, anche e non solo a seguito di dette verifiche, di vietare a partecipanti non desiderati l'ingresso in sala. Qualora il partecipante agisca in nome e per conto di un'altra persona fisica o giuridica, dovrà essere esibita idonea procura verificabile prima dello svolgimento dell'asta.

Per la partecipazione all'asta "on line" e/o "E-live" (*in entrambe i casi anche per corrispondenza o telefonica*) il partecipante dovrà sottoscrivere e far pervenire a Nomisma l'apposito modulo entro l'ora di inizio dell'asta di riferimento, accettando così di prendervi parte e impegnandosi a corrispondere il prezzo realizzato qualora gli sia aggiudicato il bene. In ogni caso Nomisma non sarà tenuta responsabile della mancata partecipazione qualora detto modulo non pervenisse in tempo utile, ovvero non fosse adeguatamente compilato. Il partecipante si impegna inoltre a controllare, al termine dell'asta, se le sue offerte sono andate a buon fine manlevando Nomisma da ogni responsabilità in tal senso. Le contestazioni dovute a negligenza, poca chiarezza o errore nella compilazione di offerte scritte per corrispondenza non saranno accettate. Nomisma declina ogni responsabilità nei confronti di chi partecipa all'asta nel caso di mancata esecuzione della partecipazione dovuta a eventuali disguidi che possono occorrere durante o precedentemente il collegamento telefonico e/o internet.

Per partecipare all'asta on line è necessario iscriversi sul sito www.nomismaweb.com; la partecipazione potrà avvenire esclusivamente on line tramite l'accesso a detto sito web di Nomisma e l'aggiudicazione avverrà al miglior offerente. I lotti, preventivamente visionabili sul sito di Nomisma e sul relativo Catalogo sono messi in vendita ad una base d'asta (stima) sotto il quale non potranno essere aggiudicati. La possibilità di fare le offerte è limitata ad una durata prestabilita, indicata di volta in volta, durante la quale sarà possibile, in qualsiasi momento, fare un'offerta massima per ogni lotto.

A seguito dell'aggiudicazione di un lotto, l'aggiudicatario riceverà le informazioni necessarie per il saldo dei propri acquisti e le modalità di ritiro o consegna dei lotti. Su richiesta ed a carico dell'aggiudicatario, Nomisma potrà organizzare la consegna a domicilio tramite corriere specializzato.

Il Partecipante è reso edotto pienamente di come Nomisma sia tenuta a rispettare la normativa antiriciclaggio nazionale di San Marino (L. n. 82 del 17 Giugno 2008), unitamente alle sue successive modificazioni ed integrazioni, e pertanto accetta incondizionatamente che in base a detta normativa gli sia richiesta la cosiddetta "Adeguata Verifica", oltre alla consegna di documenti ed informazioni all'aggiudicatario; il Partecipante con la sottoscrizione ed accettazione delle presenti Condizioni si impegna anche a fare tutto quanto necessario acché Nomisma esplichi tale attività conscio del fatto che, anche dopo l'aggiudicazione ed il pagamento del prezzo, Nomisma avrà diritto a non rilasciare i beni se la "Adeguata Verifica" non sarà stata completata *ex lege*.

Nello specifico, la "Adeguata Verifica" consiste letteralmente in quanto segue:

1. identificazione del cliente e verifica della sua identità sulla base di documenti, dati o informazioni ottenuti da una fonte affidabile e indipendente;

2. identificazione del titolare effettivo e adozione di misure ragionevoli per verificarne l'identità, utilizzando informazioni e dati ottenuti da fonti affidabili, in modo che il soggetto designato sia certo dell'identità del titolare effettivo;

comprensione e acquisizione di informazioni sullo scopo e sulla natura prevista del rapporto d'affari o della prestazione professionale. In presenza di un livello di rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo alto, l'attività di comprensione ed acquisizione di informazioni sullo scopo e sulla natura prevista si applica anche alle operazioni occasionali, diverse dalla prestazione professionale;

3 svolgere un controllo costante del rapporto d'affari, anche esercitando una verifica sulle operazioni concluse in costanza di tale rapporto, in modo da assicurare che esse siano coerenti con la conoscenza che il soggetto designato ha del cliente, della sua attività economica e del suo profilo di rischio, anche riguardo, se necessario, all'origine dei fondi, e assicurarsi che siano tenuti aggiornati i documenti, i dati

o le informazioni detenute. In presenza di un rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo elevato, il soggetto designato deve svolgere, con aumentata frequenza, una revisione dei documenti, dei dati e delle informazioni precedentemente ottenute e, se necessario, avviare ulteriori approfondimenti sull'operatività del cliente.

Le aste di Nomisma non sono soggette al Diritto di recesso essendo precedute dall'esposizione dei lotti che sono visionabili prima di effettuare le offerte, presso la sede di San Marino.

Per la partecipazione alle aste, in qualsiasi delle modalità sopra indicate, Nomisma si riserva a propria discrezione il diritto di chiedere al partecipante, che con l'iscrizione accetta incondizionatamente, il rilascio di idonee garanzie per permettere al partecipante stesso di poter formulare offerte al fine dell'aggiudicazione di un bene oggetto dell'incanto. Si riserva inoltre di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia. Il soggetto che abbia cauzionato l'offerta e che non riuscisse ad aggiudicarsi il/i lotto/i non potrà in alcun caso rivendicare altre somme oltre l'ammontare del deposito medesimo, rinunciando espressamente sin d'ora a qualsiasi azione in tal senso. Per le aste in sala, Nomisma si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta. In seguito al mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente di un lotto a lui aggiudicato, Nomisma potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da un suo rappresentante nel corso di successive aste.

5. OFFERTE

Nomisma ha facoltà di ritirare dall'asta qualsiasi bene posto in vendita ed ha, inoltre, facoltà, a suo insindacabile giudizio, di abbinare o separare i lotti e di variarne l'ordine di vendita, purché i lotti non vengano posti in asta anteriormente alla data prevista. Il Banditore ha facoltà di accettare sia le offerte del pubblico presente sia quelle di persone non presenti, ovvero telefoniche, per corrispondenza o online, purché comunicate anteriormente all'asta nelle forme stabilite per l'asta stessa e rinvenibili sul relativo regolamento, come sopra disciplinato.

La base d'Asta è la stima indicata per ciascun lotto; non potranno essere in alcun modo accettate offerte inferiori a detta stima.

Gli scatti minimi sono regolati dal Banditore della vendita. L'aggiudicazione dei beni è fatta al miglior offerente, con apposita dichiarazione del Banditore che varrà quale accettazione dell'offerta, proposta dal partecipante all'asta. A parità di valore si terrà conto dell'ordine d'arrivo. I concorrenti all'asta per corrispondenza possono informarsi dell'esito delle loro offerte telefonando, a partire da tre giorni lavorativi dopo la chiusura dell'asta, allo 0549/904012. Nomisma spa non si assume alcuna responsabilità nell'informare i clienti dell'esito delle loro offerte.

Ove sorga contestazione intorno all'aggiudicazione, il bene disputato, ad insindacabile giudizio del Banditore, potrà essere ritirato dall'asta, oppure rimesso in vendita all'incanto nella stessa seduta, sulla base dell'ultima offerta raccolta.

Nomisma si riserva il diritto di rifiutare offerte provenienti da, o riconducibili a, soggetti che in precedenza non abbiano puntualmente onorato obbligazioni pecuniarie, anche a titolo risarcitorio nei confronti di Nomisma stessa.

Si premette che i valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione.

6. DIRITTI D'ASTA

Al prezzo di aggiudicazione, che avverrà alla terza chiamata, sono da aggiungere i diritti di asta in misura pari al 21,63% (ventunovirgolasessantatre percento). Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

7. CONSEGNA DEI LOTTI AGGIUDICATI E PAGAMENTO

Fermo ed impregiudicato quanto previsto all'Art. 4 sull'"Adeguata Verifica", i lotti aggiudicati dovranno essere inderogabilmente pagati e ritirati dall'acquirente entro e non oltre 24 ore dall'aggiudicazione, termine essenziale ad ogni effetto di Legge. Il ritiro dovrà avvenire presso la sede di Nomisma a cura e spese dell'aggiudicatario. Nomisma sarà obbligata a consegnare i beni aggiudicati esclusivamente a seguito del buon fine del pagamento dell'intero importo a cui è stato aggiudicato il lotto da parte del Banditore e dei diritti d'asta. A propria discrezione Nomisma potrà chiedere all'acquirente il versamento di un acconto per perfezionare l'aggiudicazione, il medesimo giorno dell'asta. Dall'aggiudicazione al ritiro i beni saranno in giacenza a rischio esclusivo dell'acquirente.

Il pagamento potrà essere effettuato in contanti, purché non sia pari o superi l'importo previsto dalla normativa vigente, per assegno circolare intestato a Nomisma S.p.a., per bonifico bancario al conto corrente bancario che sarà comunicato al momento dell'aggiudicazione. In quest'ultimo caso il pagamento sarà considerato valido e il lotto sarà consegnato solo con il buon fine ed una volta che l'importo sarà irrevocabilmente accreditato sul conto corrente bancario di Nomisma.

Le spedizioni per posta dei beni aggiudicati verranno evase solo dopo pagamento anticipato; la merce viaggerà a spese, rischio e pericolo del committente. Per le fatture non pagate entro 30 giorni saranno addebitati gli interessi in ragione del tasso legale maggiorato del 7% annuo. L'acquirente è tenuto ad osservare le eventuali leggi doganali sostenendone i relativi costi, comprese le spese di packaging che di seguito, salvo diversa comunicazione scritta da parte di Nomisma, si vanno ad elencare per ciascun invio:

- fino ad euro 300,00 spese di packaging euro 15,00 + 1% del valore della ricevuta per assicurazione (Italia);
- fino ad euro 300,00 spese di packaging euro 25,00 + 1% del valore della ricevuta per assicurazione (resto del mondo);
- sopra euro 300,00 spese di packaging euro 20,00 + 1% del valore della ricevuta per assicurazione (Italia);
- sopra euro 300,00 spese di packaging euro 35,00 + 1% del valore della ricevuta per assicurazione (resto del mondo);
- per importi superiori ai € 3.000,00 le spese saranno calcolate in base al tipo di spedizione.

Nomisma curerà nel miglior modo possibile la spedizione dei lotti aggiudicati rimanendone comunque sempre il rischio a carico dei committenti i quali dovranno fornire precise istruzioni per la spedizione stessa tenendo presente che San Marino non è Paese UE e considerando quindi tutte le vigenti normative doganali e postali. A mero titolo esemplificativo si evidenzia che non è possibile spedire per assicurata postale nei seguenti Paesi, tra gli altri: Gran Bretagna, Germania, Albania, Canada, USA e Paesi arabi in genere. Per Gran Bretagna, Germania, Canada, USA, Nomisma provvederà a stipulare un'assicurazione privata senza tuttavia alcun impegno o responsabilità. Non è possibile in ogni caso spedire con assicurazione anche per corriere nei Paesi arabi in genere. In caso di emissione di documento doganale T2, i committenti sono tenuti al versamento dei diritti doganali d'importazione a titolo di cauzione; tale somma verrà restituita alla chiusura del detto documento doganale. I committenti sono pregati di informarsi preventivamente su queste disposizioni doganali e postali prima dell'ordine d'acquisto. Si precisa doverosamente che FEDEX e DHL non ritirano monete in Italia né a San Marino.

Nel caso l'acquirente non si presenti per il ritiro dei lotti nei termini sopra stabiliti e non provveda al pagamento dell'intero ammontare dovuto entro il termine essenziale ad ogni effetto di Legge previsto dalle presenti Condizioni Generali ovvero nel caso si presenti ma non paghi, in tutto o in parte, l'ammontare totale dovuto entro i termini previsti dalle presenti Condizioni Generali, Nomisma avrà diritto, a propria discrezione, fatti salvi gli eventuali ulteriori diritti e rimedi di legge di: (i) risolvere, in nome e per conto del venditore, il contratto di compravendita, restando inteso che in tale caso Nomisma potrà chiedere all'aggiudicatario il risarcimento, a proprio favore e/o a favore del conferente, di tutti i danni verificatisi, costituiti, in particolare e a titolo esemplificativo, dal minor prezzo realizzato in una successiva vendita, dai diritti, dalle spese, dagli

oneri, anche legali, sopportati, avendo anche il diritto di trattenere a titolo di danno eventuali acconti ricevuti sul prezzo, ecc.; ovvero (ii) agire in via giudiziale in qualità di mandatario all'incasso del venditore per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto e il pagamento del prezzo di acquisto, oltre interessi, spese, oneri, e le spese legali necessarie per ottenere l'adempimento del contratto di compravendita. In caso di risoluzione del contratto, Nomisma, a propria discrezione potrà decidere se restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte dell'aggiudicatario anche l'importo corrispondente al mancato pagamento delle commissioni perdute, ovvero vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni.

Decorso il termine di cui al primo comma del presente articolo Nomisma resterà responsabile della custodia del/i lotto/i aggiudicato/i nei confronti dell'aggiudicatario solo ed esclusivamente sino al passaggio di proprietà e/o consegna al vettore, all'acquirente o a suo delegato debitamente autorizzato, fermo restando la sua facoltà di poter richiedere eventuali costi sostenuti per la custodia oltre il termine suddetto.

Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento del passaggio di proprietà e/o consegna al vettore, all'acquirente o a suo delegato.

L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione a Nomisma del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

8. VENDITA CON RISERVA DELLA PROPRIETÀ

I lotti sono venduti con riserva della proprietà e pertanto la proprietà degli stessi si trasferirà in capo all'acquirente solo al momento dell'integrale pagamento del prezzo dovuto per la vendita e dei diritti d'asta. Il rischio di perimento o di danneggiamento dei lotti si trasferirà all'acquirente al momento della consegna dei lotti stessi. L'obbligo di consegna dei lotti venduti è in ogni caso subordinato al previo integrale pagamento da parte dell'acquirente del prezzo dovuto e di tutti i diritti d'asta.

9. FORO COMPETENTE

Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge Sammarinese e con espressa esclusione delle norme di diritto internazionale privato, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso Nomisma è stabilita la competenza esclusiva del Tribunale di San Marino con esclusione espressa di qualsiasi Foro alternativo.

10. PRIVACY

Nomisma, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale di Nomisma S.p.a.. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per la partecipazione alle aste ed all'esecuzione dei contratti conclusi. La registrazione alle aste consente a Nomisma di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

A proprio insindacabile giudizio Nomisma si riserva di registrare in qualsiasi forma la seduta dell'asta nonché registrare i collegamenti telefonici.

11. COMUNICAZIONI

Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata a:
Nomisma S.p.a.
Strada Bulumina, 6,
47899 Serravalle,
San Marino

12. ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ IN RELAZIONE ALLE CONDIZIONI DI VENDITA CONTENUTE NEI CATALOGHI

Le Condizioni di Vendita, le informazioni e i testi dei cataloghi in lingua diversa rispetto alla lingua italiana rappresentano soltanto traduzioni ausiliari senza effetto vincolante. Nomisma non si assume alcuna responsabilità in relazione alla correttezza di tali traduzioni.

Il testo in lingua Italiana delle presenti Condizioni Generali sarà l'unico a produrre effetti tra le Parti e potrà essere utilizzato prevalendo su qualsiasi traduzione; la traduzione/versione in inglese è una semplice comodità degli interessati.

13. VARIE

I diritti d'autore attinenti a tutte le immagini, illustrazioni e documenti scritti, realizzati da o per Nomisma Spa, relativi a un lotto o a un contenuto specifico del catalogo, sono e rimarranno di proprietà di Nomisma Spa. Tali contenuti non potranno pertanto essere utilizzati dall'acquirente e/o da terzi senza il previo consenso scritto di Nomisma Spa.

Qualora una o più clausole delle presenti Condizioni Generali dovessero essere o diventare inefficaci o invalide per qualsivoglia motivo, tale inefficacia o invalidità non inficerà l'efficacia giuridica delle restanti disposizioni. Le disposizioni inefficaci o invalide verranno sostituite da disposizioni idonee a salvaguardare il più possibile la ratio della disposizione invalida.

La partecipazione all'Asta implica l'integrale accettazione delle presenti condizioni di vendita.

Qualsiasi modifica o integrazione delle presenti condizioni generali di vendita sarà invalida se non effettuata per iscritto.

14. VESSATORIE

L'offerente dichiara di aver letto, compreso e di approvare espressamente le su estese Condizioni Generali.

CONDITIONS OF SALE

TERMS AND CONDITIONS

Nomisma S.p.a. (hereinafter "Nomisma") carries out auction sales of goods based exclusively on these general conditions of sale (hereinafter the "General Conditions"). Any general conditions applied by customers will therefore not be applicable and will remain ineffective.

The auction sale of goods grouped into lots is carried out in places open to the public. Sales are made to the highest bidder and are intended for "cash".

Nomisma acts as an agent with its own name on behalf of the owners of the goods offered for sale. The sale must be considered to have taken place between the owner and the buyer. It follows that Nomisma does not assume any responsibility towards buyers or third parties in general other than those deriving from its role as agent. All responsibility continues to be borne by the owners of the goods. The Award of the Sales Manager (or the Auctioneer) determines the conclusion of the sales contract between the owner and the buyer.

1. LOTS FOR SALE - STATE OF PRESERVATION

The lots are sold in the conditions in which they are found ("as is"). The descriptions and illustrations contained in the catalogs, on the website or in any other illustrative material are purely indicative and will not generate any kind of damage to the successful bidders. By appointment, it will be possible to view the lots in the days prior to the auction and thus until the beginning of the same with the aim of examining the authenticity, attribution, state of conservation, origin, type and quality and any defects of the items offered for sale and clarify any compliance with respect to what is indicated in the catalog. By registering and / or participating in the auction, those interested in purchasing a lot acknowledge that they have had the opportunity to examine it in depth, eventually with the advice of a trusted expert, to ascertain all its characteristics.

Nomisma does not guarantee in any way the contents of technical expertise on coins or other objects offered for sale, including by way of example and not limited to: watches, jewels, pens and books, carried out by third parties or entities; such contents will be purely indicative.

After the award, no disputes are allowed regarding the contents of appraisals on coins or other items offered for sale, including by way of example and not limited to: watches, jewelry, pens and books, made by third parties or entities.

In particular and for greater clarification of these General Conditions, with regard to the following objects possibly placed in auction, the following is specified:

a) Watches

The descriptions of the watches have been made by our experts in good faith and conscience but every description, as well as our every opinion, is to be understood as absolutely indicative and does not exempt the potential buyer from direct verification in person according to the said provisions for access to the goods.

Nomisma does not guarantee the correct functioning of the watch even if in the description criteria of reliability and rigor have been kept, listing both merits and defects, evident and otherwise. Each watch is sold in the state of fact and law in which it is found and subsequent complaints on the originality of the various components will not be accepted. Therefore, the final purchaser is advised to carry out a thorough review of the object at authorized centers.

During the sale, for internal and logistic reasons, it will not be possible to examine the watches. Potential bidders are strongly advised to take an appointment with Nomisma before the auction in order to examine the watches of interest directly and possibly with a trusted expert.

Without prejudice to all of the above regarding the condition of the goods and their description, Nomisma is available to send, upon request to be sent at least 7 working days prior to the auction, further photographic or video material as it is available for telephone interviews.

The carats indicated in the goods descriptions are to be understood as estimated and the precise carat weight is not guaranteed.

b) Jewelry

The descriptions of the jewels have been made by our experts in good faith and conscience but every description, as well as our every opinion, is to be understood as absolutely indicative and does not exempt the potential buyer from direct verification in person according to the said provisions for access to the goods.

Potential bidders/buyers are strongly advised to make an appointment with Nomisma before the auction in order to examine the jewels of interest directly and possibly with a trusted expert.

During the sale, for internal and logistic reasons it will not be possible to examine the jewels; each Jewel, in fact, is sold in the state of fact and law in which it is found and subsequent complaints will not be accepted.

Without prejudice to all of the above regarding the condition of the goods and their description, Nomisma is available to send, upon request to be sent at least 7 working days prior to the auction, further photographic or video material as it is available for telephone interviews.

The carats indicated in the goods descriptions are to be understood as estimated and the precise carat weight is not guaranteed.

c) Pens

The description of the Pens has been made carefully but potential bidders/buyers are strongly advised to have a direct view of the said goods in order to ascertain the defects described and their authenticity. Each pen, in fact, is sold in the state of fact and law in which it is found and subsequent claims will not be accepted.

During the sale for internal and logistic reasons it will not be possible to examine the pens.

Nomisma is available to send, upon request to be sent at least 7 working days prior to the auction, further photographic or video material as it is available for telephone interviews to describe the goods.

d) Books

The description of the books has been made carefully but potential buyers/bidders are strongly advised to have a direct view of them in order to ascertain the defects described which may vary according to different opinions. Each book, in fact, is sold in the state of fact and law in which it is found and once the award has been made, no complaints will be taken into consideration regarding deficiencies, defects or classification errors.

During the sale for internal and logistic reasons it will not be possible to examine the books.

Nomisma is available to send, upon request to be sent at least 7 working days prior to the auction, further photographic or video material as it is available for telephone interviews to describe the goods.

Lots offered for sale are to be considered as used antiques and as such not qualifiable as a "product" according to the definition set out in art. 3 lett. e) of the italian D.Lgs 6.09.2005 n. 206 (Consumer Code), referred to here for indicative purposes only but not binding.

2. COMPLAINTS

Unless otherwise provided in these Terms and general Conditions, Nomisma will consider complaints only regarding disputes on the authenticity of the lots, on the existence of serious defects or hidden defects and / or on the non-conformity between the purchased lots and

those described in the auction catalog and available for viewing before the auction. In this regard, it will not be considered a lack of conformity that of which the buyer should have been aware at the time of purchase having had the opportunity to view the lot in the catalog or during the exhibition preceding the sale (ie the defect which he could not ignore using ordinary diligence).

Any complaints must be communicated by registered letter with return receipt within 20 (twenty) calendar days from the auction and in any case before Nomisma spa has made the payment to the transferor. In the event of a dispute, submitted and validated within the prescribed period, any obligation or liability will be limited to reimbursement to the buyer of the sum actually paid by him, excluding any other claim.

Complaints will not be accepted under any circumstances:

(a) for flaws or defects expressly mentioned in the catalog or easily detectable by the photograph of the lot or by viewing before the auction;

(b) relating to multiple lots such as collections or accumulations of any kind;

(c) relating to lots explicitly referred to in the auction catalog with the clause "to be examined";

(d) inherent to the state of conservation of the lots being the evaluation of the conservation entirely subjective and the sale being subject to the clause "as seen and liked";

(e) for flaws or defects attributable to the conduct of the buyer following the delivery of the lot.

(f) after 20 days from the auction date.

Nomisma will give written feedback to complaints within 60 days from the receipt.

Nomisma will accept complaints only in the event that, in the opinion of two independent experts appointed by each party, the lot is found to be inauthentic, affected by serious defects or hidden defects and / or not at all compliant with what is described in the auction catalog. In this case, only the refund of the sums paid for the purchase and delivery of the lot will be due to the buyer, any compensation or refund being expressly excluded.

In the event that the customer submits a coin to the grading companies after the auction, the judgment of the latter regarding conservation and in particular regarding, for example, the definitions of CLEANED, DETAILS etc. cannot be contested against Nomisma spa as it does not give the right to terminate the contract.

3. LIMITATION OF LIABILITY

Nomisma assumes no responsibility in relation to any damage that may arise to the buyer, who assumes all risk in relation to any damage that may arise from, or be related to, the purchased goods.

4. PARTICIPATION IN THE AUCTION

To participate the auction in the room, subjects who intend to compete for the award of any lot, must ask for the appropriate "identification number" from Nomisma personnel and communicate their personal details and registered residence, with exhibition and copy of the document of identity and tax code. Nomisma reserves the right to request from the participants in the auction information on general information and bank references, as well as the right, also and not only following these checks, to prohibit unwanted participants from entering the room. If the participant acts in the name and on behalf of another person or entity, a suitable verifiable power of attorney must be presented before the auction is held.

To participate in the "online" and / or "E-live" auction (in both cases also by correspondence or telephone), the participant must sign and send the appropriate form to Nomisma within the starting time of the reference auction, thus accepting to take part in it and undertaking to pay the realized price if the asset is awarded. In any case Nomisma will not be held responsible for non-participation if this form is not received in due time, or if it is not properly filled in. The participant also agrees to check, at the end of the auction, if his offers have been successful, relieving Nomisma of any responsibility in this regard. Complaints due to negligence, lack of clarity or error in the compilation of written offers by correspondence will not be accepted.

Nomisma disclaims any responsibility towards those who participate in the auction in the event of non-execution of the participation due to any misunderstandings that may occur during or before the telephone and / or internet connection.

To participate in the online auction, you must register on the website www.nomismaweb.com; participation can only be made online by accessing the Nomisma website and the award will be made to the highest bidder. The lots, which can be viewed in advance on the Nomisma website and in the related Catalog, are offered for sale at an auction base (estimate) under which they cannot be awarded. The possibility of making bids is limited to a predetermined duration, indicated from time to time, during which it will be possible, at any time, to make a maximum bid for each lot.

Following the award of a lot, the successful bidder will receive the informations necessary for the balance of their purchases and the methods of collection or delivery of the lots. Upon request and at the expense of the successful bidder, Nomisma can arrange home delivery by specialized courier.

The Participant/customer is made fully aware of how Nomisma is required to comply with the national anti-money laundering legislation of San Marino (Law no.82 of June 17, 2008), together with its subsequent amendments and additions, and therefore unconditionally accepts that upon the said legislation the so-called "Adequate Verification" (Adeguata Verifica) is requested, in addition to the delivery of documents and information to the successful bidder; by signing and accepting these Conditions, the Participant also undertakes to do everything necessary so that Nomisma carries out this activity aware of the fact that, even after the award and payment of the price, Nomisma will have the right not to release the goods if the "Adequate Verification " will not have been completed as required by the law.

In particular, the "Adequate Verification" literally consists of the following:

• *identification of the Participant/customer and verification of his identity on the basis of documents, data or information obtained from a reliable and independent source;*

• *identification of the beneficial owner and adoption of reasonable measures to verify his identity, by using information and data from reliable sources, so that the designated person is certain of the identity of the beneficial owner;*

• *understanding and acquiring information on the purpose and intended nature of the business relationship or professional service. In any case of a high level of money laundering and terrorist financing risk, the activity of understanding and acquiring information on the intended purpose and nature should also be applied to occasional transactions, other than professional service;*

• *exercise a constant control of the business relationship, also by carrying out a check on the transactions concluded during this relationship, in order to ensure that they are consistent with the knowledge that the designated subject has of the customer, of his economic activity and his profile risk, including, if necessary, the origin of the funds, and ensure that the documents, data or information held are kept up to date. In the presence of a high risk of money laundering and terrorist financing, the designated subject must carry out, with increased frequency, a review of the documents, data and information previously obtained and, if necessary, initiate further investigations on the client's operations.*

Nomisma's auctions are not subject to the right of withdrawal as they are preceded by the display of the lots that can be viewed before bidding, at the San Marino headquarters.

For participation in auctions, in any of the aforementioned methods, Nomisma reserves the right at its own discretion to ask the participant, who unconditionally accepts with the registration, the release of suitable guarantees to allow the participant to be able to formulate offers for the purpose the award of an asset subject to the auction. It also reserves the right to refuse offers from unknown or unwelcome buyers, unless a deposit is left to fully cover the price of the desired lots or other adequate guarantee is provided. The person who has secured the offer and who fails to win the lot (s) will in no case be able to claim other sums beyond the amount of the deposit itself, expressly renouncing as of now any action in this regard. For auctions in the hall, Nomisma reserves the right to deny anyone, at its discretion, entry to its premises and participation in the auction. Following the non-payment or delayed payment by a buyer of a lot awarded to him, Nomisma may refuse any offer made by him or by his representative in the course of subsequent auctions.

5. OFFERS

Nomisma has the right to withdraw from the auction any goods put up for sale and also has the right, at its sole discretion, to combine or separate the lots and to vary the sale order, provided that the lots are not put up for auction before the expected date. The Auctioneer has the right to accept both offers from the public present and those of people not present, or by telephone, by correspondence or online, provided that they are communicated prior to the auction in the forms established for the auction itself and can be found in the relative regulations, as regulated above.

The auction starting price correspond to the estimation indicated for each lot; bids lower than that estimate value cannot be accepted in any way.

The minimum raises are regulated by the Auctioneer of the sale. The award of the assets is made at the best bidder, with a specific declaration by the Auctioneer which will be valid as acceptance of the bid, proposed by the participant in the auction. For the same value, the order of arrival will be taken into account. Participants in the mail order auction can inquire about the outcome of their bids by calling 0549/904012, starting three working days after the auction has closed. Nomisma spa assumes no responsibility in informing customers of the outcome of their offers.

Where a dispute arises about the award, the disputed property, at the sole discretion of the Auctioneer, may be withdrawn from the auction, or put back up for auction in the same session, on the basis of the last bid collected.

Nomisma reserves the right to refuse offers from, or attributable to, subjects who have not previously duly honored pecuniary obligations, including as compensation for Nomisma itself.

It should be noted that the estimated values indicated in the catalog are expressed in euros and constitute a simple advice.

6. AUCTION RIGHTS

To the hammer price, which will take place on the third call, auction rights are to be added in an amount equal to 21,63% (twenty-one point sixty-three). Any further charges or taxes relating to the purchase will in any case be borne by the successful bidder.

7. DELIVERY OF THE AWARDED LOTS AND PAYEMENT

The awarded lots must be paid and collected by the buyer no later than 24 hours after the award, an essential deadline for all legal purposes. The collection must take place at the Nomisma headquarters by and at the expense of the successful bidder. Nomisma will be obliged to deliver the awarded assets only after successful payment of the full amount to which the lot was awarded by the buyer plus the auction rights. At its discretion, Nomisma may ask the buyer to pay a deposit to finalize the award, on the same day of the auction. From the award to the withdrawal, the goods will be in storage at the exclusive risk of the buyer.

Payment can be made in cash, provided that it is not equal to or exceeds the legal amount provided for by current legislation, by bank draft made out to Nomisma S.p.a., by bank transfer to the bank account that will be communicated at the time of the award. In the latter case, the payment will be considered valid and the lot will be delivered only with successful completion and once the amount is irrevocably credited to Nomisma's bank account.

Shipments by Post of the awarded goods will be processed only after advance payment; the goods will travel at the expense, risk and peril of the customer. For invoices not paid within 30 days, interest will be charged at the statutory rate increased by 7% per annum. The buyer is required to observe any customs laws and incur the related costs, including packaging costs, which are listed below for each shipment, unless otherwise communicated in writing by Nomisma:

- up to euro 300.00 packaging expenses euro 15.00 + 1% of the value of the receipt for insurance (Italy);
- up to euro 300.00 packaging expenses euro 25.00 + 1% of the value of the receipt for insurance (rest of the world);
- above euro 300.00 packaging costs euro 20.00 + 1% of the value of the receipt for insurance (Italy);
- above euro 300.00 packaging costs euro 35.00 + 1% of the value of the receipt for insurance (rest of the world);
- for amounts over € 3,000.00 the costs will be calculated according to the type of shipment.

Nomisma will take care of the shipment of the awarded lots in the best possible way, always remaining the risk borne by the customers who must provide precise instructions for the shipment itself, bearing in mind that San Marino is not an EU country and therefore considering all current customs and postal regulations. By way of example, it should be noted that it is not possible to ship by registered mail to the following countries, among others: Great Britain, Germany, Albania, Canada, USA and Arab countries in general. For Great Britain, Germany, Canada, USA, Nomisma will take out private insurance without any commitment or liability.

It is not possible to ship with insurance even by courier in Arab countries in general. In the event of the issuance of a T2 customs document, customers are required to pay import customs duties as a deposit; this sum will be returned when the customs document is closed. Customers are requested to inquire in advance about these customs and postal provisions before placing the purchase order. It is dutifully specified that FEDEX and DHL do not collect coins in Italy or in San Marino.

In the event that the buyer does not present himself for the collection/withdrawal of the lots within the terms established above and fails to pay the entire amount due within the essential deadline for all purposes of the law provided for by these General Conditions, or in the event he presents himself but does not pay in whole or in part, the total amount due within the terms set out in these General Conditions, Nomisma will be entitled, at its discretion, without prejudice to any further legal rights and remedies to: (i) terminate, in the name and on behalf of the seller, the sale contract, it being understood that in this case Nomisma may ask the successful bidder for compensation, in its own favor and / or in favor of the assignor, for all damages that have arisen, in particular and by way of example, by the lower price achieved in a subsequent sale, by the rights, expenses, charges, including legal ones, borne, also having the right to withhold as damage any advances received on the price, etc .; or (ii) take legal action as a collection agent for the seller to obtain the compulsory execution of the purchase obligation and the payment of the purchase price, plus interest, expenses, charges, and legal fees necessary to obtain the fulfillment of the sales contract. In the event of termination of the contract, Nomisma, at its own discretion, may decide whether to return the asset to the seller, demanding as a penalty from

the successful bidder the amount corresponding to the non-payment of the lost commissions, or to sell the lot through private negotiation. or in subsequent auctions on behalf and at the expense of the successful bidder, except in any case the right to compensation for damages.

Once the term referred to in the first paragraph of this article has elapsed, Nomisma will remain responsible for the custody of the awarded lot(s) towards the successful bidder only and exclusively up to the transfer of ownership and / or delivery to the carrier, the buyer or his duly authorized delegate, without prejudice to his right to request any costs incurred for custody after the aforementioned term.

Any risk for loss or damage to the awarded lot(s) will be transferred to the buyer from the moment of transfer of ownership and / or delivery to the carrier, the buyer or his delegate. The buyer will be able to obtain the delivery of the purchased goods only upon payment to Nomisma of the price and any other inherent commission, cost or reimbursement.

8. SALE WITH RESERVE OF OWNERSHIP

Lots are sold with reserve of ownership and therefore the said ownership will be transferred to the buyer only at the time of full payment of the price due for the sale plus the auction rights. The risk of loss or damage to the lots will be transferred to the buyer upon delivery of the lots. The delivery of the lots sold is in any case subject to the prior full payment by the buyer of the price due and all auction fees.

9. JURISDICTION

These General Conditions of Sale, exclusively governed by San Marino law and with the express exclusion of the rules of private international law, are tacitly accepted by all parties participating in the auction sale procedure and remain available to anyone who requests them. For any dispute relating to the auction sales activity at Nomisma, the exclusive jurisdiction of the Court of San Marino is established with the express exclusion of any alternative Court.

10. PRIVACY

Nomisma, in its capacity as data controller, informs that the data(s) provided will be used, by paper and electronic means, in order to be able to give full and complete execution to the sales contracts stipulated by the same company, as well as for the pursuit of any other service concerning the purpose of Nomisma Spa. The provision of data is optional, but it is strictly necessary for participation in auctions and for the execution of contracts. Registration for auctions allows Nomisma to send the catalogs of subsequent auctions and other information material relating to its activity.

At its sole discretion, Nomisma has the right to record the auction session in any form and has the right to record any telephone connections.

11. COMMUNICATIONS

Any communication relating to the sale/auction must be made by registered letter with return receipt. addressed to:

Nomisma S.p.a.
Strada Bulumina, 6
47899 Serravalle
San Marino

12. EXCLUSION OF LIABILITY RELATED TO THE TERMS OF SALE CONTAINED IN THE CATALOGS

This General Conditions of Sale, informations and the texts of the catalogs in a language other than the Italian language represent only auxiliary translations without a binding effect. Nomisma assumes no responsibility for the accuracy of such translations.

The Italian text of these General Conditions will be the only one to produce effects between the Parties and may be used overriding any translation; the translation / version in English is a simple convenience for those concerned.

13. MISCELLANEOUS

All copyrights relating to all images, illustrations and written documents, created by or for Nomisma Spa, relating to a specific lot or content of the catalog, are and will remain in the exclusive property of Nomisma Spa. Such contents cannot therefore be used by the buyer and / or any anyone without the prior written consent of Nomisma Spa.

Should one or more clauses of these General Conditions be or become ineffective or invalid for any reason, such ineffectiveness or invalidity will not affect the legal effectiveness of the remaining provisions. The ineffective or invalid provisions will be replaced by provisions suitable for safeguarding as much as possible the intent of the invalid provision.

Participation in the Auction implies full acceptance of these conditions of sale.

Any change or addition to these General Conditions of sale will be invalid if not made in writing.

14. SPECIAL CLAUSES

The bidder declares to have read, understood and expressly approve the extended General Conditions.

CORRISPONDENZE
PER MONETE IN SLAB TRA CONSERVAZIONI INDICATE
CON IL SISTEMA ITALIANO E SCALA SHELDON

Qualità eccezionali	MS66 – MS70
FDC	MS64 – MS65
qFDC	MS63
SPL-FDC	MS62
SPL+	MS61
SPL	AU58 – MS60
qSPL	AU55
BB-SPL	AU53
BB+	AU50
BB	XF40-XF45
qBB	VF35
MB-BB	VF30
MB+	VF25
MB	VF20
B	F12 – F15

ABBREVIAZIONI UTILIZZATE

PF o PR	Identificano le monete “Fondo specchio” e proof.
PL o DPL	Identificano le monete “Fondi speculari” o Prooflike. Il DPL ha un contrasto maggiore.
SP	Specimen è un prefisso utilizzato solitamente per le prove o per le monete che subiscono in zecca un particolare trattamento del tondello.
* (star)	È un giudizio attribuito a monete che si differenziano per particolare bellezza. La stella può essere attribuita a qualsiasi grado Sheldon.
+	Indica un grado di conservazione intermedio tra una numerazione e la successiva.
RD – RB – BN	Identificano il colore del rame: RD = rosso RB = rosso e marrone BN = marrone
CAMEO e ULTRA CAMEO	Identificano il contrasto del “Fondo specchio” tra i fondi e i rilievi
DETAILS	Queste monete presentano un grading generico (esempio UNC, AU, XF, VF) senza numero in quanto presentano difetti. Per UNC si intende MS. Il tipo di difetto è sempre indicato come UNC-Cleaned o AU-scratches.
TOP POP o BEST GRADE	Ogni moneta in slab è registrata in un database gestito dalla società di grading dove è possibile verificare i vari grading ottenuti. Le monete “Best Grade” o “Top Pop” sono gli esemplari censiti che hanno avuto il punteggio più alto e sono di maggiore pregio.

PAGAMENTI / PAYMENTS

Bonifico bancario / wire transfer: Poste Italiane spa, Piazza Saffi 27, 47121 Forlì
IBAN = IT06 L076 0113 2000 0001 0278 471
BIC/SWIFT = BPPIITRRXXX
Oppure bonifico* presso la **Banca di San Marino, via III Settembre 252, 47891 Dogana, RSM**
IBAN = SM 61 Y 085 400 980 20000 20106058
BIC/SWIFT = MAOISMSM
*Attenzione! Non si tratta di bonifico estero, come chiarito dalla circolare ABI, serie tecnica n. 27, del 27 maggio 2009, e quindi la banca non deve applicare i costi delle operazioni internazionali.
Versamento sul c.c.p. 10278471 intestato a Nomisma spa, strada Bulumina 6, 47899 Serravalle (RSM)

From abroad wire transfer: Poste Italiane spa, Piazza Saffi 27, 47121 Forlì
IBAN = IT06 L076 0113 2000 0001 0278 471
BIC/SWIFT = BPPIITRRXXX

ABBREVIAZIONI

D/	Diritto
R/	Rovescio
d.	Destra
s.	Sinistra
s.d.	Senza data
mm	Millimetri
Ø	Diametro
s.s.z.	Senza segno di zecca
÷	Da…a
cfr.	Confrontare
q.	Quasi
+	Più di

METALLI

AC	Acmonital
AG	Argento
AL	Alluminio
AU	Oro
Æ	Bronzo o rame
BA	Bronzo alluminio
CU	Rame
EL	Elettro
IT	Italma
MA	Metallo argentato
MD	Metallo dorato
MI	Mistura
NI	Nichelio
PB	Piombo
PE	Peltro
PL	Platino
ST	Stagno

ZECCHE

B	Bologna
BI	Birmingham
F	Firenze
G	Genova
M	Milano
N	Napoli
OM	Strasburgo
R	Roma
T	Torino
V	Venezia
KB	Berlino

GRADI di CONSERVAZIONE

FS	- Fondo specchio	- Flan bruni	- Proof	- Polierte Platte
FDC	- Fior di conio	- Fleur de coin	- Uncirculated	- Stempelglanz
SPL	- Splendido	- Superbe	- Extremely fine	- Vorzüglich
BB	- Bellissimo	- Très beau	- Very fine	- Sehr schön
MB	- Molto bello	- Beau	- Fine	- Schön
B	- Bello	- Très bien conservè	- Good fine	- Sehr gut erhalten
D	- Discreto	- Bien conservè	- Discret	- Gut erhalten

**IL PREZZO DI PARTENZA, INDICATO IN EURO,
È COSTITUITO DALLA STIMA INDICATA A FIANCO DI CIASCUN LOTTO
E NON SI ACCETTANO OFFERTE INFERIORI.**

**A seguito dell'entrata in vigore nella Repubblica di San Marino della legge n. 194/2010, sui SOLI diritti d'asta sarà applicata l'imposta del 3% sul 21% (cioè lo 0,63% sull'importo dei lotti).
Tale imposta è applicabile soltanto nei confronti di privati e non dei titolari di partita IVA.**

VI INFORMIAMO CHE IL NOSTRO PROGRAMMA ON LINE DI GESTIONE DELLE ASTE NON PERMETTE DI EFFETTUARE I RILANCI A PIACERE PER CUI TALVOLTA LE VOSTRE OFFERTE CHE CI ARRIVERANNO PER POSTA O FAX O MAIL POTRANNO ESSERE LEGGERMENTE ARROTONDATE AL RIALZO.
CONTATTATECI PER OGNI INFORMAZIONE.

MONETE GRECHE



1	ETRURIA Populonia - 10 Assi (Circa 300-250 a.C.) Testa maschile a d. - R/ Liscio - EC Group IX, Series 31, 407–10 (O4); HN Italy 136 AU (g 0,55) Ex Triton XXVII, 2024, lotto 5009 con questa descrizione "struck with worn obverse die". VF. From the Kalevala Collection. Ex British Connoisseur Collection (Part 2, Artemide LII, 26 October 2019), lot 21"	BB	1.000
2	CAMPANIA Neapolis - Nomos (circa 275-250 a.C.) Testa di ninfa a s. - R/ Toro androcefalo a d. - HN Italy 586 AG (g 7,01) Corrosioni e limature	MB+	300
3	CALABRIA Taranto Statere (280-272 a.C.) Statere (6.33 gm). Cavaliere a s. - R/ Taras su delfino a s. - Vlasto 836. SNG ANS 1165 AG (g 6,68) Conservazione eccezionale dal metallo brillante	qFDC	1.600



4	CALABRIA Taranto - Statere (281-240 a.C.) Statere - Cavaliere a s. - R/ Taras su delfino a s. - Vlasto 843. HN Italy 1026 AG (g 6,36)	qSPL	200
5	BRUTTIUM Crotone - Nomos (circa 480-430 a.C.) Tripode - R/ Tripode in incuso - SNG ANS 262; HN Italy 2102 AG (g 7,89)	BB	300
6	LUCANIA Metaponto - Statere (circa 510-470 a.C.) Spiga di grano - R/ Spiga di grano in incuso - Noe Class IX, 180. HN Italy 1482 AG (g 7,81 - Ø 23 mm)	BB	300



7	LUCANIA Velia - Didramma (293-280 a.C.) Testa elmata di Atena a s. - R/ Leone andante a d. - S.ANS 1395; HN Italy 1316 AG (g 7,52) In slab Classical Coin Grading AU 58 AB 494091	AU 58	2.500



8

8 SICILIA Agrigento - Tetradramma (circa 465/4-446 a.C.) AKRAC - ANTOΣ Aquila stante a s. - R/ Granchio - cfr. Westermark 423.2 AG (g 16,55) RRR Ex Nomisma 14, 1999, lotto 37. Splendido esemplare con una delicata patina SPL+ 4.000



9

9 SICILIA Leontini - Tetradramma (circa 430-425 a.C.) Testa laureata di Apollo a s. - R/ Testa di leone a s. in cerchio di chicchi di grano - SNG ANS 257 (stessi coni) AG (g 17,12) SPL/SPL+ 1.600



10

10 SICILIA Siracusa - Gerone I (478-466 a.C.) Litra - Testa diademata di Arethusa a d.- R/ Ruota - SNG ANS 116 AG (g 0,70) BB/BB+ 100



11

11 SICILIA Siracusa - Tempo di Dioniso I (406-367 a.C.) 50 Litrae; AV (2,92 g; 12 mm) Testa a s. - Rv. Cavallo rampante a d. - SNG Lloyd 1425; SNG ANS 341; SNG Copenhagen 688; Dewing 927-8; BMC 170 AU (g 2,91) Ex Bertolami 2024, lotto 407 con questa descrizione “obverse from a slightly rusty die, otherwise good very fine / near extremely fine” BB/BB+ 2.500



12 13 14

12 MACEDONIA Alessandro III (336-323 a.C.) Tetradramma (Ake) Testa a d. nella pelle di Leone - R/ Zeus seduto a s. - Price 3292 AG (g 16,81) Con cartellino di Harlan J. Berk SPL 1.000

13 ATTICA Atene - Tetradracma (479-404 a.C.) Testa elmata di Atena a d. - R/ Civetta stante di fronte - SNG COP. 32 e segg. AG (g 17,15) SPL 300

14 MISIA Pergamo - Cistoforo (circa 133-I sec. a.C.) Cista mistica - R/ Due serpenti eretti - S.Cop. 433 AG (g 12,48) SPL+ 300



15

15 MISIA Kyzikos EL Hemihekte (circa 450-330 a.C.) Perseo in ginocchio a d, sotto, tonno - R/ Quadrato incuso - Von Fritze-I, 162; SNG BN-312; Boston MFA-1549 = Warren-1491 AU (g 1,26) Ex Rönesans Salzgitter, 2023, lotto 157 SPL 500



16 IONIA Herakleia ad Latmon - Tetradracma (circa 150-142) Testa elmata di Atena a d. -R / Clava in corona di spighe - S.Cop. manca AG (g 16,85) In slab NGC Strike 3/5; Surface 4/5 AU 2150779-013 AU 1.300

17 BITINIA Nicomede IV (94-74 a.C.) Tetradracma - Testa diademata a d. - R/ Zeus stante a s. - S.Cop. manca AG (g 15,59) Ex Elsen 2007. In slab NGC Strike 4/5; Surface 5/5 Ch XF 2150779-027 Ch XF 750



18 REGNO DI LIDIA Creso (circa 560-546 a.C.) EL Trite – 1/3 di Statere - Testa di leone a d. - R/ Rettangolo incuso - Weidauer group XVI, 86-89; Traité I 44; Boston MFA 1764 EL (g 4,75) qSPL 3.000



19 REGNO DI LIDIA Creso (circa 560-546 a.C.) EL Trite – 1/3 di Statere - Testa di leone a d. affrontata a quella di un toro - R/ Rettangolo incuso - SNG von Aulock 8212 AU (g 2,69) qSPL 2.500



20 ZEUGITANIA Cartagine - Statere (350-320 a.C.) Testa di Tanit a s. - R/ Cavallo stante a d. - Jenkins 95,1 EL (g 7,41) BB 2.000

MONETE ROMANE REPUBBLICANE



21

21 Anonime - 60 Assi (211-208 a.C.) Testa elmata di Marte a d. - R/ Aquila stante a d. - Cr. 44/2 AU (g 3,36) RR Ex MDC, 2022, lotto 105, con una citazione precedente dalla vendita Hirsch 21 septembre 1993,lotto 730. CH AU 6.000



22

22 Anonime - 60 Assi (211-208 a.C.) Testa elmata di Marte a d. - R/ Aquila stante a d. - Cr. 44/2 AU (g 3,36) RR SPL+ 4.000



23 24

23 Anonime - Didramma (225-212 a.C.) Testa di Giano - R/ Giove su quadriga a d., sotto, ROMA in incuso – B. 23; Cr. 30 AG (g 6,70) Bella patina SPL 500

24 Anonime - Didramma (225-212 a.C.) Testa di Giano - R/ Giove su quadriga a d., sotto, ROMA in rilievo – B. 2; Cr. 44/5 AG (g 6,24) qSPL 500



25


26


27

25 Anonime - Didramma (225-212 a.C.) Testa di Giano - R/ Giove su quadriga a d., sotto, ROMA in rilievo – B. 2; Cr. 44/5 AG (g 5,08) BB 200

26 Anonime - Denario (dopo il 211 a.C.) Testa di Roma a d. - R/ I Dioscuri a cavallo a d., sotto, ROMA in rilievo – B. 2; Cr. 44/5 AG (g 3,94) Graffietto al D/, bella patina SPL 300

27 Anonime - Vittoriato (dopo il 211 a.C.) Testa di Giove a d. - R/ La Vittoria incorona un trofeo, nel campo, VB in monogramma – Cr. 95/1a AG (g 3,35) Piccoli depositi diffusi ma di ottima qualità SPL 150



28


29


30

28 Accoleia – P. Accoleius Lariscolus - Denario (43 a.C.) Busto di Acca Larentia a d. - R/ Le tre statue delle ninfe Querquetulanee – B. 1; Cr. 486/1 AG (g 4,18) Splendida patina di vecchia raccolta SPL+ 400

29 Acilia – Man. Acilius Glabrio - Denario (49 a.C.) Testa della Salute a d. - R/ La Salute stante a s. – B. 8; Cr. 442/1 AG (g 3,74) SPL+ 200

30 Antonia – Q. Antonius Balbus - Denario (83-82 a.C.) Testa di Giove a d. - R/ La Vittoria su biga a d. – B. 1; Cr. 364/1 AG (g 3,92) Splendida patina di vecchia raccolta SPL/qFDC 150



31


32


33

31 Antonia – Q. Antonius Balbus – Denario (83-82 a.C.) Testa di Giove a d. – R/ La Vittoria su biga a d. – B. 1; Cr. 364/1 AG (g 3,87) Splendida patina SPL/qFDC 150

32 Appuleia – L. Appuleius Saturninus – Denario (104 a.C.) Testa di Roma a s. – R/ Saturno su quadriga a d. – B. 1; Cr. 317/3 AG (g 3,85) qSPL 100

33 Axia – Lucius Axius L. f. Naso – Denario (71 a.C.) Testa di Marte a d. – R/ Diana su biga di cervi a d, dietro, due cani, davanti, un altro cane – B. 1; Cr. 400/1a AG (g 3,86) RR Colpo di lima per saggio (?) ad h 12, screpolature lungo il bordo BB+ 200



34


35


36

34 Calpurnia – L. Calpurnius Piso Frugi – Denario (90 a.C.) Testa di Apollo a d. – R/ Cavaliere al galoppo a d. con ramo di palma – B. 11; Cr. 340/1 AG (g 3,72) SPL 150

35 Calpurnia – L. Calpurnius Piso Frugi – Denario (90 a.C.) Testa di Apollo a d. – R/ Cavaliere al galoppo a d. con ramo di palma – B. 11; Cr. 340/1 AG (g 3,91) BB+ 100

36 Calpurnia – L. Calpurnius Piso Frugi – Quinario (90 a.C.) Testa di Apollo a d. – R/ La Vittoria stante a d. – B. 13; Cr. 340/2 AG (g 1,91) Graffi diffusi qBB 200



37


38


39

37 Calpurnia – C. Piso L. f. Frugi – Denario (67 a.C.) Testa di Apollo a d. – R/ Cavaliere al galoppo a d. con un ramo di palma – Cr. 408 AG (g 3,99) Graffi al D/ e al R/, splendida patina iridescente SPL 150

38 Carisia – T. Carisius – Denario (46 a.C.) Testa della Sibilla a d. – R/ Sfinge stante a d. – B. 11; Cr. 464/1 AG (g 3,87) Bellissimo esemplare per questo tipo di moneta con la figura della Sfinge ricca di dettagli! qFDC 400

39 Cassia – L. Cassius Longinus – Denario (63 a.C.) Testa di Vesta a s. – R/ Cittadino votante a s. – B. 10; Cr. 413/1 AG (g 3,94) SPL+ 250



40


41


42

40 Coelia – C. Coilius Caldus – Denario (104 a.C.) Testa di Roma a s. – R/ La Vittoria su biga a s. – B. 3; Cr. 318/1b AG (g 3,94) Graffito nel campo del R/, bella patina iridescente SPL+ 150

41 Cordia – Manlius Cordius – Denario (46 a.C.) Teste dei Dioscuri a d. – R/ Venere stante a s. – B. 1; Cr. 463/1 AG (g 3,84) Bella patina SPL 200

42 Cornelia – P. Cornelius Lentulus Marcellinus – Denario (50 a.C.) Busto di Ercole a d. – R/ Roma stante di fronte incoronata dal Genio del Popolo romano – B. 25; Cr. 329/1a AG (g 3,99) Graffi al D/, splendido esemplare SPL+ 200



43


44


45

43 Crepusia – Pub. Crepusius – Denario (82 a.C.) Testa di Apollo a d. – R/ Cavaliere a d. – B. 1; Cr. 361/1 AG (g 3,81) Bel simbolo al D/, bella patina SPL 150

44 Egnatuleia – C. Egnatuleius C. f. – Quinario (97 a.C.) Testa di Apollo a d. – R/ La Vittoria stante a d. – B. 1; Cr. 333/1 AG (g 1,87) Decentrato ma di ottima qualità per il tipo di moneta e con una bellissima patina iridescente SPL 150

45 Herennia – M. Herennius – Denario (108-107 a.C.) Testa della Pietà a d. – R/ Anfinomo porta il padre sulle spalle – B. 1; Cr. 308/1 AG (g 3,92) Graffietti leggeri al D/, bella patina di vecchia raccolta BB+ 120



46


47


48

46 Julia – L. Julius Bursio – Denario (85 a.C.) Testa di Apollo a d. – R/ La Vittoria su quadriga a d. – B. 5; Cr. 352/1 AG (g 3,80) Splendida patina delicata qFDC 200

47 Junia – M. Junius Brutus – Denario (54 a.C.) Testa della Libertà a d. – R/ Il console andante a s. con dei littori – B. 31; Cr. 433/1 AG (g 3,73) BB+ 300

48 Junia – M. Junius Brutus – Denario (54 a.C.) Testa di L. Junius Brutus a d. – R/ Testa di Ahala a d. – B. 30; Cr. 433/2 AG (g 4,10) Splendido esemplare dal tondello non centrato ma larghissimo SPL 500



49	Junia – M. Junius Brutus – Denario (54 a.C.) Testa di L. Junius Brutus a d. – R/ Testa di Ahala a d. – B. 30; Cr. 433/2 AG (g 3,85)	qSPL	400
50	Lucretia – Cn. Lucretius Trio – Denario (136 a.C.) Testa di Roma a d. – R/ I Dioscuri a d. – B. 1; Cr. 237/1 AG (g 3,99) Piccole macchie al D/ ma di conservazione eccezionale!	FDC	300
51	Marcia – C. Marcius Censorinus – Denario (88 a.C.) Testa di Apollo a d. – R/ Cavallo a d. – B. 19; Cr. 346/2 AG (g 3,95) Una interessante e curiosa ribattitura	BB+	350



52	Minucia – Q. Minucius Thermos M. f. – Denario (103 a.C.) Testa elmata di Marte a s. – R/ Due guerrieri che combattono – B. 19; Cr. 319/1 AG (g 4,06)	SPL	150
53	Papia – L. Papius – Denario (79 a.C.) Testa di Giunone Sospita a d. – R/ Grifone a d. – B. 1; Cr. 384/1 AG (g 3,93) Modesti depositi, bei simboli	SPL	300
54	Porcia – M. Porcius Laeca – Denario (125 a.C.) Testa di Roma a d. – R/ La Libertà su quadriga a d. incoronata dalla Vittoria in volo a s. – B. 3; Cr. 270/1 AG (g 3,94)	BB+	100



55	Porcia – M. Porcius Cato – Quinario (89 a.C.) Testa della Libertà a d. – R/ La Vittoria seduta a d. – B. 7; Cr. 343/2 AG (g 2,01) Di insolita conservazione	SPL+	150
56	Postumia – A. Postumius Albinus – Denario (96 a.C.) Testa laureata di Apollo a d. – R/ I Dioscuri stanti a s. – B. 5; Cr. 335/10a AG (g 3,82)	qBB	200
57	Postumia – A. Postumius A. f. Sp. n. Albinus – Denario (81 a.C.) Testa della Spagna a d. – R/ Personaggio stante a s. tra aquila legionaria e fascio – B. 8; Cr. 372/2 AG (g 3,80) Conservazione eccezionale con una splendida patina iridescente	FDC	300



58	Renia – C. Renius – Denario (138 a.C.) Testa di Roma a d. – R/ Giunone Caprotina su biga trainata da due caproni – B. 1; Cr. 231/1 AG (g 3,83) Una minima porosità	SPL+	150
59	Rubria – L. Rubrius Dossenus – Quinario (87 a.C.) Testa laureata di Nettuno a d. – R/ La Vittoria andante a d. – B. 4; Cr. 348/4 AG (g 1,87)	qSPL	100
60	Thoria – L. Thorius Balbus – Denario (105 a.C.) Testa di Giunone Lanuvia a d. – R/ Toro rampante a d. – B. 1; Cr. 316/1 AG (g 3,99) Mancanza di metallo al margine del R/, inetnsa patina con bei riflessi iridescenti	qFDC	200



61 62 63 64

61	Tituria – L. Titurius – Denario (89 a.C.) Testa di Tazio a d. – R/ Il ratto delle Sabine – B. 2; Cr. 344/1b AG (g 3,99) Porosità al D/	BB/BB+	100
62	Vettia – P. Vettius Sabinus – Quinario (99 a.C.) Testa laureata di Giove a d. – R/ La Vittoria stante a d. incorona un trofeo – B. 1; Cr. 331/1 AG (g 1,94) Bella patina iridescente, conservazione insolita per questo tipo di moneta	qFDC	150
63	Vibia – C. Vibius C. f. Pansa – Denario (90 a.C.) Testa di Apollo a d. – R/ Pallade su quadriga a d. – B. 2; Cr. 342/5 AG (g 3,80)	BB+	150
64	Vibia – C. Vibius Varus – Denario (42 a.C.) Busto elmato di Minerva a d. – R/ Ercole stante a s. – B. 26; Cr. 494/38 AG (g 4,14) Bella patina	BB+	200



65

65	Cesare (+ 44 a.C.) Aureo (46 a.C.) Busto velato a d. – R/ A HIRTIVS PR, strumenti sacrificali – Cr. 466/1 AU (g 8,20) Esemplare particolarmente pesante e di ottima conservazione. Ex Bertolami, 109, lotto 426	SPL+	12.000



66 67 68 69 70

66	Cesare (+ 44 a.C.) Denario (zecca incerta, 46 a.C.) Testa di Cerere a d. – R/ Strumenti sacrificali – B. 16; Cr. 467/1 AG (g 4,11)	qSPL	500
67	Cesare (+ 44 a.C.) Denario (49-48 a.C.) Elefante andante a d. – R/ Strumenti sacrificali – B. 9; Cr. 443/1 AG (g 3,99) Bella patina iridescente	SPL	500
68	Cesare (+ 44 a.C.) Denario (49-48 a.C.) Elefante andante a d. – R/ Strumenti sacrificali – B. 9; Cr. 443/1 AG (g 4,01)	BB+	400
69	Cesare (+ 44 a.C.) Denario (col monetiere P. Sepullius Macer, 44 a.C.) Testa velata a d. – R/ Venere stante a s. – B. 50; Cr. 480/14 AG (g 3,66) Il velo al D/ è stato ritoccato, graffi al R/	BB	300
70	Cesare (+ 44 a.C.) Denario (zecca africana, 47-46 a.C.) Testa di Venere a d. – R/ Enea con Anchise sulle spalle – B. 10; Cr. 458/1 AG (g 3,72) Contromarche al D/	qBB	250



71

71 L. Cestius, C. Norbanus – Aureo (43 a.C.) Busto dell'Africa a d. – R/ Sedia curule – Cr. 491/1a AU (g 8,00) RR Graffio al R/. Ex Bertolami, 109, lotto 444 qBB 4.500



72 73

72 Ottaviano e il Divus Julius Caesar – Asse (circa 38 a.C., zecca incerta in Italia) Testa a d. – R/ Testa a d. del Divo Giulio – Crawford 535/1; RPC I 620 AE (g 15,54) Graffi da pulitura qBB 150

73 Q. Oppius – Asse (zecca nel nord Italia(?), 45 a.C.) Testa diademata di Venere a d. – R/ La Vittoria andante a s. Cr. 550/2d; RPC I 602 AE (g 11,63) BB/MB+ 300

MONETE ROMANE IMPERIALI



74

74 Augusto (27 a.C.-14 d.C.) Denario (Lugdunum) Testa a d. – R/ Toro cozzante a d. – RIC 167a AG (g 3,75) SPL 2.000



75

75 Augusto (27 a.C.-14 d.C.) Asse – Testa a d. – R/ SC nel campo – RIC 376 AE (g 10,63) BB+ 120



76

76 Augusto (27 a.C.-14 d.C.) Cistoforo (zecca incerta in Asia Minore, probabilmente Efeso, circa 25-20 a.C. – Testa a d. – R/ AVGVSTVS, Capricorno a d. in corona d'alloro – RPC I 2213 AG (g 11,63) Un minimo graffietto nel campo del D/, splendida patina di vecchia raccolta SPL+ 1.500



77

77 Tiberio (14-37) Aureo – Testa laureata a destra – R/ Livia seduta a d. – RIC 29 AU (g 7,64) qSPL 5.000



78

78 Tiberio (14-37) Aureo – Testa laureata a destra – R/ Livia seduta a d. – RIC 25 AU (g 7,74) Colpetti ed una colpo di lima al bordo qBB 3.000



79 80

79 Tiberio (14-37) Denario – Testa laureata a destra – R/ Livia seduta a d. – RIC 30 AG (g 3,75) Graffietti e contromarca sul collo al D/ BB+ 150

80 Caligola (37-41) Asse – Testa a s. – R/ Vesta seduta a s. – RIC 38 AE (g 9,53) Contromarca (?) o difetto di conio al D/ ma bell'esemplare con un insolito ritratto BB+ 200



81

81 Claudio (41-54) Testa laureata a d. – R/ PACI AVGVSTAE, la Pace andante a d., di fronte, un serpente – RIC 27 AU (g 7,62) RR Debolezze di conio nel bordo del rovescio. Ritratto vigoroso e bellissimo colore rossiccio del metallo qSPL 6.000



82 83

82 Nerone (54-68) Denario – Testa laureata a d. – R/ Roma seduta a s. – RIC 55 AG (g 3,54) Bellissimo esemplare per questo tipo di moneta SPL 500

83 Nerone (54-68) Denario – Testa laureata a d. – R/ La Salute seduta a s. – RIC 60 AG (g 3,27) Bella patina SPL 500



84

84 Nerone (54-68) Sesterzio (Lugdunum) Testa laureata a d. – R/ PORT AVG , veduta del porto di Ostia, con otto navi, in alto, statua di Nettuno, sotto, il Tevere – RIC 440 AE (g 24,60) RR Ex The New York Sale, 06.01.2015, lotto 541 con questa descrizione “Some very light surface erosion and porosity, attractive natural dark green-brown patina, excellent portrait and a very clear and well-detailed reverse composition, good very fine”. Dichiarato provenire dalla F. Knobloch Collection, Stacks, 1-3 May 1980, lot 208 $ 6,500. Moneta non rarissima ma sicuramente una delle più affascinanti di tutta la monetazione romana. Nonostante le piccole corrosioni, la scena del R/ è assai nitida e dettagliata! BB+ 10.000



85 86

85 Nerone (54-68) Dupondio (Lugdunum) Testa laureata a d. – R/ La Vittoria andante a s. – RIC 522 AE (g 13,25) Frattura del tondello, bella colorazione marrone, qualche deposito ma bell'esemplare qSPL 500

86 Nerone (54-68) Dupondio – Testa radiata a d. – R/ Roma seduta a s. – cfr. RIC 293 AE (g 10,39) Bella patina verde BB+ 400



87 88 89

87 Nerone (54-68) Semisse (Lugdunum) Testa laureata a d. – R/ Tavolo con corona – RIC 427 AE (g 5,19) RRR Il semisse del tutto simile al quadrante è molto più raro MB+ 250

88 Galba (68-69 a.C.) Asse – Testa a d. – R/ La Libertà stante a s. – RIC 373 AE (g 12,93) RR BB+ 250

89 Vitellio (69) Denario – Testa a d. – R/ La Concordia seduta a s. – RIC 271 AG (g 3,39) Minimi graffietti al D/, bella patina di vecchia raccolta BB+ 800



90 91

90 Vespasiano (69-79) Denario – Testa laureata a d. – R/ L'imperatore seduto a d. – RIC 546 AG (g 3,50) Bel ritratto, patina delicata SPL 300

91 Vespasiano (69-79) Denario – Testa laureata a d. – R/ La Giudea seduta a d. – RIC 2 AG (g 3,33) R Leggermente poroso qBB 200



92

92 Tito (79-81) Aureo – Testa laureata a d. – R/ L'imperatore seduto a d. – RIC 555 AU (g 7,14) Striatura al D/ BB+ 2.000



93

93	Tito (79-81) Denario – Testa laureata a d. – R/ Corona sopra trono – RIC 108 AG (g 3,43) Graffietti nel campo del D/ ma bellissimo esemplare	SPL/SPL+	200



94

94	Domiziano (81-96) Aureo – Testa laureata a destra – R/ Elmo su trono. – RIC 270 AU (g 7,25)	qSPL	4.000



95 96 97



98 99 100

95	Traiano (98-117) Denario – Testa laureata a d. – R/ Marte andante a d. – RIC 269 AG (g 3,45) Splendida patina iridescente	SPL+	150
96	Traiano (98-117) Denario – Testa laureata a d. – R/ L'Equità stante a s.. – RIC 118 AG (g 3,13) Piccole screpolature	qSPL	100
97	Traiano (98-117) Dracma di Alessandria in Egitto anno 14 – Testa laureata a d. – R/ Quadriga di elefanti a d. – Emmett 462 AE (g 22,31)	BB	200
98	Antonino Pio (138-161) Denario – Testa laureata a d. – R/ Due mani strette intorno a caduceo – RIC 136 AG (g 3,09)	SPL	200
99	Antonino Pio (138-161) Denario di consacrazione – Testa a d. – R/ Altare – RIC 441 AG (g 3,25) Colpi nel campo sotto il mento al D/, altrimenti bellissimo esemplare con una delicata patina	qFDC	150
100	Antonino Pio (138-161) Sesterzio – Busto laureato a d. – R/ La Pace stante a s. – RIC 777 AE (g 28,31)	BB+	400



101

102

101 Antonino Pio (138-161) Sesterzio – Testa laureata a s. – R/ L'indulgenza seduta a s. – RIC 914 AE (g 28,55) Rarissimo con la testa a sinistra qSPL 700

102 Faustina I (moglie di Antonino Pio) Sesterzio – Busto a d. – R/ L'Eternità stante a s. – RIC 1105 AE (g 26,26) Esemplare di modulo largo e ben centrato, bella qualità BB 100



103

103 Marco Aurelio (161-180) Aureo – Busto a destra – R/ La Salute stante a s. – RIC 56 AU (g 7,28) Colpo al bordo SPL 6.000



104

104 Faustina II (moglie di Marco Aurelio) Denario – Busto diademato a d. – R/ La Letizia stante a s. – RIC 506c AG (g 3,11) Bella patina di vecchia raccolta e ritratto molto particolare, assai raro, graffietto nel campo del D/ SPL+ 300



105

105 Lucio Vero (161-167) Aureo – Busto laureato a destra – R/ La Vittoria andante a s. – RIC 573 AU (g 7,17) Tacchette sul bordo per possibile provenienza da montatura non deturpante ma bellissimo esemplare dal modulo largo e con un potente ritratto SPL 8.000



106 107

106 Lucio Vero (161-167) Denario – Testa a destra – R/ La Provvidenza stante a s. – RIC 482 AG (g 3,16) qFDC 200

107 Lucio Vero (161-167) Denario – Testa a destra – R/ La Provvidenza stante a s. – RIC 491 AG (g 3,35) Splendido esemplare dalla patina iridescente qFDC 200



108

108 Commodo (180-192) Sesterzio – Testa avvolta nella pelle di leone – R/ Clava e leggenda in corona d'alloro – RIC 637 AE (g 21,70) RR Ancora un piacevole esemplare per questa affascinante moneta qBB 1.500



109 110

109 Commodo (180-192) Sesterzio – Testa laureata a d. – R/ Ercole stante a s. incorona un trofeo – RIC 640 AE (g 27,21) RR Di peso elevato per questo periodo MB+/qBB 300

110 Commodo (180-192) AE di Amasia nel Ponto – Busto lareato a d. – R/ Commodo a cavallo a d. colpisce un leone – RPC IV.3 Online 25252 AE (g 23,56) RRR Bell'esemplare e con un nitido D/ BB+ 600



111



111 Settimio Severo (193-211) Aureo – Testa laureata a d. – R/ Giove stante a s. – RIC 468 AU (g 7,20) RRR Bellissima colorazione rossiccia, ottimo esemplare SPL+ 12.000


112


113


114



115


116


117


112 Settimio Severo (193-211) Denario – Testa laureata a d. – R/ La Vittoria andante a d. – RIC 332 AG (g 3,26) qSPL 100

113 Settimio Severo (193-211) Denario – Testa laureata a d. – R/ Giove stante a s. – RIC 226 AG (g 3,64) Bella patina SPL+ 100

114 Giulia Domna (moglie di Settimio Severo) Asse – Busto diademato a d. – R/ La Luna su biga a s. – RIC 600 AE (g 11,07) RR BB 200

115 Caracalla (211-217) Antoniniano – Busto radiato a d. – R/ Serapide stante a s. – RIC 289d AG (g 5,06) Patina scura BB+ 100

116 Caracalla (211-217) Antoniniano – Busto radiato a d. – R/ Venere stante a s. – RIC 311a AG (g 5,06) Patina scura SPL 150

117 Caracalla (211-217) Denario – Testa laureata a d. – R/ Giove stante a s. – RIC 240 AG (g 3,16) BB+ 100



118



118 Caracalla (211-217) Sesterzio – Testa laureata a d. – R/ La Sicurezza seduta a s. – RIC 512d AE (g 24,98) Ex Nomos, asta 32, lotto 539 con questa descrizione: “Boldly struck and with a beautiful green and brown patina”. Campi leggermente toccati ma splendido esemplare ideale per una galleria di ritratti imperiali! SPL 2.500



119	Caracalla (211-217) Tetradramma di Arados in Fenicia – Busto laureato a s. – R/ Aquila stante di fronte – Prieur 1262 AG (g 13,36) RR Splendido esemplare con una delicata patina	SPL+	700
120	Geta (211-215) Denario – Busto a d. – R/ La Sicurezza seduta a s. – RIC 20b AG (3,64) Graffietti al D/	BB+	100
121	Geta (211-215) Tetradramma di Antiochia in Siria – Busto corazzato a d. – R/ Aquila stante di fronte – Prieur 195 AG (g 12,40) RR	SPL	500
122	Macrino (217-218) Denario – Busto laureato a d. – R/ La Felicità stante a s. – RIC 60 AG (g 3,45)	SPL	150
123	Macrino (217-218) Denario – Busto laureato a d. – R/ La Salute seduta a s. – RIC 84 AG (g 3,21) Bellissimo esemplare con una delicata patina	SPL+	200
124	Diadumeniano (217-218) Denario – Busto a d. – R/ Diadumeniano stante a s. tra insegne – RIC 102 AG (g 3,82) Bellissimo esemplare con una delicata patina	SPL	400



125	Elagabalo (218-222) Antoniniano – Busto radiato a d. – R/ Marte andante a d. – RIC 122 AG (g 5,46) Di peso elevatissimo! Corrosione al D/	SPL	150
126	Alessandro Severo (222-235) Sesterzio – Busto laureato a d. – R/ La Provvidenza stante a s. – RIC 404 AE (g 20,86)	BB+/BB	300
127	Alessandro Severo (222-235) Sesterzio – Busto laureato a d. – R/ Il Sole stante a s. – RIC 513 AE (g 21,90)	BB	70
128	Giulia Mamea (madre di Alessandro Severo) Sesterzio – Busto diademato a d. – R/ La Felicità stante di fronte – RIC 676 AE (g 17,55) Bella patina verde intenso, bell'esemplare	qSPL	70
129	Massimino (235-238) Sesterzio – Busto laureato a d. – R/ La Pace stante a s. – RIC 58 AE (g 24,55) Bellissimo esemplare	SPL	400
130	Balbino (238) Denario – Busto laureato a d. – R/ La Provvidenza stante a s. – RIC 7 AG (g 3,28) Bella patina iridescente	BB+	250



131

131 Gordiano III (238-244) Aureo – Busto laureato a d. – R/ L'imperatore stante a d. – RIC 16 AU (g 5,43) SPL+ 3.000



132 133 134

132 Gordiano III (238-244) Antoniniano – Busto radiato a d. – R/ La Vittoria stante a s. – RIC 118 AG (g 3,13) SPL+ 100

133 Gordiano III (238-244) Antoniniano (Antiochia) Busto radiato a d. – R/ La Vittoria su biga a s. – RIC manca AG (g 4,01) RRR BB+ 400

134 Gordiano III (238-244) Sesterzio – Busto laureato a d. – R/ La Concordia seduta a s. – RIC 278A AE (g 18,87) BB 70



135 136 137 138 139

135 Filippo I (244-249) Sesterzio – Busto laureato a d. – R/ Tempio a sei colonne – RIC 164 AE (g 16,99) BB+ 200

136 Filippo I (244-249) Sesterzio – Busto laureato a d. – R/ Leone andante a d. – RIC 158 AE (g 18,59) R BB 200

137 Filippo I (244-249) Sesterzio – Busto laureato a d. – R/ Lupa stante a s. – RIC 159 AE (g 17,77) R BB 150

138 Filippo I (244-249) Sesterzio – Busto laureato a d. – R/ Antilope stante a s. – RIC 161 AE (g 16,29) BB+ 200

139 Filippo I (244-249) Sesterzio – Busto laureato a d. – R/ L'Annona stante a s. – RIC 168a AE (g 18,28) BB+ 150



140 141



142 143 144



145 146 147

140	Otacilia Severa (moglie di Filippo I) Sesterzio – Busto a d. – R/ La Concordia seduta a d. – RIC 203A	BB+	70
141	Filippo II (244-249) Sesterzio – Busto laureato a d. – R/ La Pace stante a s. – RIC 268C AE (g 17,86)	BB	70
142	Filippo II (244-249) Asse – Busto laureato a d. – R/ Cippo inscritto – RIC 265 AE (g 9,75)	BB	150
143	Traiano Decio (249-251) Tetradramma di Antiochia in Siria – Testa laureata a d. – R/ Aquila stante a d. – Prieur 582 MI (g 12,37)	SPL	70
144	Vittorino (268-270) Antoniniano (Colonia) Busto radiato a d. – R/ La Pace stante a s. – RIC 531 AE (g 3,20)	SPL	100
145	Probo (276-282) Antoniniano – Busto radiato a d. – R/ La vittoria andante a s. – RIC 213 MI (g 3,57) Buona argentatura	SPL	70
146	Massimiano come Senior Augustus (308-310) Argenteo – Testa laureata a d. – R/ Porta di città – RIC 192 AG (g 3,36) RR Bella patina iridescente	SPL/qFDC	1.000
147	Galerio (come caesar, AD 293-305) Argenteo – Testa laureata a d. – Scritta in corona -RIC VI 16b (Carthage) AG (g 3,21) RR Splendida patina scura di vecchia raccolta	SPL+	1.000



148

148	Costanzo II (337-361) Solido (Sirmium) Busto coronato di fronte con lancia e scudo – R/ Roma e Costantinopoli sedute di fronte – RIC 9 AU (g 4,48) RR Graffietti nel campo del D/	SPL+/qFDC	2.500



149


151


152



150


149 Costanzo II (337-361) Siliqua (Lugdunum) Busto diademato a d. – R/ Scritta in corona d'alloro – RIC 216 AG (g 1,88) Bella patina SPL+ 150

150 Costanzo Gallo (351-354) Solido (Nicomedia) Busto a d. – R/ Roma e Costantinopoli sedute di fronte – RIC 75 AU (g 4,48) RRR Striatura sul volto al D/ e minimi colpetti al bordo SPL 2.500

151 Valentiniano II (375-392). Siliqua (Aquileia) Busto diademato a d. – R/ Roma seduta a s. – RIC 15 (d) AG (g 2,62) SPL 200

152 Onorio (393-423) Solido (Sirmium) Busto diademato a d. – R/ L'imperatore stante a d. – RIC 14e AU (g 4,41) R SPL 1.000



153


154


156



155


153 Onorio (393-423) Solido (Sirmium) Busto diademato a d. – R/ L'imperatore stante a d. – RIC 14e AU (g 4,44) R Splendido esemplare dal metallo lucente qFDC 1.300

154 Constantino III (407-411) Siliqua (Arelate) Busto diademato a d. – R/ VICTORIA AVGGG, Roma seduta a s. – RIC 1538 AG (g 1,85) RRR Mancanza di metallo al margine del R/, splendida patina iridescente SPL+ 700

155 Teodosio II (402-450) Solido (Costantinopoli) Busto elmato con lancia e scudo di fronte – R/ La Vittoria stante a s. con lunga croce – RIC 219 AU (g 4,45) Riportato come proveniente dalla Collezione Zoppola. Si tratta della rara variante con la croce liscia al R/ che ha uno stile del tutto particolare SPL+ 1.500

156 Teodosio II (402-450) Solido (Costantinopoli) Busto elmato con lancia e scudo di fronte – R/ Costantinopoli seduta di fronte – RIC 27 AU (g 4,49) Graffio al D/, modesti depositi, patina scura BB+ 500



157 158 159

157 Teodosio II (402-450) Solido (Costantinopoli) Busto elmato con lancia e scudo di fronte – R/ Costantinopoli seduta di fronte – RIC 202 AU (g 4,38) SPL+ 800

158 Valentiniano III (425-455) Solido (Ravenna) Busto diademato a d. – R/ L'imperatore stante di fronte – RIC 2018 AU (g 4,35) Colpetti al bordo per probabile provenienza da montatura, graffietti al D/ BB+ 600

159 Zeno (476-491) Solido (Costantinopoli) Busto elmato di fronte con lancia e scudo – R/ La Vittoria stante a s. – RIC 911 AU (g 4,48) SPL 800

MONETE BIZANTINE



160 161 162

163 164 165

160 Giustiniano I (527-565) Solido – Busto elmato con lancia e scudo di fronte – R/ Angelo stante di fronte – Sear 137 AU (g 4,36) SPL 600

161 Giustino II (565-578) Solido – Busto coronato con vittoriola di fronte – R/ Costantinopoli seduta di fronte – Sear 345 AU (g 4,50) SPL+ 600

162 Giustino II (565-578) Solido – Busto coronato con vittoriola di fronte – R/ Costantinopoli seduta di fronte – Sear 345 AU (g 4,50) SPL 500

163 Tiberio II Costantino (578-582) Solido – Busto coronato di fronte – R/ Croce potenziata – Sear 422 AU (g 4,46) SPL+ 700

164 Focas (602-610) Solido – Busto coronato frontale tiene un globo crocigero nella mano d. – R/ Angelo con lunga croce a d. con cristogramma, globo crucigero a s – Sear 620 AU (g 4,49) Fondi ancora lucenti qFDC 500

165 Focas (602-610) Solido – Busto coronato frontale tiene un globo crocigero nella mano d. – R/ VICTORIA AVGG, Angelo con lunga croce a d. con cristogramma, globo crucigero a s., all'esergo CONOB – Sear 620 AU (g 4,52) Colpo di lima al bordo. Fondi ancora lucenti qFDC 500



166

166 Focas (602-610) Solido (Ravenna) Busto coronato frontale tiene un globo crocigero nella mano d. – R/ VICTORIA AVGG, Angelo con lunga croce a d. con cristogramma, globo crucigero a s., all'esergo CONOB – Sear 698 AU (g 4,41) RR Tondello ondulato ma di grande qualità qFDC 2.000



167


168


169

167 Focas (602-610) Solido – Busto coronato frontale tiene un globo crocigero nella mano d. – R/ Angelo con lunga croce a d. con cristogramma, globo crucigero a s – Sear 620 AU (g 4,40) Splendido esemplare — FDC — 600

168 Eraclio (610-641) Solido – Busti coronati di fronte – R/ Croce potenziata – Sear 738 AU (g 4,43) Due piccole tacche al bordo — qSPL — 500

169 Eraclio (610-641) Tremisse (Ravenna) Busto diademato a d. – R/ Croce potenziata – Sear 901 AU (g 1,52) — SPL+/qFDC — 500



170


171


172



173


174


175

170 Costante II (641-668) Solido (Costantinopoli) Busto coronato di fronte – R/ Croce potenziata, nel campo, a d., S – Sear 944 AU (g 4,43) — SPL+/qFDC — 600

171 Costante II (641-668) Solido (Costantinopoli) Busto coronato di fronte – R/ Croce potenziata, nel campo, a d., S – Sear 944 AU (g 4,35) — SPL — 400

172 Costante II (641-668) Solido (Costantinopoli) Busti di fronte di Costanzo II e Costantino IV – R/ Croce lunga su globo tra le figure stanti di Eraclio e Tiberio – Sear 963 AU (g 4,36) — SPL — 800

173 Costante II (641-668) Solido (Costantinopoli) Busti di fronte di Costanzo II e Costantino IV – R/ Croce potenziata tra le figure stanti di Eraclio e Tiberio – Sear 964 AU (g 4,46) Graffio al D/, modesti depositi — BB+ — 500

174 Costante II (641-668) Semisse (Costantinopoli) Busto diademato a d. – R/ Croce potenziata su globo – Sear 983 AU (g 2,18) Screpolature nel campo del D/ ed un modesto deposito al R/ — SPL — 300

175 Costantino IV (668-685) Solido – Busto elmato di fronte con lancia e scudo – R/ Croce potenziata – Sear 1157 AU (g 4,38) Colpo (?) nel campo del D/ ma bell'esemplare dal metallo brillante — SPL+/qFDC — 1.000



176


177


178

176 Tiberio III (698-705) Solido – Busto coronato di fronte con lancia e scudo – R/ Croce potenziata – Sear 1360 AU (g 4,47) Modesti depositi — SPL+ — 1.000

177 Giustiniano II (secondo regno, 705-711) Solido – Busto di Cristo di fronte – R/ Busto di fronte – Sear 1413 AU (g 4,37) RR — SPL+ — 1.000

178 Costantino V (741-775) Solido – Busti di fronte di Costantino V e Leone IV – R/ Busto di fronte di Leone III – Sear 1551 AU (g 4,48) R Ribattuto — qSPL — 700



179


180


181

179 Romano IV (1068-1071) Tetarteron Nomisma – Busto di fronte della Vergine – R/ Busti di fronte di Romano ed Eudocia – Sear 1862 AU (g 4,01) BB 1.000

180 Costantino X (1059-1067) Histamenon nomisma – Cristo seduto in trono di fronte – R/ L'imperatore stante di fronte – Sear 1847 AU (g 4,40) qSPL 500

181 Michele VIII (1261-1282) Hyperpyron – Busto della Vergine di fronte tra le mura di Costantinopoli – R/ La Vergine incorona l'imperatore – Sear 2243 AU (g 3,58) qSPL 300

MONETAZIONE BARBARICA



182



182 Solido battuto da Odoacre a nome dell'imperatore Zeno (476-489) Ravenna – D N ZENO PERP F AVG, busto elmato di fronte – R/ VICTORIA AVGGG, la vittoria stante a s., stella, nel campo, in esergo, CONOB RV – RIC X 3634; Depeyrot 42/1; DOC -; BMC Vandals 2; Lacam pl. 51, 32; Roma XXV, 1127 (hammer: £4,400); Roma XXIII, 1150; NAC 93, 1100 (hammer: CHF 7,000); Künker 104, 679 = Künker 97, 2014 = Künker 89, 2810; Bolaffi 31, 296. AU (g 4.45) Ex Roma Numismatics, XXVII, 2023, lotto 810, con la bibliografia sopra descritta e l'indicazione "only five other examples on CoinArchives.This coin published in I. Vecchi, R. Beale and S. Parkin, The Mare Nostrum Hoard (forthcoming); From the Mare Nostrum Hoard (1954)." qFDC 5.000

OSTROGOTI



183



183 Theoderic (493-518) Solido al nome di Anastasius I (Roma) Busto elmato di fronte con lancia e scudo R/ VICTORIA AVGGG, la Vittoria stante a s., in esergo COMOB – Metlich 4; Ladich 31; Lacam pl. 58, 86; MEC 1, 13 AU (g 4,41) RR SPL 2.000

LONGOBARDI



184

184 Monetazione pseudoimperiale in Italia – Tremisse (zecca incerta, forse Ticinum oppure zecca in Italia centrale, circa 620-700) Busto diademato a d. – R/ Croce potenziata – Grierson, Coins of Medieval Europe 45; Bernareggi, Moneta 16a; cfr. MEC 1, 316 var. AU (g 1,43 – Ø 11 mm) RR SPL 1.000



185

185 Liutprando (717-744) Tremisse – Busto grossolano a d., nel campo, croce – R/ L'Arcangelo Michael stante a s. – Cfr. MEC I, 322 e segg. AU (g 1,23) RRR SPL 1.500



186

186 Desiderio (757-773) Tremisse (Castelseprio) Croce potenziata – R/ FLAVIA SEBRIO, Stella a sei raggi – cfr. Bernareggi Moneta Langobardorum pag. 188; MIR 128 AU (g 1,09) RRR Ampia piegatura del tondello SPL 1.500

CROCIATE



187 188 189

187 Tripoli – Boemondo VII (1275-1287) Grosso – Metcalf 497-9 AG (g 4,14) Ottima conservazione dal argento ancora brillanti SPL+ 200

188 Tripoli – Boemondo VII (1275-1287) Mezzo grosso – cfr. Metcalf 500 AG (g 2,06) BB+ 150

189 Cipro – Pietro I (1359-1369) Grosso – cfr. Metcalf 770 AG (g 4,41) Frattura del tondello, qualche corrosione e deposito BB+ 200

MONETE ESTERE



190



191



60%

190 MONDO ARABO al-Hakim bi-Amr Allah. AH 386-411 / AD 996-1021 - Dinar - AU (g 4,06) Ondulazioni del tondello SPL 700

191 AJMAN 25 Riyals 1971 - KM 36 AG In blister originale Save Venice FS 150





192





192 ALBANIA Zogu (1925-1939) 100 Franga 1927 - Nomisma 4 AU R In slab NGC MS 64 NO STAR BELOW BUST cod. 6143414-013 MS 64 4.000



193





194





195



193 ALBANIA Zogu (1925-1939) 20 Franga 1926 R - Fr. 4 AU Sigillata FDC da Umberto Moruzzi FDC 1.800

194 ALBANIA Zogu (1925-1939) 20 Franga 1927 R - Nomisma 13 AU (g 6,46) R SPL+ 1.000

195 ALBANIA Zogu (1925-1939) 20 Franga 1937 R - Nomisma 14 AU (g 6,45) R Graffio e colpo al R/ BB/BB+ 800






196 ALBANIA Zogu (1925-1939) 20 Franga 1937 Prova 25° dell'Indipendenza - Nomisma P19 AU (g 6,46) RRRR Minimi hairlines al D/ FDC 10.000



197


198


199

197 ALBANIA Zogu (1925-1939) 10 Franga 1927 R - Nomisma 17 AU (g 3,22) R Segnetto al D/ qFDC 500

198 ALBANIA Zogu (1925-1939) Franga 1937 Prova - Nomisma P38 AG RRRR Sigillata FDC da Raffaele Negrini FDC 1.200

199 ALBANIA 50 Lek 1970 - KM 53 AU (g 9,93) FS 1.500





200


60%


201


202


203


200 ALBANIA Repubblica (1946-) 25, 10 e 5 Lek 1970 – KM 52, 50, 49 AG (g 83,37 + 33,49 + 16,72) Macchioline. Lotto di tre monete FS 250

201 ARABIA SAUDITA Guinea 1377 (1951) - KM 43 AU (g 8,00) SPL+ 600

202 ARGENTINA, Patagonia - 2 Centavos 1874 - KM X#1 CU R In slab NGC MS64BN n. 6633886-015. MS64BN 400

203 AUSTRALIA Isole Cocos 150 Rupees 1971 - KM 10 AU (g 10,37) In slab NGC PF 67 ULTRA CAMEO .916 FINENESS cod. 6633940-01 PF 67 Ultra Cameo 900




204




205

204	AUSTRIA Landgraviato dell'Alta Alsazia - Ferdinando II (1564-1595) Tallero s.d. - Dav. 8088 AG (g 28,34) Coniato nella zecca di Ensisheim, Francia	BB/BB+	200
205	AUSTRIA Landgraviato dell'Alta Alsazia - Massimiliano III (1605-1618) Tallero 1615 - KM 279.1; Dav. 3326 AG (g 28,05) Bella patina con tonalità blu	BB+	250




206




207

206	AUSTRIA Tirolo - Ferdinando II (1564-1595) Tallero - Dav. 8097 AG (g 28,64) Piccolo esubero di metallo al bordo, ma esemplare in altissima conservazione dai fondi lucenti	qFDC	600
207	AUSTRIA Tirolo - Ferdinando II (1564-1595) Tallero Hall - Dav. 8097 AG (g 27,99) Bellissima patina riposata	BB-SPL	400




208

208	AUSTRIA Tirolo - Leopoldo V (1619-1636) Doppio tallero s.d. (1626) - Dav. 3331 AG (g 57,01) Colpetti al bordo. Graffietti al D/	BB+	500



209



210



211







209	AUSTRIA Tirolo - Leopoldo V (1619-1625) Tallero 1620 - KM 264.1; Dav. 3328 AG (g 28,29) Esemplare splendidamente conservato, in particolare il R/, che non mostra grandi segni di usura. Minimi depositi al D/. Bellissima patina riposata	qFDC	600
210	AUSTRIA Tirolo - Leopoldo V (1619-1625) Tallero 1621 - KM 264.5; Dav. 3330 AG (g 28,57) Esemplare in altissima conservazione per il tipo, con rilievi alti e dettagliati, corredato da una magnifica patina e riflessi dorati al R/	SPL+	500
211	AUSTRIA Tirolo - Leopoldo V (1619-1625) Tallero 1624 - KM 264.5; Dav. 3330 AG (g 28,29)	BB	200





212

212	AUSTRIA Tirolo - Ferdinando Carlo (1646-1662) Doppio tallero s.d. (1654) - KM 985; Dav. 3364 AG (g 56,01) Fondi manipulati	BB+	800



213 214

213 AUSTRIA Arcivescovado di Vienna - Christoph Anton Graf von Migazzi (1757-1803) Tallero 1781 ICFA - KM 1; Dav. 1267 AG (g 28,00) RR Patina intensa con bel lustro. Rarissimo tallero, coniati solo 2.000 pezzi SPL 500

214 AUSTRIA Rodolfo II (1576-1612) Tallero 1605 Hall - KM 37.2; Dav. 3005b AG (g 28,49) Bella patina da antica collezione BB-qSPL 400



215 216

215 AUSTRIA Leopoldo (1657-1705) Tallero 1695 IAK - KM 1303.4; Dav. 3245 AG (g 28,25) Bella patina su fondi ancora lucenti SPL 400

216 AUSTRIA Carlo VI (1711-1740) Tallero 1738 Graz - KM 1610.3; Dav. 1042 AG (g 28,72) Bella patina riposata SPL/SPL+ 600



217

217 AUSTRIA Maria Teresa (1740-1780) Ducato 1752 Karlsburg - Her 204 AU (g 3,47) Fondi ancora lucenti e di ottima qualità. Nell'asta Antium XIX del 2023, un esemplare oggettivamente inferiore a questo, ha realizzato 2.800 euro + diritti. SPL-FDC 2.000



218 219

218 AUSTRIA Maria Teresa (1740-1780) Tallero 1764 Hall - KM 1816; Dav. 1121 AG (g 28,07) Fondi ancora lucenti SPL-FDC 600

219 AUSTRIA Francesco I di Lorena (1745-1765) Tallero 1762 Hall - KM 2038; Dav. 1155 AG (g 28,07) SPL 600



220 221

220 AUSTRIA Francesco I di Lorena (1745-1765) Tallero 1755 Hall - KM 2038; Dav. 1155 AG (g 27,87) Bella patina BB-SPL 100

221 AUSTRIA Francesco I (1804-1835) Kreuzer 1809 Hall mint. Insurrection of Tyrol - KM # 148 CU In slab PCGS MS 64 BN cod. 458024.64/82139745. Conservazione eccezionale in rame rosso MS 64 BN 400



222

222 AUSTRIA Francesco Giuseppe II (1848-1916) 100 Corone 1915 - KM 2819; Fr. 507 AU (g 33,85) FDC 2.500




223




224

223 AUSTRIA Francesco Giuseppe II (1848-1916) 20 Corone 1908 - KM 2811; Fr. 515 AU (g 6,77) Segnetti al D/ SPL+/FDC 1.000

224 AUSTRIA Francesco Giuseppe II (1848-1916) 2 Fiorini 1859 B - KM 2230; Dav. 22 AG (g 24,70) Patina irregolare SPL/SPL+ 200




225






226




227

225 AUSTRIA Salisburgo - Heronymus von Colloredo (1772-1803) Tallero 1782 - KM 435; Dav. 1263 AG (g 27,93) BB-SPL 150

226 BAHAMAS Elisabetta II (1952-2022) 100 Dollari 1975 - KM 73 AU (g 5,43 + 5,43) Lotto di due monete, una FDC l'altra FS FDC-FS 800

227 BELGIO Leopoldo I (1831-1865) 10 Franchi 1850 - FR.408, KM 18 AU Nell'asta Genevensis 14 del 2021, lotto 231, un esemplare in slab MS64 ha realizzato CHF 3.000 + diritti. FDC 1.500




228




229




230

228 BELGIO Leopoldo II (1865-1909) 20 Franchi 1868 - KM 32 AU (g 6,46) SPL-qFDC 500

229 BELGIO Leopoldo II (1865-1909) 20 Franchi 1877 - KM 37 AU (g 6,41) SPL 500

230 BHUTAN Jigme Dorji (1952-1972) 1 Sertum 1966 - KM 33 AU (g 8,00) Segni di leggera lucidatura al D/ SPL/qFDC 750



231

231 BRASILE Pietro II (1667-1706) 4.000 Reis 1703 - KM 101 AU (g 10,60) Zecca Rio de Janeiro. Colpetto al bordo e minimi depositi ma comunque buona conservazione dai rilievi ben definiti — SPL 2.500



232 233



234 235

232 BRASILE Giovanni I (1750-1777) 6.400 Reis 1769 R - KM 172.2 AU In slab NGC AU 58 cod. 8218093-006 — AU 58 1.700

233 BRASILE Giovanni I (1750-1777) 6.400 Reis 1762 R - KM 172.2 AU In slab CCG AU 55 — AU 58 1.600

234 BRASILE Joao VI (1799-1816) 960 Reis 1815 - KM 307 AG (g 26,89) Piccolo difetto di tondello al bordo, screpolatura al D/ — SPL+ 150

235 BRUNEI Hashim Jalilul Alam Aqamaddin (1885-1906) Cenr 1304 (1887) - KM 3 CU In slab NGC MS 64 BN cod. 8358287-013 — MS 64 BN 400



236

236 BOTSWANA 10 Thebe 1966 - KM 2; Fr. 1 AU (g 11,28) FDC 1.000



237

237 BULGARIA Ferdinando I (1887-1918) 100 Leva 1912 restrike - KM 34 AU In slab PCGS PR 67 DCAM cod. 389780.67/42764789 PR 67 DCAM 4.000



238 239 240

238 BULGARIA Ferdinando I (1887-1918) 20 Leva 1894 - KM 20 AU (g 6,43) Segnetti BB-SPL 1.500

239 BULGARIA Ferdinando I (1887-1918) 20 Leva 1894 - KM 20 AU (g 6,41) Graffietti al D/ BB 1.000

240 CAMBOGIA Repubblica Khmere - 50.000 Riels 1974 - KM 65 AU (g 6,69) FS 1.000



241 242

241 CAMBOGIA Repubblica Khmere -50.000 Riels 1974 Celestial Dancer - AU In slab NGC PF 68 ULTRA CAMEO cod. 5787453-010 PF 68 Ultra cameo 1.500

242 CAMBOGIA Repubblica Khmere - 10.000 Riels 1974 - KM 62 AG (g 37,63) FS 200



243 43%

243 CECOSLOVACCHIA Medaglie 1968 “Ducats of Prague” - AG (g 24,99 + 13,16) In astuccio originale e certificato di garanzia FS 150



244

244 CILE Carlo III (1759-1788) 8 Escudos 1781/79 DA - KM 27; Fr. 15; Cal. 2162 AU (g 26,99) Esemplare in altissima conservazione dai fondi ancora lucenti SPL/SPL+ 3.000





245




246


247

248



249


245	CILE Peso 1877 - KM 142.1 AG Conservazione eccezionale per il tipo. In slab NGC MS 64 cod. 6514296-002	MS 64	800
246	CILE Medaglia s.d. (1975) Construyamos Chile - AU (g 10,16 - 25 mm)	FDC	800
247	CINA Kiangnan - 5 Cents 1900 - L&M 236 AG In slab NGC AU 58 cod. 5789370-009	AU 58	500
248	CINA Dollaro (1927) Memento Six pointed stars - KM Y318; L&M 49 AG In slab NGC MS 62 cod. 8237876-007	MS 62	350
249	CINA Dollaro (1927) Memento Six pointed stars - KM Y318; L&M 49 AG In slab NGC MS 61 cod. 5788539-016	MS 61	300



250



250	CINA Dollaro anno 21 (1932) - KM Y344; L&M 108 AG (g 26,62) RR Dalla nostra asta 72, non pagata. Minimi graffietti da contatto ma comunque esemplare di elevata conservazione per questo primo anno della serie, facilmente riconoscibile dai tre uccelli in volo sopra la nave e il sole nascente sullo sfondo. A causa della somiglianza con la simbologia giapponese, questo disegno non riscosse successo e fu immediatamente sostituito da uno privo di uccelli e di sole	SPL-FDC	6.000





251





252

251 CIPRO Vittoria (1879-1901) 1/2 Piastra 1882 H - KM 2 CU (g 5,77) Colpo al bordo. Esemplare di altissima qualità qFDC/FDC 700

252 COLOMBIA Repubblica di Nuova Granada (1831-1858) 8 Reales 1839 RS - KM 98 AG (g 22,18) Piccolo colpetto al bordo. Buona conservazione per il tipo SPL+ 500



253



























254 60%

253 COREA 2.500 Won 1970 - KM 15 AU (g 9,58) FS 1.000

254 COREA 1.000, 500, 250, 200, 100 e 50 Won 4303 (1970) - KM 13, 12, 11, 10, 8, 7 AG (g 56,47 + 28,00 + 14,23 + 11,19 + 5,50 + 2,81) Lotto di sei monete come da foto FS 800



255







256



257



255 COREA 250 Won 4303 (1970) - KM 11 AG (g 14,00) Sigillata qFDC da Numismatica Lago Maggiore qFDC/FDC 200

256 COREA DEL NORD 50 Won 1992 - KM 56 AG (g 17,00) FS 300

257 COSTA RICA 10 Colones 1897 - KM 140 AU (g 7,79) Graffi al R/ SPL+/SPL 700



258 60%

258 COSTA RICA 25, 20, 10, 5 e 2 Colones 1970 - KM 194, 193, 192, 191, 190 AG (g 53,61 + 43,32 + 21,67 + 10,79 + 4,29) Lotto di cinque monete come da foto FS 300



259

259 CUBA 20 Pesos 1993 - KM 471.1 AG (g 62,19) L'assalto alla caserma Moncada nel 1953, la seconda più importante fortezza militare cubana, fu il primo tentativo significativo di Fidel Castro e dei suoi sostenitori di rovesciare il governo FS 300



261 262



260 263

260 DANIMARCA Christian V (1670-1699) 4 Mark Danske 1694 - KM 77 AG (g 22,24) BB 600

261 DANIMARCA Christian IX (1863-1906) 20 Kroner 1873 CS - KM 791; Fr. 295 AU In slab NGC MS 65 cod. 6382849-018 MS 65 700

262 DANIMARCA Christian X (1912-1947) 20 Kroner 1915 VBP - KM 817; Fr. 299 AU (g 8,99) SPL+ 700

263 EL SALVADOR Peso 1914 C.A.M. - KM 115 AG Conservazione eccezionale, corredato di una splendida patina. In slab NGC MS 64 cod. 8218152-008. Top Pop, miglior esemplare certificato NGC MS 64 600



264

264 EGITTO Ahmed Fuad I (1922-1936) 500 Piastres 1340 (1922) - KM 342; Fr. 26 AU (g 42,49) Colpo al bordo qFDC/FDC 3.000



265

265 EGITTO Ahmed Fuad I (1922-1936) 20 Piastres 1352 (1933) - KM 352 AG (27,99) BB-SPL 100



266

266 EGITTO 10 Pounds 1384 (1964) - KM 409; Fr. 46 AU (g 52,00) FDC 3.800



267

267 EGITTO 5 Pounds 1374 (1955) - KM 388; Fr. 39 AU (g 42,46) Fondi lucenti FDC 3.000



268

268 EGITTO 5 Pounds 1377 (1957) - KM 388; Fr. 39 AU (g 42,49) FDC 3.000



269

269 EGITTO 5 Pounds 1377 (1957) - KM 388; Fr. 39 AU (g 42,49) Segnetti da contatto qFDC 3.000



270

270 EGITTO 5 Pounds 1379 (1960) - KM 402; Fr. 45 AU (g 42,46) Minimi segnetti da contatto FDC 3.000



271


272


273


274


275


276


277

271	EGITTO 5 Pounds 1384 (1964) - KM 408; Fr. 47 AU (g 26,00)	FDC	1.800
272	EGITTO 5 Pounds 1390 (1970) - KM 428 AU (g 25,99) Hairlines al R/	FDC	1.800
273	EGITTO Pound 1390 (1970) - KM 426 AU (g 7,99) Segnetti da contatto al R/	FDC	600
274	EGITTO Pound 1374 (1955) - KM 387; Fr. 40 AU (g 8,47)	FDC	600
275	EGITTO Mezzo Pound 1377 (1958) - KM 391; Fr. 43 AU (g 4,20)	FDC	300
276	ETIOPIA Menelik II (1889-1913) Mezzo Wark 1889 (1897) - cfr. KM 17, Fr. 21 AU (g 2,74) Coniato su tondello leggero	FDC	500
277	ETIOPIA Menelik II (1889-1913) Mezzo birr 1889 (1897) - KM 15 AG In slab NGC AU DETAILS CLEANED cod. 8189540-001	AU Details	1.000



278



278	ETIOPIA Menelik II (1889-1913) Birr 1892 (1900) - KM 19 AG In slab NGC PF 62 cod. 2796597-028	PF 62	5.000



279 FILIPPINE Alfonso XII (1874-1885) 4 Pesos 1882 - Fr. 4 AU (g 6,79) RR qSPL 2.500



280 FINLANDIA Nicola II (1894-1917) 20 Marrkka 1912 S - KM 9.2 AU (g 6,44) Minimi segnetti da contatto al D/ qFDC/FDC 600

281 FRANCIA Provenza - Roberto d'Angiò (1309-1343) Carlino o gigliato - Boudeau 832 AG (g 3,89) Modulo ben centrato, bellissima patina riposata SPL+ 150

282 FRANCIA Carlo V (1364-1380) Franco a Piedi - Fr. 284 AU (g 3,74) In slab NGC MS 62 cod. 6865696-013 MS 62 1.800



283 FRANCIA Enrico VI (1422-1453) Saluto d'oro Sain-Lô - Fr. 301 AU (g 3,48) In slab PCGS MS 62 620234.62/37681719 MS 62 3.000



284 FRANCIA Enrico VI (1422-1453) Saluto d'oro Paris - Fr. 301 AU (g 3,47) Esemplare superbo, perfettamente centrato e con tutti i dettagli visibili SPL/SPL+ 2.000




285




286




288




287




285	FRANCIA Ducato di Bretagna - Francesco II (1458-1488) Cavaliere d'oro o franco a cavallo Rennes - Fr. 96 AU (g 2,81) Tosato	BB-SPL	1.800
286	FRANCIA Luigi XII (1498-1515) Ecu d'or - Fr. 323 AU (g 3,39) Di ottima qualità	SPL-FDC	800
287	FRANCIA Luigi XIV (1643-1715) Doppio Luigi d'oro 1710 D Lyon - Fr. 443; Gad. 264 AU (g 16,18) RR Colpetto al bordo	qBB/BB	2.000
288	FRANCIA Luigi XIV (1643-1715) Luigi 1691 (?) - KM 302; Gad. 252 AU (g 6,68) Evidenti segni da ribattitura. Da montatura	BB-SPL	800




289




290

289	FRANCIA Luigi XIV (1643-1715) Ecu 1704 (?) K - KM 360; Gad. 224 AG (g 26,94) Ribattuto su Ecu 1702	BB/BB+	100
290	FRANCIA Luigi XV (1715-1774) Ecu 1772 Pau - KM 518; Gad. 323a AG (g 29,23) Bella patina	BB-qSPL	150



291 292

291	FRANCIA Luigi XV (1715-1774) Mezzo Ecu 1765 Q Perpignan - KM 516.16 AG (g 14,64) Interessante patina. Screpolature al D/	BB-qSPL	150
292	FRANCIA Luigi XVI (1774-1792) Luigi 1788 A - KM 591; Gad. 361 AU (g 7,62) Graffietto al D/, schiacciatura di conio al R/. Bellissima patina	SPL+	700



293 294

293	FRANCIA Luigi XVI (1774-1793) Ecu 1785 Pau - KM 572; Gad 356a AG (g 29,26) Fondi lucenti	SPL+	400
294	FRANCIA Luigi XVI (1774-1793) Ecu 1785 Pau - KM 572; Gad 356a AG (g 29,15)	BB/BB+	100



295 296

295	FRANCIA Luigi XVI (1774-1792) Ecu 1789 A - KM 564.1, Gad. 356 AG (g 29,18) Bel metallo lucente con inizio di patina	BB-SPL	300
296	FRANCIA Napoleone (1804-1814) 5 Franchi 1811 A - Gad. 584 AG (g 25,03) Minimi graffietti sul volto ma bell'esemplare con delicata patina	SPL+	400



297 298

297	FRANCIA Napoleone (1804-1815) Quarto di franco An. 13 T Nantes - KM 654; Gad. 346 AG (g 1,23) RR	BB/BB+	250
298	FRANCIA Luigi XVIII (1814-1824) 20 Franchi 1814 A - KM 706; Gad. 1026 AU (g 6,42)	BB+	500



299

299 FRANCIA Luigi XVIII (1814-1824) 20 Franchi 1815 R - KM 707 AU (g 6,44) Minimi segnetti al D/. Difetto di tondello al R/. Nel 1815, Luigi XVIII fuggì a Gand e autorizzò la Zecca di Londra a coniare Luigi d'oro da 20 franchi per finanziare l'esercito di Wellington contro Napoleone. Queste monete, distinguibili per un giglio e la "R" al rovescio e l'assenza del nome dell'incisore Tiolier al dritto, furono fondamentali per le truppe alleate dopo Waterloo. Il Tesoro francese, ignaro, le dichiarò inizialmente contraffatte, ma alla fine le accettò, usandole per pagare parte dell'indennità imposta alla Francia dal Trattato di Vienna. Circa 872.000 pezzi furono coniati e inviati in Francia. FDC 1.200



300 301

300 FRANCIA Luigi XVIII (1814-1824) Decime 1815 BB - KM 701 BR (g 19,69) Esemplare non circolato e di altissima qualità. qFDC-FDC 300

301 FRANCIA Luigi XVIII (1814-1824) 5 Franchi 1821 W - KM 711.13; Gad. 614 AG (g 24,87) Minimi segnetti SPL+ 400



302 303

302 FRANCIA Carlo X (1824-1830) 5 Franchi 1830 B - Gad. 644; KM 728 AG (g 25,07) Bellissima patina qFDC 600

303 FRANCIA Luigi Filippo I (1830-1848) 5 Franchi 1837 W - KM 749.13; Gad. 678 AG (g 24,73) Bel metallo lucente. Segnetti da contatto SPL-FDC 200



304

304 FRANCIA Seconda repubblica (1848-1852) 5 Franchi 1848 A - KM 756 AG (g 25,05) Hairlines al D/ qFDC 200



305



306



307

305 FRANCIA Napoleone III (1852-1870) 20 Franchi 1857 A - KM 781 AU (g 6,44) SPL-FDC 500

306 FRANCIA Napoleone III (1852-1870) 20 Franchi 1865 BB - KM 801; Fr. 585 AU (g 6,44) Segnetti da contatto al D/ SPL 500

307 FRANCIA Napoleone III (1852-1870) 2 Franchi 1866 BB - KM 807; Gad. 527 AG (g 9,95) SPL 100





308





309

308 FRANCIA Gettone 1869 Assurances Compagnie La Prévoyance - Gailhouste 690 AG In slab NGC MS 62 cod. 8178324-011 MS 62 200

309 FRANCIA Gettone 1869 Assurances Compagnie La Prévoyance - Gailhouste 690 AG In slab NGC MS 63 cod. 8178324-009 MS 63 300





310





311

310 GERMANIA Baviera - Massimiliano I (1623-1651) Tallero 1625 - Dav. 6017 AG (g 29,39) Fondi leggermente ritoccati BB/BB+ 400

311 GERMANIA Eichstätt - Johann Anton III (1781-1790) Tallero 1783 - KM 92 AG (g 27,95) SPL 600



312



313

312 GERMANIA Hannover - Ernst August (1837-1851) 2/3 di Tallero 1839 - KM 180 AG (g 13,14) R — SPL — 250

313 GERMANIA Hannover - Giorgio V (1851-1866) Tallero 1865 - KM 243; Dav. 686 AG (g 18,50) Hairlines. Macchiolina al D — FS — 1.500



314



315

314 GERMANIA Prussia - Guglielmo II (1888-1918) 20 Marchi 1889 - KM 516; Fr. 3830 AU (g 7,99) — SPL — 600

315 GERMANIA Prussia - Guglielmo II (1888-1918) 20 Marchi 1912 - KM 521; Fr. 3831 AU In slab NGC MS 64 cod. 677523-058 — MS 64 RB — 700



316



317

316 GERMANIA Sassonia - Augusto I (1553-1586) Tallero 1574 - KM MB208; Dav. 9798 AG (g 29,08) Bellissima patina riposata — qSPL — 600

317 GERMANIA Sassonia - Giovanni Giorgio I e fratelli (1591-1657) Tallero 1597 - KM 15; Dav. 9820 AG (g 29,09) Colpi al D/. Bella patina riposata — BB-SPL — 300



318



319



320

318 GERMANIA Reuss-Ältere Linie - Obergreiz - Heinrich XXII (1859-1902) Pfennig 1864 A-Berlin AKS 18 Jaeger 45 CU (g 1,52) Conservazione eccezionale — FDC — 200

319 GERMANIA Westfalia - Girolamo Bonaparte (1807-1813) 20 Franchi 1808 C - KM 103 AU (g 6,41) R Appiccagnolo rimosso — BB+ — 1.000

320 GERMANIA Württemberg - Guglielmo I (1816-1864) Tallero 1833 W - KM 570; Dav. 955 AG (g 29,49) Segni di contatti sui fondi — SPL — 300




321




322




323




324




325

321	GERMANIA Württemberg - Guglielmo II (1891-1918) 5 Marchi 1911 F - KM 632 AG (g 27,71) Delicata patina. Minimi hairlines	FDC	250
322	GERMANIA Guglielmo II (1888-1918) Marco 1914 F - KM 14 AG In slab NGC MS 67 cod. 8217235-003	MS 67	200
323	GERMANIA Repubblica di Weimar (1918-1933) 5 Marchi 1925 A - KM 47 AG (g 25,00)	FDC	200
324	GERMANIA Repubblica 5 Marchi 1925 D - KM 47 AG (g 25,00)	FDC	200
325	GERMANIA Repubblica di Weimar (1918-1933) 3 Marchi 1930 A - KM 70 AG (g 14,99)	qFDC/FDC	150



326



326	GERMANIA - NUOVA GUINEA Dominazione tedesca - Serie di 5 monete: 5 Mark 1894; 2 Mark 1894; Mark 1894; 1/2 Mark 1894; 10 Pfenning 1894 - KM7; KM6; KM5; KM4; KM3. AG e CU. Lievi hairlines di pulizia su 2 Mark e 1/2 Mark. Di buona qualità, il 10 Pfenning è in slab NGC MS64 BN n. 342412-001.	SPL+ - SPL - SPL-FDC - SPL - MS64BN	3.000



327





328 25%



329





330



327	GIAPPONE Meiji (1867-1912) 10 Yen 42 (1909) - KM Y33 AU (g 8,32) Segnetti da contatto	BB-SPL	800
328	GIORDANIA Hussein II (1952-1999) Dinar, 3/4 Dinar, 1/2 Dinar 1969 - KM 23/22/21 AG (g 40,00 + 30,00 + 20,00) In astuccio originale e certificato di garanzia	FS	100
329	GRECIA 2.500 Dracme 1982 - KM 141, Fr. 26 AU (g 6,42)	FS	500
330	GUERNSEY Vittoria (1837-1901) 8 Doubles 1889 H - KM 7 CU In slab NGC MS 64 RB cod. 5787269-017	MS 64 RB	100







331



332



333











331	HAITI 25, 10 e 5 Gourdes 1970 - KM 67.1, 65.1; 64.1 AG (g 117,59 + 46,83 + 23,71) Lotto di tre monete come da foto	FS	150
332	HAWAII Kalakaua I (1874-1891) Dollaro 1883 - KM 7 AG (g 26,68) RR	BB/BB+	700
333	INDIA Regno di Awadh - Wajid Ali (1847-1856) Ashrafi 1265/3 (1849) - KM 378.1 AU (g 10,73) In slab PCGS MS 63 cod. 681978.63/50772122	MS 63	1.500



334



335







336



334	INDONESIA 5.000 Rupie 1970 - KM 29 AU (g 12,24)	FS	1.200
335	INDONESIA 2.000 Rupie 1970 - KM 28 AU (g 4,90)	FS	500
336	INDONESIA 1.000 Rupie 1970 - KM 27 AG (g 40,00) Minimi segnetti al R/	FS	500



337



338



339



340



341











337	INDONESIA 200 Rupie 1970 - KM 23 AG (g 7,91)	FS	100
338	INGHILTERRA Carlo I (1625-1649) Mezza corona, zecca Torre di Londra - KM 122 AG (g 14,60) Triangolo in cerchio	BB+	500
339	INGHILTERRA Carlo I (1625-1649) Mezza corona, zecca Torre di Londra - KM 122 AG (g 14,94) R tra parentesi. Bella patina al R/	qBB/BB	250
340	INGHILTERRA Carlo I (1625-1649) Mezza corona, zecca Torre di Londra - KM 122, Sp. 2778 AG (g 14,19) Triangolo in cerchio. Bellissima patina riposata	BB	400
341	INGHILTERRA Carlo I (1625-1649) Mezza corona - Sp. 2212 AG (g 15,35)	qBB/BB	400



342

342 INGHILTERRA Giacomo II (1685-1688) 5 Guineas 1686 - Fr. 296; S. 3396 AU (g 41,80) Colpi ripresi. Graffi al D/. Leggermente lucidata. Bella patina BB+ 30.000



343

343 INGHILTERRA Guglielmo e Maria (1688-1694) 5 Guineas 1691 - Fr. 300; S. 3423 AU (g 41,63) Minimi colpetti al bordo e segnetto al R/. Fondi del D/ lucidati BB+ 15.000



344

344 INGHILTERRA Guglielmo e Maria (1688-1694) 5 Guineas 1692 - Fr. 300 ; S. 3422
AU (g 41,57) Colpi ripresi, porosità presente BB+ 15.000



345

345 INGHILTERRA Giorgio II (1727-1760) 5 Guineas 1741 - Fr. 332; S. 3663A AU (g
41,86) Fondi leggermente manipolati del D/. Colpetto al bordo BB/SPL 20.000



346



347



349



348

346	INGHILTERRA Giorgio III (1760-1820) Sterlina 1817 - KM 674 AU (g 7,94)	BB	1.200
347	INGHILTERRA Giorgio III (1760-1820) Mezza sterlina 1818 - KM 673 AU (g 3,99) Pesante colpo sul collo	BB+	500
348	INGHILTERRA Giorgio III (1760-1820) Dollaro da 5 Shillings 1804 - KM Tn1; Sp. 3768 AG (g 27,07) Bella patina da antica collezione	SPL+	600
349	INGHILTERRA Giorgio IV (1820-1830) Sterlina 1822 - KM 682 AU (g 7,92)	BB+	1.000



350



351



352

350	INGHILTERRA Giorgio IV (1820-1830) Sterlina 1826 - Fr. 377 AU (g 7,85)	BB	600
351	INGHILTERRA Giorgio IV (1820-1830) Sterlina 1826 - Fr. 377 AU (g 7,89)	BB	600
352	INGHILTERRA Giorgio IV (1820-1830) Sterlina 1829 - KM 696 AU (g 7,86)	BB	800



353



354



355

353	INGHILTERRA Giorgio IV (1820-1830) Mezza sterlina 1823 - KM 689 AU (g 3,99) Colpi al D/	BB	400
354	INGHILTERRA Giorgio IV (1820-1830) Corona 1821 SECUNDO - KM 680 AG (g 28,32) Minimi graffietti sul busto. Intensa patina	SPL	400
355	INGHILTERRA Guglielmo IV (1830-1837) Sterlina 1835 - Fr. 383 AU (g 7,88)	BB	600



356 357 358



359 360

356	INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) Sterlina 1866 (48) - KM 736 AU (g 8,00) Graffietti al D/	SPL	600
357	INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) Sterlina 1869 (39) - KM 736 AU (g 8,00)	SPL+	600
358	INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) Sterlina 1871 (1) - KM 736 AU (g 8,00)	SPL	600
359	INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) Sterlina 1872 (27) - KM 736 AU (g 8,00) Graffietti al D/	qSPL	600
360	INGHILTERRA VIttoria (1837-1901) Corona 1887 - KM 765 AG (g 28,28) Hairlines di pulizia	SPL+	200



361 362

361	INGHILTERRA VIttoria (1837-1901) Corona 1889 - KM 765 AG (g 28,28) Delicata patina	FDC	600
362	INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) Corona 1893 LVI - Dav. 108; Sp. 3937 AG (g 28,36) Bella patina riposata	qFDC/FDC	400



363 364 365

363	INGHILTERRA Vittoria (1837-1900) Corona 1900 LXIV - KM 783 AG (g 28,25) Intensa patina. Minimo colpetto al bordo	qFDC	350
364	INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) Mezza corona 1887 - KM 764 AG Sigillata FDC proof lievi segnetti da Lucio Raponi	FDC	250
365	INGHILTERRA Vittoria (1837-1901) Terzo di farthing 1866 - KM 750 CU In slab NGC MS 63 RB cod. 8217235-009	MS 63 RB	100



366 367

366 INGHILTERRA Edoardo (1901-1910) Corona 1902 - KM 803 AG (g 28,23) Intensa patina. Segnetti dietro il busto FDC 500

367 INGHILTERRA Edoardo (1901-1910) Corona 1902 - KM 803 AG (g 28,33) SPL-FDC 250



368

368 INGHILTERRA Edoardo (1910-1910) 4, 3,2 e Penny 1902 - KM 798, 797, 796, 795 - AG (g 1,89 + 1,40 + 0,93 + 0,46) Astuccio Maundy Money 1902 FDC 250



369

369 INGHILTERRA Giorgio V (1910-1936) Florin 1911 - KM 817 AG In slab PF 62 cod. 8218046-008 PF 62 250



370

370 INGHILTERRA Giorgio VI (1936-1952) 5, 2, 1 e mezza sterlina 1937 - KM 861, 860, 859 e 858 AU Corredato di astuccio originale. 5 sterline in slab NGC PF 63 CAMEO cod. 6458722-006, mezza sterlina PF 63 CAMEO cod. 6458722-007. Le 2 sterline e la sterlina presentano un graffio al D/.

PF 15.000



371

371 INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) 100 Sterline 2022 - KM 2260 AU In slab NGC First Day of Issue PF 70 ULTRA CAMEO cod. 6380556-003. Con astuccio originale e certificato

PF 70 3.000



372

372 INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) 5 Sterline 1996 70th Anniversary of the birth of Queen Elizabeth II - KM 974b AU (g 39,94) FS 3.000



373

373 INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) 5 Sterline 2011 piefort - SP L22 AG In slab NGC PF 68 ULTRA CAMEO cod. 5789343-008 PF 68 U.C. 400



374

374 INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) 5 Sterline 2017 1000th Anniversary of coronation of King Canute - KM 1455b AU In slab NGC PF 69 ULTRA CAMEO cod. 5787904-002 PF 69 Ultra cameo 3.500



375

375 INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) 5 Sterline 2020 The White Tower - KM 1859c AU (g 39,94) In astuccio originale e certificato di garanzia FS 3.500



376

376 INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) 5 Sterline 2020 The Royal Menagerie - KM 1857c AU (g 39,94) In astuccio originale e certificato di garanzia FS 3.500



377

377	INGHILTERRA Elisabetta II (1952-2022) 5 Sterline 2020 The Royal Mint - KM 1858c AU (g 39,94) In astuccio originale e certificato di garanzia	FS	3.500



378 379

378	IRAN Nasir al-Din (1848-1896) 500 Dinari 1923 (1905) - KM 977 AG (g 2,53)	qFDC	300
379	IRAN Ahmad Shah (1909-1925) Toman 1340 (1922) - KM 1074 AU (g 2,91)	SPL	200



380 381 382

380	IRAN Ahmad Shah (1909-1925) Toman 1342 (1924) - KM 1074; Fr. 84 AU (g 2,80)	SPL+	300
381	IRAN Ahmad Shah (1909-1925) Mezzo Toman 1335 (1917) - KM 1071 AU (g 1,47)	BB+	200
382	IRAN Ahmad Shah (1909-1925) Quinto di Toman 1335 (1916) - KM 1070; Fr. 83 AU (g 0,54)	BB/BB+	100





383



383 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) 10 Pahlavi 2536 (1977) - KM 1212 AU (g 81,21) FDC 6.000





384





384 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) 10 Pahlavi 2537 (1978) - KM 1213 AU (g 81,25) Fondi lucenti FDC 6.000



385

385 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) 10 Pahlavi 2537 (1978) - KM 1213 AU (g 81,38) Lievissimi contatti FDC 6.000



386 387

386 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) 5 Pahlavi 1354 (1975) - KM 1202; Fr. 99 AU (g 40,65) Colpetti al bordo. Schiacciatura centrale al R/ FDC 3.000

387 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) 5 Pahlavi 2536 (1977) - KM 1202; Fr. 99 AU (g 40,64) Incrostazioni al D/. Piccola abrazione al R/ FDC 3.500



388


389

388 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) 5 Pahlavi 2537 (1978) - KM 1202; Fr. 99 AU (g 40,58) Graffi sul leone FDC/qFDC 3.000

389 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) 5 Pahlavi 2535 (1976) - KM manca AU (g 34,99) Segnetti al bordo qFDC/FDC 2.500



390


391

390 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) 2 1/2 Pahlavi 1355 (1976) - KM 1201; Fr. 100 AU (g 20,32) FDC 1.500

391 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) 2 1/2 Pahlavi 2536 (1977) - KM 1201; Fr. 100 AU (g 20,35) FDC 1.500



392


393


394

392 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) Pahlavi 1323 (1944) - KM 1148; Fr. 97 AU (g 8,11) FDC 600

393 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) Pahlavi 1324 (1945) - KM 1150; Fr. 101 AU (g 8,06) FDC 600

394 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) Pahlavi 1337 (1958) - KM 1162; Fr. 101 AU (g 8,15) qFDC 600



395


396


397

395 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) Pahlavi 1339 (1960) - KM 1162; Fr. 101 AU (g 8,13) qFDC/FDC 600

396 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) Pahlavi 1340 (1961) - KM 1162; Fr. 101 AU (g 8,13) qFDC/FDC 600

397 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) Pahlavi 1345 (1966) - KM 1162; Fr. 101 AU (g 8,12) qFDC/FDC 600


398


399


400


398 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) Pahlavi 1350 (1971) - KM 1162; Fr. 101 AU (g 8,14) Difetto di conio sul busto — FDC — 600

399 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) Mezzo Pahlavi 1322 (1943) - KM 1147 AU (g 4,06) — SPL+/qFDC — 400

400 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) Mezzo Pahlavi 2536 (1977) - KM 1199; Fr. 102 AU (g 4,07) — FDC — 300


401


402


403


401 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) Mezzo Pahlavi 2537 (1978) - KM 1199; Fr. 102 AU (g 4,05) — FDC — 300

402 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) Mezzo Pahlavi 2537 (1978) - KM 1199; Fr. 102 AU (g 4,09) — FDC — 300

403 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) Quarto di Pahlavi 1333 (1954) - KM 1160; Fr. 103 AU (g 2,00) R — FDC — 150


404


405


406


404 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) Quarto di Pahlavi 1334 (1955) - KM 1160; Fr. 103 AU (g 2,00) — FDC — 150

405 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) Quarto di Pahlavi 1339 (1960) - KM 1160a; Fr. 104 AU (g 2,01) — qFDC — 150

406 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) Quarto di Pahlavi 1342 (1963) - KM 1160a; Fr. 104 AU (g 2,00) Segnetti sulla guancia — qFDC — 150


407


408


409


407 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) Quarto di Pahlavi 1351 (1972) - KM 1160a; Fr. 104 AU (g 2,01) — FDC — 150

408 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) Quarto di Pahlavi 1354 (1975) - KM 1198 AU (g 2,01) — FDC — 150

409 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) Quarto di Pahlavi 1355 (1976) - KM 1198 AU (g 2,00) — FDC — 150



410 80%

410 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) 2.000, 1.000, 750 e 500 Rials 1971 - AU (g 25,92 + 12,73 + 9,76 + 6,52) Lotto di quattro monete in astuccio originale con certificato di garanzia FS 4.000



411 80%

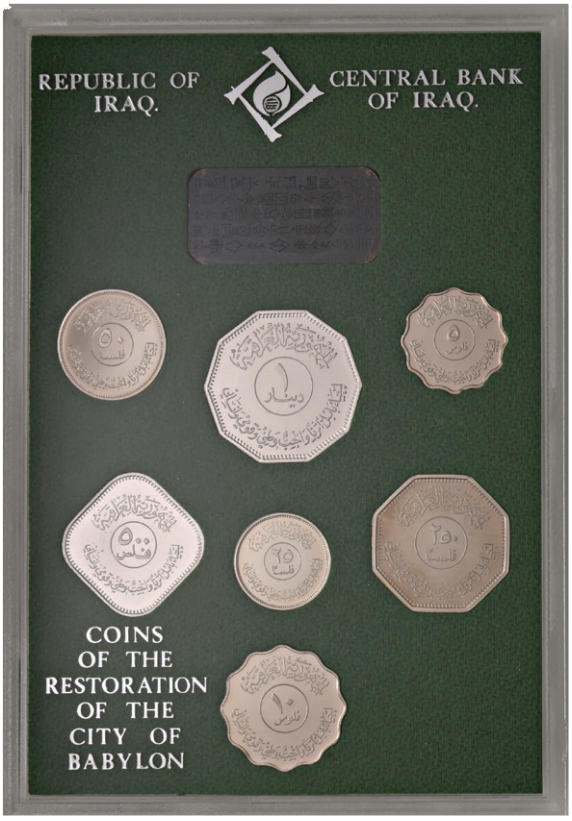
411 IRAN Mohammad Reza (1941-1979) 200, 100, 75, 50 e 25 Rials 1971 - AG (g 60,40 + 30,46 + 22,65 + 15,14 + 7,47) Lotto di cinque monete FS 600

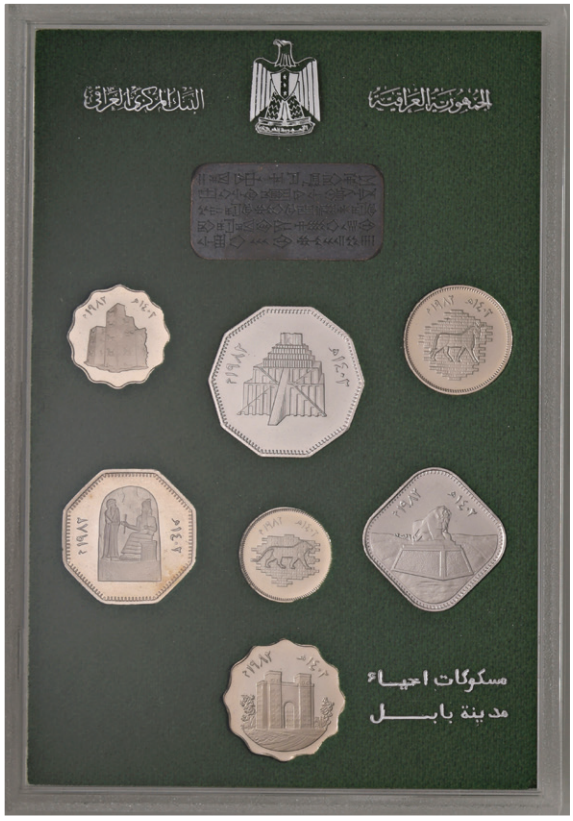




412 90%

412 IRAN Repubblica islamica - Azadi 1384 SH (2005) (con ritratto dell'Ayatollah Khomeini) - cfr. Fr. 114a AU In blister FDC 500





413 45%

413 IRAQ Republic (1968-2003) Set di 7 monete: 5, 10 fulus, 25, 50, 250, 500 falsan, and 1 dinar AH1402 / 1982 - KM PS6 CU-NI In confezione originale. FDC 150




414




415

414 JUGOSLAVIA Alexander I (1921-1934) 20 Dinara 1925 - KM 7 AU (g 6,43) R FDC 600

415 LIECHTENSTEIN Franz Joseph II (1938-1989) 10 Franchi 1946 - KM Y13; Fr. 18 AU (g 3,23) FDC 350




416




417

416 MALTA Jean de la Vallete (1557-1568) 4 Tarì - AG (g 11,55) RRR Di altissima ed inusuale qualità. Rarissima variante con 2 crocette nella leggenda al R/. Non abbiamo reperito altri esemplari con le medesime caratteristiche di questo. qFDC 1.500

417 MALTA Jean de la Vallete (1557-1568) 4 Tarì - R.S 60 AG (g 11,44) Bella patina qSPL/SPL 1.800





418



418 MALTA Pietro del Monte (1568-1572) 4 Tarì - R.S. 2 AG (g 8,73) RR Leggeramente tosata. Moneta di rara apparizione sul mercato. Pietro del Monte divenne Gran Maestro il 23 agosto 1568 e proseguì la costruzione de La Valletta. L'Ordine si trasferì nella nuova capitale il 18 marzo 1571. Sotto il suo governo, la flotta dell'Ordine si rafforzò, partecipando alla vittoriosa Battaglia di Lepanto del 7 ottobre 1571. qBB 1.000



419





420




419 MALTA Jean-Paul Lascaris de Castellar (1636-1657) 4 Tarì 1643 - cfr. Gatt 14-4T-121X111; R.S. 58-9 CU (g 7,76) Contromarche MB 100

420 MALTA Manuel Pinto di Fonseca (1741-1773) 10 Scudi 1762 - KM 270; Fr. 36 AU (g 7,29) BB/qSPL 2.000





421





422

421 MALTA Emmanuel de Rohan (1775-1797) 20 Scudi 1778 - Fr. 43 AU (g 16,40) Minimi graffietti ma bellissimo esemplare dal metallo brillante SPL+/qFDC 2.000

422 MALTA 5 Liri 1981 piefort - KM 53 AG In slab PF 69 ULTRA CAMEO cod. 6141565-009 PF 69 UC 1.500





423 65%

423 MALTA Sovrano Militare Ordine di Malta - 10, 5, 2 e uno Scudo 1979 - AU (g 8 + 4) e AG Lotto di quattro monete in cartoncino FS 1.000





424 65%

424 MALTA Sovrano Militare Ordine di Malta - 10, 5, 2 e uno Scudo 1984- AU (g 8 + 4) e AG Lotto di quattro monete in cartoncino FS 1.000


425


426


427

425	MAROCCO Mohammed V (1927-1957) 100 Franchi 1372 / 1953 - KM Y52 AG In slab PCGS MS 66 cod. 418543.66/44896238	MS 66	200
426	MESSICO Escudo 1830 Mo JM - KM 379.5 AU (g 3,39) Schiacciature marginali. Piccolo graffietto al D/	qSPL	300
427	MESSICO Massimiliano I (1863-1867) Peso 1866 Pi - KM 388.2 AG (g 27,01) Zecca di San Luís de Potosi. Depositi e macchie	BB	350


428


429

428	MESSICO 8 Reales 1845 Mo MF - KM 377.8 AG (g 27,06) Contromarca cinese	BB-SPL	100
429	MESSICO 8 Reales 1876 Ga IC - KM 377.6 AG (g 26,99)	qFDC/FDC	120


430


431

430	MESSICO 8 Reales 1894 Ga JS - KM 377.6 AG (g 27,23) Bellisima patina iridiscente	SPL+	100
431	MESSICO 8 Reales 1894 Go RS - KM 377.8 AG (g 27,12)	SPL+	150


432


433

432	MESSICO 8 Reales 1895 Mo AM - KM 377.10 AG (g 26,99) Splendia patina riposata. Contromarca	qFDC	100
433	MESSICO 8 Reales 1896 Mo AB - KM 377.10 AG (g 27,10) Conservazione eccezionale. Fondi speculari e rilievi integri.	FDC	400





434





435

434	MESSICO Peso 1900 Cn JQ - KM 409 AG (g 27,09) Fondi lucenti. Graffietto al D/	FDC	150
435	MESSICO Peso 1910 “Caballito” - KM 453 AG (g 27,08)	BB+	100





436





437

436	MESSICO Peso 1913 “ Caballito” - KM 453 AG (g 27,07)	SPL	150
437	MESSICO. Revolution. Guerrero. 2 Pesos 915 GRO. - KM-644 AG In slab NGC AU DETAILS CLEANED 6631784-020	AU DETAILS	400





438





439

438	MONACO Carlo III (1856-1889) 100 Franchi 1884 - Fr. 11 AU (g 32,21)	BB+/qSPL	2.000
439	MONACO Carlo III (1856-1889) 20 Franchi 1878 - KM 98 AU (g 6,41) Graffi al D/	BB	600



440

440 MONACO Ranieri III (1949-2005) 50 Franchi 1974 ESSAI - Gad. MC 162 AU (g 51,1) RRR Tiratura di 1000 esemplari. In blister con la bustina in carta del Crédit Foncier de Monaco — FDC 4.500



441 442

441 MONACO Ranieri III (1949-2005) 10 Franchi 1974 ESSAI - Gad. MC 156 AU (g 19,50) RRR Tiratura di 1000 esemplari. In blister con la bustina in carta del Crédit Foncier de Monaco — FDC 1.800

442 MONACO Ranieri III (1949-2005) 5 Franchi 1974 ESSAI - Gad. MC 153 AU (g 19,60) RRR Tiratura di 1000 esemplari. In blister con la bustina in carta del Crédit Foncier de Monaco — FDC 1.800



443 444

443 OLANDA Utrecht - Ducatone 1791 - KM 90.2 AG (g 32,54) Bella patina delicata e di grande qualità per questo tipo di moneta — qFDC 1.000

444 OLANDA Zeeland - Doppio ducatone 1748 - Dav. 1835 AG (g 55,77) Minimo colpetto al bordo e piccola screpolatura — SPL 1.400



445 446 447 448 449 450

445	OLANDA Guglielmina (1890-1948) 10 Gulden 1897 - KM 118; Fr. 347 AU (g 6,73)	qFDC/FDC	500
446	OLANDA Guglielmina (1890-1948) 10 Gulden 1933 - KM 162; Fr. 351 AU (g 6,72)	SPL/SPL+	500
447	PERU Libra 1906 - KM 207; Fr. 73 AU (g 8,00) Graffietti al R/	qFDC/SPL	600
448	PERU Libra 1916 - KM 207; Fr. 73 AU (g 8,00)	qFDC	600
449	PERU Libra 1917 - KM 207; Fr. 73 AU (g 7,99) Segnetto al R	SPL/SPL+	600
450	PERU Libra 1918 - KM 207; Fr. 73 AU (g 8,00)	qFDC/FDC	600



451 60%

451	POLONIA Set 100 Zlotych 1966 - KM Pr 146,148; KM Y57 AG (g 20,14 + 20,09 + 19,86) Set composto da due pezzi da 100 zlotych 1966 Proba e un 100 zlotych 1966 Polish Millenium. In astuccio originale della zecca	FDC	150



452

452	RAGUSA Tallero rettorale 1746 - KM 17; Dav. 1637 AG (g 28,06) R Depositi	BB+	300



453

453 RAS AL KHAIMA 200, 150, 100, 75 e 50 Riyals - AU (g 41,40 + 31,01 + 20,71 + 15,55 + 10,36) Lotto di cinque monete, insignificanti hairlines FS 10.000



454



455 456

454 REPUBBLICA DOMINICANA 5 Francos 1891 - KM 12 AG (g 25,00) qFDC 800

455 RODI Pierre d'Aubusson (1476-1503) Ducato - Fr. 6; Schl. XI, 1 AU (g 3,48) Ondulazione di tondello BB 800

456 RODI Fabrizio del Carretto (1513-1521) Ducato - Fr. 11; Schl. XI, 14 AU (g 3,47) RR Graffietto al D/ qSPL 1.500



457 458 459

457 ROMANIA Carol I (1881-1914) 20 Lei 1883 - KM 20; Fr.3 AU (g 6,43) qSPL 800

458 ROMANIA Carlo I (1881-1914) 20 Lei 1890 - Fr. 3 AU (g 6,41) Colpo ripreso al bordo BB+ 700

459 ROMANIA Carol I (1881-1914) 20 Lei 1906 - KM 37 AU (g 6,38) Graffietto al R/ qFDC/FDC 2.000



460

460 ROMANIA Ferdinando I (1914-1927) 50 Lei 1922 - KM M3; Fr. 11 AU Ex asta Sincona 83 del 2023, lotto 3468. In slab NGC MS 62 cod. 6514435-015 MS 62 12.000



461 462

461 ROMANIA Michael I (1927-1947) 20 Lei 1944 - KM 13 AU (g 6,55) SPL+ 500

462 RUSSIA Pietro II (1727-1730) Rublo 1729 - KM 182.3 AG (g 28,44) R BB 500



463 464

463 RUSSIA Alessandro I (1801-1825) 5 Kopecks 1803 EM - Bitkin 287 BR (g 51,19) Colpetti al bordo SPL 100

464 RUSSIA Nicola I (1825-1855) 5 Rubli 1852 - KM C175; Fr. 155 AU (g 6,48) Appiccagnolo rimosso BB 600



465



466

465 RUSSIA Nicola I (1825-1855) 3 Rubli 1842 - KM C177 Platino (g 10,31) Bordo ripreso e graffi al bordo — SPL-FDC — 800

466 RUSSIA Nicola I (1825-1855) 10 Kopecks 1834 EM - Bitkin 465 BR (g 48,55) — qSPL-SPL — 200



467



468



469

467 RUSSIA Nicola II (1894-1917) 10 Rubli 1911 - Fr. 179 AU (g 8,63) — qFDC/FDC — 800

468 RUSSIA Alessandro III (1881-1894) 5 Rubli 1887 - KM Y42; Fr. 168 AU (g 6,45) — SPL/SPL+ — 1.200

469 RUSSIA Alessandro III (1881-1894) 5 Rubli 1889 - KM Y42; Fr. 168 AU (g 6,45) — BB/SPL — 1.000



470



471

470 RUSSIA Nicola II (1894-1917) 5 Rubli 1897 - KM Y62; Fr. 180 AU (g 4,31) Minimi graffietti al D/ — SPL — 300

471 RUSSIA Nicola II (1894-1917) 50 Copechi 1910 - KM Y58.2 AG (g 9,93) Conservazione eccezionale — FDC — 500



472



473



474



475

472 RUSSIA 100 Rubli 1977 - KM YA163 AU (g 17,27) In astuccio originale — FDC — 1.400

473 RUSSIA 100 Rubli 1977 - KM Y151 AU (g 17,28) In astuccio originale — FS — 1.400

474 RUSSIA 100 Rubli 1978 - KM Y162 AU (g 17,28) In astuccio originale — FS — 1.400

475 RUSSIA 100 Rubli 1979 - KM Y173 AU (g 17,28) In astuccio originale — FDC — 1.400



476



477



478

476	RUSSIA 100 Rubli 1979 - KM Y173 AU (g 17,27)	FS	1.400
477	SERBIA Milan Obrenovic IV (1868-1889) 10 Dinara 1882 - KM16; Fr. 5 AU (g 3,21)	qSPL	300
478	SPAGNA Isabella II (1833-1868) Barcellona - 80 Reales 1846 PS - KM 578.2; Cal. 715 AU (g 6,75) Segnetti e hairlines difusi al D/. Fondi lucenti	SPL-FDC	1.000



479



481



480




479	SPAGNA Isabella II (1833-1868) 2 Maravedìs 1842 Segovia - Cal. 54 CU (g 2,42) Rame rosso, esemplare in altissima conservazione	FDC	100
480	SPAGNA Alfonso XIII (1886-1931) 100 Pesetas 1897 *97 - KM 708 AU In slab NGC Au 58 cod. 8217175-014	AU 58	3.000
481	SPAGNA Alfonso XIII (1886-1931) 5 Pesetas 1888 *88 - KM 689 AG (g 25,06) Segnetti da contatto	SPL+/qFDC	500



482

482	SPAGNA Juan Carlos I (1975-2014) 100 Ecu 1993 - KM N10 AU (g 34,62)	FS	2.500



483



484



485

483 SUDAN 5 Pounds 1401 (1981) piefort - KM P17 AG In slab PF 62 ULTRA CAMEO cod. 5790257-015 — PF 62 U. C. — 500

484 SVEZIA Oscar II (1872-1907) 20 Kronor 1899 - KM 748; Fr. 93a AU (g 8,95) — qFDC/FDC — 700

485 SVEZIA Gustaf V (1907-1950) 10 Kronor 1920 - KM 797; Fr. 97 AU (g 2,23) — qFDC — 400



486

486 SVIZZERA Basilea - Doppio tallero - Dav. 1741 AG (g 56,47) Bella patina — BB+ — 1.800



487



488



489

487 SVIZZERA Berna - Tallero 1795 - KM 149 AG (g 29,43) Bella patina su fondi lucenti — qFDC — 400

488 SVIZZERA Berna - Tallero 1798 - KM 165 AG (g 29,32) Bella patina. Minimi segnetti — qFDC — 600

489 SVIZZERA Friburgo - Tallero 1813 - KM 79 AG (g 30,00) Splendida patina da antica raccolta — SPL+ — 500



490

490 SVIZZERA 20 Franchi 1888 - KM 31.3 AU (g 6,45) RRR 4.224 pezzi coniati. Lievissimi hairlines. SPL+ 4.000



491

492

491 SVIZZERA 20 Franchi 1886 - KM 31.3 AU (g 6,46) SPL-FDC 500

492 SVIZZERA 5 Franchi 1939 - KM 42 AG (g 15,00) FDC 180



493

494

493 SVIZZERA 50 Franchi 1986 Appenzell Shooting Festival - KM X S26; Hab. 28a AG In slab NGC PF 68 ULTRA CAMEO cod. 5788537-003 PF 68 U. C. 200

494 TIBET Rupia s.d. (1933-1939) - KM 3.2 AG (g 11,30) BB 100



495

496

495 TIBET 1/4 Rupia s.d (1904-1912) - KM Y1; L&M 362 AG R Il 1/4 di rupia tibetano si trova solitamente molto usurato. Di conservazione superiore alla media. In slab NGC UNC DETAILS CLEANED cod. 8237876-016 UNC CLEANED 800

496 TOGO 10.000 Franchi 1977 - KM 9 AG (g 49,42) Solo 25 pezzi coniati FS 200



497 498

497 TUNISIA Ahmad II (1929-1942) 100 Franchi 1351 (1932) - KM 257; Fr. 14 AU (g 6,55) FDC 700

498 TUNISIA Ahmad II (1929-1942) 100 Franchi 1354 (1935) - KM 257; Fr. 14 AU (g 6,52) qFDC/FDC 600



499 30%

499 TUNISIA Dinar 1969 - AG Dieci pezzi in elegante astuccio originale e certificato di garanzia FS 100



500 501 502

500 TURCHIA Abdul Hamid II (1876-1909) 500 Kurush 1293 (1876) - KM 727 AU (g 35,95) Appicagnolo rimosso BB 2.500

501 TURCHIA Mehmed V (1909-1918) 100 Kurush (1327) 5 - Fr. 160 AU (g 7,23) SPL-FDC 500

502 TURCHIA Mehmed VI Vahideddin (1918-1922) 25 Kurus 1336 (1918) 1 - KM 819 AU (g 1,68) Segnetti SPL+ 150



503 80%

503 UGANDA 500 Shillings 1981 - KM 23a AG (g 114) FS 100



504 505 506 507 508 509

504	UNGHERIA Mattia Corvino (1458-1490) Ducato , Nagybanya - Pohl K15-9, Lengyel 48/8A AU (g 3,59) RR Graffietti al bordo	BB-SPL	1.500
505	UNGHERIA Mattia Corvino (1458-1490) Ducato - Fr. 22; Huszár 677 AU (g 3,59) Colpo di lima al bordo	SPL+	1.000
506	UNGHERIA Carlo VI (1711–1740) Ducato 1723 Karlsburg - Her 207 AU (g 3,45)	qSPLSPL	1.200
507	UNGHERIA Carlo VI (1711–1740) Ducato 1732 Karlsburg - Her 216 AU (g 3,43)	qSPLSPL	1.000
508	UNGHERIA Francesco Giuseppe I (1848-1916) 20 Franchi / 8 Fiorini 1875 - KM 455 AU (g 6,46) Piccoli graffietti al D/	SPL+/FDC	600
509	UNGHERIA Francesco Giuseppe I (1848-1916) 20 Corone 1893 - KM 486 AU (g 6,76)	qFDC	500



510 511

510	UNGHERIA Francesco Giuseppe I (1848-1916) 5 Corone 1907 - KM 489 AG (g 24,00)	FDC	300
511	UNGHERIA Nicolas Horthy (1920-1944) 5 Pengo 1929 BP UP - KM XPn12.1 AG (g 25,18) Restrike	FS	150



512

512	USA 20 Dollari 1908 - KM 131 AU (g 33,46)	SPL-FDC	2.500



513

513 USA 20 Dollari 1925 - KM 131 AU (g 33,42) qFDC 2.800



514 515 518



516 517

514 USA 10 Dollari 1902 - KM 102 AU (g 16,72) SPL-FDC 1.200
515 USA 10 Dollari 1909 - KM 130 AU (g 16,72) Colpetto al bordo SPL+ 1.200
516 USA Dollaro 1800 Philadelphia Liberty - KM32 AG (g 26,51) Foro otturato MB 300
517 USA Dollaro 1853 - KM 73 AU (g 1,63) qSPL/SPL 300
518 USA Trade Dollar 1877 - KM 108 AG (g 27,17) Minimi colpetti BB-SPL 500



519 520

519 USA Dollaro 1880 S - KM 110 AG In slab PCGS MS 65+ cod. 7118.65+/27945811 MS 65+ 150
520 USA Dollaro 1885 - KM 110 AG (g 26,72) Bellissima patina iridiscente FDC 100




521




522

521 USA Dollaro 1886 - KM 110 AG (g 26,69) Esemplare con una patina eccezionale qFDC/FDC 100

522 USA Dollaro 1889 CC - KM 110 AG In slab NGC FINE DETAILS REV RIM FILED cod. 6634970-003 FINE DETAILS 1.200




523




524

523 USA Dollaro 1891 CC - KM 110 AG (g 26,77) Segnetti da contatto al D/. Bella patina FDC 600

524 USA Mezzo dollaro 1821 Philadelphia. Liberty - S. 196 AG (g 13,39) RRR SPL 500




525




526

525 USA Mezzo dollaro 1915 S - KM 135 AG (g 12,50) R Panama-Pacific Exposition SPL 100

526 USA Mezzo dollaro 1920 D - KM 147 AG (g 12,49) Pilgrim Tercentenary. Segnetti al D/ FDC 100




527




528

527 USA Mezzo dollaro 1921 con “2*4” incuso nel campo - KM 149.1 AG (g 12,51) Missouri centennial. Questo mezzo dollaro fu coniato per celebrare il centesimo anniversario dell’annessione del Missouri all’Unione. Le monete furono messe in circolazione in occasione della Missouri Centennial Exposition and State Fair, che si tenne nell’agosto del 1921 a Sedalia, la capitale dello stato. Su richiesta del Presidente dell’esposizione, un certo numero di Mezzi Dollari del Centenario del Missouri del 1921 furono coniati con la marcatura “2*4” (2 stelle 4) sul dritto, a significare l’annessione dello stato come il 24° nell’Unione FDC 100

528 USA Mezzo dollaro 1925 S - KM 155 AG (g 12,55) California Diamond Jubilee FDC 100



529





530





531





532





533





534





535





536





537





538



529	USA Mezzo dollaro 1925 - KM 158 AG (g 12,46) Fort Vancouver Centennial. Macchioline al D/	FDC	100
530	USA Mezzo dollaro 1926 - KM 159 AG (g 12,50) Oregon Trail Memorial	qFDC/FDC	100
531	USA Mezzo dollaro 1927 - KM 162 AG (g 12,48) Vermont Sesquicentennial	qFDC	100
532	USA Mezzo dollaro 1934 - KM 166 AG (g 12,53) Maryland. Il motto dello stato di Maryland, “Fatti maschii, parole femine”, è leggibile sotto lo scudo al R/	FDC	100
533	USA Mezzo dollaro 1935 - KM 167 AG (g 12,50) Texas Independence Centennial	FDC	100
534	USA Mezzo dollaro 1935 D - KM 167 AG (g 12,52) Texas Independence Centennial	FDC	100
535	USA Mezzo dollaro 1935 S - KM 167 AG (g 12,49) Texas Independence Centennial	FDC	100
536	USA Mezzo dollaro 1936 - KM 181 AG (g 12,43) 75th Anniversary of the Gettysburg battle	FDC	100
537	USA Mezzo dollaro 1936 - KM 184 AG (g 12,53) 200th Anniversary of the Borough of Norfolk	FDC	100
538	USA Mezzo dollaro 1937 - KM 190 AG (g 12,43) 75th anniversary of the Battle of Antietam	FDC	100



539





540

45%

539	USA Dime 1805, 5 berries type - Davis 1; Breen 3157 AG (g 2,32) R	MB	150
540	YEMEN 20 Rials 1969 Apollo 11 - KM 2, 3 AG (25,00 + 25,00) Astuccio con due monete come da foto, con certificato di autenticità Euronummus	FS	120



541



542

541	MESSICO Lotto di ventiquattro monete in AG come da foto. Da esaminare, non si accettano resi	SPL-FDC	350
542	AUSTRIA Lotto composto da sette pezzi da 25 Schilling, undici pezzi da 50 Schilling e sei da 100 Schilling. Come da foto, da esaminare. Non si accettano resi	FDC-FS	300



543



544

543	AUSTRIA Lotto di diciannove pezzi da 500 Schilling fondo specchio. Come da foto, da esaminare. Non si accettano resi	FS	200
544	AUSTRIA Lotto di ventitré pezzi da 50 Schilling e uno da 100 Schilling come da foto. Da esaminare, non si accettano resi	FDC-FS	200



545 30%

545 ISRAELE Album contenente 85 monete in argento dagli anni 1949 al 1976. Alcune ripetute. In aggiunta, un 25 Kronen norvegese del 1970. Totale 86 monete. Da esaminare, non si accettano resi FDC-FS 1.200





546 547

546 WORLD COINS Lotto di ventiquattro monete in AG come da foto. Da esaminare, non si accettano resi qFDC-FS 250

547 USA Lotto di ventiquattro monete di mezzo dollaro come da foto. Da esaminare, non si accettano resi BB 150



548



549

548 USA Lotto di ventitré monete in AG come da foto. Da esaminare, non si accettano resi BB-SPL 200

549 WORLD COINS Lotto di cinque pezzi da 5 franchi dal Belgio e diciannove da 5 franchi francesi. Come da foto, da esaminare. Non si accettano resi qBB-BB 500



550



551

550 CANADA Lotto di ventiquattro pezzi da un dollaro in alta conservazione. Come da foto, da esaminare. Non si accettano resi SPL-FDC 500

551 WORLD COINS Lotto di ventiquattro monete come da foto. Da esaminare, non si accettano resi BB-FDC 300



552



553

552 WORLD COINS Lotto di ventiquattro monete come da foto. Da esaminare, non si accettano resi SPL-FDC 250

553 WORLD COINS Lotto di ventiquattro monete come da foto. Da esaminare, non si accettano resi BB-FS 250





554

554 SPAGNA Carlo e Giovanna di Castiglia (1506-1516) Siviglia - Scudo d'oro - Cal. 196 AU (g 3,36) R Di ottima qualità per la tipologia, tondello ampio e ben centrato, e rilievi alti e ben impressi. SPL-FDC 1.800



555

555 SPAGNA Giovanna la Pazza e Carlo I (1516-1556) Granada - Escudo R aperta - cfr. Cal. 182; Tauler 474 AU (g 3,39) RR Esemplare in altissima conservazione dai rilievi ben definiti. Nel catalogo "El oro de los Reyes Catolicos y de la Casa de Austria", Rafael Tauler Fesser segnala questa rara variante con la R aperta nella parte superiore. La sigla R potrebbe aver appartenuto al saggiatore Alonso de Rincón SPL+ 2.500



556



557

556 SPAGNA Giovanna la Pazza e Carlo I (1516-1556) Siviglia - Escudo - Cal. 198 AU (g 3,42) SPL 1.200

557 SPAGNA Filippo II (1555-1598) Siviglia - 8 Reales - Cal. 720 AG (g 27,28) Saggiatore D quadrata al R/. Esemplare di altissima conservazione SPL 800



558



560



559

558 SPAGNA Filippo II (1556-1598) Burgos - Ochavo o 2 maravedis s.d. (ca. 1582) - Cal. 51 MI (g 5,21) Interessante ribattitura al R/. Ottima conservazione SPL 100

559 SPAGNA Carlo III (1759-1788) Madrid - 8 Escudos 1773/2 PJ - KM 409; Cal. 1957 AU (g 27,00) Minimo graffietto al D/. Fondi ancora lucenti SPL+ 3.000

560 SPAGNA Filippo IV (1621-1665) Siviglia - 8 Reales 1663 R - KM 39; Cal. 1670 AG (g 27,09) BB 800



561 562 563 564

561 SPAGNA Carlo III (1759-1788) Madrid - 4 Escudos 1780/79 PJ - KM 418; Cal. 1783 AU (g 13,49) Metallo lucente SPL/qFDC 1.200

562 SPAGNA Carlo III (1759-1788) Madrid - 4 Escudos 1781 PJ - KM 418; Cal. 1785 AU (g 13,59) SPL 1.200

563 SPAGNA Carlo III (1759-1788) Madrid - 4 Escudos 1782 PJ - KM 418; Cal.1787 AU (g 13,47) Fondi lucenti. Esemplare di rara reperibilità in questa altissima conservazione SPL+/FDC 1.500

564 SPAGNA Carlo III (1759-1788) Madrid - 4 Escudos 1787 DV - KM 418a; Cal. 1793 AU (g 13,44) SPL 1.200



565

565 SPAGNA Carlo IV (1788-1808) Siviglia - 8 Reales 1803 CN - KM 432.2; Cal. 1065 AG (g 26,59) BB-SPL 800



566

566 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1833) Madrid - 8 Escudos 1820 GJ - KM 485; Cal. 1776 AU (g 27,00) Graffietti al D/ BB 2.000



567

567 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1833) 320 Reales 1822 SR - KM 566; Cal. 1778 AU (g 27,01) Splendida conservazione, fondi ancora brillanti — SPL 10.000



568 569

568 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1833) Madrid - 4 Escudos 1820 GJ - KM 484; Cal. 1716 AU (g 13,58) Metallo fresco e ancora lucente. Esemplare di elevatissima conservazione — SPL+/FDC 1.500

569 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1833) Madrid - 4 Escudos 1820 GJ - KM 484; Cal. 1716 AU (g 13,53) — SPL+ 1.200



570 571



572 573

570 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1833) Segovia - 2 Maravedìs 1831 - Cal. 154 CU (g 2,67) Coniazione debole al D/ — qFDC/FDC 100

571 SPAGNA Ferdinando VII (1808-1833) Segovia - 2 Maravedìs 1833 - Cal. 157 CU (g 2,69) — FDC 100

572 BOLIVIA Filippo IV (1621-1665) Potosí - 2 Reales - Cal. Manca AG (g 6,70) Saggiatore P sconosciuto per questa emissione. Valore come Z — MB-qBB 300

573 BOLIVIA Carlo IV (1788-1808) Potosí - 8 Reales 1803 PTS PJ - KM 73; Cal. 1007 AG (g 26,76) — qBB 150



574

574 CILE Carlo IV (1788-1808) Santiago - 8 Escudos 1808 FJ - KM 54; Fr. 23; Cal. 1782 AU (g 26,99) Esemplare in altissima conservazione, fondi ancora brillanti. Minimi colpetti al bordo. Piccole screpolature e segnetti al D/ SPL+/FDC 4.000



575

575 CILE Ferdinando VII (1808-1833) Santiago - 8 Escudos 1809 So FJ - KM 72; Cal. 1862 AU (g 27,07) Piccole sfogliature al D/. Segnetto da contatto sulla fronte al D/. Esemplare in altissima conservazione dai rilievi alti e freschezza del metallo. Al momento dell'ascesa al trono di Ferdinando VII nel 1808, l'assenza di un ritratto ufficiale del re nelle Americhe meridionali rappresentò una sfida per le coniazioni locali. La zecca di Santiago risolse il problema ideando un busto di fantasia, oggi universalmente riconosciuto come "Busto Ammiraglio", che divenne il modello per le prime emissioni di quel periodo qFDC/FDC 6.000



576



577

576 COLOMBIA Carlo IV (1788-1808) Popayan - 8 Escudos 1792 P JF – KM 62; Cal. 1591 AU (g 26,92) Colpetti al bordo qSPL 2.000

577 COLOMBIA Carlo IV (1788-1808) Popayan - 8 Escudos 1807 P JF - KM 62; Cal. 1688 AU (g 26,99) Colpetto al bordo. Bella patina, fondi ancora lucenti qSPL 2.000



578



579

578 MESSICO Filippo II (1556-1598) 4 Reales s.d MO - Cal. 506 AG (g 13,53) Colpo al bordo BB 300

579 MESSICO Filippo IV (1621-1665) 8 Reales 1649 P - Cal. 1345 AG (g 26,49) MB 200



580



581

580 MESSICO Carlo II (1665-1700) 8 Reales - KM 46; Cal. Tipo 108 AG (g 26,56) MB 150

581 MESSICO Carlo III (1759-1788) 8 Reales 1763 Mo MF - KM 105 AG (g 26,92) BB-SPL 500



582



583

582 MESSICO Carlo III (1759-1788) 8 Reales 1770 Mo FM - KM 105; Cal. 1099 AG (g 26,99) Splendida patina SPL 800

583 MESSICO Carlo III (1759-1788) 8 Reales 1773 Mo FM invertito - KM 106.1; Cal. 1106 AG (g 26,85) Colpetti, incrostazioni. Metallo ancora lucenti BB+ 250




584




585

584 MESSICO Carlo III (1759-1788) 8 Reales 1776 Mo FM - KM 106.2; Cal. 1110 AG (g 26,87) Colpi al bordo. Rilievi ben definiti. Coniata in un anno molto apprezzato dai collezionisti americani, come il 1776, anno dell'indipendenza degli USA — BB+ — 400

585 MESSICO Carlo III (1759-1788) 8 Reales 1781 Mo FF - KM 106.2; Cal. 1121 AG (g 26,99) — BB-qSPL — 180




586




587

586 MESSICO Carlo III (1759-1788) 8 Reales 1783 Mo FF - KM 106.2; Cal. 1124 AG (g 26,92) — BB-SPL — 160

587 MESSICO Carlo III (1759-1788) 8 Reales 1784 Mo FM - KM 106.2; Cal. 1126 AG (g 27,01) — BB-qSPL — 160




588




589

588 MESSICO Carlo IV (1788-1808) 8 Reales 1801 Mo FM - KM 109; Cal. 970 AG (g 26,99) Colpetto al bordo — SPL — 350

589 MESSICO Carlo IV (1788-1808) 8 Reales 1807 Mo TH - KM 109; Cal. 986 AG (g 27,01) — SPL — 400



590 591

590 MESSICO Ferdinando VII (1808-1821) Zacatecas - 8 Reales 1820 AG - KM 111.5; Cal. 1463 AG (g 26,45) Segnetti BB/BB+ 400

591 MESSICO Ferdinando VII (1808-1821) Guadalajara - 8 Reales 1821 FS - KM 111.3; Cal. 1210 AG (g 26,88) Bellissima patina al R/ BB/BB+ 300



592 593

592 PAESI BASSI Filippo II (1555-1598) Anversa - Ecu 1589 - Dav. 8637 AG (g 34,19) Piccole imperfezioni del tondello come di consueto. Stupendo metallo ancora lucente e bei rilievi, difficile da trovare in questa qualità! SPL+ 1.800

593 PAESI BASSI Filippo II (1555-1598) Gheldria - Rijksdaalder 1569 - Dav. 8497 AG (g 29,00) Ottima conservazione per il tipo. Minimi graffietti al D/ SPL 800



594 595

596

594 PAESI BASSI Filippo IV (1621-1665) Brabante - Patagon 1622 Anversa - KM 53 AG (g 27,99) Ottima conservazione per il tipo dal metallo lucente e ampio tondello BB-SPL 250

595 PERU Carlo IV (1788-1808) Lima - 8 Reales 1802 IJ - KM 97; Cal. 920 AG (g 27,31) BB+ 350

596 PERU Ferdinando VII (1808-1821) Lima - 8 Reales 1820 JP - KM 117.1; Cal. 1253 AG (g 26,73) BB-SPL 400

MEDAGLIE NAPOLEONICHE

MEDAGLIE DEL 1802-1805

GLI ANNI DELL'ASCESA E DEL CONSOLIDAMENTO DEL POTERE ASSOLUTO DI NAPOLEONE

MEDAGLIE DEL 1802

Nel 1802 Napoleone era stato nominato console a vita. Il Senato, con un atto poi sancito da un nuovo plebiscito, il 18 maggio 1804 lo proclamò imperatore dei Francesi. In dicembre, con la benedizione di Pio VII, Napoleone cinse la corona imperiale, alla quale seguì, nel maggio 1805, quella del Regno d'Italia. La trasformazione della Francia da repubblica in impero era dovuta alla sua convinzione che la rivoluzione avesse fatto il suo corso, che occorresse tornare alla normalità e che questa sarebbe stata servita al meglio da una nuova dinastia, che sancisse le conquiste sociali ed economiche della rivoluzione in un quadro politico conservatore. Ma l'impero non portò la pace, che trovò un ostacolo insormontabile nei contrasti anzitutto con la Gran Bretagna, ferita nei suoi interessi dalla politica economica francese.





597

597 **Medaglia 1802** Costituzione a Lione della Repubblica Italiana. D/ LEGES MUNERA PACIS. Busto di Napoleone a sx. Sulla troncatura del collo: MERCIE. F. LUG. – R/ Leggenda in lingua latina in 11 linee: AUSPICE / BONAPARTE / INTER GALLOS / GALLORUM NEPOTES / CISALPINI / ANTIQUUM FOEDUS / RENOVANTES / GENTEM SUAM / LEGIBUS CONDIDERUNT / LUGDUNI / ANNO X. REIP. GAL. – Opus: Mercié – Bramsen 192 – Julius 1047 – Essling 953 – de Felissent 273 – Turricchia 294 AG (g 51,74 – Ø 48,70 mm) *Ex Artemide 8.2.1998 n. 192. Patina uniforme al dritto. Segnetti nel campo del R/. Legenda usurata nel R/ per difetto di conio. Questa medaglia, coniata a Lione per ordine di Bonaparte, fu distribuita a tutti i membri della consulta straordinaria il 27 gennaio 1802.* SPL 500



598

598 **Medaglia 1802** Costituzione a Lione della Repubblica Italiana. D/ Giro: ANTIQUA JTALORUM RESPUBLIQ.A RESUSCITATA. A. VI. A. NAPOLEON.E BONAPARTE. Nel campo: busto di Napoleone in costume da primo console. Nella troncatura della spalla, in corsivo, *George f.* – R/ Giro: PUBLICA RES ALIO PRODUCIT SIDERE VITAM Nel campo, paesaggio campestre illuminato dai raggi del sole. Esergo: SUMMA POPULI IN / TRIBUS COLLEGIIS / POTESTAS / MDCCCII – Opus: George – Bramsen 193 – Julius 1048 – Essling 954 – de Felissent 274 – Turricchia 299. AE (g 40,38 – Ø 44 mm) *Ex Francesco Tuzio di Parigi 4.11.1994. La medaglia commemora la prima convocazione dei comizi elettorali della Repubblica italiana.* FDC 150



599

599 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. D/ NAPOLEON BONAPARTE PREMIER CONSUL Testa laureata a sx. Sotto la troncatura del collo: DUMAREST F. – R/ PAIX D'AMIENS. Napoleone, nelle sembianze di Marte, porge un ramoscello di ulivo all'Inghilterra sdraiata a terra e appoggiata ad un leone. Esergo: LE VI. GERMINAL AN X. / XXVII. MARS / MDCCCII – Opus: Dumarest – Bramsen 195 – Julius 1052 – Essling 956 AG (g 74,39 – Ø 49 mm) *Ex Nomisma 22.3.2005. In asta Künker del 24.6.2022 esemplare n. 3313, in conservazione SPL/FDC di g 62,63, stimato € 1.750, ha realizzato € 2.125. Bella patina nel R/. Segnetti da contatto nel D/. Ottimo esemplare.* qFDC 900



600

600 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. D/ Giro: NAP. AL. BONAPARTE P.P. CONSUL. PRIMUS. Nel campo busto a dx in costume da primo console. Nella troncatura del braccio: M. BÜCKLE. F. – R/ Giro: HOHENLINDEN. MARENGO. Nel campo la Vittoria alata in volo verso sx porge con la mano dx un ramoscello di ulivo e tiene con la sx una corona di alloro. Esergo: LUNAEVILLAE. AN. IX. 1801. / AMBIANI. AN. X. 1802. / PACE. TERRA / MARIQUE / DATA – Opus: M. Bückle – Bramsen 196 – Julius 1054 – Essling 957 – de Felissent 278 – Turricchia 280 AG (g 23,84 – Ø 40 mm) *Ex Francesco Tuzio di Parigi 29.3.2003. Convegno di Bologna. In asta Ranieri del 12.11.2016 l'esemplare n. 2304 di g 23,04 stimato € 1.180 ha realizzato € 1.770. In asta Künker del 20.3.18 l'esemplare SPL/FDC n. 2068 di g 25,66 stimato € 1.500 ha realizzato € 3.000. Bella patina. Colpettini sul contorno a ore 11 e 19. Consueti difetti di conio del R/.* FDC/SPL 500



601

601 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. D/ BONAPARTE PR CONSUL DE LA REP. FRAN. Testa a sx. Sotto la troncatura del collo: DROZ F.– R/ LE RETOUR D'ASTREE Astrea discende sulla terra portando con la mano dx un caduceo e un ramoscello di olivo e con la sx una bilancia. In fondo DROZ F. Sul contorno: PAIX GENERALE A AMIENS AN DIX * MDCCCII – Opus: Droz – Bramsen 199 AG (g 37,10 – Ø 40 mm) *Ex Jean Vinchon 10.12.1997 n. 353. In asta Künker del 28.9.16 l'esemplare n. 4209 SPL/FDC di g. 36,70 ha realizzato € 2.720. In asta Nac (ANPB) del 28.5.19 l'esemplare n. 1334 qFDC di g 37,68 stimato € 1.800 ha realizzato € 3.100. Bella patina. Impercettibili segnetti da contatto nei campi. Molto rara in questa superba conservazione.* FDC/SPL 1.500



602

602 **Medaglia 1802** Pace di Amiens – Opus: Droz – Bramsen 199 AE dorato (g 32,16 – Ø 40 mm) *Ex Francesco Tuzio di Parigi 6.7.1996. Tranche iscritta. Rarissima.* FDC/SPL 750



603

603 **Medaglia 1802** Pace di Amiens – Opus: Droz – Bramsen 199 AE (g 32,64 – Ø 40 mm) *Ex Francesco Tuzio di Parigi 6.7.1996. Colpettino a ore 14 del contorno. Bella patina. Tranche iscritta. Molto rara.* SPL 150



604

604 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. D/ BONAPARTE I.er CONSUL – DE LA REPUBLIQUE FRAN.SE. Nel campo testa nuda a dx. In fondo: ANDRIEU F. – R/ Bella patina uniforme. La Vittoria, con il piede sx appoggiato su un cannone, appoggia sul ginocchio una tavoletta ovale su cui scrive "A LA GLOIRE DES ARMÉES FRANCAISES". Trofeo di armi e bandiere. Esergo: PAIX GENERALE / 1801-1802 – Opus: Andrieu – Bramsen 201 AG (g 68,14 – Ø 52 mm) *Ex Francesco Tuzio di Parigi 30.6.1994. In asta AMS del 4.6.19 l'esemplare qFDC n. 125 di g 97,28 stimato € 750 ha realizzato € 1612. Consueti impercettibili segnetti da contatto nei campi. Rarissima.* SPL/qSPL 750



605

605 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. D/ BEGLÜCKENDE FRUCHT. Ceres stringe la mano a Mercurio. Esergo: HAMB / BANCO – R/ DES WIEDERGEGEBENEN FRIEDENS. Nettuno disteso si appoggia a un'urna con la scritta ELBA dalla quale scende un fiotto d'acqua. Il Dio del fiume solleva con la mano dx la pace che tiene nelle mani un ramo d'ulivo e una cornucopia. Sopra la barra dell'esergo: ABRAMSON Esergo: 1802 – Opus: Abramson – Bramsen 202 AG (g 27,64 – Ø 42 mm) *Ex Künker 28.9.2016 n. 4777. Bella patina. Rara. Consueti segnetti da contatto nei campi.* SPL 350



606

606 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. D/ Busto di Bonaparte a dx in costume di primo console tra corno d'abbondanza, mazza e gallo – R/ In corona formata da rami di quercia e di ulivo PACIFICO – Opus: George – Bramsen 203 – Trésor Numismatique 90/2 AE (g 7,69 – Ø 24 mm) *Ex Varesi 24.11.2011 n. 1350. Aggiudicata con diritti per € 350. Della più grande rarità. Mai apparsa sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni. Manca in Julius, Essling, Martini.* FDC 250



607

607 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. D/ MARQUIS – CORNWALLIS BRITISH PLENIPOTENTIARY AT AMIENS Busto in uniforme a sx. Sotto la troncatura del braccio: I.G.H. Sotto il busto K e K – R/ POST NUBILA PHOEBUS. Un genio presenta all'Inghilterra seduta una tavola con i nomi dei firmatari del trattato di pace. Esergo: DEFINITIVE TREATY / CONCLUDED 1802 – Opus: I.G. Hancock – Bramsen 204 – Julius 1063 AG (g 27,28 – Ø 38 mm) *Ex Wag 15.9.2010 n. 3868. Segnetti nei campi. Rarissima in Ag: annotate solo due apparizioni sul mercato internazionale negli ultimi 20 anni.* SPL 400



608

608 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. D/ Busto in uniforme a sx di Cornwallis ministro plenipotenziario inglese ad Amiens – R/ L'Inghilterra seduta sotto un albero riceve da un genio una tavola in cui sono scritti i nomi dei firmatari del trattato di pace. Esergo: DEFINITIVE TREATY CONCLUDED 1802 – Opus: I.G. Hancock – Bramsen 204 – Julius 1063 – Brown 204 AE (g 29,35 – Ø 38 mm) *Il trattato in forza del quale l'Inghilterra riconosceva tra l'altro come legittima la Repubblica francese fu firmato in Amiens il 25 marzo 1802 e segnò la fine della seconda coalizione antinapoleonica. Rara.* FDC 100



609

609 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. La medaglia differisce da quella indicata da Bramsen al n. 204 esclusivamente per la scritta nell'esergo del R/ DEFIN. TREATY. SIGN. D / MDCCCII – Opus: I.G. Hancock – Bramsen 204 var – Trésor Numismatique 90/3 SN (g 20,87 – Ø 38 mm) *Ex Francesco Tuzio di Parigi 2.6.1985. Rara.* qSPL 50



610

610 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. La medaglia differisce da quella indicata da Bramsen al n. 204 esclusivamente per la scritta nell'esergo del R/ DEFIN. TREATY. SIGN. D / 1802 – Opus: I.G. Hancock – Bramsen 204 var – Trésor Numismatique 90/3 SN (g 19,54 – Ø 38 mm) *Ex Wag 28.6.2008 n. 2443. Rarissima.* SPL 80



611

611 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. D/ Circolarmente: SIC POTENTI JUSTITIAE PLACITUMQUE PARCIS. La Pace tra le nubi con ramo di ulivo, bilancia e cornucopia. In basso un genio in atto di versare acqua sul fuoco che arde su un altare. Esergo: PAX TERRA MARIQUE AMBIAN / FACTA XXV-XXVII MART. / MDCCCII – R/ Sotto un sole raggiante legenda in lingua latina in 11 linee – Opus: J.G. Holtzhey – Bramsen 205 – Julius 1068 – Essling 967 – Turricchia 283 AG (g 28,45 – Ø 45 mm) *Rara. Bella patina. Ex Busso Peus 30.10.1996 n. 971.* FDC/SPL 400



612

612 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. D/ Circolarmente: ALLEN VÖLKERN ÖFFNET SIE DIE MEERE. La Pace con tridente e caduceo plana su mare calmo con due velieri – R/ Legenda in lingua tedesca in 10 linee: SEEFRIEDE ZWISCHEN DER FRANZOS: REP: UND IHRER ALLIRTEN MIT GROSSBRITTANIEN GESCHLOSSEN ZU AMIENS DEN XXV MERZ MDCCCII. In basso una pigna tra due stelle – Opus: Neuss – Bramsen 206 AG (g 11,14 – Ø 32 mm) *Splendida patina. Rarissima. Ex Münzen und medaillen Stoccarda 19.10.2007 n. 912.* SPL/FDC 300



613

613 **Medaglia 1802** Pace di Amiens – Opus: Nuess – Bramsen 206 – SN (g 14,39 – Ø 32 mm) *Ex Elsen 18.12.1998 n. 2606. Molto rara.* BB/SPL 100



614

614 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. – Bramsen 208 – Brown 544 Ottone (g 4,16 – Ø 25 mm) *Ex Möller 1.10.2003 n. 3792. Rarissimo gettone coniato in Inghilterra in occasione della proclamazione della pace con la Francia il 2 aprile 1802.* SPL/FDC 30



615

615 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. D/ BONAPARTE – I.ier CONSUL Busto in alto rilievo a sx – R/ Nel campo al centro di larga bordura decorata: PAIX / GENERALE / L'AN * 10 / –Bramsen 211 SN (g 16,31 – Ø 41 mm) *Ex Münzen und Medaillen Stoccarda 19.10.2007 n. 914. Anello originale. Della più grande rarità: unica apparizione sul mercato internazionale annotata dal 1982. Segnetti nei campi.* qSPL 150



616

616 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. D/ PAX RESUSCITAT IUSTITIAM. Nel campo il Genio della pace in piedi davanti alla Giustizia. Esergo: AMBIANI (n.d.r. Amiens) – R/ ET APERIT MARIA CLAUSA. Figura mitologica sdraiata tiene con la mano dx una cornucopia e con la sx un ramo di palma. Esergo: D. XXV MARTII / MDCCCII – Opus: non indicato – Bramsen 2167 var – Hoffmann 161 AG (g 13,19 – Ø 34 mm) *Eccezionalmente rara. Segnetti nei campi. Ex Emporium Hamburg 18.11.2004 n. 2101. Esemplare simile di g 12,55 n. 1390. In asta Wag dell'11.12.2017 ha realizzato € 2.000!* SPL/FDC 300



617

617 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. D/ PAX AMIENSIS. La Pace scende dal cielo e riversa sull'Europa i frutti di una cornucopia. Esergo: XXVII MARTII MDCCCII – R/ REVIVISCUNT. Nel campo un insieme di oggetti simbolizzanti l'agricoltura, il commercio, la navigazione, le scienze e le arti. In basso: LAGEMAN FECIT – Opus: Lageman – Bramsen 2169. AG (g 18,49 – Ø 39 mm) *Bellissima patina da conservazione in antico medagliere. Rarissima. Ex Francesco Tuzio di Parigi 5.7.1985. Due sole apparizioni sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni: asta Ubs 23.1.2007 n. 1686 g 16,66 ex Bramsen. Asta Wag 14.9.2010 n. 2917 g 16,73 ex Julius.* SPL/FDC 400



618

618 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. D/ GEORGIUS III: D: G. BRITANNIARUM REX. FID. DEF. E. Busto del re in gran costume a sx. In fondo C.H.K. – R/ TRIUMPHIS POTIOR. L'Inghilterra spegne con la mano dx la torcia della guerra e porge con la sx in segno di pace un ramo di ulivo. Nella barra dell'esergo: C.H. KÜCKLER. F. – Opus: C.H. Kückler – Bramsen 2172 – Brown 534 AE (g 53,59 – Ø 48 mm) *Ex Osenat 21.9.2014 n. 251.* SPL/FDC 150



619

619 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. D/ come in Brown n. 516 – R/ come in Brown n. 538 ma senza iscrizione nell'esergo – Opus: G.J. Hancock – Brown 540 (R) AE (g 26,17 – Ø 38,7 mm) *Ex Gadoury 24.4.20 n. 118.* FDC 150



620

620 **Medaglia 1802** Pace di Amiens. D/ OMNIBUS NON SIBI. Fontana con scritta nella parte frontale: EISENBERG In basso REICH – R/ come in Bramsen 163 R/ ma nell'esergo 1802 e non 1801 – Opus: Reich – Bramsen 163 var. AE (g 4,01 – Ø 25 mm) BB 10



621

621 **Medaglia 1802** Ratifica del concordato tra Francia e Santa Sede. D/ NAPOLEON BONAPARTE PREMIER CONSUL. Busto a dx. ANDRIEU FECIT – R/ RETABLISSEMENT DU CULTE. La Francia, tenendo con la mano sx sollevato in alto lo specchio della Prudenza, tende la mano dx alla Religione prostrata seduta in prossimità di una chiesa in rovina. In fondo a sx la cattedrale di Notre-Dame di Parigi. Esergo: LE XVIII GERMINAL AN X. ANDRIEU FECIT – Opus: Andrieu – Bramsen 213 – Julius 1082 – de Felissent 278 – Turricchia 285 AG (g 78,05 – Ø 50 mm) *Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Bologna del 1.4.1995. In asta Nac (ANPB) l'esemplare SPL n. 1340 del 28.5.2019 di g 74,33 ha realizzato € 1.612. In asta Künker del 30.9.2022 esemplare SPL n. 2647 di g 71,19 ha realizzato € 2420. Molto rara in particolare in questa superba conservazione. Stupenda patina. Segnetti.* SPL/FDC 1.200



622

622 **Medaglia 1802** Ristabilimento del culto – Opus: Andrieu – Bramsen 213 R/ AE (g 29,09 – Ø 58 mm) *Cliché in bella cornice d'epoca. Il concordato tra la Francia e la Santa Sede, negoziato da Francesco Cacault, fu firmato a Roma il 16 luglio 1801, ratificato il 10 settembre e reso esecutivo solo nel 1802 con legge del 18 Germinale dell'anno X (8 aprile 1802).* qSPL 120



623

623 **Medaglia 1802** Organizzazione della Pubblica istruzione. D/ Anepigrafe. Testa di Napoleone a dx. Sotto la troncatura del collo: ANDRIEU. F. – R/ Giovane romano seduto su un cippo intento a leggere. Davanti a lui una palma e sopra la testa una stella. Esergo: L'AN IV DE BONAPARTE / L'INSTRUCTION PUB.E EST / ORGANISÉE. Sul cippo: DENON DIREXIT / ANDRIEU FECIT – Opus: Andrieu – Bramsen 214 AG (g 36,79 – Ø 40 mm) *Bella patina, molto rara. Ex Spink 1.6.1994 n. 594.* SPL/FDC 400



624

624 **Medaglia 1802** Organizzazione della Pubblica istruzione. D/ Testa di Napoleone a dx – R/ Giovane romano intento a leggere un libro – Opus: Andrieu – Bramsen 214 AE (g 29,62 – Ø 40 mm) *Colpettino sul ciglio del R/. Ex Varesi 12.11.2010 n. 930.* SPL/FDC 100



625

625 **Medaglia 1802** Loggia massonica della perfetta riunione di Parigi. D/ [LOGGIA] DE LA PARFAITE REUNION A LO:. DE PARIS * Nel campo pentalfa fiammeggiante con lettera G al centro tra due rami di ulivo e di lauro – R/ CONSTITUÉE PAR LE G:. O:. DE FR:. LE 7ME: JR:. DU 3:. M:. D:. L:. D:. L:. V:. 5802 * In uroboro nove stelle ed altri simboli massonici – Opus: non indicato – Bramsen 217 – Julius 1090 – Essling 2066 (AE) – Labouret 302 AG (g 7,70 – Ø 29 mm) *Rarissimo gettone di affiliazione alla loggia napoleonica. Segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi 25.10.1997. In asta Nac (ANPB) 14.11.2020 l'esemplare n. 250 (qSPL) di g 8,12 stimato € 250 ha realizzato, con i diritti, € 500. La loggia, costituita nel 1802, rimase attiva solo fin al 1812. I gettoni emessi sono ovviamente di grande rarità.* qSPL 250



626

626 **Medaglia 1802** Loggia massonica della perfetta riunione di Parigi – Opus: non indicato – Bramsen 217 – Julius 1091 – Essling 2066 (AE) – Labouret 302 AE (g 9,89 – Ø 29 mm). *Rarissimo gettone di affiliazione alla loggia napoleonica. Ex Francesco Tuzio di Parigi 18.12.1999.* qSPL 100



627

627 **Medaglia 1802** Promulgazione del trattato di Amiens. D/ BONAPARTE PREMIER CONSUL. A sx: CAMBACERES SECON CONSUL. A dx: LEBRUN TROISIEME CONSUL Nel campo i busti in gran costume dei tre consoli. In fondo: JEUFFROY – R/ ARRETÉ DU 30 FLOREAL AN X / 20 MAI / MDCCCII – Opus: Jeuffroy – Bramsen 218 AG (g 71,25 – Ø 68 mm) *Bella patina. Segnetti nei campi. Appiccagnolo e anello originali. Ex Francesco Tuzio di Parigi 1.4.1995.* SPL 600



628

628 **Medaglia 1802** Promulgazione del trattato di Amiens – Opus: Jeuffroy – Bramsen 218 AE (g 91,27 – Ø 68 mm) *Colpetto sul ciglio del contorno a ore 14. Ex Francesco Tuzio di Parigi 30.6.1994.* SPL/FDC 150



629

629 **Medaglia 1802** Società di ricerche fisiche – Opus: Merlen – Bramsen 219 AG (g 7,82 – Ø 28 mm). *Bella patina in entrambi i campi. Rarissimo gettone. Ex iNumis Parigi 22.10.2010 n. 2313.* SPL 150



630

630 **Medaglia 1802** Napoleone primo console a vita. D/ Anepigrafe. Busto di Napoleone a dx tra cornucopia e caduceo e mazza sovrastata da gallo. Sotto la troncatura del braccio: GEORGE – R/ In corona formata da rami di quercia e di alloro si legge: PERPETUI CONSULIS NOMINI PERPETUO – · – AN 10 – Opus: George – Bramsen 221 AE (g 12,05 – Ø 31 mm) *Rarissima. Ex Luise di Mestre 23.9.2013 n. 839. Il 2 agosto 1802 Bonaparte divenne console a vita in forza di plebiscito popolare.* SPL 300



631

631 **Medaglia 1802** Napoleone primo console a vita. D/ ORBIS VIRO. Busto di Napoleone a sx. Nella troncatura del collo: MERCIÉ A LYON – R/ Nel campo in otto linee legenda in lingua latina: GALLIAE / PERPETUO CONSULI / BONAPARTE / OB PACTAM LUNAEPOLI / GENTIUM PACEM / HELVETIA / COSTITUTA LIBERA GRATA / ANNO MDCCCII – Opus: Mercié – Bramsen 223 SN (g 40,24 – Ø 48 mm) *Eccezionalmente rara. Mai annotata alcuna apparizione sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni. Manca in Martini, Beraud, Ratti, Felissent. Segnetti nel ciglio del contorno del D/. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 24.11.2006.* SPL 300



632

632 **Medaglia 1802** Cassa di sconto del commercio. D/ NAPOLEON BONAPARTE Busto a dx. Sotto: ANDRIEU F. Esergo: CONSUL À VIE 15 AOÛT 1802 – R/ CAISSE D'ESCOMPTE DU COMMERCE Il Commercio con lampada innanzi a scrittoio su cui è appoggiato un gallo. Nel basamento: ANDRIEU F. Esergo: ASSOCIATION / DU IV FRIMAIRE / AN VI – Opus: Andrieu – Julius 1103 AG (g 20,17 – Ø 35 mm) *Patina. Raro gettone ottagonale d'epoca piacevolmente patinato.* SPL 150



633

633 **Medaglia 1802** Riunione del Piemonte alla Francia. D/ NAPOLEON BONAPARTE PRIMUS CONS. REIP. GALL. Testa laureata a sx. Sotto: LAVY– R/ SUBALPINIS IMPERIO GALLORUM SOCIATIS Nel campo in corona di rami di quercia: VOTA PUBLICA Esergo: ATHENAEUM ET ACADEMIA TAUR./ AN XI A REP. CONSTITUTA – Opus: Lavy – Bramsen 226 – Julius 1105 – Essling 988 – Turricchia 287 – de Felissent 285 AG (g 65,24 – Ø 50 mm) *Meravigliosa patina da conservazione in antico medagliere. Molto rara in questa superba conservazione. Ex A e B Roma febbraio 1998 n. 1509. Il 2 aprile 1801 Napoleone, volendo mantenere il controllo del Sempione, decretò l'annessione del Piemonte alla Francia e nominò amministratore generale il ge.le Jourdan.* qFDC 600



634

634 **Medaglia 1802** Napoleone decide di collegare Arles a Port-de-Bouc con un canale navigabile. D/ BONAPARTE , Ier CONSVL À VIE AN X. DE LA REP.E. Busto a sx in costume da primo console. Sotto la troncatura del braccio: POIZE F. – R/ Legenda in 8 linee in lingua francese: EN OUVRANT / LE CANAL D'ARLES / BONAPARTE / ÉPARGNE AUX NAVIGATEURS / LES PERILS / DES BOUCHES-DU-RHONE / IL REPARE L'ERREUR / DE LA NATURE. Esergo: scritta in 4 linee – Opus: Poize – Bramsen 228 AE (g 48,48 – Ø 43 mm) *Molto rara*. *Ex Francesco Tuzio di Parigi*. *Convegno di Riccione 30.8.1994*. *In asta Numphil del 19.12.2014 l'esemplare n. 526 di g 48,65 ha realizzato € 682*. SPL/FDC 250



635

635 **Medaglia 1802** Cambacérès Secondo console – In corona circondata da larga bordura: CAMBACÉRÈS 2E CONSUL. Busto a sx in costume da console – Opus: non indicato – Bramsen 229 AE (g 22,43 – Ø 42 mm) *Cliché rarissimo*. *Annotate due sole apparizioni nel mercato internazionale negli ultimi 30 anni*. *Ex Negrini 31.5.2001 n. 1200*. SPL/FDC 150



636

636 **Medaglia 1802** Canale di Briare. D/ CANAL DE BRIARE Cornucopia. In esergo 1642. A dx: BRENET – R/ CONCORDIA CRESCENT. La personificazione dei 3 fiumi Senna, Loira e Loing dalle cui urne sgorgano le acque che si riuniscono. In esergo: AN 10 – Opus: Brenet – Bramsen 231 – Trésor Numismatique 91/13 AG (g 15,81 – Ø 34 mm) *Segnetti nei campi. Gettone ottagonale molto raro. Ex Künker 11.12.2015 n. 2154. Dal cartellino del vecchio collezionista risulta che questo esemplare proviene dall'asta A. Page di Parigi del 7.1.1921 (n. 387).* BB 100



637

637 **Medaglia 1802** Società d'incoraggiamento dell'industria. D/ SOCIETÉ D'ENCOURAGEMENT. La Francia abbigliata da antica matrona romana tiene in ciascuna mano una corona per premiare i più meritevoli. Esergo: FONDÉE LE IX BRUM. AN X. 1802 – R/ In spessa corona di alloro: DECERNÉE A MR. ENGELMANN DE MULHAUSEN (HAUT RHIN) EXECUTION EN GRAND ET PERFECTIONNEMENT DE L'ART LITOGRAPHIQUE. ENCOURAGEMENT 1816 – Opus: Tiolier – Bramsen n. 234 – AG dorato (g 106 – Ø 54 mm) RRR *Dedicata*. SPL/FDC 300



638

638 **Medaglia 1802** Società d'incoraggiamento dell'industria. D/ SOCIETE D'ENCOURAGEMENT. Donna, stante a sx, tiene corone di lauro nelle mani, attorno il caduceo e altri strumenti. Esergo: FONDÉE LE IX BRUM. / AN X. 1802. Sulla barra divisoria: TRIOLIER F. – R/ In spessa corona di alloro: DECERNÉE / A Campo liscio – Opus: Tiolier – Bramsen 234 – Julius 1114 – Essling 2056 AE (g 90,45 – Ø 54 mm). *Segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi 26.1.1985.* SPL 100



639

639 **Medaglia 1802** Colonna di Napoleone a Marsiglia. D/ AU I.er CONSUL BONAPARTE, VAINQ.r PACIFIC.r MARSEILLE RECONNAISSANTE Busto a sx in costume da console. Sotto la troncatura del braccio: POIZE F. In basso: CAMBACERES ET LEBRUN / 2e ET 3e CONSULS. CHAPTAL MIN.e DE L'INT.r – R/ AN DIX DE LA RÉPUBLIQUE FRANCAISE. Nel campo la colonna sormontata dal busto di Napoleone. Esergo: ERIGÉ PAR LES SOINS DE / CHARLES DELACROIX / PREF.T DU DEP.T – Opus: Poize – Bramsen 235 – Julius 1115 – Essling 990 AG (g 43,86 – Ø 43 mm) *Molto rara. Migliore di splendida. Bella patina. Segnetti nei campi. Ex Monnaies d'Antan 19.11.16 n. 1165.* SPL+ 600



640

640 **Medaglia 1802** Colonna di Napoleone a Marsiglia – Altro esemplare in bronzo – Opus: Poize – Bramsen 235 – Julius 1116 – Essling 990 AE (g 48,33 – Ø 43 mm) *Ex Ghiglione Genova 23.4.1997 n. 632*. SPL 120



641

641 **Medaglia 1802** Conservatorio di musica. D/ CONSERVATOIRE DE MUSIQUE. Apollo nudo in piedi a dx con lira e corona di lauro. Nel campo a sx: RF. A dx: A X. In basso a dx: R. DUMAREST Esergo: EPOQUE DE LA PAIX / GENERALE – R/ In corona di rami di quercia e di alloro: FONDÉ / EN 1789 / ORGANISÉ / PAR LA LOI DU 16 TH. / AN 3 –.– . Opus: R. Dumarest – Bramsen 236 AE (g 59,38 – Ø 49 mm) *Rarissima. Ex Ceccarelli Convegno di Verona del 7.11.1999. In asta Wag del 13.2.2012 esemplare simile in minor conservazione ha realizzato € 407 (n. 1848).* FDC 200



642

642 **Medaglia 1802** Conservatorio di musica. D/ Giro: CONSERVATOIRE DU MUSIQUE FONDÉ EN 1789 ORGANIZÉ PAR LA LOI DU 16 TH. AN 3 Nel campo Apollo nudo in piedi a dx con lira e corona di lauro. Ai lati R.F. a dx, AN 9 a sx. Esergo: BONAPARTE / I.r CONSUL – R/ Anepigrafe. Busto di Napoleone a sx – Opus: non indicato – Bramsen 237 var. – Trésor Numismatique 92/6 PB (g 43,27 – Ø 54 mm) *Segnetti e colpetti. Prova della medaglia precedente fusa nell'anno 1801. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione 30.8.1994. Mai annotata nessuna ulteriore apparizione di questa medaglia sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni.* BB 100



643

643 **Medaglia 1802** Conservatorio di musica. D/ Ai lati: CONSERVATOIRE – DE MUSIQUE Nel campo una lira antica a 5 corde – R/ Corona di rami di fiori. Al centro: EXERCICES – Opus: non indicato – Bramsen 238 AG (g 13,75 – Ø 54 mm) *Gettone rarissimo distribuito agli allievi del conservatorio il giorno delle esercitazioni. Bella patina. Fondi lucenti. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 6.9.2001.* SPL 120



644

644 **Medaglia 1802** Conservatorio di musica Altro esemplare in bronzo – Opus: non indicato – Bramsen 238 AE (g 6,58 – Ø 30 mm) *Molto raro. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 3.9.1997 n. 238.* BB/qSPL 50



645

645 **Medaglia 1802** Banco commerciale. D/ COMPTOIR COMMERCIAL. Aquila in volo – R/ Galera antica in navigazione su mare tranquillo – Opus: non indicato – Bramsen 239 – Julius 1119 – Trésor Numismatique 92/8. AG (g 14,88 – Ø 32 mm). *Segnetti nei campi. Gettone molto raro. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 20.11.2004.* SPL 250



646

646 **Medaglia 1802** Banco commerciale. D/ COMPTOIR COMMERCIAL Serpente avvinghiato a cassaforte. Esergo: FROCHOT PRÉFET / DU DEP. DE LA SEINE – R/ PACTE DES NEGOCIANS Nel campo un caduceo alato tra una spiga di grano e un grappolo d'uva. Esergo: BONAPARTE.I. / CONSUL AN X – Opus: non indicato – Bramsen 240 – Julius 1121 – Essling 2060 Trésor Numismatique 92/8 AG (g 13,34 – Ø 30 mm) *Gettone ottagonale. Patina. Segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 30.8.1994.* SPL 150



647

647 **Medaglia 1802** Banco commerciale Altro esemplare in bronzo – Opus: non indicato – Bramsen 240 AE (g 12,00 – Ø 30 mm) *Macchioline nel campo del D/. Molto più raro in bronzo che in argento. Ex Numismatica Ariminensis 13.5.1980.* SPL/FDC 80



648

648 **Medaglia 1802** Omaggio del dott. Eccleston a Napoleone. D/ INSCRIBED TO NAPOLEON BONAPARTE BY D: ECCLESTON. Nel campo; busto paludato a sx. In basso: LANCASTER – R/ Circolarmente: HE GAVE TO FRANCE LIBERTY TO THE WORLD PEACE* Nel campo sopra il globo terrestre una piccola colomba in volo con un ramo di ulivo in bozza. In basso sotto il globo: MDCCCII – Opus: Hancock – Bramsen 242 – Julius 1124 – Trésor Numismatique 92/11 AE dorato (g 82,12 – Ø 58 mm) *Rarissima. Segnetti nei campi. Ex Nomisma 21.10.16 (Ex Künker 28.9.2016 n. 4211) € 790.* SPL 600



649

649 **Medaglia 1802** Prefettura di Polizia. D/ VIGILAT UT QUIESCANT. Busto a dx di Bonaparte in costume di primo console. In basso a sx: GATTEAU. Esergo: BONAPARTE PREM./ CONSUL – R/ In corona di rami di ulivo tre lettere intrecciate: PDP (*Prefecture de Police*) – Opus: Gatteaux – Bramsen 243 – Julius 1125 – Essling 2061 –Trésor Numismatique 92/13 AG (g 12,99 – Ø 29 mm) *Bella patina scura al D/ colpetto a ore 17 del contorno. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 20.11.2004.* BB 120



650

650 **Medaglia 1802** Avvocati del Tribunale di Prima istanza. D/ CHAMBRE / DES AVOUES / DU TRIBUNAL DE / PREMIERE INSTANCE… ARRÊTÉ / DES CONSULS / DU 13. FRIMAIRE / AN 9… In alto una stella – R/ MONET NE ARGUAT. Matrona abbigliata da antica romana, seduta a sx su un cippo, tiene il braccio sx appoggiato su un libro in cui si legge: LOIS. Esergo: 1802 – Opus: non indicato – Bramsen 245 – Julius 1127 – Essling 2062 –Trésor Numismatique 93/3 AG (g 13,84 – Ø 33 mm) *Gettone ottagonale rarissimo in conservazione superba impreziosita da patina uniforme. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 3.9.2002.* qFDC 150



651

651 **Medaglia 1802** Assicurazioni marittime di Havre. D/ EX PRUDENTIA SECURITAS Vascello a 3 alberi con prora a ponente. Esergo: CHAMBRE D'ASSURANCE / DU HAVRE DE GRACE / AN ONZE DE LA RE – R/ NAUTOE SPESET SALUS. Vascello in procinto di colare a picco davanti a un porto. Esergo: COMPAGNIE D'ASSURANCE / DU HAVRE DE GRACE / 1802 – Opus: non indicato – Bramsen 247 – Julius 1129 – Essling 1911 –Trésor Numismatique 93/4 AG (g 15,39 – Ø 33 mm) *Gettone ottagonale in bella conservazione impreziosita da patina al D/. Segnetti nel campo del R/. Ex Francesco Tuzio di Parigi 19.10.1996.* SPL 150



652

652 **Medaglia 1802** Agenti di cambio di Parigi. D/ Anepigrafe. Due cornucopie separate da caduceo con elmo alato e serpenti incrociati dietro due rami di ulivo. In esergo decori. A sx: *Galle* in corsivo – R/ Matrona abbigliata all'antica seduta a sx su un cippo tiene la mano dx appoggiata a un forziere colmo di sacchetti di monete – Opus: Galle – Bramsen 249 – Julius 1131 – Essling 2064 –Trésor Numismatique 93/6 AG (g 15,95 – Ø 34 mm) *Gettone ottagonale molto raro. Bella patina. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Bologna del 9.4.2005.* qFDC 150



653

653 **Medaglia 1802** Società delle Arti utili di Lione, medaglia premio. D/ * SOCIETÉ D'AGRICULTURE, HIST.RE NAT.LE ET ARTS UTILES DE LYON. Busto a sx di Jean Rozier in abito da abate. Sulla troncatura del braccio: CHAVANNE F. In basso in cartella: ROZIER – R/ Campo liscio in corona di spighe di grano e di foglie di quercia – Opus: Chavanne – Bramsen 252 – Trésor Numismatique 93/7 AE (g 64,41 – Ø 49,8 mm) *Colpettino sul contorno a ore 11 e segnetti nei campi. Rara. Ex Numismatica Ariminensis di Gianfranco Casolari 26.11.1972.* FDC 80



654

654 **Medaglia 1802** Omaggio di Marsiglia a Napoleone. Premio di disegno D/ Come il D/ di Bramsen n. 235 – R/ Legenda in 9 linee in lingua francese: PRIX / D'EMULATION / DE / L'ECOLE DE DESSIN / DU MUSÉE / DE MARSEILLE / DONNÉ PAR / CH. ES DE LA CROX / PREF.T. DU DEP.T – Opus: Poize – AG (g 51,62 – Ø 43 mm) *Colpetti nel contorno e segnetti nei campi. Manca in Bramsen, Julius, Essling e in tutte le opere consultate (RRRR). Ex Asta del Titano 8.6.1997 M. 53.* SPL/BB 250



655

655 **Medaglia 1802** Loggia della Perfetta Unione a Douai. D/ [LOGGIA] ECOS. DE LA PARFAITE UNION O DE DUAI * Ennegramma con testa raggiante al centro. In basso: 5802 – R/ CONSOCIARE AMAT. Figura femminile seduta a dx con caduceo alato – Opus: non indicato – Bramsen 255 – Julius 1136 – Labouret 553 – Trésor Numismatique 93/12 AE (g 7,54 – Ø 43 mm) *Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 19.11.2000.* BB 100



656

656 **Medaglia 1802** Loggia della Trinità di Parigi. D/ L.: DE LA TRINITÉ. O.: DE PARIS. In corona di stelle lettera G al centro di pentalfa fiammeggiante. In basso: ANNO / 5802 – R/ Tra le due colonne del tempio il sole e la luna, scalinata con acacia e altare sovrastato da TRINUS / UNUS In alto il delta raggiante. Ai lati: CONSTITUÉE / LE 25.7.BRE 5783. Esergo: REPR. DES TRAV.UX / LE 25. JL. 5799 – Opus: non indicato – Bramsen 256 – Labouret 385 – Trésor Numismatique 93/14 AG (g 8,27 – Ø 28 mm). *Bellissima patina da conservazione in antico medagliere. Rarissimo gettone di affiliazione. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 3.9.1997. In asta Nac (ANPB) del 14.11.2020 l'esemplare SPL+ n. 261 di g 8,54 ha realizzato con i diritti € 550.* SPL/FDC 400



657

657 **Medaglia 1802** Loggia dell'Oceano Francese. D/ [LOGGIA] .: DE L'OCEAN FRANCAIS. Ancora in triangolo – R/ Circolarmente: ARDENS QUAERIT, SOLA CONSPICIT, BENIGNA REFERT. Il delta della Provvidenza, in alto, invia dei raggi attraverso un'aquila su pietre cubiche tra una squadra e un compasso. In basso: TIOLIER F. – Opus: Tiolier – Bramsen 257 – Essling 2068 (questo esemplare) –Trésor Numismatique 93/15 – Labouret 298 AE (g 9,37 – Ø 31,5 mm) *Gettone eptagonale corredato dal cartellino manoscritto del vecchio collezionista della più grande rarità. In asta Cannes Encheres dell'8.12.2007 l'esemplare n. 87, in conservazione BB, ha realizzato con i diritti € 540. Ex Meister e Sonntag Stoccarda 11.10.2006 n. 211.* BB/SPL 250



658

658 **Medaglia 1802** Loggia del Grande Oriente di Francia. D/ In contorno perlinato, circolarmente: JUNCTI ROBORANTUR (L'unione fa la forza). In basso G.: O.: F.: (Grande Oriente di Francia). Nel campo all'interno di un cerchio fascio di verghe con doppio nastro – R/ In contorno perlinato OMNIBUS UNUS (Uno per tutti). Nel campo, all'interno di un cerchio, in un triangolo equilatero, il volto del sole raggiante – Opus: non indicato – Bramsen 258 var. – Julius 1141 – Essling 2069 – Labouret 2 - Trésor Numismatique 93/16 AG (g 8,39 – Ø 30 mm) *Bella patina. Rarissimo gettone di presenza ai lavori della loggia. Ex Luise 21.2.2001 n. 356. In asta Nac (ANPB) del 14.11.20 l'esemplare qSPL, con schiacciatura al bordo n. 225 di g 8,47, stimato € 250, ha realizzato, con i diritti, € 868.* BB 250



659

659 **Medaglia 1802** Loggia del Grande Oriente di Francia. L'unica differenza rispetto al precedente è rappresentata dalla mancanza del volto del sole raggiante all'interno del triangolo equilatero nel R/ del gettone – Opus: non indicato – Labouret n. 2/var. (RRR) AE (g 8,17 – Ø 30 mm) *Difetto di conio nel contorno. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 10.5.2002.* qBB 80



660

660 **Medaglia 1802** Camera di Commercio di Avignone. D/ Testa a dx BONAPARTE I.ER CONSUL DE LA REPUBLIQUE. Esergo: DEPARTEMENT / DE VAUCLUSE – R/ All'interno di corona di alloro legenda in lingua francese in 8 linee – Opus: Andrieu – Bramsen 259 – Julius 1143 – Trésor Numismatique 94/10 AG (g 9,75 – Ø 30,5 mm) *Bella patina. Molto rara. Ex Varesi 19.4.2005 n. 1090.* SPL 150



661

661 **Medaglia 1802** Omaggio a Xavier Bichat. D/ XAVIER BICHAT. Busto a sx. Sotto: L. DUBOUR F. – R/ Legenda in lingua francese in 6 linee: TRAITÉ / DES MEMBRANES / RECHERCHES PHISIOLOGIQUES / SUR LA VIE ET LA MORT / ANATOMIE GENERALE / ET DESCRIPTIVE. Esergo: MORT A PARIS / LE 22 JUILLET 1802 – Opus: L. Dubour – Bramsen 2176 AE (g 40,06 – Ø 50 mm) *Molto rara. Ex Nomisma 12.5.15 n. 555.* FDC 100



662

662 **Medaglia 1802** Omaggio a Antoine Laurent Lavoisier, scienziato francese. D/ circolarmente: A. LAUR. LAVOISIER NÉ A PARIS LE 16 AOUT 1743. Busto a dx. In basso: DUPRÉ – R/ Legenda in lingua francese in 7 linee: LES SCIENCES / ET LA PATRIE / PLEURENT / CET ILLUSTRE SAVANT / MORT VICTIME DES / FUREURS / REVOLUTIONNAIRES. Esergo: DUPRÉ LUI A ERIGÉ / CE MONUMENT / DE RECONAISSANCE / L'AN 10 – Opus: Dupré – Bramsen 2177 AG (g 43,38 – Ø 41 mm) *Fondi brillanti. Splendida patina uniforme in entrambi i campi. Ex Francesco di Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 8.9.2010. L'unico esemplare di Ag apparso sul mercato negli ultimi 30 anni è stato aggiudicato in asta Gadoury del 13.3.2022 (n. 690) per € 3.244.* FDC 1.200

MEDAGLIE DEL 1803

Nel 1803, Napoleone Bonaparte era Primo Console della Repubblica francese e stava consolidando il suo potere. Questo periodo vide importanti eventi come la riorganizzazione della Svizzera con l'Atto di Mediazione e l'inasprirsi delle tensioni con il Regno Unito, che portò alla dichiarazione di guerra. Il 18 maggio 1803 il Regno Unito dichiarò formalmente guerra alla Francia, dando così inizio alle "guerre napoleoniche".



663

663 **Medaglia 1803** Camera di Commercio di Parigi. D/ In corona di spighe e frutta legenda in 6 linee: CHAMBRE / DE / COMMERCE / DE PARIS / –.– 6 VENTOSE AN II. / 25 FEVRIER 1803 – R/ Vascello a vele spiegate su mare tranquillo – Opus: Andrieu – Bramsen 262 AG (g 18,41 – Ø 36 mm) *Gettone ottagonale originale. Segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi 19.10.1996.* SPL 100



664

664 **Medaglia 1803** La città di Lille grata a Napoleone primo console. D/ Circolarmente: BONAPARTE PREMIER CONSUL DE LA REPUBLIQUE FRANCAISE. Busto a sx di Napoleone in costume. Sotto la troncatura del braccio: H. AUGUSTE – R/ Circolarmente: LA VILLE DE LILLE AU PREMIER CONSUL. Nel campo in 3 linee: AMOUR, FIDELITÉ, RECONNOISANCE. Esergo: ARRETÉ DU CONSEIL / MUNICIPAL DU XIX / GERMINAL AN XI / 9 AVRIL 1803 – Opus: H. Auguste – Bramsen 263 AG (g 65,74 – Ø 50 mm) *Bella patina uniforme da conservazione in antico medagliere. Rarissima. Ex Rauch 9.11.1998 n. 1002.* qFDC 500



665

665 **Medaglia 1803** La città di Lille grata a Napoleone primo console – Opus: H. Auguste – Bramsen 263 var. (l'unica differenza consiste nella scritta in 3 linee sotto il busto di Napoleone: FRAPPÉE A LA MONNOIE DE LILLE) AG (g 61,63 – Ø 50 mm) *Difetto di conio nel R/. Rarissima. Si unisce il cartellino manoscritto del vecchio collezionista. Ex Werter Moroni di Savignano sul Rubicone 6.5.2006.* FDC 120



666

666 **Medaglia 1803** Scuola di Farmacia di Parigi. D/ Circolarmente: AU SOULAGEMENT DE L'HUMANITÉ Il serpente di Esculapio attorcigliato attorno al corno del chimico. In basso a sx: BRENET Esergo: DENON DIREXIT – R/ Campo liscio in spessa corona di erbe medicinali – Opus: Brenet – Bramsen 264 AG (g 25,40 – Ø 38 mm) *Eccezionalmente rara (mai apparsa in Ag sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni). Ex Hauck e Aufhauser Monaco 18.3.2003 n. 899.* SPL 300



667

667 **Medaglia 1803** Scuola di Farmacia di Parigi – Opus: Brenet – Bramsen 264 AE (g 25,17 – Ø 38 mm) *Segnetti nel campo del R/. Molto rara. Colpettino a ore 17 del ciglio del contorno. Ex Francesco Tuzio di Parigi 19.10.1996.* SPL 100



668

668 **Medaglia 1803** Agenti di cambio di Lione. D/ Circolarmente: EO FAVENTE RESTITUTI. I FLOR. ANNO XI. R.G. * Busto a dx di Napoleone in costume di primo console. Sotto il busto: MERCIÉ LUG. – R/ Giro: QUI DICTA FERANT ET FAEDERA FIRMENT. Nel campo: il caduceo, lo specchio con il serpente attorcigliato, una piuma su tre volumi. Esergo: AGENTS DE CHANGE / DE LYON. 1803 – Opus: Mercié – Bramsen 266 AG (g 10,22 – Ø 31 mm) *Originale. Rarissima. Ex Francesco Tuzio di Parigi 4.11.1994.* SPL 100



669

669 **Medaglia 1803** Negoziati di Pace con l'Inghilterra. D/ Giro: ARMÉ POUR LA PAIX Testa di Napoleone a dx con casco antico. In contorno perlinato – R/ In alto circolarmente: A. BONAPARTE. DENON. DIR. G.D. MUSÉE. C.D.ARTS. Ibis tra ramo di ulivo a sx e fulmine a dx – Opus: non indicato – Bramsen 267 AG (g 1,29 – Ø 13,5 mm) *Rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi 3.9.2001.* SPL 50



670

670 **Medaglia 1803** Negoziati di Pace con l'Inghilterra. D/ Testa elmata a dx di Napoleone in contorno perlinato. ARMÉ POUR LA PAIX – R/ A. BONAPARTE Ibis senza nulla ai lati. In basso circolarmente: DENON. DIRECTEUR. G.D.M.C. – Opus: non indicato – Bramsen 268 AG (g 2,01 – Ø 13,5 mm) *Rarissima. Bella patina. Colpettino a ore 17 del contorno. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 7.11.1999.* SPL 50



671

671 **Medaglia 1803** Ingresso nella Confederazione Elvetica del Ticino come cantone sovrano. D/ VIRTUTI CIVIUM PRAEMIUM EST PATRIAE LAUS. Nel campo stemma del Canton Ticino – R/ Giro: HELVETIORUM FOEDUS AEQUE RENOVATUM. Nel campo in corona di quercia legenda in 5 linee: PAGI / TICINENSIS / LIBERA COMITIA / XX MAII / MDCCCIII – Opus: non indicato – Bramsen 270 – Essling 994 – de Felissent 288 – Julius 1164 (AE d'or.) – Turricchia 328 AG (g 17,74 – Ø 33 mm) *Rarissima. Bella patina. Ex Rauch 24.4.2008 n. 2422. L'atto di mediazione di Napoleone nel 1803 permise al Ticino l'entrata nella Confederazione svizzera come "cantone sovrano".* SPL 700



672

672 **Medaglia 1803** L'Inghilterra rompe il trattato e la Francia occupa l'Hanovre. D/ Circolarmente: LE TRAITÉ D'AMIENS ROMPU PAR L'ANGLETERRE EN MAI DE L'AN 1803. Nel campo il leopardo inglese addenta il trattato. Esergo: DENON DIREXIT / JEUFFROY FECIT – R/ Circolarmente: L'HANOVRE OCCUPÉ PAR L'ARMÉE FRANCAISE EN JUIN DE L'AN 1803. Nel campo la Vittoria alata a cavallo di un destriero lanciato al galoppo porge con la mano dx una corona di alloro. Esergo: FRAPPÉE AVEC L'ARGENT DES / MINES D'HANOVRE L'AN / 4 DE BONAPARTE – Opus: Jeuffroy – Bramsen 271 – Essling 995 – Julius 1166. AE (g 38,00 – Ø 40 mm) *Rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 30.8.1994.* SPL/FDC 100



673

673 **Medaglia 1803** Giochi marittimi a Marsiglia. D/ Giro: AU I.ER CONSUL BONAPARTE, VAINQ.R PACIFIC.R MARSEILLE RECONNAISSANTE. Nel campo busto a sx di Napoleone in costume di primo console. Sotto il busto: CAMBACERES ET LEBRUN / 2.e ET 3.e CONSUL / CHAPTAL, MIN. E DE L'INT.R – R/ PRIX / DE JEUX MARITIMES / DÉCERNÉS / LE 14 JUILLET, 25 MESSIDOR / AN XI / PAR LE CONSEILLER D'ÉTAT / THIBADEAU / PRÉFET DU DEPARTEMENT / DES BOUCHES DU / RHONE – Opus: Poize – Bramsen 274 AE (g 42,24 – Ø 44 mm) *Sul contorno prua di naviglio e cuivre. Rarissima. Riconio di questa introvabile medaglia del 1842/1845.* FDC 120



674

674 **Medaglia 1803** IV anno di consolato di Bonaparte. La Fortuna conservatrice. D/ Testa di Napoleone a sx. Sotto il collo: BRENET – R/ Giro: A LA FORTUNE CONSERVATRICE. Nel campo la Fortuna a dx seduta su un vascello tiene con la mano dx un timone e con la sinistra la vela. A sx in basso: BRENET. Esergo: L'AN 4 DE BONAPARTE – Opus: Brenet – Bramsen 275 AG (g 17,17 – Ø 33 mm) *Rara*. *In asta Künker del 28.9.2016 l'esemplare simile n. 4215 di g 17,62 ha realizzato con i diritti € 682*. SPL 200



675

675 **Medaglia 1803** IV anno di consolato di Bonaparte. La Fortuna conservatrice. D/ Testa di Napoleone a sx. Sotto il collo: BRENET / DENON DIREXIT – R/ Giro: A LA FORTUNE CONSERVATRICE. Nel campo la Fortuna a dx, abbigliata da antica matrona romana con lungo peplo, seduta su un vascello, tiene con la mano dx un timone e con la sinistra la vela. A sx in basso: BRENET Esergo: L'AN 4 DE BONAPARTE – Opus: Brenet – Bramsen 275 var. AE (g 17,62 – Ø 33 mm) *Fondi splendenti*. *Ex Francesco Tuzio di Parigi*. *Convegno di Verona del 20.5.2004*. SPL/FDC 100



676

676 **Medaglia 1803** IV anno di consolato di Bonaparte. Medaille du mariage. D/ Come il R/ di Bramsen 275 – R/ In corona formata da un ramo di palma e da un ramo di giglio, intrecciati in basso, legenda in 5 linee: P S / CAPERON / FAJ. DUFOUR / LE 27 AVRIL / 1813 – Opus: Brenet – Bramsen 276. AG (g 17,49 – Ø 33 mm) *Rarissima*. *Unica comparsa sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni di esemplare in bronzo in asta Negrini del 4.6.1995 (n. 857)*. *Ex Francesco Tuzio di Parigi*. *Convegno di Bologna dell'1.4.1995*. SPL 150



677

677 **Medaglia 1803** Ponte sul fiume Durance. D/ Giro: NAPOLEON BONAPARTE. PRIMARIO R.P.G. CONSULI PERPETUO Sotto il busto di Nap. A dx: ANDRIEU F. – R/ Circolarmente in alto: LOCUPLETATORI GALLIE (AL BENEFATTORE DELLA FRANCIA). Nel campo Minerva in piedi tra diversi utensili, tenendo con la mano sx un ramo di ulivo, mostra il luogo ove è stata posata la prima pietra del nuovo ponte alla ninfa del fiume, seduta ai piedi di alte montagne, appoggiata con una mano sulla sua urna e con l'altra su una ruota. Sopra la barra dell'esergo: ANDRIEU F. Esergo: PONTE DRUENTIAE DECRETO ET INCEPTO A XI J.A. CHAPTAL / REGIM. INTER. ADM.M.A. / BOURDON VALCL / PRAEF. – Opus: Andrieu – Bramsen 277 AG (g 31,44 – Ø 42 mm) *Segnetti nei campi. Bella patina. Le medaglie in Ag per i ponti realizzati da Napoleone sono rarissime e ricercate. Ex Hirsch 23.9.1998 n. 2958.* SPL 750



678

678 **Medaglia 1803** Ponte sul fiume Durance. D/ Giro: NAPOLEON BONAPARTE. PRIMARIO R.P.G. CONSULI PERPETUO. Sotto il busto di Nap. A dx: ANDRIEU F. – R/ Circolarmente in alto: LOCUPLETATORI GALLIE (AL BENEFATTORE DELLA FRANCIA). Nel campo Minerva in piedi tra diversi utensili, tenendo con la mano sx un ramo di ulivo, mostra il luogo ove è stata posata la prima pietra del nuovo ponte alla ninfa del fiume, seduta ai piedi di alte montagne, appoggiata con una mano sulla sua urna e con l'altra su una ruota. Sopra la barra dell'esergo: ANDRIEU F. Esergo: PONTE DRUENTIAE DECRETO ET INCEPTO A XI J.A. CHAPTAL / REGIM. INTER. ADM.M.A. / BOURDON VALCL / PRAEF. – Opus: Andrieu – Bramsen 277 AE (g 37,90 – Ø 42 mm) *Rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 4.11.2004.* FDC 200



679

679 **Medaglia 1803** A David Leroy. D/ Giro: J. DAVID LEROY MEMBRE DE L'INSTITUT NATION. DE FRANCE. Nel campo: busto abbigliato a dx. sotto: DUVIVIER. In basso: NÉ EN 1724. M. EN 1803 – R/ Giro: VOTÉ PAR LES ARCHITETS SES ÉLEVES. Nel campo: colonna dorica con civetta appollaiata in cima. A sx una galera antica, a dx un compasso. Esergo: PARIS AN XI – Opus: Duvivier – Bramsen 278 AE (g 33,06 – Ø 42 mm) *Rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi 23.2.1995.* FDC 130



680

680 **Medaglia 1803** Istituto Nazionale delle Scienze e delle Arti. D/ Giro: INSTITUT NATIONAL DES SCIENCES ET DES ARTS. Nel campo busto di Minerva con elmo corinzio a dx. Sotto: DUMAREST AN XI In basso: CONSTIT. ART. LXXXVIII – R/ Corona di alloro. Stella in alto. Nel campo: J.A. / CHAPTAL – Opus: Dumarest – Bramsen 279 (campo liscio) AG (g 76,46 – Ø 49 mm) *Bella patina. Segnetti nei campi. Della più grande rarità: dedicata a Jean-Antoine Chaptal, nato a Saint-Pierre de Nogaret (Lozere) il 3.6.1756, morto a Parigi il 30.7.1832, chimico, conte di Chanteloup, ministro dell'Interno durante il consolato di Bonaparte. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 24.5.2008.* SPL 2.000



681

681 **Medaglia 1803** Istituto Nazionale delle Scienze e delle Arti. D/ Giro: INSTITUT NATIONAL DES SCIENCES ET DES ARTS. Nel campo busto di Minerva con elmo corinzio a dx. Sotto: DUMAREST AN XI. In basso: CONSTIT. ART. LXXXVIII – R/ Nel campo: RAMBERT / DUMAREST – Opus: Dumarest – Bramsen 279 (campo liscio) AG (g 76,99 – Ø 49 mm) *Bella patina. Fondi splendenti. Della più grande rarità, probabilmente unica: dedicata a Rambert Dumarest, nato a Saint-Etienne il 17.9.1750, morto a Parigi il 4.4.1806, noto incisore di medaglie, membro dal 26.1.1800 dell'Istituto Nazionale di Scienze e Arti, massone affiliato alla loggia massonica della Grande Sfinge. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 6.9.2000.* qFDC 2.000



682

682 **Medaglia 1803** Istituto Nazionale delle Scienze e delle Arti. D/ Giro: INSTITUT NATIONAL DES SCIENCES ET DES ARTS. Nel campo busto di Minerva con elmo corinzio a dx. Sotto: DUMAREST AN XI. In basso: CONSTIT. ART. LXXXVIII – R/ Campo liscio in corona d'alloro – Opus: Dumarest– Bramsen 279 (campo liscio) AE (g 61,29 – Ø 50 mm) *Rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi 22.12.1997.* qFDC 150



683

683 **Medaglia 1803** La Venere dei Medici. D/ Testa di Napoleone a dx. Sotto: JEUFFROY FECIT 1803 In basso: DENON DIR. G.D. MUSEE C. D'ARTS – R/ Giro: AUX ARTS LA VICTOIRE. Nel campo la statua della Venere dei Medici a sx. Sotto: L'AN IV DU CONSULAT DE BONAPARTE – Opus: Jeuffroy – Bramsen 280. AG (g 34,53 – Ø 40 mm) *Rara in argento. Bella patina. Fondi splendenti. Segnetti nei campi. Ex Alan Weil Parigi 19.6.1996 n. 156. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 4.9.1996. In asta Wag del 12.9.2017 l'esemplare n. 1392 di g 35,06, stimato € 1.000, ha realizzato € 2.000. In asta Künker del 28.6.2017 l'esemplare n. 1833 stimato € 500 di g 37,20 ha realizzato € 1.800.* SPL 400



684

684 **Medaglia 1803** La Venere dei Medici – Opus: Jeuffroy – Bramsen 280 AE (g 36,40 – Ø 40 mm). *Colpettino a ore 15 del contorno. Questa medaglia venne presentata a Napoleone da Denon, direttore generale del Museo delle Arti di Parigi, in occasione della sua visita nel 1803. Ex Francesco Tuzio di Parigi 30.6.1994.* FDC 100



685

685 **Medaglia 1803** Alla Fedeltà. D/ Giro: BONAPARTE PREMIER CONSUL DE LA REPUBLIQUE F.SE. Sotto: ANDRIEU F. Nel campo testa di Napoleone a dx – R/ In corona di alloro: A. LA / FIDÉLITÉ – Opus: Andrieu – Bramsen 281 AE dorato (g 25,09 – Ø 38 mm) *Molto rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 21.5.2010.* BB 80



686

686 **Medaglia 1803** Alla Fedeltà – Opus: Andrieu – Bramsen 281 AE (g 33,64 – Ø 39 mm) *Rara. Ex Inasta 5.5.2018 n. 647 (€ 236).* qFDC 200



687

687 **Medaglia 1803** Alla Fedeltà. D/ Giro: BONAPARTE PREMIER CONSUL DE LA REPUBLIQUE FRAN.SE. Nel campo testa di Napoleone a dx. In basso: ANDRIEU F. – R/ In spessa corona di ulivo: A. LA / FIDÉLITÉ – Opus: Andrieu – Bramsen 282 AE (g 65,51 – Ø 52 mm) *Rarissima. Ex Werter Moroni di Savignano sul Rubicone 6.5.2005. In asta Ranieri del 9.12.2017 l'esemplare simile n. 138 ha realizzato € 472.* FDC 250



688

688 **Medaglia 1803** Premio di pittura Nicolas Poussin. D/ Giro: NICOLAS POUSSIN PEINTRE FRANCAIS. Nel campo busto a dx. Sotto: DUMAREST. In fondo: AN XII. 1803 – R/ Campo liscio. Esergo: aquila ad ali spiegate trattiene il fulmine con gli artigli – Opus: Dumarest – Bramsen 283 AE (g 20,28 – Ø 35 mm) *Segnetti nei campi. Rarissima. Ex Francesco Tuzio di Parigi 22.12.1997.* FDC 100



689

689 **Medaglia 1803** Opera comica nazionale. D/ Circolarmente, in contorno perlinato: BONAPARTE PREMIER CONSUL*. Nel campo testa a dx., sotto la troncatura del collo: MERCHÉ MARCHAND – R/ Giro: OPERA COMIQUE NATIONAL Al centro del campo una lira in corona di quercia e olivo – Opus: non indicato – Bramsen 285 AG (g 11,79 – Ø 30 mm) *Della più grande rarità. Nessuna apparizione sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 18.11.2000.* FDC 300



690

690 **Medaglia 1803** Camera di Commercio di Bordeaux. D/ Giro: CURIA ET COMITIA COMMERC. BURDIGAL. Nel campo la città di Bordeaux, seduta a sx, davanti al mare con velieri, tiene con la mano dx una sfera. Esergo: COMMERCIUM RENASCENS – R/ Giro: LIBERTATIS ET CONS. AUSPICIIS. Nel campo in corona formata da due rami legati in basso: RESPUBLICA GALLICA. Sulla legatura della corona il gallo sul fascio e caduceo – Opus: non indicato – Bramsen 286 AG (g 7,73– Ø 34 mm) *Segnetti nei campi. Molto raro. Jeton ottagonale. Ex Gadoury 31.1.2019 n. 79 (€ 160). PGCS AU53.* AU53 150



691

691 **Medaglia 1803** Scuola di Ferrara. Medaglia premio. D/ Circolarmente: MENTRE CHE SPUNTA L'UN L'ALTRO MATURA. Albero con frutti nel campo. Nell'esergo la scritta: REPUBLICA ITALIANA ANNO II è stata cancellata – R/ Legenda in 9 linee: PER LE / SCUOLE NORMALI / DI ARITMETICA / E CALLIGRAFIA / IL MAGISTRATO MUNICIP. / DI FERRARA / AI PIÙ PRODI ALUNNI / CONGIARIO (=PREMIO) / MDCCCIII – Opus: non indicato – Bramsen 287 – Essling 2498 – Julius 1196 – Turricchia 334 var. AG (g 37,53 – Ø 47 mm) *Segnetti nei campi. Di grande rarità in Ag. Ex Negrini 9.12.2010 n. 633.* SPL 600



692

692 **Medaglia 1803** Scuola di Ferrara. Medaglia premio. D/ Circolarmente: MENTRE CHE SPUNTA L'UN L'ALTRO MATURA. Albero con frutti nel campo. Nell'esergo: REPUBLICA ITALIANA / ANNO II – R/ Legenda in 9 linee: PER LE / SCUOLE NORMALI / DI ARITMETICA / E CALLIGRAFIA / IL MAGISTRATO MUNICIP. / DI FERRARA / AI PIÙ PRODI ALUNNI / CONGIARIO (=PREMIO) / MDCCCIII – Opus: non indicato – Bramsen 287 – Essling 2498 – Julius 1196 – Turricchia 334 var. AE (g 44,96 – Ø 47 mm) *Ex Gadoury 24.4.2020 n. 152 (€ 206)*. SPL 250



693

693 **Medaglia 1803** Loggia massonica del Grande Oriente di Francia. D/ Giro: AB ILLO LUX ET ROBUR (da Lui vengono la luce e la forza). Nel campo tra due colonne J e B, la facciata di un tempio a sei colonne sovrastato da luna, triangolo raggiante, sole e nove stelle. In basso: attrezzi massonici. In fondo: G.: O.: F.: – R/ Giro: OMNIBUS UNUS (Uno per tutti). Nel campo in cerchio formato da serpente che si morde la coda faccia raggiante su triangolo – Opus: Coquardon N. – Bramsen 289 – Labouret 6 – AG (g 8,16 – Ø 30 mm). *Bella patina uniforme da conservazione in antico medagliere. Gettone di affiliazione rarissimo. Ex Francesco Tuzio di Parigi 3.9.1997.* FDC 350



694

694 **Medaglia 1803** Loggia massonica della Perfetta Unione di Douay. D/ In contorno perlinato: PARFAITE UNION O.: DE DOUAY. Stellina a 5 punte. Nel campo: figura allegorica femminile seduta tiene con la mano sx un caduceo e una corona di alloro e si appoggia con la dx su fascio repubblicano. Un tempio e una piramide ai lati. Squadra e compasso decorano il sedile – R/ In corona di acacie in 3 linee: G.: O.: 5777 (rito francese del Grande Oriente). ECOSS-PHIL 5784 (rito scozzese filosofico). H-D-M- 5803 (rito di Herodom de Kilwinning) Si tratta dei tre riti adottati dalla loggia dalla data della sua costituzione. – Opus: non indicato – Bramsen 290 – Labouret 554 (foto) – Essling 1871 –AE (g 8,19 – Ø 27 mm) *Rarissimo gettone di affiliazione alla loggia*. SPL 150



695

695 **Medaglia 1803** Bonaparte visita la zecca di Parigi. D/ Busto a dx in contorno perlinato. BONAPARTE PREMIER CONSUL. Sotto il busto: TIOLIER F. – R/ In contorno perlinato legenda in 6 linee: LE I.ER / CONSUL / VISITE L'HOTEL DES / MONNAIES / LE 21 VENTOSE / AN XI – Opus: Tiolier – Bramsen 2107 – Gadoury 578 – Mazard 629 –AE (g 20,40 – Ø 37 mm) *Fondi splendenti. Rarissima. Moneta-medaglia in modulo da 5 franchi per la visita del I console all'Hotel des Monnaies di Parigi. Nel corso della visita Napoleone decise di nominare Pierre Joseph Tiolier incisore generale delle monete. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 20.11.2004.* FDC 500



696

696 **Medaglia 1803** Elettorato di Hessen-Kassel. D/ Circolarmente: IN MEMORIAM DIEI XV. MAII MDCCCIII. Nel campo in 6 linee: GUILIELMO / S.R.I / ELECTORI / AB AUGUSTA / CATTORUM STIRPE / PRIMO. Esergo: LAETI. GRATI / UTRIUSQUE HANOVIAE / MAGISTRATUS / ET CIVES / D.D.D. – R/ MERITIS ADDITUM DECUS Nel campo due matrone in piedi abbigliate all'antica con lunghi pepli in prossimità di un altare. Sulla barra dell'esergo: HOLZMER. Esergo: DATA PACE. Rosellina – Opus: Holtzemar – Bramsen 2183 – Julius 1163 var. – Hoffman 2751 – Piasa 26.11.1997 n. 234 (foto) – AG (g 28,75 – Ø 43 mm) *Segnetti nei campi. Rarissima. L'Elettorato di* Hessen-Kassel *fu uno Stato tedesco creato alla caduta del Sacro Romano Impero nel 1806, quando Guglielmo I, principe elettore d'Assia dal 1803, scelse di rimanere un elettore anche se non vi era più un imperatore da eleggere. Con la pace di Tilsit nel 1807 fu annesso al Regno di Westfalia ma nel 1814 il Congresso di Vienna restaurò l'Elettorato. Ex Emporium Hamburg 13.11.2008 n. 3293.* BB/SPL 300



697

697 **Medaglia 1803** Visita del re di Prussia Federico Guglielmo III a Münster, città della bassa Sassonia. D/ Circolarmente in alto, in lingua tedesca: FRIEDRICH WILHELM III KOENIG VON PREUSSEN. Nel campo: busto del re a sx in gran costume. In basso: HULDINGUNGSMUNZE (moneta omaggio) 1803 – R/ In alto: AUCH IHNEN SCHUTZ UND WOHLFARTH (Protezione e benessere anche per loro). Nel campo Borussia in piedi vicino a un altare. A dx: LOOS Esergo: MÜNSTER UNITA ALLO STATO – Opus: Loos – Sommer A97/1 – AG (g 28,05 – Ø 42 mm) *Patina. Molto rara. Ex Leu 23.10.2002 n. 61.* SPL 300



698

698 **Medaglia 1803** Celebrazione del millenario di Amburgo. D/ La città di Amburgo seduta all'ombra di una quercia secolare – R/ Veduta della città – Opus: non indicato – Sommer A/102 – AG (g 18,99 – Ø 39 mm) *Fondi splendenti. Ex Emporium Hamburg 20.5.2005 n. 3369.* FDC 150



699

699 **Medaglia 1803** Camera di Commercio di Normandia. D/ In corona di quercia e di alloro CAMERA DI COMMERCIO DI NORMANDIA 1803 –.– CAMERA DI COMMERCIO DI ROUEN 1802 – R/ Vista della Senna e della città di Rouen. Mercurio in volo tiene con la mano dx il caduceo e con la sx un corno di abbondanza – Opus: non indicato – Bramsen 250 var. – AG (g 17,00 – Ø 34 mm) *Segnetti nei campi. Sul contorno: mano indicatrice e argento (riconio del 1845/1860). Gettone ottagonale raro. Ex Spink 6.10.1999 n. 911.* BB 50



700

700 **Medaglia 1803** Regia Accademia Fiorentina. D/ Busti accollati di Carlo Ludovico di Borbone e di Maria Luisa diademata a dx. Sotto i busti: L. SIRIES. F. – R/ Tre ghirlande di quercia, di alloro e di ulivo intrecciate. Giro: REG. ACCAD. FLORENT. PICT. SCULPT. ARCHITECT. – Opus: Luigi Siries – Turricchia 337 (foto) – Essling 2501 – Christies 2000 n. 941 – AG (g 168 – Ø 65 mm) *Bella patina uniforme da conservazione in antico medagliere (RRR). Colpettini nel contorno. Ex Numismatica Bassani Faenza 22.3.2005. Maria Luisa di Borbone, infanta di Spagna, assunse nel 1803, dopo la morte del marito Ludovico, re d'Etruria, la reggenza unitamente al figlio Carlo Ludovico, nato nel 1799.* SPL 2.500

MEDAGLIE DEL 1804

Nel 1804, Napoleone Bonaparte consolidò il suo potere in Francia. Il 21 marzo 1804 venne emanato il nuovo codice civile noto come Codice Napoleonico, redatto da una commissione nominata da Napoleone a inizio ’800 e ricordato per essere stato il primo codice civile moderno per la chiarezza e semplicità delle norme giuridiche.
Il 18 maggio, il Senato approvò una mozione che proclamava Napoleone imperatore e il 2 dicembre egli si autoincoronò nella cattedrale di Notre Dame a Parigi, alla presenza di Papa Pio VII. Questo evento segnò la fine della Prima Repubblica francese e l’inizio del Primo Impero.





701

701 **Medaglia 1804** Promulgazione del Codice Civile. D/ Statua in piedi di Napoleone in costume romano, la testa di profilo a sx, coronato di alloro. Giro: NAPOLEON EMPEREUR. A sx: BRENET F. A dx DENON D. – R/ La statua della Minerva di Velletri. Giro: EN L’AN XII. LE CODE CIVIL EST DECRETÉ * BRENET F. DENON D. – Opus: Brenet – Bramsen 291 – AG (g 42,19 – Ø 42 mm) *Molto rara*. *Splendida patina iridescente*. *Ex Lanz 26.11.1996 n. 1038*. qFDC 500



702

702 **Medaglia 1804** Promulgazione del Codice Civile. D/ Statua in piedi di Napoleone in costume romano, la testa di profilo a sx, coronato di alloro. Giro: NAPOLEON EMPEREUR A sx: BRENET F. A dx: DENON D. – R/ La statua della Minerva di Velletri. Giro: EN L'AN XII. LE CODE CIVIL EST DECRETÉ * BRENET F. DENON D. – Opus: Brenet – Bramsen 291 – AE (g 41,86 – Ø 42 mm) *Ex Francesco Tuzio 30.06.1994*. FDC 100



703

703 **Cliché 1804** Promulgazione del Codice Civile. D/ In contorno perlinato, tra 2 rosette, in alto: HONNEUR ET PATRIE, in basso: A.P.M. WEINAND DE PARIS. Nel campo la Pace, in veste di antica matrona romana, appoggia la mano dx su ancora verticale e regge con il braccio dx una cornucopia ricolma di fiori e frutta. A dx prora di nave. A sx cippo ornato, in basso, dell'Aquila imperiale con corona sovrastante, e tavole della legge con scritto: CODE CIVIL. Esergo: PAX EVOCAT / OPES – Bramsen manca – Martini 942 – SN (g 7,99 – Ø 43 mm) *Cliché rarissimo, mancanza di metallo ad ore 12.30. Ex Francesco Tuzio, Convegno di Riccione del 30.09.2002*. BB 50



704

704 **Medaglia 1804** Fucilazione del Duca d'Enghien nel castello di Vincennes. D/ Busto a sx in uniforme. Giro: L.A.H. DE BOURBON. CONDE DUC D'ENGHIEN. In basso: E. GATTEAUX – R/ Cavallo a dx davanti a una tenda, con stemma ovale dei Borboni e casco e spada a terra a sx. Giro: PERIIT HEROS. Esergo: VINCENNÆ XXI MART-IS MDCCCIV – Opus: E. Gatteaux – Bramsen 294 – R – AE (g 38,58 – Ø 41 mm) FDC 80



705

705 **Gettone Ottagonale 1804** Avvocati del Tribunale d'Appello di Parigi. D/ Busto a sx in costume. Giro: NAP. BONAPARTE PREMIER CONSUL Sotto il busto: DUVIVIER F. – R/ Stella in Corona. Giro: DEF. AVOUES PRES LE TRIBUNAL D'APPEL A PARIS. In basso AN XII – Opus: Duvivier – Bramsen 296 – AG (g 15,05 - Ø 32 mm) *Molto raro. Bordo perlinato. Impercettibili segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio. Convegno di Riccione del 30.08.1994.* BB/qSPL 80



706

706 **Medaglia 1804** Corpo Legislativo: Sessione dell'anno XII. D/ Testa di Minerva a sx con elmo corinzio. In basso: JEUFFROY – R/ Nel campo: PICOLET. Giro: CORPS LEGISLATIF. In basso: SESSION DE L'AN XII – Opus: Jeuffroy – Bramsen 297 – Dedicata al Deputato Picolet – AG (g 30,42 – Ø 38 mm) *Unica. Colpettini sul contorno e segnetti nei campi. Ex Spink (Roma), Pasqua 2001 n. 550 – Ex Francesco Tuzio 8.09.2001. La Costituzione dell'anno VIII, durante il Consolato Napoleonico, istituì il "Corpo Legislativo", come uno dei tre componenti del legislatore insieme al Tribunato e al Senato Conservatore.* BB/qSPL 300



707

707 **Medaglia 1804** Traforo del Monginevro completato. D/ Busto a sx. Giro: A NAPOLEON BONAPARTE L'EMPEREUR ET LE HEROS DES FRANCAIS Sotto il taglio del collo: H. AUGUSTE – R/ Nel campo un Obelisco. Sotto: LE MONT GENEVRE OUVERT 22 GERMINAL AN XII 12 AVRIL MDCCCIV Giro: J.C.F. LADOUCETTE, PREFET, AU NOM DU DEPARTEMENT DES HAUTES ALPES* - Opus: H. Auguste – Bramsen 298 – AE (g 34,19 – Ø 41 mm) *Molto rara*. *Ex Francesco Tuzio di Parigi*. *Convegno di Verona del 27.5.2005*. SPL/FDC 100



708

708 **Cliché in cornice 1804** Napoleone Imperatore. D/ Busto a dx, coronato di alloro, in gran costume imperiale. Giro: NAPOLEON EMPEREUR – Opus: Andrieu – SN (g 44,12 – Ø 60 mm) *Ex Francesco Tuzio 30.08.1994*. *Convegno di Riccione*. *Macchia chiara nel campo*. SPL 150



709

709 **Medaglia uniface 1804** Napoleone Imperatore. D/ Testa laureata a dx. NAPOLEON EMPEREUR. Sotto il taglio del collo: DENON DIR. – Opus: J. P. DROZ – Bramsen 320 D/ - AE (g 21,90 – Ø 41 mm) *Ex Asta del Titano 8.06.1997 M.83*. SPL 50



710

710 **Gettone ottagonale 1804** Camera di Commercio di Parigi. D/ Testa laureata a dx. Giro: NAPOLEON BONAPARTE EMPEREUR Sotto il taglio del collo: ANDRIEU F. Esergo: 28 FLOREAL AN 12. / 18. MAI 1804 – R/ In corona di spighe e frutti CHAMBRE DE COMMERCE DE PARIS Sotto un motivo decorativo a fiori: "6 VENTOSE AN II. 25 FEVRIER 1803 – Opus: Andrieu – Bramsen 305 – AG (g 17,68 – Ø 36 mm) *Raro. Patina. Segnetti. Ex Francesco Tuzio Convegno di Bologna 21.04.1997*. SPL 120



711

711 **Medaglia 1804** L'Ordine della Legione d'Onore. D/ Testa laureata di Napoleone a dx. In basso: ANDRIEU. F. – R/ La decorazione con l'aquila e l'iscrizione HONNEUR. ET. PATRIE. Giro: AUSPICE NAPOLEONE GALLIA. RENOVATA – Opus: Jaley – Bramsen 310 – AG (g 36,47 – Ø 40 mm) *Segnetti nei campi. Ex Hirsch 30.11.2001 n. 2133. L'Ordine fu istituito il 19 maggio 1802 per ricompensare i servizi militari e civili. La prima distribuzione avvenne nella Chiesa degli Invalidi il 15 luglio 1804*. SPL 500



712

712 **Medaglia 1804** L'Ordine della Legione d'Onore. D/ Testa laureata a dx. In basso: ANDRIEU. F. – R/ La decorazione con l'aquila e l'iscrizione HONNEUR. ET. PATRIE Giro: AUSPICE NAPOLEONE GALLIA. RENOVATA – Opus: Jaley – Bramsen 310 – AE (g 37,55 – Ø 40 mm) *Ex Francesco Tuzio Convegno di Riccione del 30.08.1994*. BB/qSPL 80



713

713 **Medaglia 1804** L'Ordine della Legione d'Onore. D/ Croce della Legion d'Onore – R/ Tre rose con tre faccine al centro intercalate ai tre gigli di Francia – Autore non indicato – Essling 1016 (foto: planche XXVII) – AE (g 9,38 – Ø 29 mm) *Rarissima. Colpetti sul contorno. Ex Francesco Tuzio Convegno di Verona del 20.05.2006*. BB+ 100



714

714 **Medaglia 1804** L'Ordine della Legione d'Onore. D/ In cerchio perlinato testa laureata di Napoleone a sx. Giro: NAPOLEON EMPEREUR DES FRANCAIS * – R/ La decorazione pendente da corona di quercia e di alloro con al centro la scritta HONNEUR ET PATRIE. Giro: INSTIT.ON DE LA LEGION D'HONNEUR LE 19 MAI 1802 * – Autore non indicato – Bramsen 2186 – Collez. Bourgeot 392 – AE (g 12,93 – Ø 32 mm) *Rarissima. Ex Thesaurus 11.11.2012 n. 1397*. SPL/FDC 120



715

715 **Gettone 1804** Società di Medicina di Bruxelles. D/ Giro: ANDREAS VESALIUS ANATOMICUS. Busto barbuto a sx. Sotto: MERLEN. F. – R/ In contorno cordonato, tra 2 rami di quercia intrecciati in basso, legenda in 7 linee: SOCIETÉ DE MEDICINE DE BRUXELLES – MESSIDOR AN 12 – Opus: Merlen – Bramsen 316 – Nac (ANPB) 28.5.19 n. 1420 – Julius 1243 – Essling 1832 – AG (g 9,23 – Ø 30 mm) *Bella patina. Molto raro. Ex Negrini 3.12.2010 n. 1108. Andrea Vesalio è considerato il fondatore della moderna anatomia. Medico di corte dell'Imperatore Carlo V d'Asburgo e poi del figlio Filippo, fu il primo a farsi assertore del superamento dell'antica medicina galenica e di una completa riscrittura delle conoscenze anatomiche e mediche, attraverso lo studio autoptico del corpo umano e la pratica della dissezione dei cadaveri.* SPL 120



716

716 **Gettone 1804** Società di medicina di Bruxelles. D/ Come in Bramsen n. 316. Unica differenza la testa è collocata a tre quarti e non di profilo – R/ Come in Bramsen n. 317, ma la corona di rami di quercia è più piccola – Opus: Merlen – Bramsen 317 – AG (g 11,14 – Ø 28 mm) *Rarissimo, apparso una sola volta sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni. Ex Negrini 3.12.2010 n. 1107.* SPL 250



717

717 **Medaglia 1804** Accampamento di Boulogne. D/ HONNEUR LEGIONAIRE AUX BRAVES DE L'ARMEE. Napoleone seduto su uno scranno distribuisce ai soldati l'onorificenza della Legion d'Onore. Esergo: A BOULOGNE LE XXVIII THERM. AN XII. XVI AOUT MDCCCIV – R/ Posizione di ciascuno dei corpi dell'armata d'Inghilterra. Esergo: SERMENT. DE L'ARMEE. D'ANGLETERRE A L'EMPEREUR NAPOLEON. 1 CAVALLERIE. 2. INFANTERIE. 3. GENERAUX. 4. DRAPEAUX. 5. LEGIONAIRES. 6. GARDE DE L'EMPEREUR… – Opus: D/ Jeuffroy R/ Jaley – Bramsen 318 – AG (g 38,95 – Ø 41 mm) *Rarissima in argento. Bella patina uniforme. Esemplare FDC di g 42,28 (n. 633) in Asta Nomisma del 13.5.2014 ha realizzato € 1.650.* SPL/FDC 700



718

718 **Medaglia 1804** Preparativi per l'invasione dell'Inghilterra. D/ Testa laureata a dx di Napoleone – R/ EN L'AN XII 2000 BARQUES SONT CONSTRUITES. Napoleone nelle sembianze di Ercole nudo si accinge ad incatenare il leopardo inglese che tiene ben stretto tra le gambe. Esergo: DENON.DIREXIT. 1804. – Opus: Droz – Bramsen 320 – AG (g 38,55 – Ø 40 mm) *Molto rara in argento. Segnetti nei campi. Patinata. In asta Künker esemplare simile di g 38,45 (n. 4216) ha realizzato € 1.860 il 28.9.2016. La medaglia commemora l'armamento della flotta d'invasione dell'Inghilterra, costituita da circa 2.000 navi di ogni tipo e stazza, per il trasporto di 160.000 uomini, 10.000 cavalli e 650 pezzi di artiglieria* SPL 800



719

719 **Medaglia 1804** Accampamento a Boulogne. D/ Testa laureata a dx di Napoleone – R/ Giro: CAMP DE BOULOGNE AN XII DE LA R.F. Ercole intento a incatenare il leopardo inglese trattenuto tra le gambe. Esergo: MDCCCV – Opus: J.P. Droz – Bramsen 319 – AE (g 45,10 – Ø 41 mm) *Conservazione eccezionale. Ex Francesco Tuzio di Parigi 30.06.1994.* FDC 120



720

720 **Medaglia 1804** Accampamento di Boulogne. D/ Giro: NAPOLEON EMPEREUR Testa laureata a dx. In basso: J.P. DROZ – R/ Giro: EN L'AN XII 2000 BARQUES SONT CONSTRUITES Nel campo: Ercole intento a legare il leopardo inglese che tiene tra le gambe – Opus: Droz – Bramsen 320 – AE (g 38,07 – Ø 41 mm) *Colpettino ad ore 12 del ciglio del contorno. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Gabicce Mare del 6.09.1993.* FDC 120



721

721 **Gettone Ottagonale 1804** Scuola di diritto di Parigi. D/ Testa laureata a dx. Giro: NAPOLEON I.er EMPEREUR DES FRANCAIS In basso: BRENET – R/ Aquila tiene con gli artigli della zampa dx le tavole della legge. Giro: ECOLE DE DROIT DE PARIS. Esergo: DECRET IMPERIAL / DU IIII. COMPLEMENT / AN XII – Opus: Brenet – Bramsen 321 – AG (g 13,29 – Ø 31 mm) *Segnetti nei campi. Bella patina uniforme. Ex Francesco Tuzio di Parigi 19.10.1996.* SPL 120



722

722 **Gettone Ottagonale 1804** Commercio di legname a Parigi. D/ COMMERCE DE BOIS NEUF Grande quercia con bosco sullo sfondo. Esergo: PARIS – R/ Vista della Senna e dell'Ile Louviers. Esergo: ILE LOUVIERS / AN 12. Autore non indicato – Bramsen 322 – AG (g 14,54 – Ø 33 mm) *Molto raro. Segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi 2.12.1994.* SPL 150



723

723 **Gettone 1804** Incoronazione di Napoleone. D/ NAPOLEON – EMPEREUR Testa laureata a dx. In basso: JETTON – R/ giro: GEKRONT D. XXIII NOV. MDCCCIV ("incoronato il 23 Nov. 1804"). Nel campo: Minerva in piedi colloca la corona su un altare sul quale si trovano lo scettro e la mano di giustizia. Esergo: LAUER – Opus: Lauer – Bramsen 323 – Rarissimo – AE (g 3,75 – Ø 26 mm) *Conservazione eccezionale. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 6.9.2002.* FDC 30



724

724 **Gettone 1804** Incoronazione di Napoleone. D/ NAPOLEON – EMPEREUR. Testa laureata a dx – R/ giro: GEKRONT D. 23 NOV. 1804 (“Incoronato il 23 Nov. 1804”). Nel campo: la Vittoria alata porta, correndo, con la mano dx la corona imperiale e con la sx una corona di alloro. Esergo: JETTON. – Opus: Lauer – Bramsen 324 – AE (g 3,75 – Ø 24 mm). *Rarissimo. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 6.9.2002.* FDC 30



725

725 **Gettone 1804** Incoronazione di Napoleone. D/ NAPOLEON – EMPEREUR. Testa laureata a dx – R/ GEKRONT D. 23 NOV. 1804 Nel campo la Vittoria alata porta con la mano dx la corona imperiale e con la sx una corona di alloro. Esergo: LAUER / JETTON. – Opus: Lauer – Bramsen 325 – AE (g 2,80 – Ø 24 mm) *Rarissimo. Ex Ceccarelli di Milano. Convegno di Verona del 21.11.1999.* SPL 30



726

726 **Medaglia 1804** Incoronazione di Napoleone. D/ NAPOLEON – EMPEREUR. Testa laureata a dx. Sotto la troncatura del collo: DENON DIR. / ANDRIEU F. – R/ giro: LE SENAT – ET LE PEUPLE. Un Senatore romano e un soldato portano su uno scudo Napoleone, rivestito del mantello imperiale, con al fianco la spada di Carlomagno, impugnante con la mano dx lo scettro sovrastato dall’aquila. Esergo: AN XIII. In basso: DENON DIR – JEUFFROY F. – Opus: Andrieu D/ Jeuffroy R/ – Bramsen 326 – AG (g 34,08 – Ø 40 mm*) Medaglia di elevata qualità. Segnetti nel campo del D/. Ex Inasta 12.03.14 n. 6152* SPL/FDC 400



727

727 **Medaglia 1804** Incoronazione di Napoleone. D/ NAPOLEON EMPEREUR. Testa laureata a dx. Sotto la troncatura del collo: DENON DIR. / ANDRIEU F. – R/ Giro: LE SENAT – ET LE PEUPLE Un Senatore romano e un soldato portano su uno scudo Napoleone, rivestito del mantello imperiale, con al fianco la spada di Carlomagno, impugnante con la mano dx lo scettro sovrastato dall'aquila. Esergo: AN XIII. In basso: DENON DIR – JEUFFROY F. – Opus: Andrieu D/ Jeuffroy R/ - Bramsen 326 – AE (g 33,08 – Ø 40 mm) *Medaglia di superba conservazione. Ex Francesco Tuzio. Convegno di Riccione del 12.9.1993.* FDC 120



728

728 **Medaglia 1804** Incoronazione di Napoleone. D/ NAPOLEON – EMPEREUR. Testa laureata a dx. Sotto la troncatura del collo: DENON DIR. / ANDRIEU F. – R/ Come in Bramsen n. 326, con la differenza che nell'esergo figura ANDRIEU in sostituzione di JEUFFROY – Opus: Andrieu – Bramsen 327 – AG (g 16,09 – Ø 32 mm*) Segnetti. Ex Ceccarelli di Milano. R.S.M. 3/1994* SPL 150



729

729 **Medaglia 1804** Incoronazione di Napoleone. D/ NAPOLEON – EMPEREUR. Testa laureata a sx. Sotto la troncatura del collo: DENON D. / DROZ F. – R/ LE SENAT ET LE PEUPLE Ai lati in basso: DENON D. GALLE F. Esergo: AN XIII. – Opus: Droz D/ Galle R/ - Bramsen 328 – AE (g 8,00 – Ø 26 mm) *Ex Negrini 16.6.1996 n. 1933* FDC 50



730

730 **Medaglia 1804** Incoronazione di Napoleone. D/ NAPOLEON – EMPEREUR. Testa laureata a dx – R/ LE SENAT ET LE PEUPLE – Autore non indicato – Bramsen 329 – AG (g 1,40 – Ø 14 mm) *Bella patina uniforme in entrambi i lati. Ex Ghiglione 23.4.1997 n. 638.* qFDC 80



731

731 **Medaglia 1804** Incoronazione di Napoleone. D/ NAPOLEON – EMPEREUR. Testa laureata a dx. Sotto: DEN. JEUFF. – R/ LE SENAT ET LE PEUPLE Esergo: D. AN XIII. J. - Opus: Jeuffroy – Bramsen 330 – AG (g 1,27 – Ø 14 mm) *Bella patina uniforme in entrambi i lati. Ex AeB s.r.l. febbraio 1998.* SPL 100



732

732 **Medaglia 1804** Incoronazione di Napoleone. D/ BONTÉ DE TITUS SAGESSE DE M. AURELE GENIE DE CHARLES M. Nel campo 4 guerrieri sorreggono Napoleone in piedi su uno scudo. Esergo: AU NOM DU PLUS GRAND DES / HEROS FREMIT L'HYDRE / BRITANNIQUE In basso: MERLEN F. – R/ In corona di alloro legenda in 6 linee in lingua francese: NAPOLEON BONAPARTE LE TRES GLORIEUX ET TRES AUGUSTE EMPEREUR SE FAIT SACRER ET OINDRE A PARIS PAR PIE VII SOVVERAIN PONTIFE – Opus: Merlen – Bramsen 333 – AG (g 34,87 – Ø 43,5 mm) *Molto rara in particolare in questa perfetta conservazione con fondi lucenti e bella patina da conservazione in antico medagliere. Ex Astarte 6.3.1999 n. 1548. In asta Varesi del 22.11.07 l'esemplare n. 961, in conservazione minore, ha realizzato € 1725* FDC 900



733

733 **Medaglia 1804** Incoronazione di Napoleone. D/ BONTÉ DE TITUS SAGESSE DE M. AURELE GENIE DE CHARLES M. Nel campo 4 guerrieri sorreggono Napoleone in piedi su uno scudo. Esergo: AU NOM DU PLUS GRAND DES / HEROS FREMIT L'HYDRE / BRITANNIQUE In basso: MERLEN F. – R/ In corona di alloro legenda in 6 linee in lingua francese: NAPOLEON BONAPARTE LE TRES GLORIEUX ET TRES AUGUSTE EMPEREUR SE FAIT SACRER ET OINDRE A PARIS PAR PIE VII SOVVERAIN PONTIFE – Opus: Merlen – Bramsen 333 – AE (g 48,80 – Ø 43,5 mm) *Ex Luise di Mestre 26.5.1998. Convegno di Verona.* SPL 150



734

734 **Medaglia 1804** Incoronazione di Napoleone. D/ BONTÉ DE TITUS SAGESSE DE M. AURELE GENIE DE CHARLES M Nel campo 4 guerrieri sorreggono Napoleone in piedi su uno scudo. Esergo: AU NOM DU PLUS GRAND DES / HEROS FREMIT L'HYDRE / BRITANNIQUE In basso: MERLEN F. – R/ In corona di alloro legenda in 6 linee in lingua francese: NAPOLEON BONAPARTE LE TRES GLORIEUX ET TRES AUGUSTE EMPEREUR SE FAIT SACRER ET OINDRE A PARIS PAR PIE VII SOVVERAIN PONTIFE – Opus: Merlen – Bramsen 333 – SN (g 21,49 – Ø 43 mm) *Macchie in entrambi i lati. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 8.9.2010.* BB 50



735

735 **Medaglia 1804** Incoronazione a Parigi. D/ NAPOLEON. SACRE. A. PARIS L'Imperatore in ginocchio davanti al papa Pio VII. Alle sue spalle un prelato con mitra. Due preti a dx. Un altare sullo sfondo. Esergo: LE. II. F. AN XIII – R/ * NAPOLEON * EMPEREUR * DES * FRANCAIS. Napoleone in piedi, a dx, in gran costume Imperiale. – Autore non indicato – Bramsen 334 – SN dorato (g 17,37 – Ø 42 mm) *Medaglia popolare fusa, eccezionalmente rara. Annotata una sola apparizione di questa medaglia negli ultimi 30 anni in Asta Varesi del 30.6.2007 (Ø 42 – SN-BB, lotto n. 757). Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 3.9.2001.* SPL/FDC 100



736

736 **Gettone 1804** Incoronazione a Parigi. D/ NAPOLEON EMPEREUR DES FRANCAIS Busto laureato a dx di Napoleone in gran costume imperiale – R/ HONNEUR ET PATRIE Corona, scettro, mano della giustizia e manto Imperiale su altare. Esergo: COUR. L. II. FRIM. / AN XIII / JETTON – Autore non indicato – Bramsen 340 – AE argentato (g 13,07 – Ø 32 mm) *Rarissimo. Annotata una sola apparizione sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni (Elsen 20.9.2002 AE argentato Ø 32, g 12,86 qSPL). Argentatura discontinua nel campo del D/. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 3.9.2001.* qSPL 80



737

737 **Gettone 1804** Incoronazione a Parigi. D/ Testa laureata a dx di Napoleone – R/ HONNEUR ET PATRIE - Autore non indicato – Bramsen 337 – Rame (g 5,13 – Ø 25 mm) *Rarissimo. Nessuna annotazione di apparizione sul mercato negli ultimi 30 anni. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 20.11.2004.* FDC 30



738

738 **Gettone 1804** Incoronazione a Parigi. D/ Testa nuda a dx di Napoleone. R/ HONNEUR ET PATRIE – Autore non indicato – Bramsen 338 – AE argentato (g 3,52 – Ø 24 mm) *Rarissimo gettone popolare. Ex Francesco Tuzio di Parigi 5.11.1994.* FDC 30



739

739 **Gettone 1804** Incoronazione a Parigi. D/ Testa laureata a sx di Napoleone – R/ HONNEUR ET PATRIE – Autore non indicato – Bramsen 341 – AE dorato (g 3,70 – Ø 25 mm) *Rarissimo gettone popolare di buona qualità. Ex Ceccarelli di Milano 21.11.1999, Convegno di Verona.* SPL-FDC 40



740

740 **Medaglia 1804** Pio VII a Parigi per l'Incoronazione di Napoleone in Notre Dame. D/ Busto del Papa a dx con tripla tiara in capo e costume papale. Sotto: DENON DIREX. / DROZ F. Giro: PIUS VII P.M. HOS – PES NEAPOLIONIS IMP. – R/ IMPERATOR – SACRATUS Nel campo la chiesa di Notre-Dame. In alto a sx monogramma piccolo formato dalle iniziali del nome della Vergine A.M. Esergo: PARISIS. II DEC. MDCCCIV. XI. FRIM. AN. XIII – Opus: Droz – Bramsen 349 – AG (g 30,78 – Ø 41 mm) *Segnetti da sfregamento nei campi. Fondi lucenti e bella patina.* qFDC 350



741

741 **Medaglia 1804** Pio VII a Parigi per l'Incoronazione di Napoleone in Notre Dame. D/ Busto del Papa a dx con tripla tiara in capo e costume papale. Sotto: DROZ F. AN XIII. Giro: PIUS VII P.M. HOS – PES NEAPOLIONIS IMP. – R/ IMPERATOR – SACRATUS Nel campo la chiesa di Notre-Dame. In alto a sx monogramma grande formato dalle iniziali del nome della Vergine: A.M. Esergo: DEN. DIR. JALEY. FEC. – Opus: Droz e Jaley – Bramsen 350 – AG (g 34,12 – Ø 41 mm) *Bella patina. Segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi 15.4.1994.* SPL 350



742

742 **Medaglia 1804** Pio VII a Parigi per l'Incoronazione di Napoleone in Notre – Dame. D/ Busto del Papa a dx con tripla tiara in capo e costume papale. Sotto: DROZ F. AN XIII. Giro: PIUS VII P.M. HOS – PES NEAPOLIONIS IMP – R/ IMPERATOR – SACRATUS Nel campo la chiesa di Notre-Dame. In alto a sx monogramma piccolo formato dalle iniziali del nome della Vergine: A.M. Esergo: PARISIS. II DEC. MDCCCIV. XI. FRIM. AN. XIII Opus: Droz – Bramsen 351 – AE (g 35,44 – Ø 41 mm) *Molto rara. Insignificanti colpettini sul contorno. Ex Negrini 16.6.1996 n. 1934.* FDC 120



743

743 **Medaglia 1804** Pio VII a Parigi per l'Incoronazione di Napoleone in Notre Dame. D/ Giro: PIE VII. PARIS MDCCCIV. Busto del Papa, rivolto a sx, con lo zucchetto, la mozzetta con il bordo di pelliccia e stola decorata con rami di alloro intrecciati. Sotto il busto: LOQUE – R/ Crocefisso con la scritta INRI con alla base un serpente. Sullo sfondo la città di Parigi. Anepigrafe – Opus: Loque – Bramsen 352 – Bertuzzi 49 – AG (g 7,82 – Ø 27x22 mm) *Rarissima medaglia ovale, devozionale. Bella patina uniforme in entrambi i lati. Appiccagnolo originale. Ex Tkalec 7.5.2008 n. 635.* SPL 200



744

744 **Medaglia 1804** Pio VII a Parigi per l'Incoronazione di Napoleone in Notre – Dame. D/ Giro: PIE VII. PARIS MDCCCIV Busto del Papa, rivolto a sx, con lo zucchetto, la mozzetta con il bordo di pelliccia e stola decorata con rami di alloro intrecciati – R/ Anepigrafe. La Religione in piedi con il capo velato e con la croce astile nella mano dx ed il calice con l'ostia raggiante nella sx. – Opus: Loque – Bramsen 355 – Bertuzzi 53 – AG (g 4,99 – Ø 26x21 mm) *Rarissima medaglia ovale devozionale. Bella patina. Segnetti nei campi. Appiccagnolo originale. Ex Francesco Tuzio. Convegno di Verona del 19.5.2006.* qSPL 300



745

745 **Medaglia 1804** Distribuzione delle Aquile. D/ Testa laureata a sx. NAPOLEON EMPEREUR DENON DIR / DROZ FECIT – R/ DRAPEAUX DONNES A L'ARMEE PAR NAPOLEON I.er. Napoleone, abbigliato da Imperatore romano, in piedi su un cippo, consegna degli stendardi a tre militari che prestano giuramento di fedeltà. Alle spalle dell'Imperatore un aiuto di campo, abbigliato all'antica, tiene gli stendardi che debbono essere distribuiti. Esergo: AU CHAMP DE MARS LE 14 FRIM. AN XIII – Opus: Droz D/ Jeuffroy R/ - Bramsen 357 – AG (g 9,06 – Ø 27 mm) *Rara. Patina. Segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi 18.12.1999.* SPL 120



746

746 **Medaglia 1804** Feste a Parigi per l'incoronazione di Napoleone. D/ NEAPOLIO IMPERATOR Sotto la troncatura del collo: GALLE FECIT. Testa laureata a sx. – R/ TUTELA * PRAESENS La città di Parigi, abbigliata da antica matrona romana turrita, si complimenta con Napoleone che, abbigliato da Imperatore romano, siede su uno scranno e tiene con la mano sx il bastone del comando. Esergo: EPULUM SOLLEMNE / IMPERATORIS IN CURIA / URBANA. FRIM. A. XIII Sulla barra divisoria: PRUDHON DEL – JEUFFROY FEC – Opus: Galle D/ e Jeuffroy R/ - Bramsen 358 – AG (g 162 – Ø 68 mm) *Molto rara. Bella patina uniforme da antico medagliere al R/. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 2.9.1993. In asta Wag del 12.9.17 l'esemplare n. 1394 (SPL) di gr. 161,24 ha realizzato €3.220. In asta Künker del 26.9.17 l'esemplare n 1552 (ripulito ma SPL) di gr. 158,52 ha realizzato €2.976. In asta Gadoury del 15.10.22 l'esemplare n. 352 (SPL) di gr. 158,5 ha realizzato € 2.356.* SPL-FDC 1.500



747

747 **Medaglia 1804** Feste a Parigi per l'incoronazione di Napoleone. D/ NEAPOLIO IMPERATOR Sotto la troncatura del collo: GALLE FECIT. Testa laureata a sx – R/ TUTELA * PRAESENS La città di Parigi, abbigliata da antica matrona romana turrita, si complimenta con Napoleone che, abbigliato da imperatore romano, siede su uno scranno e tiene con la mano sx il bastone del comando. Esergo: EPULUM SOLLEMNE / IMPERATORIS IN CURIA / URBANA. FRIM. A. XIII. Sulla barra divisoria: PRUDHON DEL – JEUFFROY FEC – Opus: Galle D/ e Jeuffroy R/ Bramsen 358 – AE (g 146 – Ø 68 mm) *Segnetto minuscolo nel campo del D/. Molto rara in questa perfetta conservazione. Ex Francesco Tuzio di Parigi 2.6.1985.* FDC 250



748

748 **Medaglia 1804** Festeggiamenti a Parigi per l'Incoronazione di Napoleone. D/ NAPOLEON – JOSEPHINE Busti sovrapposti a dx, di profilo, dei regnanti. Sotto il busto di Napoleone: BRENET – R/ FIXA PERENNIS IN ALTO SEDES Aquila coronata di alloro sul nido. Esergo: FETES DU COURONNEMENT DONNEES A L'HOTEL DE VILLE AN XIII – Opus: Brenet – Bramsen 359 – AG (g 23,53 – Ø 35 mm) *Patina iniziale. Ex Francesco Tuzio di Parigi 23.2.1995.* SPL+ 250



749

749 **Medaglia 1804** Festeggiamenti a Parigi per l'Incoronazione di Napoleone. D/ NAPOLEON – JOSEPHINE Busti sovrapposti a dx, di profilo, dei regnanti. Sotto il busto di Napoleone: BRENET – R/ Campo liscio. Esergo: testa di civetta. – Opus: Brenet – Bramsen 360 – AG dorato (g 22,01 – Ø 35 mm) *Molto rara. Segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi 25.10.1997.* SPL 200



750

750 **Medaglia 1804** Festeggiamenti a Parigi per l'Incoronazione di Napoleone. Premio di scrittura. D/ NAPOLEON – JOSEPHINE Busti sovrapposti a dx, di profilo, dei Regnanti. Sotto il busto di Napoleone: BRENET – R/ Nel campo liscio circondato da corona, torcia accesa verso l'alto e freccia diretta verso il basso. Tranche incisa: LY. I. M. BIJUDUVAL 2.me PRIX ECRIT.re 1809 – Opus: Brenet – Bramsen 2190 – AG (g 21,75 – Ø 35 mm) *Rarissima. Bella patina da antico medagliere al D/, colpetti al contorno e segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 6.9.2001.* FDC/SPL 200



751

751 **Medaglia 1804** A Napoleone vincitore e pacificatore. D/ NAPOLEON EMPEREUR DES FRANCAIS Busto a dx, laureato, con il gran cordone della Legion d'Onore – R/ VAINCEUR (!) ET PACIFICATEUR Il busto di Napoleone posato su cippo circondato da trofei di armi e bandiere. La Giustizia in piedi a dx pone sul busto una corona. Un Genio a sx indica con la mano dx la scritta GALLIAE VINDEX sulla parte frontale del basamento. Esergo: MDCCCIV. – Autore non indicato – Bramsen 361 – SN (g 29,49 – Ø 42 mm) *Eccezionalmente rara. Mai annotata negli ultimi 30 anni alcuna apparizione di questa medaglia sul mercato internazionale.* SPL 250



752

752 **Medaglia 1804** Giuramento di fedeltà dei sudditi in occasione dell'Incoronazione di Napoleone. D/ Napoleone in trono in atto di essere incoronato dal Papa, in piedi a dx con altro prelato, coadiuvato da un militare in piedi a sx con altri sudditi, tutti con la mano dx sollevata per prestare il Giuramento di Fedeltà. Esergo: NOUS LE JURONS. – Autore non indicato – Manca in Bramsen e in tutte le opere consultate – SN (g 8,10 – Ø 54 mm) *Medaglia popolare fusa, uniface. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegnno di Bologna del 19.4.2008.* qSPL 150



753

753 **Medaglia 1804** L'Armata di Hanovre a Napoleone. D/ In alto: L'ARMEE D'HANOVRE. Nel campo tra due rami di quercia intrecciati in basso tra corona di stelle: A NAPOLEON EMPEREUR DES FRANCAIS 1804 – R/ In alto: GLUCK – AUF Queste parole sono separate dalla picca e dal maglio dei minatori. Nel campo tra due rami di alloro: DES MINES ET USINES DU HARZ PROTEGEES PENDANT LA GUERRE – Autore non indicato – Bramsen 362 – AG (g 29,12 – Ø 44 mm) *Molto rara. Conservazione eccezionale, fondi lucenti. Bella patina uniforme in entrambi i lati. Ex Ranieri 12.11.2016 n. 180.* FDC 500



754

754 **Medaglia 1804** Preparativi per l'invasione dell'Inghilterra. D/ In contorno perlinato: NAPOLEON EMP. ET ROI. Testa laureata a dx. Sotto la troncatura del collo: DROZ FECIT. In basso su barretta: DENON DIREXI – R/ Giro: DESCENTE EN ANGLETERRE Nel campo: Ercole stringe e solleva Albione in apparenza di mostro marino antropomorfo e con coda bifida. Esergo: FRAPPE A LONDRES / EN 1804 Contorno in rilievo: COPIED FROM THE FRENCH MEDAL – Opus: Droz – Bramsen 365 – Julius 1312 – Essling 365 – AE (g 34,82 – Ø 41 mm) *Rarissima. Ex Francesco Tuzio di Parigi 30.6.1994. In asta Nac del 28.5.2019 l'esemplare simile n. 1456, proveniente dalla collezione ANPB, stimato € 250 è stato aggiudicato per € 338.* FDC 180



755

755 **Medaglia 1804** Museo del Louvre. Sala del Laocoonte. D/ Testa laureata a dx. Sotto: ANDRIEU F. – R/ Veduta della sala del Laocoonte. R.F. su arcata d'ingresso. Sulla barra dell'esergo: ANDRIEU F. DENON D. Esergo: MUSEE NAPOLEON – Opus: Andrieu – Bramsen 367 – Julius 1314 – Essling 1045 – AG (g 13,31 – Ø 34 mm) *Molto rara in particolare in questa superba conservazione. Segnetti da sfregamento nel campo del D/. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 24.11.0. In asta Künker del 28.9.2016 l'esemplare qFDC n. 4220 di gr. 20,17 ha realizzato con i diritti €1.178.* SPL/FDC 300



756

756 **Medaglia 1804** Museo del Louvre. Sala del Laocoonte. D/ Testa laureata a dx. Sotto: ANDRIEU F. – R/ Veduta della sala del Laocoonte. R.F. su arcata d'ingresso. Sulla barra dell'esergo: DENON DIREX. ANDRIEU F. Esergo: MUSEE NAPOLEON Opus: Andrieu – Bramsen 368 – AE (g 17,60 – Ø 32 mm) *Rarissima. Colpettini sul contorno. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 5.9.2002. Non risulta annotata alcuna apparizione sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni.* SPL 70



757

757 **Medaglia 1804** Museo del Louvre. Sala dell'Apollo del Belvedere. D/ Testa laureata di Napoleone a dx. Anepigrafe. Sotto la testa: ANDRIEU F. – R/ Veduta di una delle sale del museo del Louvre. In fondo la statua dell'Apollo del Belvedere. Esergo: MUSEE NAPOLEON. Sulla barra divisoria: ANDRIEU F. DENON D. – Opus: Andrieu – Bramsen 370 – AE (g 19,07 – Ø 34 mm) *Molto rara. Ex Rauch 12.4.1996 n. 1300.* FDC 120



758

758 **Medaglia 1804** Museo del Louvre. Sala del Laocoonte e dell'Apollo. D/ La sala del Laocoonte – R/ La sala dell'Apollo – Opus: Andrieu – Bramsen 373 – AE (g 20,83 – Ø 34 mm) *Molto rara. Ex Elsen 13.12.1997 n. 988.* FDC 120



759

759 **Medaglia 1804** Museo del louvre. Sala del Laocoonte e di Apollo. D/ / Veduta della sala del Laocoonte. R.F. su arcata d'ingresso. Sulla barra dell'esergo: DENON DIREX. ANDRIEU F. Esergo: MUSEE NAPOLEON – R/ Come quello di Bramsen 371 – Opus: Andrieu – Bramsen 374 – AG (g 13,35 – Ø 34 mm) *Rarissima (una sola apparizione sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni. Ex Francesco Tuzio di Parigi 30.11.1996.* SPL 250



760

760 **Gettone 1804** Ristabilimento a Parigi del collegio Britannico per i Cattolici. D/ Stella. NAPOLEO SUOS REGENS – EXTERIS PROVIDET Testa laureata a dx. In basso: GATTEAUX – R/ In contorno perlinato legenda in lingua latina in 6 linee: HIBERNI / ANGLI SCOTI / PRO FIDE / EX LITTERIS / IN GALLIA / HOSPITES Trifoglio in fondo – Opus: Gatteaux – Bramsen 375 – Julius 1326 – Essling 1049 – AG (g 10,99 – Ø 31,5 mm) *Raro. Ex Peus 1.11.1996 n. 1006.* SPL 120



761

761 **Gettone 1804** Accademia Imperiale di musica. D/ NAPOLEON EMPEREUR DES FRANCAIS Testa laureata a dx. In basso: GATTEAUX – R/ ACADEMIE IMPERIALE – DE MUSIQUE Apollo in piedi a dx con la lira. Sulla base a dx: GATT. – Opus: Gatteaux – Bramsen 378 – Julius 1328 – Essling 2076 – AG (g 13,46 – Ø 30 mm) *Gettone ottagonale molto raro. Ex Francesco Tuzio di Parigi, Convegno di Bologna del 21.4.1997.* BB 100



762

762 **Medaglia 1804** Ristabilimento a Parigi della Zecca delle monete e delle medaglie. D/ NAPOLEON – EMPEREUR Testa laureata a dx. Sotto la troncatura del collo: DENON DIR / ANDRIEU F. – R/ Giunone mentre scrive su stele poggiata su torchio di fronte a una Musa. Nel basamento è scritto: FACTIS PROROGAT / AEVVM ("attraverso le opere si tramanda ai posteri") Esergo: MDCCCIV. A sx: ANDRIEU. F. A dx: DENON D. – Opus: Andrieu – Bramsen 379 – AE (g 35,01 – Ø 40 mm). *Rarissima. Ex Francesco Tuzio di Parigi 10.11.2001.* SPL 120



763

763 **Medaglia 1804** Ristabilimento a Parigi della Zecca delle monete e delle medaglie. D/ NAPOLEON – EMPEREUR Testa laureata a dx. Sotto la troncatura del collo: DENON DIR / ANDRIEU F. – R/ Campo liscio in corona di alloro – Opus: Andrieu – Bramsen 380 – Julius 1331 – Essling 1051 – AE (g 36,95 – Ø 40 mm) *Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 30.08.1994.* FDC/SPL 100



764

764 **Medaglia 1804** Ristabilimento a Parigi della Zecca delle monete e delle medaglie. D/ Giro: RERUM. GEST. FIDEI. ET. ÆTERN. Nel campo la personificazione della Moneta, volta a sx, la mano dx appoggiata sotto il mento, tiene con la sx un conio. Davanti a lei Clio, musa della Storia in atto di scrivere sopra una tavoletta appoggiata sul bilanciere. In basso un conio, un martello e una medaglia. Esergo: AE.A.A.F.F. – R/ Campo liscio in corona di alloro – Autore non indicato – Manca in tutte le opere consultate. V. Bramsen 380 – AE (g 32,18 – Ø 41 mm) *Della più grande rarità. Ex Francesco Tuzio di Parigi* 2.7.1995. qFDC 150



765

765 **Medaglia 1804** Visita dell'Imperatore d'Austria Francesco II al campo militare di Praga. D/ FRANZ. II. ROM. KAI. KON. ZU HUN-UND BOH. ERZH. ZU OEST Testa dell'Imperatore con lunghi capelli ricadenti sul collo a dx. Sotto la troncatura del collo: A. GUILLEMARD – R/ IM FRIEDEN MILD ZUM KAMPFE STETS GERUSTET ("miti in pace ma sempre pronti a combattere"). Francesco II a cavallo saluta con il cappello a tre corni l'Armata schierata davanti alle tende. In basso: F.ST. Esergo: UIBUNGSLAGER BEI PRAG. 1804 ("campo di addestramento a Praga 1804") – Opus: A. Guillemard D/, Franz. / Stuckhart R/ - Bramsen 381 – Julius 1335 – Essling 1052 – AG (g 14,33 – Ø 39 mm) *Segnetti nei campi. Molto rara. Ex Peus 27.4.1998 n. 1333* SPL 200



766

766 **Gettone 1804** Camera di commercio di Amiens. D/ Testa laureata a dx. NAPOLEON EMP. ET ROI Sotto il taglio del collo: ANDRIEU F. Esergo: SACRE ET COURONNE LE 2 DECEMBRE 1804 – R/ CHAMBRE DE COM.CE D'AMIENS Minerva seduta tiene con la mano dx un caduceo e con la sx una corona di alloro. Ai piedi cornucopia, ancora, aratro, spighe, ruota. Sullo sfondo un veliero. A sx: ANDRIEU F. Esergo: 3. NIVOSE AN II. / 24. DECEMBRE 1804 – Opus: Andrieu – Bramsen 399 – Julius 1341 – Essling 1766 – Gettone ottagonale – AG (g 13,49 – Ø 32 mm) *Segnetti nei campi. Ex Numismatica Bassani di Faenza Febbraio 1994.* SPL 100



767

767 **Medaglia 1804** Propagazione del vaccino. D/ Esculapio stante, sostenuto da bastone con serpente attorcigliato, appoggia la mano dx sulla spalla di Venere che, nuda, copre con le mani le parti intime. Sulla dx una vacca e sotto: ANDRIEU F. sulla sx un compasso e sotto: DENON DIR. Esergo: LA VACCINE / MDCCCIV – R/ Campo liscio in corona formata da due rami di quercia annodati in basso – Opus: Andrieu – Julius 1345 – Trésor Numismatique 5.4 – Per D/ vedere Bramsen 400 – AE (g 33,34 – Ø 40,5 mm) *Rarissima. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 30.08.1994.* SPL 100



768

768 **Medaglia 1804** Monumento in onore dei morti nel combattimento navale nella rada di Copenaghen. D/ Monumento sulla collina. Esergo: FULDFORT / D. 2 APR. 1804 LOOS – R/ Legenda in lingua danese in 3 linee in corona di quercia e alloro. Sotto una bandiera danese. D. 2 APRIL 1801 – Opus: Loos – Bramsen 2185 – Sommer A 116 – Julius 1215 – AG (g 13,26 – Ø 36 mm) *Segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi 6.7.1996. Il 2 Aprile 1801 si affrontarono la flotta inglese al comando dell'Ammiraglio Hyde Parker e la flotta danese e norvegese ancorata nel porto di Copenaghen. Si distinse, nella circostanza Horatio Nelson che, disubbidendo all'ordine di Parker distrusse la maggior parte delle navi nemiche prima che venisse accordata una tregua.* SPL/FDC 250



769

769 **Medaglia 1804** A Manuel Godoy, Principe de la Paz. D/ UNION AUGUSTA Busti accollati del re e della regina di Spagna a dx. In basso: M.G.S. – R/ Circolarmente: DROZ INVENTO EN PARIS EL MODO DE MULTIPLICAR LOS TROQUELES SEPULVEDA LO ESTABLECIO EN MADRID 1804 Nel campo in 7 linee: AL GENERALISSIMO PRINCIPE DE LA PAZ QUESTO RICONOSCIMENTO CONSACRA L'APPREZZAMENTO DELLE ARTI IN SPAGNA Sul taglio in rilievo, in lingua spagnola: INCISO IL TONDELLO ED IL TAGLIO CON UN UNICO COLPO – Opus: Mariano Gonzales Sepulveda – Bramsen 187/D – NAC (ANPB) 28.5.19 n. 1407 (AE) – Franca Maria Vanni, *Nel segno dell'Aquila*, vol. II, p. 13, n. 379 – RRR – AG dorato (g 26,72 – Ø 40 mm) *Segnetti nei campi. Ex José Manuel Olivares Convegno di Verona 22.11.2002.* SPL 500



770

770 **Medaglia 1804** Calendario dell'anno 1804. D/ al centro del campo il sole. Quindi le varie informazioni seguono in 4 cerchi. Nel primo accanto al sole raggiante: 1804 / 5565 – R/ Informazioni sul calendario nella rappresentazione orizzontale e verticale. In fondo: LOOS. – Opus: Loos – Sommer A 111 – AG (g 18,72 – Ø 44 mm) *Patina. Molto rara. Ex Leu Bank 23.10.2002 (CHF 410). In asta Wag del 12.9.2011 l'esemplare FDC n. 181, di g 19,18 stimato € 750, ha realizzato € 984.* SPL 250



771

771 **Medaglia 1804** Viaggio a Parigi di Pio VII per l'Incoronazione di Napoleone. D/ PIUS VII P. M. AN. V. Busto del Papa a sx, con zucchetto, piviale e stola decorata con la colomba raggiante dello Spirito Santo e motivi floreali – R/ CAUSA NOSTRAE LAETITIAE. Busto della Madonna a sx velata e nimbata. Sotto: J. HAMERANI – Opus: Hamerani – Patrignani 16 – NAC (ANPB) n. 1476 – Bertuzzi, vol. IX n. 44 – AG (g 21,15 – Ø 33 mm) *Ex Ghiglione 27.4.1999 n. 633.* SPL 350



772

772 **Medaglia 1804** Viaggio a Parigi di Pio VII per l'Incoronazione di Napoleone. D/ PIUS VII . PONT . MAX . Busto a dx del Papa con mozzetta e stola. Esergo: T. MERCANDETTI F.R. – R/ FUNDAMENTA FIDEI. Nel campo i busti affrontati di Pietro e Paolo. Esergo: MDCCCIV. – Opus: T. Mercandetti – Patrignani 19 – Julius 1292 – Turricchia 19 – NAC (ANPB) 28.5.19 n. 1476 – Bertuzzi, vol. IX, p. 129 n. 42 – AG (g 24,60 – Ø 38 mm) *Appiccagnolo originale. Colpetti e segnetti. Ex Francesco Tuzio di Parigi 31.8.1999* SPL 300



773

773 **Medaglia 1804** Loggia massonica della Fenice. D/ In corona di alloro: L – CH - / ET AEROPA - / DU PHOENIX / RIT D'HERO – R/ IL RENAIT DE SES CENDRE. Fenice su altare con simboli massonici. Esergo: OR – DE PARIS. / 5804 / COQUARDON F. – Opus: Coquardon – Brasmsen 401 – Labouret 314 – Julius 1347 – NAC (ANPB) 14.11.20 n. 252 – AE (g 10,45 – Ø 30 mm) *Molto rara. Segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 19.11.2000* BB 150



774

774 **Medaglia 1804** Loggia massonica "Themis" all'Oriente di Parigi. D/ ARS AEQUI ET BONI. La Giustizia volta a sx con bilancia e spada davanti ad una pianta di acacia. Esergo: O. DE PARIS – R/ IN LEGIBUS SALUS. Le tavole della legge appoggiate ad un leone sovrastate dal delta raggiante con lettera "G" al centro. Esergo 1804 – Autore non indicato – Bramsen 402 – Julius 1348 – Labouret 379 – NAC (ANPB) 14.11.20 n. 259 – AG (g 9,49 – Ø 29 mm) *Segnetti. Molto rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Bologna del 4.3.1996. Fondata nel 1776, fu attiva, dopo l'interruzione rivoluzionaria, dal 1804 al 1882. I suoi affigliati erano prevalentemente avvocati.* SPL 300



775

775 **Medaglia 1804** Loggia della "Tripla Unità scozzese" all'Oriente di Parigi. D/ TRIPLE UNITÉ ECOSSAISE. / O – (Orient) DE PARIS 5804. Sole raggiante. Al centro una croce greca in tre triangoli intrecciati – R/ ELLE UNIT LES HOMMES. Due rami intrecciati di olivo e di alloro. Un cerchio formato da un serpente che si morde la coda, il sole raggiante con la grande lettera "G" tra squadra e compasso – Autore non indicato – Bramsen 403 – Labouret 389 – Manca nella collezione ANPB – AE (g 9,68 – Ø 28 mm) *Molto rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 19.11.2000.* FDC 150



776

776 **Medaglia 1804** Loggia massonica "La Grande Sfinge". D/ G :. SPHINX. In basso: 5804. Sfinge egiziana, adagiata su base ornata di palmette, tiene con le zampe anteriori due vasi. A sx un geroglifico il cui significato non è conosciuto. (chiave del Nilo?) – R/ SILENCE AMITIE / BIENFAISANCE. Occhio raggiante in triangolo – Autore non indicato – Bramsen 404 – Labouret 249 – NAC (ANPB), 14.11.20 n. 245 – Julius 1352 – Essling 2085 – AG (g 8,54 – Ø 26 mm) *Bella patina uniforme su entrambi i lati. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Bologna del 21.4.1997. In asta NAC (ANPB) del 14.11.2000 l'esemplare n. 245 di g 9,04 ha realizzato € 1.050.* SPL 400



777

777 **Medaglia 1804** Loggia massonica della "Sincerità" all'Oriente di Rheims. D/ LOGE DE LA SINCERITE: circolarmente in alto. Cippo sormontato da cuore fiammeggiante con ape e livella sul frontone, tra 2 rami di acacia. In basso: 5804 – R/ ORIENT DE RHEIMS: circolarmente in alto. Al centro volto raggiante tra squadra e compasso tra cerchio di 12 stelle. In basso rami di acacia – Autore non indicato – Bramsen 2191 – Labouret 691 – Julius 1353 – NAC (ANPB) 14.11.2020 n. 280 – Molto rara – AG (g 8,07 – Ø 27 mm) *Riconio ottocentesco ("ARGENT" sul contorno). Ex Hirsch 14.9.1996 n. 3900.* FDC 80



778

778 **Medaglia senza data** Stemma Imperiale. Aquila Imperiale appollaiata sul fulmine, che tiene stretto con gli artigli, circondata dal gran collare della Legion d'Onore e sovrastata dalla corona e dagli altri attributi del potere supremo – Autore sconosciuto – SN (g 13,83 – Ø 36 mm) *Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 4.9.1996.* SPL 50



779

779 **Medaglia 1804** Incoronazione di Napoleone in Notre Dame a Parigi. D/ In contorno perlinato REVOLUTION FRANCAISE. Circolarmente in basso: 4 JUILLET 1789 AU 2 X.BRE 1804 (data dell'incoronazione) – R/ CONVENTION NATIONAL Circolarmente in basso: 21 7.BRE 1792 AU 26 8.BRE 1795 Gallo nel campo. Sotto il piedistallo: BARRE F. – Opus: Barre – Manca in Bramsen e in tutte le opere consultate – RRR – AE (g 14,75 – Ø 32 mm) *Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 2.9.1995.* SPL 70



780

780 **Medaglia 1804** Incoronazione di Napoleone in Notre Dame a Parigi. D/ In contorno perlinato REVOLUTION FRANCAISE. Circolarmente in basso: 14 JUILLET 1789 AU 2 X.BRE 1804 (data dell'incoronazione). R/ In alto circolarmente: CONSULAT in basso circolarmente: 24 X.BRE 1799 AU 2 X.BRE 1804. Nel campo in 2 linee: BONAPARTE / 1.ER CONSUL – Opus: Barre – Manca in Bramsen e in tutte le opere consultate – RRR – AE (g 15,99 – Ø 32 mm) *Prua di naviglio e CUIVRE sul contorno (riconio del 1842-1845). Ex Francesco Tuzio di Parigi 3.2.1995. La medaglia intende sostenere la continuità tra la Repubblica e l'Impero.* SPL 30



781

781 **Cliché senza data** Controsigillo del sigillo dei Titoli Nobiliari conferiti da Napoleone. D/ Circolarmente: CONTRESCEL DU SCEAU DES TITRES. Nel campo aquila che tiene stretto con gli artigli il fulmine – Autore non indicato – Manca in Bramsen e in tutte le opere consultate – SN (g 10,78 – Ø 47 mm) *Rarissimo. Piccolo foro ad ore 12. Piccola scalfittura ad ore 14 del contorno. Ex Francesco Tuzio di Parigi 6.9.2000.* SPL 80



782

782 **Medaglione ovale senza data** Napoleone Imperatore. D/ Splendido busto in alto rilievo di Napoleone a dx, sotto il busto: NAPOLEON . 1 . – R/ Cartellino in lingua tedesca del vecchio collezionista – Autore non indicato – Julius 1225 (Foto) – RRR – AE fuso (g 468 – Ø 105x88 mm) *Ex Hirsch 15.2.2003 n. 3196. Superba conservazione.* 250



783 85%

783 **Medaglione uniface senza data** Napoleone Imperatore. D/ Busto di Napoleone in uniforme militare a sx – Autore non indicato – Manca in Bramsen - Julius 1224 (Foto) – RRR – FE dorato in cornice di Bronzo (g 154 – Ø 95 mm) *Ex Francesco Tuzio di Parigi 6.12.1994* BB 150



784

784 **Medaglia uniface 1804** Notabile insignito della Legion d'Onore. D/ Testa riccioluta a dx. Sotto il collo: BABOUT F. 1804. A sx bastone e martello incrociati in corona di alloro da cui pende la decorazione della Legion d'Onore. Splendido ritratto in alto rilievo di Notabile Napoleonico insignito della Legion d'Onore – Opus: Babout – Manca in Bramsen e in tutte le opere consultate – AE (g 42,80 – Ø 54 mm) *Della più grande rarità, probabilmente unica. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 24.11.04* SPL 500



785

785 **Medaglia 1804** Morte di Necker. D/ Busto a dx. Circolarmente: NECKER DIRECTEUR G.NL DES FINANCES C.H.G. Nel taglio del braccio: MONTAGNY F. – R/ Circolarmente: NÉ A GENEVE LE 30 SEPTEMBRE 1732 . MORT DANS SA VILLE NATALE LE 9 AVRIL 1804 – Nel campo in 6 linee: ELEVÉ / AU MINISTERE DES FINANCES / EN OCTOBRE 1776 / RAPPELÉ EN AOUT 1788 / ET POUR LA TROISIEME FOIS / EN JUILLET 1789 – Opus: Montagny – Manca in Bramsen e Julius – AE (g 74,53 – Ø 58 mm) *Molto rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 4.11.94.* SPL 150

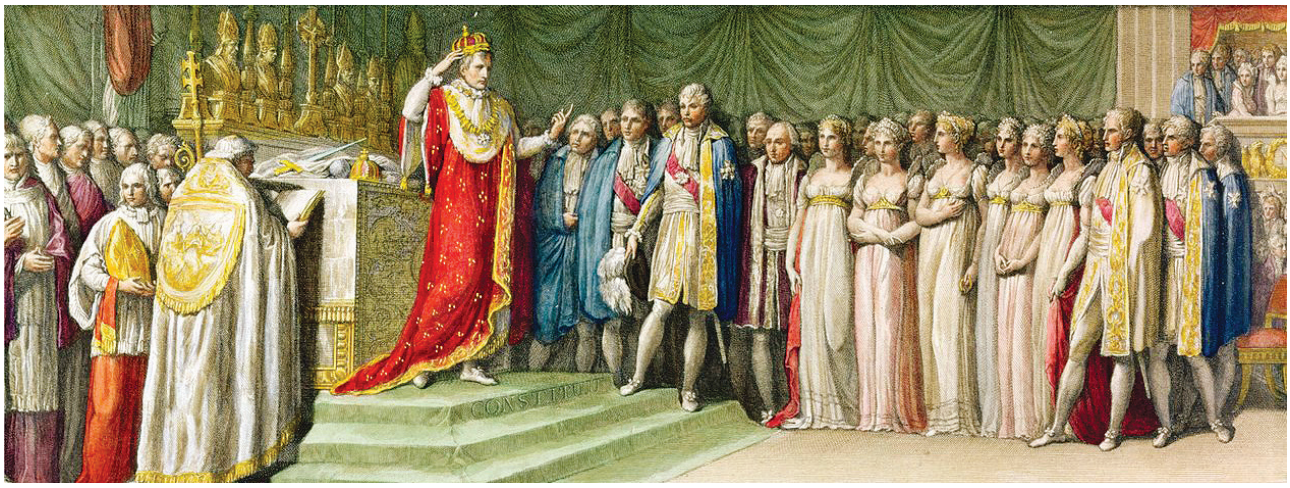


786

786 **Medaglia 1804** Premio di disegno della scuola secondaria comunale di Lille. D/ Giro: ECOLE SECONDAIRE COMMUN.LE DE LILLE. Nel campo, disegnato con il bulino, un putto alato intento a disegnare una tavoletta appoggiata sul corpo di una statua la cui testa giace a terra – R/ DESSIN / Prix remporté par / F. FREMAUX / le 14 fructidor / an 12 (1 Settembre 1804) – Autore non indicato – AG (g 33,83 – Ø 54 mm) *Rarissima. Splendida patina da conservazione in antico medagliere. Appiccagnolo originale. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 28.8.2009.* FDC 350

MEDAGLIE DEL 1805

Il 26 maggio 1805, nel Duomo di Milano, Napoleone fu incoronato Re d'Italia. L'incoronazione fu fastosa, e accompagnata dai suoi più fedeli collaoratori in Italia, come il cardinale Carlo Bellisomi, Giuseppe Fenaroli Avogadro, Felice Baciocchi, Francesco Melzi d'Eril e Antonio Aldini.
Nello stesso anno l'imperatore dovette fronteggiare una coalizione (la terza) formata da Gran Bretagna, Austria, Russia e Regno di Napoli. Il progetto napoleonico di invadere l'Inghilterra dovette essere accantonato per la superiorità preponderante della flotta inglese.
Dopo che la vittoria di Napoleone a Ulma portò l'Austria alla resa, la flotta francese venne distrutta in ottobre da Nelson a Trafalgar. La disfatta degli Austro-russi ad Austerlitz in dicembre indusse l'Austria alla pace di Presburgo. L'imperatore diede allora mano a ridisegnare la carta politica europea.





787

787 **1805 Medaglia** Il papa visita la zecca di Parigi. D/ PIUS VII P.M. HOSPES NEAPOLIONIS IMP. Busto del papa a dx con tiara e costume pontificale. In basso: DROZ F. AN XIII – R/ EN JANVIER MDCCCV. SS. PIE VII A VISITÉ LA MONNAIE DES MEDAILLES. In alto un baldacchino. In basso: le chiavi di San Pietro intrecciate – Opus: Droz – Bramsen 409 – Patrignani 17. AG (g 32,85 – Ø 40 mm) *Ex Numismatica Ariminensis di Gianfranco Casolari 12.10.1972*. qSPL/SPL 250



788

788 **Medaglia** Il papa visita la zecca di Parigi – Opus: Droz – Bramsen 409 – Patrignani 17 – AE (g 26,64 – Ø 40 mm) *Colpettino a ore 12 del ciglio del R/. Ex Francesco Tuzio di Parigi 30.11.1996*. SPL 100



789



789 **Medaglia** Il papa visita l'istituzione dei sordomuti. D/ CH. MICHEL DE L'ÉPÉE NÉ A VERSAILLES 1712, MORT A PARIS 1789. Busto dell'abate a sx. B. DUVIVIER F. – R/ Legenda in lingua francese in 10 linee: OFFERT AU SOUV. PONT. PIE VII PAR LES ADMINISTRATEURS DE L'INSTITUTION DES SOURDS-MUETS LORS DE LA VISITE DE SA SAINTETÉ PARIS 23 FEVRIER 1805 – Opus: B. Duvivier – Bramsen 410 – Patrignani 24 AG (g 33,38 – Ø 42 mm) *Segnetti nei campi. Rarissima. Unico esemplare in Ag apparso sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni. Ex Francesco Tuzio di Parigi 19.10.1996. Charles Michel de L'Epée, presbitero ed educatore francese, fu il precursore dell'istruzione dei sordomuti e fondatore di un metodo che utilizzava vari segni convenzionali. Nel 1791 l'Assemblea nazionale gli riconobbe il titolo di benefattore dell'umanità.* SPL 750



790

790 **Medaglia** Il papa visita l'istituzione dei sordomuti. Altro esemplare in bronzo (RR) – Opus: B. Duvivier – Bramsen 410 AE (g 38,72 – Ø 42 mm) *Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 4.9.2003.* SPL 120



791

791 **Medaglia** Pio VII a Parigi. D/ SUMMUS PONTIFEX BENEDIXIT Al centro: PIO VII PARISIIS 1804 ET 1805 – R/ PRO OMNIBUS MORTUUS EST. Cristo in croce. Ai lati due donne oranti. In basso: MAURISSET – Opus: Maurisset – Bramsen 412 – Patrignani 26. AG (g 3,46 – 22 x 18 mm). *Estremamente rara. Secondo Bramsen questa medaglia ovale di devozione e tutte le altre similari dell'anno V furono distribuite in Parigi il 2 dicembre 1804, in occasione dell'incoronazione di Napoleone. Ex Bourgey-Piasa Parigi 26.11.1997 n. 328.* BB 100



792

792 **Medaglia** Soggiorno di Pio VII a Lione durante il viaggio di ritorno a Roma. D/ PIE VII PAPE. Busto a dx con piviale – R/ ARIVE (SIC) A LYON LE 16 AVRIL. Chiavi decussate sormontate dalla tiara. In basso 1805 – Opus: non indicato – Bramsen 414 – Patrignani 38. SN (g 11,79 – Ø 37 mm) *Della più grande rarità. Piccolo foro a ore 12. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 26.11.2005. Lasciata Parigi il 4 aprile 1805 il papa giunse a Lione con il seguito il 16 e ricevette grandi manifestazioni di omaggio, fra le quali l'offerta di un esemplare in oro di questa medaglia artigianale.* MB 100



793

793 **Medaglia** Napoleone diretto in Italia si ferma a Lione. D/ NAPOLEON P.r EMP.r DES FRANC.s. Busto in uniforme a dx – R/ ARIVE (!) A LYON LE 20 GERMINAL. Aquila coronata a dx, con le ali spiegate, stringe con gli artigli il fulmine. Sotto: AN 13 – Opus: E.D. – Bramsen 416 SN (g 11,20 – Ø 37 mm) *Della più grande rarità. Unico esemplare apparso sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni. Medaglia artigianale. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 28.5.2007. Ex Bourgey-Piasa 26.11.97 n. 326. Napoleone, diretto a Milano per essere incoronato re d'Italia, si fermò a Lione dal 10 aprile 1805 al 15 aprile e risiedette nell'arcivescovato.* qMB 200



794

794 **Medaglia** Loggia di Sant'Eugenio. D/ LOGE DE S.T EUGÉNE * OR.: DE PARIS *. In corona di quercia e di alloro pentalfa raggiante al centro del quale è la lettera G – R/ CONSTITUÉE PAR LE G:. O:. DE FR:. LE 14.ME J:. DU 3.ME M:. D:. Al centro faccia del sole raggiante. Sotto: L'AN 5805. Incisa con il bulino: F:. HUBERT – Opus: non indicato – Bramsen 417 – Labouret 352 AE (g 7,74 – Ø 27 mm) *Molto rara in bronzo. Dedicata al fratello Hubert. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 19.11.2000. Loggia dedicata a Eugenio de Beauharnais, figlio di Giuseppina, moglie di Napoleone, venerabile d'onore della loggia e gran maestro del Grande Oriente d'Italia.* qSPL 150



795

795 **Medaglia** Napoleone istituisce l'ordine della Corona di ferro. D/ NAPOLEON EMPEREUR ET ROI. Testa laureata a sx. In basso: DROZ F. – R/ ORDINE DELLA CORONA DI FERRO. Al centro la decorazione dell'ordine. Esergo: FONDATO LI 5 GIUGNO 1805 – Opus: Droz – Bramsen 423 AG (g 16,38 – Ø 33,2 mm) *Bella patina. Medaglia ottagonale. Ex iNumis Parigi 3.3.20 n. 1505.* SPL+ 500



796

796 **Medaglia** Napoleone istituisce l'ordine della Corona di ferro. Altro esemplare in bronzo Opus: Droz – Bramsen 423 AE (g 17,26 – Ø 33 mm) *Ex Francesco Tuzio di Parigi 3.2.1995.* FDC 180



797

797 **Medaglia** Monumento in onore del Generale Desaix. D/ Testa laureata a sx di Napoleone. Ai lati: NAPOLEON – EMPEREUR. Sotto il collo: DENON DIR. DROZ FECIT – R/ Monumento funebre ornato di bassorilievo rappresentante la morte del generale a Marengo. Ai lati: NAPOLEON AUX – MANES DE DESAIX. Esergo: I.ERE PIERRE POSÉE PAR L'EMPEREUR LE XXV PRAIRI. AN XIII. – Opus: Droz – Bramsen 426 AG (g 10,38 – Ø 26 mm) *Bella patina. Molto rara. Segnetti da contatto nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 3.9.2001.* SPL 120



798

798 **Medaglia** Monumento in onore del Generale Desaix. – Opus: Droz D/ Brenet R/ – Bramsen 426 AE (g 8,74 – Ø 26 mm). *Difetto di conio nel campo del R/. Ex Negrini 16.6.1996 n. 1942.* FDC 80



799

799 **Medaglia** Monumento in onore del Generale Desaix. D/ Testa laureata a sx di Napoleone. Ai lati: NAPOLEON – EMPEREUR. Sotto il collo: DENON DIR. DROZ FECIT – R/ In corona di alloro e di ulivo legenda in lingua francese in 6 linee – Opus: Droz – Bramsen 427 AE (g 10,18 – Ø 26 mm). *Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 6.9.2002.* SPL 50



800

800 **Medaglia** Monumento in onore del Generale Desaix. D/ Come in Bramsen 426/R – R/ Come in Bramsen 427/R – Opus: Brenet – Bramsen 427 nota AE (g 8,29 – Ø 26 mm) *Bella patina. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 30.8.1994.* qFDC 120



801

801 **Medaglia** Monumento in onore del Generale Desaix. D/ Come in Bramsen 426/R – R/ Come in Bramsen 427/R – Opus: Brenet – Bramsen 427 nota AE (g 9,47 – Ø 26 mm). *Consueto trascurabile difetto di conio nel campo del D/. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 6.9.2002.* FDC 40



802

802 **Medaglia** Prefettura della Senna. D/ LABOR. OMNIBUS. UNUS. Il dio della Senna laureato immerso nelle sue acque in prossimità di un alveare dal quale fuoriescono le api. Esergo: PREF.RE. DE LA SEINE – JETON DE PRESENCE – BRENET AN XIII – R/ SUBIT. AD. VIDUI MODERAMINA. CLAVI. Aquila tenta di governare una barca in preda della onde – Opus: Brenet – Bramsen 429 AG (g 10,83 – Ø 32 mm). *Jeton molto raro. Ex Francesco Tuzio di Parigi 2.12.1994.* SPL+ 150



803

803 **Medaglia** Abbandono del campo di Boulogne e attraversamento del Reno. D/ Testa laureata di Napoleone a dx. NAPOLEON EMP. ET ROI. Sotto il taglio del collo: ANDRIEU F. – R/ L'EMPEREUR COMMANDE LA GRAND ARMÉE. L'aquila davanti al trono imperiale sovrastato dal fulmine. Esergo: LEVÉE DU CAMP DE BOULOGNE LE XXIV AOÜT MDCCCV. PASSAGE DU RHIN LE XXV SEP. BRE MDCCCV – Opus: Andrieu D/ e Brenet R/ – Bramsen 430 AE (g 38,00 – Ø 40 mm). *Napoleone appresa la notizia che la sua flotta era in difficoltà abbandonò l'accampamento di Boulogne predisposto per invadere l'Inghilterra e, alla testa della Grande Armata, invase la Germania. Ex Francesco Tuzio del Parigi. Convegno di Riccione del 6.9.2003.* FDC 150



804

804 **Medaglia** Fine del blocco del fiume Elba. D/ Il dio dell'Elba, appoggiato con il braccio sx alla sua urna osserva dei velieri in prossimità di un faro. In cielo plana Mercurio che tiene con le mani un caduceo e un corno d'abbondanza – R/ La città di Amburgo risplende sotto i raggi del sole – Opus: Loos – Bramsen 431 – Sommer A125 AG (g 19,01 – Ø 40 mm) *Ex Francesco Tuzio di Parigi 18.12.1999.* qSPL 250



805

805 **Medaglia** Allocuzione di Napoleone ai suoi soldati sul fiume Lech, in Baviera. D/ Testa laureata di Napoleone a dx. NAPOLEON EMP. ET ROI. Sotto il taglio del collo: DROZ F. In basso: DENON DIREX. MDCCCVI – R/ Napoleone a cavallo, in costume di condottiero romano, arringa i suoi soldati sopra un ponte. In cielo plana la Vittoria. Esergo: ALLOCUTION A L'ARMÉE – L'ARMÉE FAIT SERMENT DE VINCRE – XII OCTOBRE MDCCCV – Opus: Droz – Bramsen 432 var. AG (g 37,98 – Ø 40 mm) *Bella patina di antica raccolta. Ex Nomisma 14.10.2006 n. 254. In asta Nac (ANPB) del 29.5.2022 l'esemplare n. 1506 in conservazione minore ha realizzato € 4.100. In asta Künker del 20.6.2023 esemplare n. 564 di g 38,03 in conservazione SPL con colpetti ha realizzato € 3.500.* qFDC 2.000



806

806 **Medaglia** Allocuzione di Napoleone all'armata, in Baviera, sul fiume Lech, affluente del Danubio. – Opus: Andrieu – Bramsen 432 AG (g 37,24 – Ø 40 mm) *Molto rara. Segnetti nel campo del D/. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 30.8.1994.* SPL 150



807

807 **Medaglia** Vittorie napoleoniche di Ulm e Memmingen. D/ Testa laureata di Napoleone a dx. NAPOLEON EMP. ET. ROI. Sotto il taglio del collo: ANDRIEU F. – R/ Napoleone in costume romano, conduce un cocchio trainato da due destrieri lanciati al galoppo. In alto plana la Vittoria alata. Sotto la pancia dei cavalli due figure umane rappresentanti le città di Ulm e Memmingen imploranti. Esergo: XVII OCTOBRE. MDCCCV CAPITOLATION D'ULM. DE MEMMINGEN LX MILLE. PRISONNIERS. –.– JALEY. FT. DEN. DIR. – Opus: Andrieu e Jaley – Bramsen 433 AE (g 30,79 – Ø 41 mm) *Molto rara. Ex Ceccarelli Milano marzo 1994.* FDC 180



808

808 **Medaglia** Battaglia navale di Trafalgar. Morte dell'ammiraglio Nelson. D/ Busto a dx in uniforme. HORATIUS NELSON. In basso: ABRAMSON – R/ FAMAM QUI TERMINAT ASTRIS. Colonna rostrale al centro. Nel basamento la Vittoria in piedi su barca tiene una corona di alloro e una cornucopia. Esergo: VINC. HISP. ET GALL. CLASS. CECIDIT D. XXI OCT. MDCCCV – Opus: Abramson – Bramsen 438 – Brown 574 AG (g 17,56 – Ø 39,7 mm) *Bella patina di antica raccolta. Rarissima e ricercata. Ex Gradl e Hinterland di Norimberga 19.11.1999 n. 438. In asta Peus del 4.11.2009 l'esemplare n. 1120 in conservazione SPL (g 17,37) ha realizzato € 2.232.* FDC/SPL 1.200



809

809 **Medaglia** Omaggio all'ammiraglio Collingwood, partecipe alla battaglia di Trafalgar. D/ Busto in uniforme di tre quarti a sx. ADMIRAL LORD COLLINGWOOD – R/ Le flotte inglese e francese schierate prima della battaglia. In alto: HIS COUNTRY'S FUTUR / HOPE. Esergo: TRAFALGAR VICTORY OCTOBRE 21 1805 – Opus: non indicato – Bramsen 441 – Brown 593. SN (g 26,16 – Ø 38 mm) *Molto rara. Ex Boule Parigi 16.10.2015 n. 799.* FDC 130



810

810 **Medaglia** Ingresso di Ney in Innsbruck. D/ Testa laureata a dx. NAPOLEON EMP. ET ROI. Sotto il taglio del collo: ANDRIEU F. – R/ Napoleone in piedi, seminudo con sottanina corazzata ai fianchi, tiene con la mano dx una statuetta della Vittoria e con la sx uno stendardo con le iniziali della Repubblica francese. Ai lati: LES AUTRICHIENS VAINCUS – LES DRAPEAUX FRANCAIS REPRIS. Sopra la barra dell'ex: BRENET F. DENON D. Ex: INSPRUCK LE XVI BRUM.RE AN XIV. MDCCCV – Opus: Andrieu e Brenet – Bramsen 442 –AE (g 37,38 – Ø 40 mm) *Insignificanti colpetti sul contorno. Ex Ceccarelli Milano marzo 1994.* SPL+ 150



811

811 **Medaglia** Presa di Vienna e di Presbourg. D/ Testa laureata di Napoleone a dx. NAPOLEON EMP. ET ROI. Sotto il taglio del collo: ANDRIEU F. – R/ Le città di Vienna e di Presburgo, nelle vesti di antiche matrone turrite, inginocchiate ai piedi di Napoleone, seminudo come Ercole, porgono all'imperatore le chiavi della città. Esergo: PRISE DE VIENNE ET DE PRESBOURG MDCCCV Ai lati: DENON D. – GALLE F. – Opus: Andrieu e Galle – Bramsen 443 – AE (g 38,67 – Ø 40 mm) *Ex Ceccarelli Milano marzo 1994.* FDC 150



812

812 **Medaglia** Presa di Vienna. D/ Testa con elmo corinzio a sx. NAPOLEO. I. GALL. IMP. ITAL. REX. GERMANICUS. RUTHENICUS – R/ VINDOBONA. CAPTA. ANNO. MCCMV. Esergo: MEDIOLANI – Opus: L. Manfredini – Bramsen 444 – AG (g 43,80 – Ø 42 mm) *Segnetti nei campi e colpettini sul ciglio del contorno. Ex Negrini 16.3.1996 n. 809.* qSPL 300



813

813 **Medaglia** Presa di Vienna – Opus: L. Manfredini – Bramsen 444 – AE (g 42,46 – Ø 42 mm) *Bella patina uniforme. Conservazione eccezionale. Ex Ceccarelli Milano marzo 1994.* FDC 150





814

814 **Medaglia** Battaglia di Austerlitz. D/ Testa laureata di Napoleone a dx. NAPOLEON EMP. ET ROI. Sotto il taglio del collo: DROZ FECIT. In basso: DENON DIREXIT – R/ Fulmine alato sovrastato da statua di Napoleone in trono con in mano lo scettro e un globo. Circolarmente: BATAILLE * D'AUSTERLITZ. II DEC. MDCCCV XI. FRIM. AN. XIV. In basso: JALEY F. – Opus: Droz e Jaley – Bramsen 445 – AE (g 35,99 – Ø 40 mm) *Segnetti nei campi. Contorno perlinato nel campo del D/. Rara e ricercata. Ex Francesco Tuzio di Parigi 30.6.1994.* qFDC 200



815

815 **Medaglia** Napoleone imperatore. D/ Testa laureata di Napoleone a dx. NAPOLEON EMP. ET ROI. Sotto il taglio del collo: ANDRIEU F. DENON DIR. – R/ La statua in piedi di Napoleone, in costume romano da senatore, la testa di profilo a sx coronata di alloro. Ai lati: NAPOLEON – EMPEREUR. In basso ai lati: BRENET F – DENON D. – Opus: Andrieu e Brenet – Bramsen 452 D/; 291 R/ – AE (g 39,16 – Ø 40 mm). *Colpettini nel contorno. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 30.8.1994.* qSPL 100



816

816 **Medaglia** Battaglia di Austerlitz. D/ BATAILLE D'AUSTERLITZ. Testa laureata di Napoleone a dx. Sotto il taglio del collo: ANDRIEU F. In basso: II. DECEMBRE MDCCCV – R/ Teste laureate "en regard" degli imperatori Alessandro I e Francesco II. In basso: ANDRIEU F. – DENON D. – Opus: Droz e Jaley – Bramsen 446 – AE (g 33,36 – Ø 40 mm). *Colpetti nel contorno. Segnetti nei campi. Difetto di conio a ore 17,30 del ciglio del D/. Ex Francesco Tuzio di Parigi 30.6.1994.* BB/qSPL 80



817

817 **Medaglia** Battaglia di Austerlitz detta dei tre imperatori. D/ Circolarmente in alto a sx: IMMOTUS CONCURRERE VIDIT. A dx: IL A VU SANS EFFROI LEUR VIOLENS EFFORTS. Nel campo, in alto, in corona di alloro, il sole raggiante. L'aquila di Francia coronata afferra con il becco un'ala dell'aquila bicipite russa e trattiene con gli artigli a terra l'aquila austriaca. A sx si allontana intimorito il leone prussiano. Esergo: BATAILLE DES TROIS EMPEREURS – Bramsen 450 var. – AE (g 18,26 – Ø 70 mm) *Cliché. Rarissimo. Originale. Ex Francesco Tuzio di Parigi 2.6.1995.* BB 250



818

818 **Medaglia** Napoleone, dopo la vittoria di Austerlitz, incontra in Urchütz l'imperatore d'Austria Francesco II. D/ Testa laureata di Napoleone a dx. NAPOLEON EMP. ET ROI. Sotto il taglio del collo: DROZ F. In basso: DENON DIREX. MDCCCVI – R/ Napoleone tende la mano dx all'imperatore d'Austria sconfitto. Esergo: ENTREVUE DE L'EMP. NAPOLEON ET DE L'EMP. FRANCOIS II. À URCHUTZ LE IV DECEMBRE MDCCCV – Opus: Droz e Andrieu – Bramsen 452 – AG (g 37,91 – Ø 40 mm) *Colpettino a ore 11 del contorno e segnetti nei campi. Molto rara. Ex Numismatica di Emilio Tevere, Convegno di Verona del 7.4.1995.* SPL 700



819

819 **Medaglia** Conferenza di Urchütz – Opus: Droz e Andrieu – Bramsen 452 – AE (g 35,85 – Ø 40 mm) *Rara. Ex Gadoury 24.4.2020 n. 184.* SPL/qFDC 150



820

820 **Medaglia** Conferenza di Urchütz – Opus: Andrieu – Bramsen 452 – AE (g 38,86 – Ø 40 mm) *Molto rara (varietà). Ex Francesco Tuzio di Parigi 30.6.1994.* qFDC 170



821

821 **Medaglia** Deputazione dei sindaci di Parigi nella Reggia di Schoenbrunn. D/ PANNONIA SUBACTA. Napoleone laureato con mantello sulla spalla sx e con corazza, tiene con la mano dx un ramo di ulivo e con la sx l'elsa della spada. Alle sue spalle Murat. Due sindaci di Parigi porgono ossequiosi all'imperatore una lettera di felicitazioni. Seduta a terra una ninfa riposa sulla sua urna sulla quale è scritto SCHOENBRUNN. Sulla barra dell'ex: GALLE F. Esergo: AEDILES. PARIS. IMP. NEAPOLIONI. A. VICTORIA. REDUCI. IN SUBURBANO. CAESARUM GRATES. AGUNT. PR. ID. DECEMBR. MDCCCV R/ DE GERMANIS. La Fama alata, in piedi, suona una trombetta e tiene con la mano destra una pergamena srotolata in cui si legge: IMP URBI SUAE. Ai suoi piedi stendardi, cannoni, munizioni, un tamburo. Esergo: PRIMITIAE. BELLI. ARMA. ET. SIGNA. MILITARIA. E. MANUBIIS VERTINGENS CIVITATI DONATA VI. ID. OCT. MDCCCV. – Opus: Galle D/ e Brenet R/ – Bramsen 453 – AG (g 152 – Ø 68 mm) *Bella patina uniforme di antico medagliere. Insignificante colpetto a ore 11 del ciglio del R/. Rarissimo medaglione in superba conservazione. Ex Francesco Tuzio di Parigi 5.7.1995* SPL+ 1.500



822

822 **Medaglia** Deputazione dei sindaci di Parigi nella Reggia di Schoenbrunn. D/ Napoleone e Murat ricevono i sindaci di Parigi dopo la vittoria di Austerlitz. In alto: PANNONIA SUBACTA – R/ DE GERMANIS Vittoria alata su trofeo di armi e bandiere – Opus: Galle e Brenet – Bramsen 453 – AE (g 126 – Ø 68 mm) *Altro esemplare in bronzo. Ex Francesco Tuzio di Parigi 30.6.1994.* FDC 300



823

823 **Medaglia** Deputazione dei sindaci di Parigi nella Reggia di Schoenbrunn. D/ ROXOLANICUS. MAXIMUS. Come in Bramsen 453/D, con la differenza che l'Austria è inginocchiata davanti a Napoleone. Esergo: come in Bramsen 453/D con la differenza che è stato aggiunto il nome dell'incisore: GALLE FECIT – R/ DE GERMANIS Come in Bramsen 453/R – Opus: Galle e Brenet – Bramsen 454 – AG (g 156 – Ø 68 mm) *Rarissima*. *Segnetti da contatto nei campi*. *Ex Sabine Bourgey Parigi 11.9.2003 € 1.500*. qFDC 1.500



824

824 **Medaglia** Deputazione dei sindaci di Parigi nella Reggia di Schoenbrunn. Come la precedente – Opus: Galle e Brenet – Bramsen 454 – AE (g 116 – Ø 68 mm) *Rara*. *Ex Francesco Tuzio di Parigi*. *Convegno di Riccione del 30.9.2001*. FDC 300



825

825 **Medaglia** Pace di Presbourg. D/ In contorno perlinato testa laureata di Napoleone a dx. NAPOLEON EMP. ET ROI. Sotto il taglio del collo: DROZ F. In basso: DENON DIREX. MDCCCVI – R/ Il tempio di Giano con la porta serrata. Esergo: PAIX DE PRESBOURG – XXVI DECEMBRE – MDCCCV. ANDIEU F. DENON D. – Opus: Droz e Andrieu – Bramsen 455 – AE (g 31,61 – Ø 40 mm) *Segnetti nel campo del D/ e minuscoli colpetti nel contorno. Ex Francesco Tuzio di Parigi 11.2.1993.* SPL 100



826

826 **Medaglia** Pace di Presbourg. D/ Circolarmente in alto: NAPOLEON VENIT VIDIT VINCIT. Busto laureato a dx in costume imperiale – R/ LA CAUSE DE LA PAIX DU (!) PRESBOURG. Cavaliere al galoppo a sx. Esergo: AUSTERLIT (!) LE II. DEC. 1805 – Opus: non indicato – Bramsen 456 – Ott. arg.to (g 12,48 – Ø 33 mm). *Piccolo difetto di conio a ore 12 del D/. Eccezionalmente rara. Ex Münzen & Medaillen GmbH 19.10.2008 n. 1002. Mai apparsa sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni.* SPL 120



827

827 **Medaglia** Pace di Presbourg. D/ Testa laureata a dx. NAPOLEON EMPEREUR DES FRANCAIS. – R/ Cavaliere al galoppo a dx. DURCH KRIEG DEN SIEG UND FRIEDEN. Esergo: PRESBURG (!) D. II. DEC. 1805 – Opus: non indicato – Bramsen 457 – AE (g 5,87 – Ø 27 mm) *Eccezionalmente rara. Debolezza di conio. Ex Francesco Tuzio di Parigi 3.2.1995. Mai apparsa sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni.* SPL 50



828

828 **Medaglia** Pace di Presbourg. D/ Testa laureata a dx. NAPOLEON EMPER. DES FRANC. ET ROI D'ITALIE – R/ Cavaliere al galoppo a dx. DURCH KRIEG DEN SIEG UND FRIEDEN Esergo: PRESBURG (!) D. II. DEC. 1805 – Opus: non indicato – Bramsen 458 – AE (g 4,52 – Ø 27 mm) *Eccezionalmente rara. Ex Numismatica Ariminensis 10.10.1973. Mai apparsa sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni.* SPL 50



829

829 **Medaglia** Pace di Presbourg. D/ Testa laureata a sx. NAPOLEON KAISER V. FRANKR. U. KOENIG V. ITALIEN. Sotto: IETTON – R/ La Vittoria alata in piedi vicino a una piramide decorata con un trofeo nella sommità, con scritta: FRIEDE. Sotto: L. Esergo: 1805 – Opus: Lauer – Bramsen 459 – AE (g 11,14 – Ø 31 mm) *Gettone popolare rarissimo. Ex Ottolini e Orlando srl, listino primavera/ estate 2001 n. 912.* SPL 80



830

830 **Medaglia** Te Deum per la pace di Presbourg nella cattedrale di Vienna. – D/ Testa laureata a dx di Napoleone – R/ Circolarmente: ACTIONS DE GRACES POUR LA PAIX. Vista della cattedrale di Santo Stefano a Vienna. Esergo: ORDONNÉES À VIENNE PAR L'EMPEREUR NAPOLEON LE XXVII. DÉCEMBRE MDCCCV. Sopra la barra divisoria: DENON D. – ANDRIEU F. – Opus: Andrieu – Bramsen 461 AG (g 39,34 – Ø 40 mm) *Molto rara. In asta Künker del 24.6.22 l'esemplare n. 3315 (SPL/FDC) stimato € 1.250 ha realizzato € 2.500.* qFDC 1.200



831

831 **Medaglia** Te Deum per la pace di Presbourg nella cattedrale di Vienna. Altro esemplare in bronzo – Opus: Andrieu – Bramsen 461 – AE (g 37,38 – Ø 40 mm) *Ex Francesco Tuzio di Parigi 30.6.1994*. qFDC 150



832

832 **Medaglia** Napoleone dona al tribunato otto bandiere strappate al nemico. D/ Legenda in lingua francese in 6 linee: XXX DÉCEMBRE MDCCCV – INAUGURATION – DES HUIT DRAPEAUX – DONNÉS – PAR S.M. NAPOLEON – AU TRIBUNAT – R/ Legenda in 11 linee: NAPOLEON PASSE LE RHIN à KELL, LE 9 VENDÉMIAIRE AN 14, POUR ALLER COMBATTRE LES AUTRICHIENS ET LES RUSSES, IL FUT PARTOUT VAINQUEUR: ET LE 11 FRIMAIRE SUIVANT, LA VICTOIRE D'AUSTERLITZ FORÇA LES EMPEREURS D'ALLEMAGNE ET DE RUSSIE À DEMANDER LA PAIX – Opus: non indicato – Bramsen 462 – AE (g 58,11 – Ø 51 mm) *Rarissima. Ex Münzen & Medaillen GmbH 19.10.2007 n. 1007*. FDC 200



833

833 **Medaglia** Colonna della Grande Armata a Parigi in Place Vendôme. D/ Testa laureata a dx. NAPOLEON EMP. ET ROI – R/ Al centro della celebre piazza la colonna realizzata con il bronzo dei cannoni nemici di Austerlitz sovrastata dalla statua di Napoleone. COLONNE DE LA GRANDE ARMÉE. Esergo: CAMPAGNE DE MDCCCV – Opus: Andrieu D/ e Brenet R/ – Bramsen 463 – AG (g 34,87 – Ø 40 mm) *Bella patina. Consueti segnetti da contatto nei campi. Molto rara. Ex Varesi 29.4.2014 n. 187. In asta Künker del 16.3.2017 l'esemplare di g 33,07 (SPL con graffietti) n. 5651 è stato aggiudicato per € 1.500*. SPL 750



834

834 **Medaglia** Colonna della Grande Armata a Parigi in Place Vendôme. Altro esemplare in bronzo – Opus: Andrieu e Brenet – Bramsen 463 – AE (g 38,26 – Ø 40 mm) *Ex Francesco Tuzio di Parigi 1.12.1993*. FDC 150



835

835 **Medaglia** Colonna della Grande Armata a Parigi in Place Vendôme. Repoussé in bronzo – Bramsen 463 – Opus: Brenet AE (g 2,65 – Ø 46 mm). *Tratto dal R/ della medaglia descritta da Bramsen al n. 463. Rarissimo. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 23.5.2011*. BB 100



836

836 **Medaglia** Napoleone ristabilisce il ponte sul fiume Rodano. D/ Busto laureato a dx con tunica sulla spalla. NAPOLEO IMPERATOR ET REX. AN. II. MDCCCV Sotto il busto: ANDRIEU. F. – R/ Vista del ponte tra Villenueve e Avignon. PONTEM RHODANI FELICIORE SITU RESTITUIT. La Vittoria in volo con ramo di palma. Esergo: J. B. CHAMPAGNI PRIMARIO REGIM. INT. ADMINISTRO. M. A. BOURDON VALCL. PRAEFECTO. – Opus: Andrieu – Bramsen 466 – AG (g 40,07 – Ø 42 mm) *Conservazione eccezionale. Splendida patina da antico medagliere. Eccezionalmente rara. Ex Elsen 18.3.2001 n. 1476. In asta Gadoury del 14.10.2023 l'esemplare n. 314 (sup) ha realizzato, con i diritti, € 2.375*. FDC 1.200



837

837 **Medaglia** Napoleone ristabilisce il ponte sul fiume Rodano. Altro esemplare in bronzo – Opus: Andrieu – Bramsen 466 – AE (g 30,64 – Ø 42 mm) *Rarissima come tutte le medaglie napoleoniche celebrative dei ponti realizzati durante l'impero. Ex Numismatica Ariminensis 13.5.1971.* FDC 150



838

838 **Medaglia** Istituzione napoleonica delle scuole di Medicina. D/ Testa laureata a dx. NAPOLEON EMP. ET ROI. Sotto il taglio del collo: ANDRIEU F. In basso: DENON DIR. – R/ ECOLE DE MEDECINE. Esculapio con il figlio Telesforo – Opus: Andrieu D/, Jouannin R/ – Bramsen 467 – AG (g 39,15 – Ø 40 mm) *Bella patina. Molto rara. Segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 10.5.2002.* SPL/FDC 600



839

839 **Medaglia** Istituzione napoleonica delle scuole di Medicina. Altro esemplare in bronzo – Opus: Andrieu D/, Jouannin R/ – Bramsen 467 – AE (g 37,99 – Ø 40 mm) *Ex Nomisma 22.3.2005 n. 358.* FDC 150



840

840 **Medaglia** Istituzione napoleonica delle scuole di Medicina. D/ come Bramsen n. 467 R/ – R/ Campo liscio in corona di alloro – Opus: Jouannin – Bramsen 468 – AE (g 44,36 – Ø 40 mm). *Segnetti minuscoli nei campi. Rarissima. Ex Francesco Tuzio di Parigi 19.10.1996.* SPL/FDC 120



841

841 **Medaglia** Istituzione napoleonica delle scuole di Medicina. D/ Testa di Esculapio a sx, davanti al bastone circondato dal serpente – R/ In cerchio formato dal serpente: ÉCOLE DE MÉDECINE DE PARIS – Opus: Dumarest – Bramsen 470 (RR) – AG (g 13,31 – Ø 30 mm) *Ex Bank Leu 2009 n. 974. Ex ANPB n. 1292.* FDC 200



842

842 **Medaglia** Istituzione napoleonica delle scuole di Medicina. D/ Testa di Esculapio a sx, davanti al bastone circondato dal serpente – R/ In cerchio formato dal serpente: ÉCOLE DE MÉDECINE DE PARIS – Opus: Dumarest – Bramsen 470 (RR) – AE (g 12,23 – Ø 30 mm) *Molto rara. Ex Negrini 3.12.2010 n. 1113.* FDC 100



843

843 **Medaglia** Scuola per minatori del Monte Bianco. D/ Testa laureata di Napoleone a dx – R/ Il Monte Bianco nei tratti di un gigante. Nella barra dell'esergo: BRENET. F. Esergo: ÉCOLE DES MINES DU MONT BLANC – Opus: Andrieu D/, Brenet R/ – Bramsen 471 – AE (g 42,76 – Ø 40 mm) *Ex Francesco Tuzio di Parigi 30.6.1994*. FDC 150



844

844 **Medaglia** Madame-Mère. Circolarmente: S.A. JMP. MADAME MÈRE DE L'EMPEREUR ET ROI. In basso: NÉE LE 24 AOUT 1750. Busto a dx di Letizia Ramolino con diadema – Opus: non indicato – Bramsen 485 – PB (g 44,23 – Ø 45 mm) *Cliché rarissimo. Foro a ore 12. Segnetti e colpetti. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 6.5.2000*. qBB 70



845

845 **Medaglia** Accademia celtica di Parigi. D/ GLORIA MAJORUM. In corona di rami di ulivo e di quercia: ACADÉMIE CELTIQUE FONDÉE AN XIII – R/ SERMONEM PATRIUM MORESQUE REQUIRIT. Un genio alato solleva con la mano sx il velo di una matrona seduta su una roccia e con la dx avvicina una torcia accesa a un rotolo tenuto dalla donna nuda con iscrizione celtica: JEZ A KIZIOU GALL. Gallo a sx in basso. Esergo: DUPRÉ – Opus: Dupré – Bramsen 488 – AG (g 11,57 – Ø 31 mm) *Bella patina. Eccezionalmente rara, mai apparsa sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 3.9.2001*. SPL 250



846

846 **Medaglia** L'imperatrice Giuseppina. Busto diademato a dx. JOSEPHINE IMP. ET REINE – Opus: Andrieu – Bramsen 476 – SN (g 69,70 – Ø 60 mm – incorniciato 68 mm) *Cliché. Raro. Ex Numismatica Milanese di Paolo Gajani e C. Verona 26.11.2005.* SPL 200



847

847 **Medaglia** L'imperatore Napoleone. Medaglia premio. D/ NAPOLEON I. EMPEREUR DES FRANCAIS ROI D'ITALIE. Testa laureata a sx. Sotto il taglio del collo: DUMAREST F. – R/ Campo liscio in corona di alloro separata in alto da una stella – Opus: Dumarest – Bramsen 477 – AE (g 60,81 – Ø 49 mm) *Segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 4.11.1994.* SPL 150



848

848 **Medaglia** Madame-Mère. Circolarmente: S.A. JMP. MADAME MÈRE DE L'EMPEREUR ET ROI. In basso: NÉE LE 24 AOUT 1750. Busto a dx di Letizia Ramolino con diadema – Opus: non indicato – Bramsen 485 (var. modulo più grande) – PB (g 38,37 – Ø 47 mm) *Cliché rarissimo.* qSPL 150



849



849 **Medaglia** Insegna di giudice istruttore del Tribunale di prima istanza di Parigi. D/ Circolarmente: TRIBUNAL DE I.RE INSTANCE DÉP.T DE LA SEINE. A dx: TIOLIER F. Armi imperiali al centro – R/ In alto: POLICE JUDICIAIRE. Sotto: occhio raggiante. Nel campo sottostante: JUGE D'INSTRUCTION – Opus: Tiolier – Bramsen 492 (campo liscio) – AG dorato (g 62,00 – Ø 48 mm) *Bella patina. Appiccagnolo originale. Di eccezionale rarità. Ex Chaiette e Cheval Parigi 24.3.2010 n. 190. Mai più apparsa sul mercato internazionale.* FDC 2.500



850

850 **Medaglia** Avvocati del Tribunale di Rouen. D/ Nel campo: LES AVOUÉS DU TRIBUNAL D'ARRONDISSEMENT DE ROUEN. In basso: 1805 – R/ La Giustizia, seduta a sx, con bilancia e spada, appoggia il braccio sx su un libro in cui si legge: LOIS – Opus: non indicato - Bramsen 496 – AG (g 11,98 – Ø 30 mm). *Raro "jeton". Segnetti. Bella patina. Ex Francesco Tuzio di Parigi 23.2.1995.* SPL 100



851

851 **Medaglia** Avvocati del Tribunale di Rouen – Altro esemplare in bronzo – Opus: non indicato – Bramsen 496 – AE (g 10,61 – Ø 30 mm). *Rarissimo gettone. Ex Francesco Tuzio di Parigi 19.10.1996.* qFDC 60



852

852 **Medaglia** Notai di Lione. D/ M.RS LES NO.RES DE L'ARRONDISSEMENT DE LYON. Armi imperiali su leone accucciato. A sx GALLE – R/ LEX EST QUODCUMQUE NOTAMUS. Quadrante solare. Esergo: M.DCCC.V. – Opus: Galle – Bramsen 497 – AG (g 11,91 – Ø 31 mm) *Gettone molto raro. Ex Francesco Tuzio di Parigi 10.11.2001.* SPL 100



853

853 **Medaglia** Avvocati di Lione. D/ LEGE DUCE COMITE JUSTITIA. La Giustizia e la Legge in piedi. Esergo: MERCIÉ A LYON – R/ QUIETAM NEMO IMPUNE LACESSET. Una palma in cima alla quale si è posato un uccello. Scudo con Medusa – Opus: Mercié – Bramsen 498 – AG (g 11,60 – Ø 32 mm). *"Jeton" molto raro. Bella patina. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 18.11.2000.* SPL 100



854

854 **Medaglia** Avvocati di Lione – Opus: Mercié – Bramsen 498 – AE dorato (g 9,40 – Ø 32 mm) *Gettone di appartenenza all'ordine degli avvocati, in perfetta conservazione. Rarissimo in questo metallo. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 10.5.2002.* FDC 100



855

855 **Medaglia** Consiglio delle prede di guerra della Corte di Cassazione. – Opus: non indicato – Bramsen 499 – AG (g 14,77 – Ø 34 mm) *Rarissimo gettone, mai apparso sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni, assegnato agli avvocati patrocinanti avanti alla Corte Suprema nelle controversie concernenti le prede di guerra. Ottagonale. Patina. Segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Verona del 10.5.2002.* BB 150



856

856 **Medaglia** Sensali di commercio. D/ COURTIERS DE COMMERCE. Veliero navigante a piene vele in mare leggermente increspato dal vento. Esergo: BOURSE DE PARIS – R/ Testa laureata a dx. NAPOLEON EMPEREUR – Opus: Galle – Bramsen 500 – AG (g 15,71 – Ø 33,5 mm) *Rarissimo gettone ottagonale. Varietà. Segnetti nei campi. Patina iniziale. Ex Francesco Tuzio di Parigi 3.2.1995.* SPL 150



857

857 **Medaglia** Commercio a Parigi del carbone di legna. D/ In corona di quercia: COMMERCE DE CHARBONS DE BOIS PARIS AN 13 – R/ Operai in foresta intenti alla produzione del carbone – Opus: non indicato – Bramsen 503 – AG (g 14,64 – Ø 33 mm) *Gettone ottagonale molto raro. Ex Elsen 5.7.2003 n. 461.* SPL 80



858

858 **Medaglia** La Minerva lionese. D/ MINERVA LUGDUN. Testa riccioluta di Minerva a sx con elmo corinzio sovrastato da leone accucciato. Sotto il taglio del collo: MERCIÉ FECIT – R/ COMMERCII ET ARTIUM AMICI. Caduceo alato con due cornucopie e due rami di ulivo. In basso: MDCCCV – Opus: Mercié – Bramsen 504 – AG (g 11,00 – Ø 31 mm) *Bella patina. Rarissimo gettone coniato nel 1805 per volontà degli Amici del Commercio e delle Arti di Lione. Colpetto a ore 14 del contorno. Ex Elsen 5.7.2003 n. 528.* SPL/FDC 80



859

859 **Medaglia** Loggia delle Arti e dell'Amicizia di Louviers. D/ Lira, quarto di luna circondato da nove stelle, sole raggiante. Sotto la lira due mani giunte fuoriescono dalle nubi. In basso: O:. DE LOUVIERS 5805 – R/ In corona di ulivo: EX LUMINE ARTES AMICITIA – Opus: non indicato – Bramsen 507 – Labouret 609 – AG (g 8,89 – Ø 27 mm) *Rarissimo gettone. Colpetti nel contorno e segnetti nei campi. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Bologna del 9.4.2005. La loggia fondata a Louviers, nel Dipartimento dell'Eure, in Normandia, nel 1805, cessò i suoi lavori nel 1819.* SPL 150



860

860 **Medaglia** Loggia d'Anacreonte. D/ LOGE D'ANACREON O:. DE PARIS 5805. Busto di Anacreonte coronato di rose. Sotto il taglio del braccio: GEORGE – R/ L'AMITIE ARTS LES DAMES 5787. Una lira su piedistallo con livella, riga, squadra e compasso – Opus: George – Bramsen 509 – Labouret 140 – AG (g 18,54 – Ø 32 mm) *Gettone ottagonale. Riconio (sul contorno n. 424/500). Ex Cannes Encheres 8.12.2007 n. 105. La loggia, fondata a Parigi nel 1787 con il nome di "La Moderation", mutò il titolo distintivo nel 1805 e rimase attiva fino al 1820.* FDC 120



861

861 **Medaglia** Loggia della Costanza collaudata di Evreux. D/ CONSTANCE EPROUVÉE. O:. D'EVREUX. Una stella tra le colonne del tempio – R/ ELLE UNIT LES HOMMES. In cerchio formato da serpente che si morde la coda la lettera G raggiante tra squadra e compasso – Opus: non indicato – Bramsen 510 – Labouret 559 – AG (g 7,64 – Ø 28 mm) *Rarissimo gettone di affiliazione alla loggia del capoluogo dell'Eure in Normandia. L'unico esemplare apparso sul mercato internazionale negli ultimi 30 anni, in conservazione BB, è stato aggiudicato per € 432 in asta Cannes Encheres dell'8.12.2007 n. 15. Segnetti nel campo del D/. Ex Alain Weil Parigi 8.11.2000 n. 444.* SPL 300



862

862 **Medaglia** Prefettura della Senna. D/ LABOR. OMNIBUS. UNUS. Il dio del fiume tiene il braccio sx appoggiato sull'urna. In fondo a dx un alveare con api in volo. Esergo: PREFECTURE DE LA SEINE – R/ Le armi di Parigi tra 2 rami di quercia – Opus: E.G. – Bramsen manca (per D/ v. Bramsen 429) – AG (g 13,62 – Ø 32 mm) *Gettone molto raro. Ex Elsen 13.12.1997 n. 503.* SPL+ 120



863

863 **Medaglia** Battaglia navale di Trafalgar. Morte di Nelson. D/ Busto in uniforme a sx di Lord Nelson. Circolarmente; ENGLAND EXPECTS EVERY MAN WILL DO HIS DUTY – R/ TRAFALGAR OCT 21 1805. 27 ENG. DEFEATED 33 SPAN FR. CAPTURED 19 – Opus: non indicato – Bramsen manca (v. Bramsen 440) – Brown 437 – Eimer 967 – AG (g 2,36 – Ø 20 mm) *Bella patina. Molto rara. Ex Wag 28.6.2008 n. 2445.* qSPL 100



864

864 **Medaglia** Insegna di magistrato del Tribunale Civile di Parigi. D/ Armi di Napoleone – R/ TRIBUNAL CIVIL. In corona: ACTION DE LA LOI. In basso: MAURISSET – Opus: Maurisset – AG (g 15,12 – Ø 33 mm) *Rarissima insegna di magistrato del Tribunale Civile di Parigi. Parzialmente leggibile sul contorno il nome del titolare. Patina. Manca in tutte le opere consultate. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 3.9.2001.* MB/qBB 100



865

865 **Medaglia** Napoleone imperatore e re. D/ Testa laureata di Napoleone a dx. NAPOLEON I EMPEREUR ET ROI – R/ HONNEUR ET PATRIE. Aquila incoronata ad ali spiegate tiene con gli artigli il fulmine – Opus: non indicato – Bramsen manca – AE (g 3,78 – Ø 23 mm). *Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 4.9.1996.* FDC 30



866

866 **Medaglia** massonica. D/ Tra due rami di ulivo intrecciati in basso: NUR DEM WURDIGEN 5805 – R/ Suonatore di lira vicino a roseto. A dx su collinetta un tempio raggiante – Opus: non indicato – AG dorato (g 14,36 – Ø 37,3 mm) *Appiccagnolo originale. Segnetti nei campi, rara. Ex Hirsch 25.11.1994 n. 1340.* qSPL 150



867

867 **Medaglia** Il poeta Pietro Metastasio. D/ Busto togato a sx. Giro: PETRUS METASTASIUS. Busto togato a sx. Sotto il busto: TM – R/ Melpomene seduta, volta a sx, insegna a suonare la cetra ad Amore alato, in piedi davanti a lei. Giro: DOCUIT MAGNA LOQUI Esergo: T. MERCANDETTI INV. ET S. ROMAE MDCCCV – Opus: T. Mercandetti – Turricchia 474 – Essling 2853 – de Felissent 352 – AE (g 97,54 – Ø 67 mm) *Ex Artemide 11.12.2006 n. 3980.* FDC 150



50%

868

868 **Medaglia** Battaglia di Austerlitz – *Placchetta* 1805 – Julius 1453 – AE (g 392 – 205 x 96 mm) **RRR** *Placchetta ovale ottocentesca fusa in bronzo in splendida conservazione con appiccagnolo originale. Riproduce il celebre dipinto di Francois Gerard conservato nelle Gallerie delle Battaglie del Castello di Versailles. Pagata nel 1959 170 marchi oro. Ex Alan Weil 27 giugno 2001, lotto 84, lire 2.860.000* qFDC 800



869

869 Medaglia Passaggio del papa Pio VII, di ritorno da Parigi, sul Ponte Milvio ricostruito. D/ Busto a sx con calotta, mantello e stola. PIUS VII P.M. AN. VI – R/ Il Ponte Milvio ricostruito. EX GALLIA REDEUNTI POSTR. EID. MAI. Esergo: P. MILVIUS REST MDCCCV – Opus: J. Hamerani – Bramsen 2193 – Patrignani 39 (tav. 3) – Bartolotti E.805 – AE (g 28,16 – Ø 39 mm). *Il 16 maggio 1805 il papa di ritorno da Parigi, dopo essersi soffermato a Lione e a Perugia, arrivò in Roma. Colpettino a ore 21 del ciglio del contorno. Rara. Ex Fabio Carrozzo. Convegno di Riccione dell'8.9.2007.* SPL/FDC 150



870

870 **Medaglia** Di ritorno da Parigi il papa si ferma a Perugia. D/ Busto a sx con calotta, mantello e stola. PIUS VII PONT. MAX. Sotto evidenti segni di raschiatura del nome dell'incisore (T. MERCANDETTI F.R.) – R/ La Porta Etrusca, rappresentante l'erario con due oche, simbolo della Vigilanza. Giro: XII VIRI PRAEDES SAC. PEC. PRINC. N. Esergo: SAC. PRI. ADVENTUI. AUG. PERUSIA MDCCCV – Opus: T. Mercandetti – Bramsen 2194 – Patrignani 42 – AG (g 22,19 – Ø 38,5 mm) *Patina. Colpetto a ore 17 del contorno e segnetti nei campi. Molto rara. Ex Fabio Carrozzo. Convegno di Riccione dell'8.9.2001.* qSPL 500



871

871 **Medaglia** Di ritorno da Parigi il papa si ferma a Perugia l'11 maggio 1805. Altro esemplare in bronzo – AE (g 22,58 – Ø 38,6 mm) *Rara. Ex Rauch 26.4.2008 n. 2533.* SPL 120



872

872 **Medaglia** Gli Orangisti rifugiati ringraziano per l'ospitalità Gran Bretagna e Prussia. D/ Orangista in ginocchio si rivolge grato a Prussia e a Gran Bretagna in piedi con gli stemmi delle rispettive nazioni. Giro in alto: LA MEME CHARITÉ LES ANIME. In basso: LOOS. Esergo: 1705 – R/ Legenda in francese in 9 linee: LES ORANGEOIS RÉFUGIÉS EN MÉMOIRE DES BIENFAITS DE LA GRANDE BRETAGNE ET DE LA PRUSSE. In basso: 1805 – Opus: Loos – Sommer A122 – AE (g 39,11 – Ø 44 mm) *Rara. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione dell'8.9.2007.* FDC/SPL 180



873

873 **Medaglia** Medaglia premio a Henry Bernadet di Castel Sarrasin (Alta Garonna). D/ Testa laureata a dx. NAPOLEON EMPEREUR Sotto il taglio del collo: DENON DIR. ANDRIEU F. – R/ Tra due rami di ulivo intrecciati in basso legenda in francese in 8 linee: PRIX IMPÉRIAL DONNÉ PAR S.E. LE MINISTRE DE L'INT.EUR A P.RE HENRY BERNADET PRIX D'HISTOIRE NATUR.LLE E DE CHIMIE AN XIII – Opus: Andrieu. – vedere per R/ Bramsen 380 – AG (g 32,64 – Ø 40 mm) *In occasione del concorso indetto dalla scuola di Farmacia di Parigi il 5 agosto 1805 a Pierre-Henry Bernadet venne assegnato il primo premio per la Storia naturale e il secondo premio per la Chimica. Unica. Patina. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 30.8.1994.* SPL 400

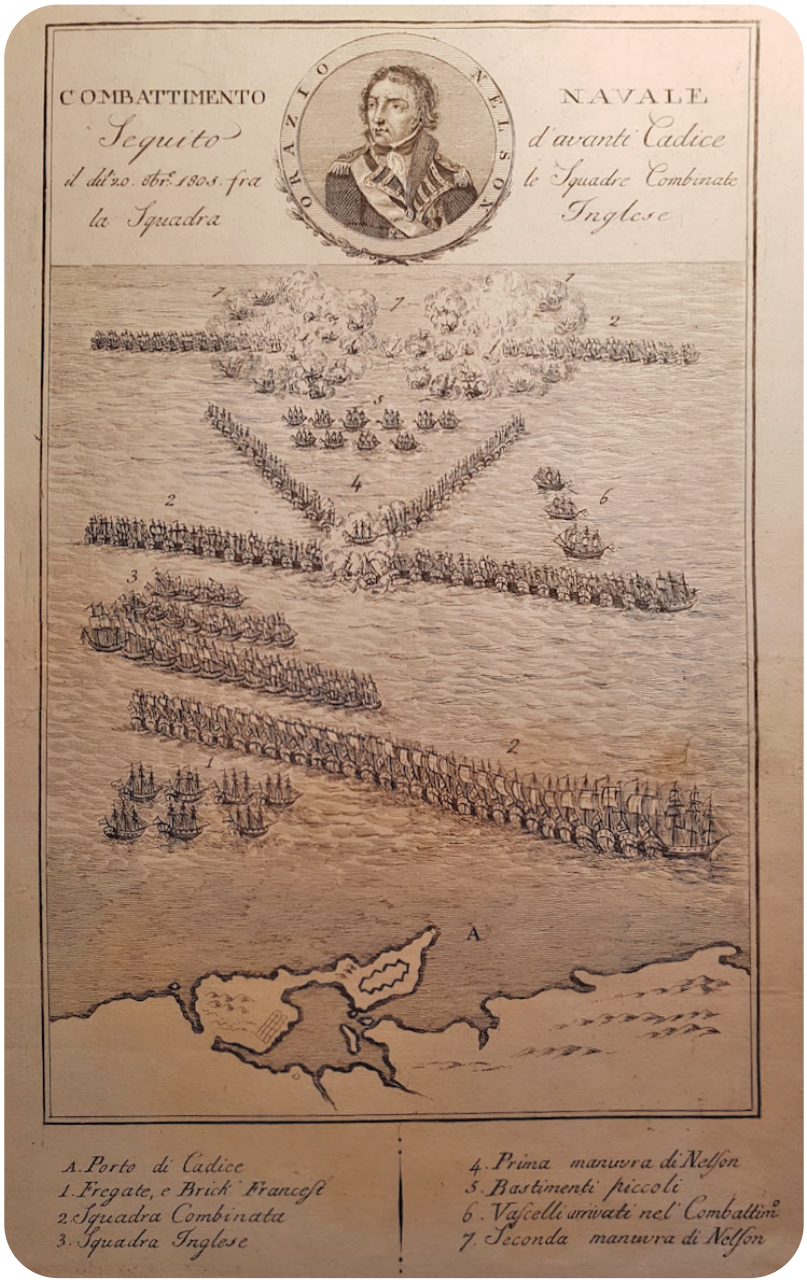


874

874 **Medaglia** Calendario perpetuo per l'anno 1805. D/ Chronos, il dio del Tempo, seduto su un cippo, scrive con la mano dx su un monumento 1805 – R/ Calendario – Opus: Loos – Sommer A120 – Essling 1060 – AG (g 18,61 – Ø 44 mm) *Patina. Rarissima, in particolare in questa superba conservazione. Ex Francesco Tuzio di Parigi. Convegno di Riccione del 30.8.1994.* SPL/FDC 350



875



875 **Medaglia** Battaglia navale di Trafalgar. In memoria di Nelson. D/ Busto a sx. Giro: ADM. VISC. NELSON K.B.D: OF BRONTE. Sotto: WEBB. F. MUDIE. DIR. – R/ Bellona con fulmine e tridente in piedi su vascello. Giro: NILE 1. AUG. 1798. COPENHAGEN 28 (!) APR. 1801. TRAFALGAR 21 OCT. 1805. Ai lati: DROZ DEL FEC. MUDIE D. – Opus: T. Webb D/, Droz R/ – Bramsen 2197 – Brown 596 – AE (g 39,35 – Ø 41 mm) *Colpettino sul contorno. Rara. Ex Numismatica di Emilio Tevere. Convegno di Verona del 7.4.1995.* SPL 120



876

876 **Medaglia** Alleanza tra Russia e Prussia. D/ Busto in uniforme a dx. Giro: ALEXANDER I RUSSORUM IMPERATOR P.F. Sotto il busto: ABRAMSON – R/ In alto: NITET LATENDO. In basso: BEROLINI MENSE OCTOBR. MDCCCV. Nel campo stella raggiante fuoriuscente dalle nubi – Opus: Abramson – Bramsen 2198 – Diakov 299.1 (AR) – SN (g 19,82 – Ø 42 mm) *Molto rara*. *Ex Francesco Tuzio di Parigi*. *Convegno di Verona del 20.5.2006*. BB 200



877

877 **Medaglia** Sir Sydney Smith nominato ammiraglio. D/ Busto a dx. Giro: GUGLIELMUS SIDNEY SMITH. MDCCCV. Sotto il taglio del collo: T. WEBB – R/ In spessa corona di quercia: COEUR DE LION – Opus: T. Webb F. – Bramsen 2199 – Brown 573 – AE (g 85,62 – Ø 54 mm) *Molto rara*. *Ex Francesco Tuzio di Parigi*. *Convegno di Verona del 4.11.1994*. SPL/FDC 100



878

878 **Medaglia 1807** Vittorie francesi (1796-1807). D/ circolarmente: NAPOLEON I.er EMPER. D.e FRANC. ET ROI D'ITALIE. Napoleone a cavallo, a sx, tiene con la mano dx il simbolo della giustizia e con la sx il simbolo del potere – R/ circolarmente: LA VALEUR ET LA VICTOIRE Minerva, stante, nell'atto di porre una corona su un altare su cui si trovano altre due corone. A dx una civetta. All'interno 18 stampine in bianco e nero collegate da un nastrino. Chiusura perfetta. Molto rara in queste condizioni. – Opus: Stettner – Bramsen n. 676 – Trés. Num. 22,7 – AG (g 32,35 – Ø 50 mm) *Ex Hirsch 25.09.1999 n. 3119. Conservazione eccezionale. Bella patina uniforme.* SPL/FDC 1.200





879

879 **Medaglia 1813** Le potenze alleate vittoriose D/ circolarmente: legenda in lingua tedesca. Nel campo la giustizia, la saggezza e la concordia in piedi. Esergo: T. STETTNER – R/ EINTRACHT UBERWINDET ALLES. (“L’unità supera tutto”). Nel campo il portico di un tempio a sette colonne al centro delle quali è attaccato lo scudo con le armi delle potenze coalizzate. Esergo: 1813. A dx: St:. All’interno 12 stampine colorate collegate con un nastrino. Chiusura perfetta della “boîte” – Opus: Stettner – Bramsen n. 1291 – Trés. Num. 59,10 – Julius n. 2732 – SN (g 32,83 – Ø 50 mm) *Ex Hirsch 09.05.2003 n. 1491. In asta Nomisma del 15.09.2020 l’esemplare simile n. 422 è stato aggiudicato per € 2600. Molto rara in questa eccezionale conservazione.* FDC 1.000



880

880 **Medaglia 1814** Ingresso trionfale in Parigi dei nemici di Napoleone. D/ Circolarmente: FRANZ .I. KAI : V. OESTER, ALEXANDER .I. KAI : V. RUSSLAND. FR : WILL : III KO : V. PREUSSEN*. Busti dei tre sovrani: quello di Alessandro in alto, degli altri due, contrapposti, ai lati. In basso: Stettner Fec: NBG: – R/ SHOEN WIE DIE DEUTSCHE EICHE GRUN MEINES VOLKES GLUCK. Minerva in piedi, a dx, tiene la mano dx appoggiata su uno scudo su cui è scritto "Germania" ed impugna con la sx una lunga lancia. All'interno 12 stampine colorate. Chiusura perfetta della "boite". Stampine distaccate. – Opus: Stettner – Bramsen n. 1375 – Trés. Num. 60,12 – SN (g 31,60 – Ø 49,7 mm) *Ex Hirsch 09.05.2003 n. 1491. Molto rara in questa perfetta conservazione.* qFDC 800



881





881 **Medaglia 1814** Restaurazione borbonica Nuova Costituzione. D/ LOUIS XVIII ROI DE FRANCE. Busto del Re a sx. In basso: Henrionnet F. – R/ Legenda in otto linee …LOUIS XVIII L'A DONNÉE AUX FRANÇAIS LE 4 JUIN 1814. All'interno 18 stampine rotonde con riprodotti gli articoli della Nuova Costituzione e una stampina introduttiva, incollata nel fondo interno della parte retrostante della medaglia (MONUMENT DE LA SAGESSE ROYALE). Chiusura perfetta della "boite" – Opus: Henrionnet. Bramsen. n. 1469 – Julius n. 3024 – AE (g 20,24 – Ø 47 mm) *Ex iNumis (Parigi) 19.10.2012 n. 2103*. SPL 150





882

882 **Medaglia 1815**. Congresso di Vienna e Secondo Trattato di Parigi. D/ HEIL DEM FRIEDEN! ER SEGNET REICH DIE ERDE ("Viva la pace"). Nel campo la Pace in piedi tiene con la dx un ramo d'ulivo e con la sx una cornucopia. Tutto intorno un paesaggio campestre sereno illuminato dal sole nascente – R/ EURE THATEN BEWUNDERN MILLIONEN ("Le tue azioni sono ammirate da miglioni di persone"). Nel campo arco di trionfo. Sul fregio: GLORIA. Esergo: 1815. All'interno 14 stampine colorate, tra le quali quella dell'arrivo della nave che trasportava Napoleone a Sant'Elena, sciolte, e due in bianco e nero contenenti legende in lingua olandese incollate sul fondo dei coperchi della "boîte". Chiusura perfetta. – Opus: Stettner. Manca in Bramsen. Julius n. 3512. Pressler n. 435 Catalogo della Collezione Le Maistre "Pax In Hummis", Amsterdam 13/15 ottobre 1913, n. 786 ("Della più grande rarità") – SN (g 30,01 – Ø 50 mm) Esergo: 1815. *Ex Gorny 11.10.2000 n. 3764*. SPL 1200



883

883 **Medaglia 1814** Il feldmaresciallo principe di Wrede rappresentante della Baviera al Congresso di Vienna. D/ F : MRSCH : FÜRST V. WREDE Busto in uniforme a dx. Sotto il taglio del braccio: *Stettner* (in corsivo) – R/ DEM SIEGER SEIN LORBER. La Vittoria alata pone sul capo di un guerriero elmato una corona di alloro – Opus: Stettner – Bramsen 1512 – Julius 3137 – Simmermacher 58 (solo in stagno) – Hauser 472 (senza stampine) AG (g 9,90 – Ø 30 mm) *Magnifica patina uniforme. Rarissima in argento, in particolare in questa superba conservazione. Completa: all'interno 8 stampine (+ 2 incollate) colorate. Chiusura perfetta della "boîte". Ex Gorny 13.10.2010 n. 3059 (€ 1.861).* SPL+ 2.000



884

884 **Medaglia 1814** Il feldmaresciallo prussiano Fürst von Blücher, vincitore di Napoleone a Waterloo. D/ FELD = MARSCH : FÜ : V. BLÜCHER Busto in uniforme a sx. Sotto il taglio del braccio: *Stettner* (in corsivo) – R/ SEIN NAHME GLAENZ SOLANG DIE ERDE SCHWERT Guerriero in piedi su trofeo di armi e bandiere – Opus: Stettner – Bramsen manca – Julius 3122 (SN) SN (g 12,57 – Ø 30 mm) *Della più grande rarità. Conservazione eccezionale. Completa: all'interno 8 stampine colorate + 2 in bianco e nero incollate all'interno dei piatti. Chiusura perfetta della "boîte". Ex Hirsch 9.5.2003 n. 1491 (€ 1.100).* FDC 1.300



885 50%

885 Napoleone Bonaparte (1795-1815) Cofanetto con 15 medaglie delle Spedizioni della Grande Armée 1804 - 1805 - 1806. Opus: Droz, Jeuffroy 1 e 1 di Manfredini - Cofanetto molto raro - AE (g 36-37 - Ø 40-41 mm) Eccezionale cofanetto originale dell'epoca con impressioni della "Monnaie des medaille" dorate e scritta. Alcune medaglie presentano segnetti di contatto al bordo SPL-FDC 2.500



886



887



888











889





890

886	Napoleonica Medaglia 1799 Ristabilimento dell'ordine a Brescia per merito del Conte Luigi Cocastelli - Opus: Joseph Salwirck - Bramsen manca - Julius 677 -Martini 236 - Brambilla 35 - Molto rara - AE (g 42,58 - Ø 51,5 mm) Perfetta conservazione e fondi lucenti	FDC	200
887	Napoleone Bonaparte (1795-1815) Gettone ottagonale A. VIII (1800) Banca di Francia, impersonificazione di Minerva e della Fortuna davanti ad un altare - Opus: Dumarest - Bramsen 29 - Julius 778 - Raro gettone - AG (g 23,97 - Ø 31 mm) Al bordo: solo punzone. Lampada antica. Patina di antico medagliere	qFDC	100
888	Napoleone Bonaparte Primo Console (1795-1815) Medaglia 1802 A. V Pace di Amiens - Opus: Dumarest - Bramsen 195 - Julius 1053 - Essling 956 - Rara ed in eccezionale conservazione - AE (g 66,37 - Ø 49,7 mm) Patina da antico medagliere	FDC	250
889	Napoleone Bonaparte (1795-1815) Medaglia 1805 Incoronazione di Napoleone a Milano, L'Italia turrita in piedi con cornucopia in atto di porre la corona ferrea sul capo di Napoleone - Opus: L. Manfredini - Bramsen n. 420 - Julius n. 1382 - Turricchia n. 429 - Molto rara - AG (g 43,95 - Ø 42 mm) Ottimo esemplare con bella patina	qFDC-FDC	500
890	Napoleone Bonaparte (1795-1815) Medaglia 1805 Incoronazione di Napoleone a Milano, L'Italia turrita in piedi con cornucopia in atto di porre la corona ferrea sul capo di Napoleone - Opus: L. Manfredini - Bramsen n. 420 - Julius n. 1382 - Turricchia n. 429 - AE (g 37,46 - Ø 42 mm) Eccezionale qualità ma difetti al bordo	SPL-FDC	150



891



892

891 Napoleone Bonaparte (1795-1815) Medaglia 1806 Kaiser Napoleon in Berlin, gli invalidi prussiani ricevono il soldo. Imperatore all'antica seduto, dietro due figure con l'aquila imperiale, innanzi un invalido con stampella e gamba di legno - Autore non indicato - Bramsen 547 - Julius 1612 - Essling 1150 - AG (g 2,92 - Ø 18 mm) Ottimo esemplare con bella patina FDC 100

892 Napoleone Bonaparte (1795-1815) Gettone 1808 Società d'agricoltura, scienze, arti di Provins, Aquila imperiale ad ali spiegate stante su due fulmini. Contorno rigato - Bramsen 823 - Julius 2039 - Essling 2273 -Molto rara - AG (g 10,12 - Ø 31 mm) Ottimo esemplare con patina di antico medagliere FDC 100





893





894

893 Napoleone Bonaparte (1795-1815) Gettone ottagonale 1811 Commercio dei vini di Parigi - Opus: Desbous - Essling 2151 - Molto molto raro RR - AG (g 20,76 - Ø 34 mm) Ottima conservazione e patina di antico medagliere SPL-FDC 150

894 Napoleonica Medaglia 1813 Maria Luisa visita la Zecca di Parigi - Opus: Andrieu D/, Brenet R/ - Bramsen 1303 - AG (g 7,14 - Ø 23 mm) Patina da medagliere qFDC 120





895

895 Napoleone Bonaparte (1795-1815) Medaglia riconio 1815 Battaglia di Waterloo, Aquila combatte contro quattro avvoltoi - Opus: Rogat - Bramsen 1636 - Julius 3336 - Raro riconio di assai rara medaglia - AE (g 36,28 - Ø 41,9 mm) Al bordo: CUIVRE e prua di nave FDC 200

MEDAGLIE FASCISTE





896 50%





897 50%





898





899





900

896	Fascismo Medaglia di massimo modulo senza data (primi XX secolo) Federazione dei Fasci di Combattimento di Milano, busto virile e laureato del Duce - Opus: Locatelli - Medaglia da fusione - Inciso: Serg. Migliovada... - Molto Molto Rara - AE (g 702 - Ø 118 mm) Della massima rarità e del massimo modulo	qFDC	800
897	Fascismo Medaglia di massimo modulo senza data (1930 circa) e senza firma Federazione Provinciale Fascista Milanese, grande fusione con aquila sullo scudo di Milano coronato tra due Fasci Littori, vista di Milano e del Duomo - AE (g 619 - Ø 116,5 mm) Splendida fusione	SPL-FDC	350
898	Fascismo Ventennio (1922-1943) Medaglia 1930 A. VIII dell'Era Fascista Automobil Club di Milano, Raid Milano-Budapest del 9 e 10 Maggio - Autore non indicato - Rara - AU e smalti (g 5,41 - Ø 25 mm) Nessuna indicazione del titolo dell'oro	SPL-FDC	300
899	Fascismo Ventennio (1922-1943) Medaglia 1931 A. IX dell'Era Fascista II Rassegna Internazionale d'Africa a Tripoli - Opus: P. Morbiducci - Casolari XI/78 - Molto rara - AU (g 10,45 - Ø 26,5 mm) Fondi satinati marcato 18K, segnetti al bordo	qFDC	1.300
900	Fascismo Ventennio (1922-1943) Medaglia A. X dell'Era Fascista Premio con dedica iscritta - AU (g 10,42 - Ø 27 mm) Fondi satinati marcato 18K, colpetti al bordo	SPL-FDC	700



901





902

50%



903

45%







904





905



70%

901	Fascismo Ventennio (1922-1943) Medaglia A. XI 1933 Per il primo decennale Regia Aeronautica Italiana - Opus: Publio Morbiducci - Casolari XI, 21 - Rara - AE argentato (g 63,78 - Ø 51 mm)	SPL-FDC	250
902	Fascismo Ventennio (1922-1943) Medaglia A. XIV (1936) Medaglia sostitutiva delle medaglie d'oro delle società del tiro a segno donate alla patria - Opus: Gerossa Milano - Rarissima - AE (g 69,39 - Ø 60x43 mm) Ovale con nastrino	qFDC	500
903	Fascismo Ventennio (1922-1943) Medaglia A. XVI 1938 Napoli, ricordo della rassegna della marina Imperiale a Napoli - Opus: Romagnoli - Casolari pag. 398 XVI/9 - Rarissima, fu omaggiata ai soli comandanti delle navi presenti alla rassegna navale - AE (g 567 - Ø 111 mm) Ottima conservazione per questo massimo modulo	qFDC	600
904	Fascismo Ventennio (1922-1943) Medaglia A. XVI (1938) Mussolini e Roma, Marzo A. XVI e II dell'Impero - Opus: Mistruzzi - Non repertoriata nelle opere consultate - Rara - AU 750 (g 19,38 - Ø 30,5 mm) Fondi satinati e qalche leggerissimo segnetto di contatto al bordo	qFDC	1.200
905	Fascismo Ventennio (1922-1943) Medaglia A. XVII 1939 Centenario della Cassa di Risparmio di Forlì - Opus: M. Moschi - Rara - AE (g 246 - Ø 70 mm) Ottima qualità e patina	qFDC	150





906 70%




907


908


60%

909






910

906	Fascismo Ventennio (1922-1943) Medaglia A. XVIII 1939 Banco di Napoli, IV Centenario della fondazione - Autore non indicato - Rara in argento - AG 800 (g 89,29 - Ø 59 mm) Punzoni al R/ 800 e losanga. Con cofanetto	qFDC	150
907	Fascismo Ventennio (1922-1943) Medaglia A. XVIII 1940 Entrata in guerra dell'Italia a fianco della Germania, Patto tra Mussolini e Hitler - Opus: Monti - Cas. XVIII-3 - Rara medaglia - AE (g 35,13 - Ø 43,9 mm) Segnetti di contatto al bordo	SPL-qFDC	200
908	Fascismo Ventennio (1922-1943) Medaglia A. XIX 1941 Occupazione Italiana della Grecia - Opus: Giannone - Medaglia di massimo modulo da fusione - Casolari manca - AE (g 541 - Ø 102 mm) Segni di contatto al bordo	SPL+	600
909	Fascismo Medaglia senza data (XX secolo) Dono del Ministero per l'economia Nazionale - AU marcato K18 nella parte interna e AG dorato marcato 800 nella corona esterna (g 26,27 totali - Ø 41 mm) Rara e affascinante medaglia	SPL-qFDC	1.200
910	Post Fascismo Medaglia Benemerenti senza data (post 1945) E.N.A.L. Ente Nazionale Assistenza Lavoratori, fondato dal regime come Ente Pubblico del Dopolavoro - Opus: Manetti - AU 18K (g 11,24 - Ø 27,5 mm) Fondi satinati, marcato in losanga con fascetto (77-F) 750	qFDC	700



911

911 Medaglia Carlo Felice (1821-1831) Medaglia 1823 Restitutori Artium Liberalium Per il restauro dell'Accademia di Belle Arti - Opus: Lavy AU (g 61,43 - Ø 45 mm) RRRRR Appiccagnolo d'epoca. Minimi colpetti e graffieti nei campi. Non abbiamo trovato riscontri per la versione in oro ma solo per il bronzo e l'argento. Carlo Felice fu un grande mecenate ed un protettore delle arti che prediligeva di gran lunga più del governo dello Stato. Per questo, molto probabilmente, questa spettacolare medaglia in oro dovette provenire direttamente dalle mani del re a qualche importanre artista od autore dell'epoca. Infatti, a nome del re è intitolato il Teatro Carlo Felice di Genova, per il quale egli stesso aveva composto alcune pièces teatrali. SPL 5.000



912 60% 913 60%

912 SAVOIA Medaglia 1859 Plebiscito della Toscana e l'annessione all'Italia, Minerva in trono tra 3 personaggi - Opus: Pieroni Adolfo - Fava 60 - Camozzi 1043 - Mondini p. 230 - AE (g 161 - Ø 62,5 mm) Eccezionale conservazione e fondi speculari FDC 150

913 SAVOIA Umberto I e Margherita di Savoia (1878-1900) Medaglia 1878 I Concorso per il Monumento a Vittorio Emanuele II. Medaglia coniata realizzata nel 1878 a ricordo del Concorso, indetto e finanziato da Re Umberto I, per la realizzazione del monumento al padre, Vittorio Emanuele II primo Re d'Italia, a Torino - Opus: Filippo Speranza - Martini 1749 - Rarissima medaglia in argento - AG (g 156 - Ø 69mm) Con cofanetto tondo. La commissione giudicatrice esamino ben 46 bozzetti e 8 disegni e scelse il progetto dello scultore genovese Pietro Costa (1849-1901). Il monumento realizzato rappresenta il Re in piedi sopra a quattro colonne doriche con, alla base, quattro figure allegoriche dell'Unità, della Libertà, della Fratellanza e del Lavoro. Sugli angoli le aquile che sorreggono i festoni evidenziano le date che portarono all'Unità: 1848, 1859, 1866, 1870. qFDC 400



914



915 85%



916 45%



917 45%

914	SAVOIA Regnando Umberto I (1878-1900) Medaglia 1883 Per le Nozze tra Tommaso di Savoia e Isabella di Baviera - Opus: Giacomini e Finocchi - Molto rara in argento - AG (g 47,77 - Ø 47 mm) Eccelsa conservazione e patina di antico medagliere	FDC-qFDC	300
915	SAVOIA Umberto I (1878-1900) Medaglia 1884 Commemorazione del pellegrinaggio Nazionale a Roma il 9 Gennaio 1884 - Opus: G. Vagnetti - Rara - AE (g 157 - Ø 66 mm) Eccezionale conservazione e patina. Cofanetto con scritta incisa a fuoco e dorata e dedicata a: Tranzi Capitano Giuseppe	FDC	200
916	SAVOIA Vittorio Emanuele II (1861-1878) Medaglia 187? Medaglia fusa prodotta con la lava del Vesuvio, Napoli - Rarissima - Lava (g 90,92 - Ø 76 mm) Affascinante medaglia	SPL	250
917	SAVOIA Vittorio Emanuele III (1900-1943) Medaglia 1911 Cinquantenario della Proclamazione del Regno d'Italia - Opus: Colucci - Rarissima medaglia - AE (g 351 - Ø 96 mm) Di questa medaglia esistono diversi moduli, questo esemplare è quasi quello massimo	SPL+	200





918





919

918	SAVOIA Vittorio Emanuele III (1900-1946) Medaglia premio - Opus: non indicato AU (g 20,35 - Ø 32 mm)	SPL	2.500
919	MEDAGLIE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Repubblica Medaglia Centenario 1961 Primo Centenario dell'Unità d'Italia, i Fondatori - Opus: Giampaoli - AU 900 (g 35,58 - Ø 40 mm) Fondi speculari e rilievi satinati. ZECCA 900 al R/	FDC	3.000





920





921

920	Esercito Italiano Medaglia 1963 84° Reggimento Fanteria "Venezia" C.A.R. - Autore non indicato AU 750 (g 3,94 - Ø 18 mm) Marcato 750 e losanga	FDC	300
921	Repubblica Medaglia 1965 125° Anniversario di fondazione della Cassa di Risparmio di Pesaro - Emissione degli stabilimenti S. Johnson - AU 750 (g 12,02 - Ø 26 mm) Marcato 750 e losanga	FDC	800





922





923

922	Repubblica Medaglia 1966 Calice raggiante, R/ dedica di dono e data - Autore non indicato - AU 750 (g 7,87 - Ø 29,8 mm) Marcato 750	qFDC	500
923	Repubblica Medaglia Cinquantenario 1968 Cinquantenario della Vittoria del 1918 - Al bordo in incuso: CELEBRAZIONI IN TRENTO - Opus: Monasti - Emissione della Zecca in oro 917 karati - AU (g 27,86 - Ø 33 mm)	SPL-qFDC	2.500





924




925

924 Esercito Italiano Medaglia 1972 78° Reggimento Fanteria "Lupi di Toscana" al Maggiore Medico: Antonio Celesti - Autore non indicato - AU 750 (g 9,81 - Ø 28 mm) Al R/ marcato 750 e Losanga FDC 700

925 Esercito Italiano Medaglia 1972-73 Ospedale Militare Principale "Firenze" al Tenente Colonnello: Celesti dott. Antonio - Autore non indicato - AU 750 (g 11,81 - Ø 30 mm) Al R/ marcato 750 e Losanga FDC 800





926


927


926 Distretto Militare Firenze Medaglia senza data (post. 1960/70) Al Capitano: Celesti Antonio, Arezzo e Pistoia - Autore non indicato - AU 750 (g 11,12 - Ø 30,5 mm) Al R/ marcato 750 con losanga FDC 800

927 Esercito Italiano Medaglia senza data 17° Reggimento Artiglieria cal, col motto: CON FORZA ED ARDIMENTO - Autore non indicato - AU 750 (g 7,45 - Ø 21,5 mm) Al R/ marcato 750 con losanga FDC 500





928

929


928 Esercito Italiano Medaglia senza data 84° Reggimento Fanteria di Venezia, al Capitano Medico: Celesti Antonio - AU 750 (g 7,62 - Ø 25,5 mm) Al R/ marcato 750 con losanga FDC 500

929 Repubblica Italiana Medaglia senza data (posto 1950) Gruppo Selettori di Firenze, testa di Minerva cascata a sx - Autore non indicato - AU 750 (g 11,93 - Ø 30,5 mm) Al R/ marcato 750 con losanga. Fondi satinati FDC 800

MEDAGLIE PAPALI



930 931



932 933



934 935

930	Alessandro III (1151-1189) Medaglia di restituzione - Petrus Claves Celorum AE (g 43,20 - Ø 42 mm) Buon esemplare per questo tipo di medaglia	BB+	100
931	Innocenzo VIII (1484-1492) Medaglia di restituzione coniata 1664 Elezione al pontificato - Opus: Girolamo Paladino - Modesti CNORP I, 162 - Molto Rara - AE (g 29,71 - Ø 44 mm) Presenza dei due cerchi, appena accennati, che contengono la legenda non presenti nei riconi Mazio.	SPL-qFDC	100
932	Adriano VI (1522-1523) Medaglia riconio senza data Adriaan Florenszoon Boeyens di Utrecht, Olanda. Commemorante la grande cultura del Pontefice - Artista anonimo - Patrignani 1951, p. 43 - Lincoln 458 - Molto rara - AE (g 24,01 - Ø 41 mm) Segnetti di contatto al bordo	SPL	100
933	Clemente VII (1523-1534) Medaglia senza data Per la restaurazione dei Medici a Firenze - Opus: Giovanni Bernardi da Castelbolognese - Modesti II, 272 - Molto rara - AE (g 17,29 - Ø 34 mm) Riconio antico	SPL-qFDC	120
934	Paolo III (1534-1549) Medaglia A. XVI senza data Per la costruzione di Palazzo Farnese - Opus: A. Cesati - Modesti III, 341 - Rara - AE (g 19,44 - Ø 36,2 mm) Fusione posteriore	BB-qSPL	100
935	Paolo IV (1555-1559) Medaglia senza data (1559) Tribunale dell'Inquisizione - Opus: G.F. Bonzagbi - Modesti II, 481 - Molto rara - AE (g 11,81 - Ø 33 mm) Riconio antico	SPL+	100




936




937




938



939 20%




940



936	Pio IV (1559-1565) Medaglia 1561 Riconio posteriore Per la consacrazione della chiesa romana di Santa Caterina dei Funari - Opus: Girolamo Faccioli (D/) e di Gianfederico Bonzagni (R/) -Modesti III, n.558 - Medaglia molto rara anche se riconio - AG (g 24,12 - Ø 34,5 mm)	SPL+	250
937	Pio V (1566-1572) Medaglia 1571 A. V Vittoria sui Turchi a Lepanto - Opus: De Rossi - Modesti 619 MA (g 25,42 - 40 mm) R Riconio posteriore	SPL/SPL+	150
938	Gregorio XIII (1572-1585) Medaglia A. II (1574) Per i lavori di ricostruzione del Ponte Emilio - Opus: Lorenzo Fragni detto il Parmense - Modesti cfr. 704 - Rara - AG (g 15,31 - Ø 32 mm) Colpetto al bordo	BB	400
939	Clemente VIII (1592-1605) Bolla Plumbea con documento manoscritto 1597 - San Pietro e San Paolo - PB (Ø 37,5 mm) Rara corredata del suo documento vergato a mano	BB-qSPL	300
940	Innocenzo XI (1676-1689) Medaglia A. IX (1685) a ricordo della conquista dell'isola di Santa Maura (Leucade) da parte della Repubblica Veneta nella Guerra di Morea - Opus: G. Hamerani - Miselli 151; Mazio 345; Bart. 685 AG (g 26,90 - 35 mm) RR La Prima Guerra di Morea (1684-1699) vide la Repubblica di Venezia alleata con la Lega Santa, promossa attivamente da Papa Innocenzo XI, contro l'Impero Ottomano. Guidata da Francesco Morosini, Venezia riconquistò gran parte del Peloponneso (Morea). Il conflitto si concluse con la Pace di Carlowitz, che sancì il trionfo della Lega e il passaggio definitivo della Morea sotto il controllo veneziano	SPL	200





941 90%

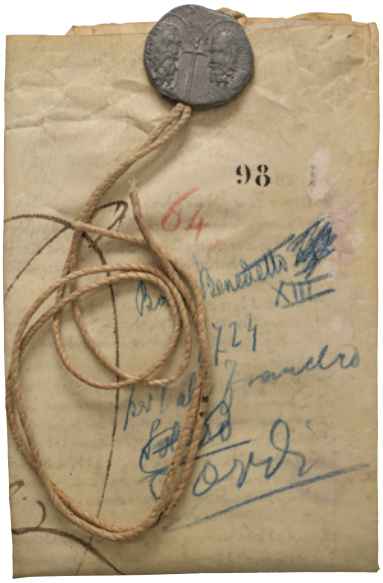




942 90%



943



25%





944





945

941 Clemente XI (1700-1721) Medaglia 1702 a ricordo del rifacimento della Chiesa dei SS. Dodici Apostoli - Opus: Ermenegildo Hamerani - Miselli 26; Mazio 383 MA (g 37,35 - 41 mm) RR — SPL+ — 200

942 Innocenzo XIII (1721-1724) Medaglia coniata 1721 Auspici circa il riassetto della situazione politico-religiosa - Opus: Ermenegildo Hamerani - Forrer II p. 396; Miselli p. 161 - AG (g.56,42 - Ø 48 mm) RR Colpetti al bordo. Medaglia di rara apparizione sul mercato in questo tipo di materiale — qSPL — 300

943 Benedetto XIII (1724-1730) Bolla Plumbea con documento manoscritto 1724 - San Pietro e San Paolo - PB (Ø 37,5 mm) Rara corredata del suo manoscritto dell'epoca — BB — 250

944 Benedetto XIII (1724-1730) Medaglia 1724 Per l'Elezione al pontificato del Pontefice - Opus: Georg. Wilhelm Vestner - Miselli n.181 - Ampach n.6303 - Lincoln n.1708 - Medaglia molto molto rara in argento - AG (g 29,60 - Ø 43,75 mm) Patina e alcuni colpettini al bordo, cartellino di vecchia collezione — qSPL-SPL — 150

945 Benedetto XIV (1740-1758) Medaglia 1750 a ricordo dell'Apertura della Porta Santa - Opus: O. Hamerani - Patr. 43a AG (g 40,76 - 40 mm) RR Colpetti al bordo — BB — 200







946	Benedetto XIV (1740-1758) Medaglia 1756 A. XVI a ricordo degli interventi eseguiti per ampliare il commercio - Opus: O. Hamerani - Patr. 84b; Mazio 479 AG (g 25,91 - 39 mm) RR Colpo al bordo	BB-qSPL	150
947	Pio VI (1775-1799) Medaglia 1778 A. IV abolizione dei dazi interni allo Stato Pontificio - Mazio 515; ,Bart 778 AG (g 25,23 - 28 mm) RR Segni da antica lucidatura	BB	200
948	Pio VI (1775-1799) Medaglia 1782 per la visita del Papa all'Imperatore d'Austria Giuseppe II - Opus: Donner - Montenuovo 2157 AG (g 17,47 - 38 mm)	BB-qSPL	100
949	Pio VI (1775-1799) Medaglia 1787 costruzione del Collegio Femminile di Fabriano - Opus: G. Hamerani - Patr. 59; Bart. 787; Mazio 527 AG (g 25,68 - 40 mm) RR Colpetto al bordo. Segni da contatto sui campi, segnetti al bordo	BB/BB+	150
950	Pio VI (1775-1799) Bolla Plumbea con documento manoscritto annesso - San Pietro e San Paolo - PB (Ø 44,5 mm) Rara corredata del suo manoscritto dell'epoca	BB-qSPL	250




951




952




953




954




955

951	Pio VI (1775-1799) Medaglia A. III 1777 Piazza ottagonale di San Lorenzo Nuovo - Opus: Hamerani - Lincoln 1953 - Rara - AE (g 19,54 - Ø 38 mm) Ottima conservazione	SPL+	100
952	Pio VII (1800-1823) Medaglia 1817 A. XVIII Ricordo della restituzione delle opere d'arte sottratte da Napoleone da parte della Francia, per mediazione ad opera di Antonio Canova - Opus: Tommaso Mercandetti - MA II 285 - Bertuzzi 127 - Molto rara in argento ed in particolare in questa eccelsa conservazione - AG (g 32,14 - Ø 42 mm) Patina di antico medagliere	qFDC	250
953	Leone XII (1823-1829) Medaglia 1825 In ricordo della chiusura della Porta Santa nella Basilica di San Giovanni in Laterano - Opus: Pasinati - Patrignani 51 - Rara - AE (g 39,59 - Ø 49 mm) Ottima conservazione	qFDC	150
954	Leone XII (1823-1829) Medaglia 1827 A. IV Per l'erezione del Battistero in Santa Maria Maggiore - Opus: G. Girometti -Bartolotti E 827 - Patrignani 60 - Rara medaglia in eccelsa conservazione e patina da antico medagliere - AG (g 32,88 - Ø 43 mm) La realizzazione del Battistero in Santa Maria Maggiore su progetto di G. Valadier	FDC	250
955	Gregorio XVI (1831-1846) Medaglia 1832 A. II Ricordo dei moti rivoluzionari del 1831-1832 - Opus: G. Cerbara - Bartolotti E832 - Patrignani 16 - Rara in particolare in questa perfetta conservazione con patina da antico medagliere - AG (g 33,01 - Ø 43,22 mm) R I francesi in quell'anno ripresero il controllo della città di Ancona	FDC	200




956 60%






958



957 50%

956 Gregorio XVI (1831-1846) Grande medaglia 1835 Per le opere idrauliche di deviazione del fiume Aniene, An. V - Opus: Carl Heinrich Lorenz - Patrignani 37 - Rara medaglia - AE dorato (g 201 - Ø 76,5 mm) Segni di contatto al bordo — SPL+ — 500

957 Pio IX (1846-1878) L'astuccio in pelle contenente due medaglie da presentazione. L'astuccio recante l'emblema di Pio IX in oro, con fodera interna in seta e velluto bordeaux (leggermente danneggiato sopra la cerniera). In una scatola di cartone con stemma papale e iscrizione vergata a mano "Par la Federation artistiche de Paris - A Son Altesse Royale Monseigneur le Prince Eugene de Savoie-Caridnan Turin" - Opus: Langmann - RR - AE dorato (Ø 62,5 mm) Provenienza: Principe Eugenio di Savoia-Carignano (1831- 1888). Le due medaglie uniface risultano applicate all'astuccio, colpo al bordo — qFDC — 250

958 Pio IX (1846-1878) Medaglia 1861 A. XVI Il profeta Daniele fra due leoni - Opus: C. Voigt - Lincoln 2289 - R.Z. 729 - Bartolotti E861 - AG (g 34,08 - Ø 43,5 mm) Patina di antico medagliere — qFDC — 150




959




959 Pio IX (1846-1878) Medaglia A. XVII Lavanda - Bart. XVII-8 AU (g 25,86 - Ø 32 mm) RRRR Tiratura riportata da Bartolotti di soli 15 esemplari in oro. Colpetti al bordo. — Migliore di SPL — 4.000



960

960 Pio IX (1846-1878) Medaglia 1863 Filippo De Angeli, per la prigionia a Torino del Cardinale e Arcivescovo di Fermo - Opus: Zaccagnini - Rara - AG (g 34,21 - Ø 43,5 mm) Patina di antico medagliere, segnettini nel campo del D/ SPL-FDC 150



961

961 Pio IX (1846-1878) Medaglia 1867 A. XXII Per la realizzazione della scalinata di piazza del Quirinale - Opus: Ignazio Bianchi - Bartolotti E867 - Rarissima medaglia - AU (g 51,91 - Ø 44,8 mm) Colpo e graffi al bordo SPL 6.000



962 50% 963

962 Pio IX (1846-1878) Medaglia 1869 Per l'apertura del Concilio Ecumenico Vaticano - Opus: Bianchi - Bartolotti XXIV - 8 - Cam. 1649/1334 - Molto rara in argento - AG (g 197 - Ø 74 mm) Colpo al bordo e segnetti di contatto SPL 500

963 Pio IX (1846-1878) Medaglia 1876 Prima Romeria in spagnolo al Vaticano -Opus: Asis - Rara medaglia ancor di più in argento - AG (g 30,59 - Ø 38,2 mm) Bordo inciso: A la juventud Catolicade Roma los Peregrinos de S.ta Teresa SPL+ 200




964




965




966 60%




967

964	Pio IX (1846-1878) Medaglia 1874 A. XXIX - Opus: Bianchi - Bart. 874 AG (g 34,26 - Ø 44 mm) Graffietti al bordo e sulla guancia al D/. Bella patina	SPL+	120
965	Leone XIII (1878-1903) Medaglia 1902 A. XXV Anniversario del 25mo anno di pontificato - Opus: F. Bianchi - Bartolotti E902 nota - Modesti 381 - Rara medaglia - AG (g 34,63 - Ø 43,5 mm) Segnetti di contatto al bordo	SPL-qFDC	250
966	Leone XIII (1878-1903) Medaglia 1890 per il 50° Anniversario di Sacerdozio - AE (Ø 66 mm) In slab NGC MS 65 BN 5775473-003. Una splendida ed imponente medaglia!	MS 65 BN	300
967	Leone XIII (1878-1903) Medaglia 1902 A. XXV - Mont. 51 AG (g 36,05) RRRR Colpetti al bordo.	SPL-FDC	250




968

968	Pio X (1903-1914) Medaglia 1905 A. III Giuseppe Sarto di Riese , Studio del catechismo.In ricordo dell'Enciclica "Acerbo Nimis" - Opus: Bianchi - Bartolotti E 906 - Rinaldi 100 - Molto rara - AU (g 51,63 - Ø 45 mm) Colpi al bordo e airlines	SPL+-qFDC	4.500



969

969 Pio X (1903-1914) Medaglia 1909 Pontificia Accademia di S. Tommaso d'Aquino, medaglia premio annuale coniata - Opus: Augusto Giacomini - Cusumano-Modesti 67 (riferimento ma 44mm) Eccezionale e Rarissima medaglia con patina di antico medagliere - AG (g 118,34 - Ø 61mm) Queste medaglie premio annuali vennero realizzate per l'Accademia di San Tommaso d'Aquino. Lo studio di Cusumano e Modesti ci consente di affermare che questa emissione avesse cadenza annuale e venisse distribuita, incidendola al diritto con la data, esistono due tipologie e due formati di 61 e 44mm FDC 250



970



971 972

970 Benedetto XV (1914-1922) Medaglia 1920 A. VI Per le canonizzazioni dei tre nuovi Santi del 1920 - Opus: Aurelio Mistruzzi - Bartolotti E920 - Molto molto rara - AU (g 53,94 - Ø 45 mm) Insignificanti airlines FDC 5.500

971 Benedetto XV (1914-1922) Medaglia (1919) A. V La Chiesa madre dei sofferenti - Opus: Giuseppe Romagnoli - Bartolotti E919 - Molto rara - AU (g 54,68 - Ø 45 mm) Minimi segnetti nei campi e colpettini al ciglio. Questa è la prima medaglia annuale eseguita dall'incisore Giuseppe Romagnoli, il quale aveva sostituito Francesco Bianchi. Il Bartolotti segnala che la medaglia non piacque alla Curia e, pertanto, si decise l'anno seguente di sostituirlo con l'incisore Aurelio Mistruzzi. SPL+ 5.000

972 Sede Vacante (1922) Medaglia a nome del cardinal camerlengo Pietro Gasparri - Opus: Mistruzzi - Boccia 114 AG (g 25,05 - Ø 39 mm) Minimi colpetti al borso, splendida patina iridescente FDC 100



973

973 Pio XI (1922-1939) Medaglia del Giubileo 1925 A. IV Per le canonizzazioni del 1925 - Opus: Aurelio Mistruzzi - Bartolotti E925 - Rinaldi 119 - Cusumano Modesti 125 - Molto molto rara - AU (g 50,91 - Ø 45 mm) Minimi segnetti di contatto al ciglio del bordo qFDC 5.500



974

974 Pio XI (1922-1939) Medaglia 1926 A. V Per l'istituzione del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana - Opus: Aurelio Mistruzzi - Bartolotti E926 - Molto molto rara - AU (g 54,85 - Ø 45 mm) Insignificanti segnetti di contatto al ciglio del bordo qFDC-FDC 5.500



975

975 Pio XI (1922-1939) Medaglia 1927 A. VI Ampliamento del Seminario Minore in Vaticano - Opus: Mistruzzi - Bart. 927 AU (g 50,66) Minimi hairlines al D/ e minimo colpetto al bordo FDC 5.000



976

976 Pio XI (1922-1939) Medaglia 1928 A. VII Per l'istituzione del Collegio Russo - Opus: Aurelio Mistruzzi - Bartolotti E928 - Molto molto rara - AU (g 58,63 - Ø 45 mm) Airlines nei campi, leggerissimi segnetti di contatto al ciglio FDC 5.500



977

977 Pio XI (1922-1939) Medaglia 1931 A. X Per l'allestimento della stazione Radio Vaticana - Opus: Aurelio Mistruzzi - Bartolotti E931 - Molto rara - AU (g 63,51 - Ø 45 mm) Perfetta conservazione e fondi satinati FDC 5.500



978

978 Pio XI (1922-1939) Medaglia (1932) A. XI Per la nuova Pinacoteca Vaticana - Opus: Aurelio Mistruzzi - Bartolotti E932 - Molto rara - AU (g 58,35 - Ø 45 mm) Perfetta conservazione e fondi satinati FDC 5.500



979

979 Pio XII (1939-1958) Medaglia 1958 A. XX - Opus: Mistruzzi AU (g 59,38 - Ø 49 mm) RRR Marcata Z917 in incuso sul bordo FDC 4.000



980 50%

980 Giovanni XXIII (1958-1963) Medaglia straordinaria 1958 da fusione Elezione al pontificato - Opus: Giampaoli - Modesti II 1958 - Rarissima medaglia da fusione - AE (g 191 - Ø 80 mm) Ottima conservazione FDC 150



981

981 Giovanni XXIII (1958-1963) Medaglia 1961 A. IV Promulgazione dell'Enciclica Mater et Magistra - Opus: Giampaoli - Bartolotti E962 - Mont.04 - AU 917 (g 64,46 - Ø 45 mm) Z 917 al bordo. Al D/ airlines FDC 5.500



982

982 Giovanni XXIII (1958-1963) Medaglia 1962 Concilio Ecumenico Vaticano II - Opus Giampaoli AU (g 104 marcato 900 - Ø 60 mm) Minimi colpetti al bordo FS 9.000



983





984





985

983 Giovanni XXIII (1958-1963) Medaglia 1962 Concilio Ecumenico Vaticano II - Opus Giampaoli AU (g 34,91 marcato 900 - Ø 40 mm) FS 2.800

984 Giovanni XXIII (1958-1963) Medaglia 1962 Concilio Ecumenico Vaticano II - Opus Affer AU (g 10,00 marcato 900 - Ø 25 mm) Minimi graffietti e colpetti FDC 900

985 Giovanni XXIII (1958-1963) Medaglia 1962 Concilio Ecumenico Vaticano II - Opus Giampaoli AU (g 7,01 marcato 900 - Ø 21 mm) Diffusi hairlines al D/ qFDC 600



986 50%

986 Sede Vacante (1963) Medaglie 1963 trittico Sede Vacante - AG (g 26,46 - 38 mm) Marcata 800; AU (g 30,45 - 38 mm) Marcata 750, AE (g 25,51 - 38 mm) In astuccio originale FDC 1.800



987

987 Sede Vacante (1963) Medaglie 1963 trittico Sede Vacante del Governatore del Conclave Federico Callori - AU (g 22,20 - 32 mm) Marcata 750; AG (g 13,99 - 32 mm) Marcata 800, AE (g 13,44 - 32 mm) Lotto di tre medaglie FDC 1.400



988

988 Paolo VI (1963-1978) Medaglia 1972 Natale - AU (g 42,65 - Ø 34 mm) marcato 750 - AG (g 27,00 - Ø 34 mm) marcato 800 - AE (g 24,58 - Ø 34 mm) Lotto di tre medaglie FDC 3.000

MEDAGLIE DI PERSONAGGI



989 90%



990 90%

989 Alessandro Medici (1510-1537) Bolla plumbea del Granducato di Toscana - Con filo passante - PB (g 47,62 - Ø 38,8 mm) Rara SPL 300

990 Cosimo III Medici (1642-1723) Bolla plumbea del Granducato di Toscana, croce di Malta - Con filo passante - PB (g 60,35 - Ø 42,2 mm) Rara SPL+ 300



991 55%



992 55%



993 60%



994 60%

991 Filippo II di Spagna (1527-1598) Medaglia 1555 Apollo nel suo carro tirato da 4 cavalli verso il cielo - Opus: Jacopo da Trezzo - Kress 437 - Lanna 691 - Rara - AE (g 84,99 - Ø 69,4 mm) Rifusione posteriore di gradevole stile ed ottima realizzazione SPL-qFDC 400

992 Cosimo II de Medici (1609-1620) Medaglia - Busto corazzato a d. - R/ DVABVS due ancore legate da nastro - Opus: Antonio Francesco Selvi - Pollard 476 AE (g 75,55 - Ø 72 mm) Campi del D/ bulinati, bella copia posteriore SPL-qFDC 180

993 Cardinale Ludovico Ludovisi (1595-1632) Medaglia da fusione 1626 Medaglia detta di fondazione, S. Ignazio di Loyola con libro aperto fra le mani - Opus: probabile esecuzione di Gaspare Mola - Coll. Johnson vol I-232 - Rara - AE (g 74,27 - Ø 62,8 mm) SPL+ 200

994 Cardinale Alfonso Litta (1608-1679) Medaglia da fusione realizzata dal Vismara come omaggio al Cardinale - Opus Giuseppe Vismara - Johnson pag. 107, n. 24b - Molto molto rara, corredata di due vecchi cartellini (uno del 1953) Vendita De Nicola - AE (g 59,77 - Ø 70 mm) Piccolo foro dovuto alla fusione che risulta comunque di grande qualità e realizzazione. Numero di collezione manoscritto in bianco SPL-FDC 250



995 50%



996



997 80%



998 80%



999 70%



1000 70%

995	Marcantonio Memmo (1612-1615) LXXXXI Doge Veneziano Medaglia uniface 1612 Busto del doge con cappello a corno - Opus: Guillaume Duprè - Mazerolle II, p. 134, n°669 - Jones II, p. 81, n°38 - AE (g 44,86 - Ø 91,3 mm) Copia postuma ma di ottima fattura	SPL+	150
996	Enrico Noris (1631-1704) Medaglia 1700 da fusione Al frate dell'ordine di Sant'Agostino, cardinale bibliotecario di Santa Romana Chiesa - Opus: Giuseppe Ortolani - Voltolina 1111 - Würzbach 6864 - AE (g 26,66 - Ø 36,5 mm)	SPL+	150
997	Lorenzo Bellini (1643-1704) Medaglia 1704 fusa Al filosofo e anatomista che sostenuto da Filosofia e Anatomia si avvicina ad Apollo che lo incorona - Opus: G. Ticciati - Vannel Toderi n.77 - Borner n.1521 - Medaglia molto rara ed in ottima conservazione - AE (g 202 - Ø 91,2 mm) Splendida fusione con le sue dorature d'epoca ancora presenti. Foro sul bordo ad ore 12 per appiccagnolo	SPL	200
998	Karl Philippe Prince di Schwarzenberg (1721-1820) Medaglia 1814 Marte con olivo e scudo, SUPERSTITES - Opus: Pilcher L. - Bramsen 1507 - Julius 3130 - Wurzbach 8348 - Rara medaglia - AE (g 50,34 - Ø 46,5 mm) Eccezionale conservazione con fondi speculari	FDC	150
999	Maria Luigia (1815-1847) Medaglia 1843 Coniata in occasione della costruzione della nuova Casa di Custodia di Parma - Opus: Voigt e Bentelli - Johnson 3 n. 91 - Molto Rara, coniata in 129 pezzi - AG (g 73,07 - Ø 56 mm) Principio di patina	SPL-qFDC	350
1000	Marco Polo (1254-1324) Medaglia 1847 IX incontro degli Scienziati in Venezia - Opus: Antonio Fabris - Wurzbach 7611 -Brettauer 2435 - Rara - AE (g 79,85 - Ø 57 mm) Eccezionale qualità	FDC	150




1001 65%




1002 90%




1003 80%




1005 65%



1004 62%



1006



1001	Tiziano Vecellio (1488-1576) Medaglia (1850) In onore del pittore per l'opera "Flora" - Opus: Nicola Cerbara - Rara - AE (g 122 - Ø 60,35 mm) Eccezionale con fondi speculari	FDC	200
1002	Gioacchino Rossini (1792-1868) Medaglia 1869 Ricordo del celebre musicista dopo la sua morte - Opus: Pieroni - Rara in argento - AG (g 58,23 - Ø 45 mm) Colpo al bordo e segnetti di contatto	SPL	200
1003	Andrea Passari (1848-1917) Medaglia 1889 Riconoscimento della Banca Artistica Operaia al Marchese - Opus:Bianchi - Rara - AG (g 29,23 - Ø 43,2 mm) Eccezionale qualità con patina quasi completa. Cofanetto di emissione	FDC	120
1004	Cristoforo Colombo (1451-1506) Medaglia coniata di massimo modulo 1892 IV centenario della Scoperta dell'America - Opus: L. Pogliaghi e A.Cappuccio, edizione degli stabilimenti Johnson di Milano - Johnson 28 - AE dorato (g.+500 - Ø 102 mm) Molto rara. In slab NGC MS 65 cod. 6635544-002. Ex asta Nomisma 70, 500 Rarità, aggiudicata ma non pagata	MS 65	2.000
1005	Giuseppe Verdi (1813-1901) Medaglia 1902 Primo Anniversario della morte del Celebre compositore, Euterpe, musa della musica, nuda regge una cetra e dirige il coro di fanciulli tra le nubi; sotto, un libro, una maschera tetrale e un ramo di alloro - Opus: L. Giorgi 1902 - Cfr. UdC 29 - RR - AG (g 112- Ø 60 mm)	qFDC	200
1006	Adolfo Wildt (1868-1931) Medaglia 1923 Primo centenario della Cassa di Risparmio delle provincie Lombarde - Opus: A. Wildt e Landi - Rarissima in argento - AG (g 22,74- Ø 35 mm) Patina di medagliere	qFDC	500

MEDAGLIE DI CITTÀ



1007 50%



1008 50%



1009



1010

1007	BRESCIA Medaglia 1930 R.A.C.I. Brescia, IV Coppa delle “MILLE MIGLIA” - A: TAZIO NUVOLARI - Medaglia estremamente rara RRRRR, in pratica unico esemplare - AE (g 187 - Ø 79,2 mm) Con cofanetto	qFDC-FDC	500
1008	CREMONA Giannello della Torre (1500-1585) Medaglia uniface fusa senza data All’ Ingegnere e orologiaio al servizio dell’Imperatore Carlo V - Opus: Jacopo Nizzola da Trezzo - Kress 441a - Toderi/Vannel 94 - Lanna 227 - Medaglia molto molto rara - AE (g 77,94 - Ø 79,2 mm) Splendida fusione antica con foro di sospensione	SPL	250
1009	FIRENZE Pietro Leopoldo di Lorena (1765-1790) Medaglia 1775 Ricordo della nascita dell’Arciduca di Toscana Massimiliano Giovanni, figlio di Leopoldo I e Maria Luisa di Borbone - Opus: I.Z. Veser - Rara - SN (g 47,47 - Ø 49 mm)	BB	200
1010	GENOVA Medaglia 1850 Collegio Italiano delle Fanciulle in Genova. Figura allegorica di Genova turrita e paludata, regge ancora e mostra la direzione a due bambine - Opus: G. Bartolucci - Avignone n.422 - Medaglia molto rara - AG (g 40,21 - Ø 42 mm) Splendida patina di antico medagliere, colpetti lungo il bordo	SPL	150



1011 85%



1012 85%



1013



1014



1015 70%




1016 70%

1011	LUCCA E PIOMBINO Elisa Bonaparte e Felice Baciocchi (1805-1814) Medaglia 1805 Premio delle Belle Arti, Accademia di Lucca - Opus: Santarelli - Turricchia n.464 - Bramsen n.487 - Rara ed eccezionale medaglia - AE (g 58,77 - Ø 47,2 mm) Fondi lucenti	qFDC	200
1012	MESSINA Ludovico Portocarrero, vicerè di Sicilia (1629-1709) Medaglia 1678 per la fine della rivolta a Messina - Opus: Hamerani - Miselli 109; Siciliano 56 AG (g 38,89 - 45 mm) RR Colpi al bordo. Di rarissima riperibiltà in argento. Ludovico Fernandez Portocarrero ricoprì il ruolo di Vicerè e Capitano di Sicilia tra 1677 e 1678	BB+	1.200
1013	MILANO Medaglia 1818 Ingresso in Milano del principe Ranieri - Opus: Manfredini - AG (g 28,13 - Ø 37 mm) Conservazione eccezionale con una splendida leggera patina	FDC	250
1014	MILANO Medaglia premio dell'Accademia di Belle Arti di brera - Opus: non indicato - AU (g 33,53 marcato 750 - Ø 38 mm) Graffi e colpetti al bordo	qSPL	2.200
1015	MILANO Medaglia 1891 Reale Accademia Di Belle Arti, dedicata: Scuola spwciale di pittura - II anno Premio a: Cima Lionello - Opus: L. Manfredini - Turricchia Manfredini 81 - Rara - AG (g 93,09 - Ø 61,80 mm) Colpo al bordo	SPL	200
1016	MILANO Durante Vittorio Emanuele III (1900-1943) Medaglia coniata 1906 Per l'esposizione internazionale di Milano, albero d'alloro sull'ingresso dell' esposizione - Opus: Giannino Castiglioni e Angelo Cappuccio, edizione degli stabilimenti Johnson di Milano - Rarissima in argento - AG (g 78,81 - Ø 56 mm) Patina da medagliere	SPL-qFDC	200



1017

1017 MILANO Placca uniface senza data (primi XX secolo) Municipalità di Milano - Opus: Arnaldo Pomodoro, Perosi incise per gli stabilimenti Johnson di Milano - Rara - MA (g 307 - Ø 115x75 mm) Affascinante placca del Pomodoro qFDC 400



1018





1019





1020



55%



1021



80%

1018 NAPOLI Ferdinando IV di Borbone (1759-1816) Medaglia 1817 Per la ricostruzione del Teatro San Carlo dopo l'incendio - Opus: Autore non indicato - D'Auria 131 Ricciardi 116 - Medaglia molto rara - AE (g 27,97 - Ø 37,2 mm) Segnetti di contatto al bordo qFDC 200

1019 NAPOLI Ferdinando IV di Borbone (1759-1816) Medaglia 1817 Per la ricostruzione del Teatro San Carlo dopo l'incendio - Opus: Brandt - D'Auria 132 - Ricciardi 115 - Medaglia molto rara - AE (g 27,93 - Ø 37,2 mm) Segnetti di contatto al bordo qFDC 200

1020 PAVIA Medaglia 1896 V Centenario dalla costruzione della Certosa di Pavia - Opus: D.Canzani - Rara medaglia - AE (g 171 - Ø 74,5 mm) Ottima conservazione, colpo e segnetti al bordo SPL 200

1021 UDINE Filippo Giuseppini (1811-1862) Medaglia 1862 A ricordo del celebre poeta, Riproduzione del suo dipinto "Il diuvio" - Opus: Fabris di Udine - Rarissima medaglia di soli 102 esemplari coniati - AE (g 68,09 - Ø 50 mm) Eccezionale qualità FDC 200



1022 1023 90%

1022 VENEZIA Regnando Vittorio Emanuele III (1900-1946) Medaglia detta “Osella del Campanile” 1912 per la ricostruzione del campanile di San Marco - Autore non indicato emissione Johnson - Mont. (Ve) 3456 - Molto molto rara - AG (g 12,89 - Ø 38,5 mm) Con appiccagnolo e anello di emissione SPL-qFDC 200

1023 VERONA Medaglia 1825 NON PER TUTTI IO SCRIVO Figura maschile alata scrivente su monumento al R/ Veduta prospettica dell’arena di Verona sormontata da un Pegaso alato - Opus: F. Putinati - Forrer IV, 172 - Rara - AE (g 43,92 - Ø 50 mm) SPL 150

MEDAGLIE ESTERE



1024 70% 1027 70%



1026 80% 1025

1024 AUSTRIA Klement von Metternich (1773-1859) Medaglia 1834 Venticinquesimo anniversario dell’attività di statista - Opus: Francesco Putinati - Rara medaglia in eccezionale conservazione - AE (g 70,81 - Ø 55,2 mm) Leggerissimi segnetti di contatto al bordo FDC 200

1025 BULGARIA Medaglia 1930 Nozze tra Boris III di Bulgaria e Giovanna di Savoia, matrimonio ad Assisi - Opus: E. Monti, emissione degli stabilimenti S. Johnson di Milano - Rara in argento - AG (g 13,19 - Ø 30 mm) Con anello di sospensione qFDC 200

1026 DANIMARCA Federico V (1746-1766) Medaglia 1754 Presa di Vunden, Premio dell’Accademia delle Arti fondatanel 1754 - Opus: Pietro Leonardo Giannelli - BDM II, 260; VII, 356 - Estremamente rara in particolare in questa strepitosa conservazione con fondi lucenti e speculari - AG (g 112 - Ø 59,2 mm) Patina eccezionale di antico medagliere FDC 500

1027 FRANCIA Costituzione Medaglia 1790 Confederazione dei Francesi il 14 Luglio 1790 a Parigi - Opus: N.Marie Gatteaux - Molto rara in argento in questa spettacolare qualità - AG (g 34,48 - Ø 41,5 mm) Patina uniforme su entrambi i lati da antico medagliere, eccezionale la qualità FDC 400



1028 70%




1029 70%




1030



1031

1028 FRANCIA Filiberto De L'Orme Medaglia 1813 Premio scuola di architettura, Parigi - Opus: E. Gatteaux - Bramsen n.1305 - Essling n.2163 - Rara medaglia proveniente dalla collezione A.N.P.B. - AG (g 90,95 - Ø 56,2 mm) Patina di antico medagliere e segnetti di contatto al bordo qFDC 200

1029 FRANCIA Periodo Napoleonico Medaglia 1814 Pace di Parigi, La Pace sul globo con rami di ulivo, palma e cornucopia - Opus: Ponninger - Bramsen 1454 - Julius 2291- Essling 1505 - Molto molto rara in argento e con questa meravigliosa patina su fondi ancora lucenti - AG (g 43,69 - Ø 48,5 mm) Segnetti nel campo del D/ SPL-FDC 400

1030 FRANCIA Medaglia 1831 "Le Courrier" di Lione, giornale fondato da 150 cittadini Lionesi - Autore non indicato - AG (g 15,32 - Ø 33,2 mm) Al bordo: ARGENT e mano indicatrice. Patina di antico medagliere e segnetti di contatto SPL-qFDC 75

1031 FRANCIA Medaglia 1848 Consiglio Municipale di Amiens, medaglia premio non dedicata - Opus: Depaulis - AG (g 37,38 - Ø 41 mm) Patina di antico medagliere, segnetti di contatto al bordo qFDC 80





1032

1032 FRANCIA Repubblica Medaglia 1895 Medaglia ricordo degli elettori e amici - Opus: Daniel Dupuis - AU (g 55,97 - Ø 42 mm) Al bordo: cornucopia. In slab NGC MS 62 cod.6635546-013 MS62 5.300



1033





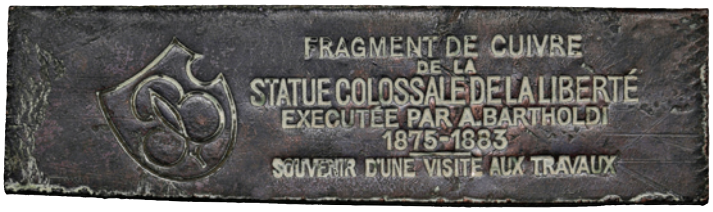
1034



20%

1033 FRANCIA Repubblica Spilla senza data (fine XIX sec.) Assemblea Nazionale, Repubblica francese - AG dorato e smalti (g 35,72 - Ø 68x40 mm) 2 punzoni al R/, in cofanetto Arthur Bertrand Paris SPL-FDC 200

1034 FRANCIA Repubblica Cofanetto di 5 medaglie Le Esposizioni: Parigi, Bordeaux, Monaco , e una medaglia di Andrea Doria (punzone al bordo: testa di Minerva in ovale) - Opus: Bertrand e Nicola Cerbara - AE dorato (Ø da 41 a 53 mm) Interessante cofanetto ovale delle esposizioni SPL 300



1035

1035 FRANCIA - USA Frammento di rame della Statua della Libertà. Barra di rame con iscrizione: FRAGMENT DE CUIVRÉ DE LA STATUE COLOSSALE DE LA LIBERTÉ EXÉCUTÉE PAR A. BARTHOLDI 1875-1883 - SOUVENIR D'UNE VISITE AUX TRAVAUX. A sinistra, uno stemma con il monogramma di Auguste Bartholdi. - CU (g 57,16 - 91 x 25 mm) La Statua della Libertà, progettata e costruita da Auguste Bartholdi su una struttura metallica di Gustave Eiffel, fu fabbricata a Parigi e poi trasportata a pezzi a New York. Fu poi riassemblata nella sua sede definitiva e inaugurata il 28 ottobre 1886. Questo frammento di rame proviene dall'atelier parigino e fu probabilmente presentato da Bartholdi nel 1883, data riportata sull'oggetto SPL 2.000



1036 70%


1037

1036 GERMANIA Diocesi di Munster. Tallero (1 e 1/2) del Reggimento 1761 SEDE VACANTE in seguito alla morte del vescovo Clemente Augusto di Baviera, San Paolo con spada e Vangelo e Carlo Magno - Schulze 252 - Zepernick 224 - Molto raro questo esemplare da 1 Tallero e mezzo con patina da antico medagiere - AG (g 43,08 - Ø 56 mm) Eccelsa conservazione, leggerissimi segnetti al bordo qFDC 400

1037 INGHILTERRA Governatore Frederick of Wales Medaglia 1750 Fondazione del British Fishery Society - Opus: Ludwig Koch - MI 659/365 - Eimer 629 - Rara - AG (g 24,07 - Ø 40 mm) Ottima qualità SPL-qFDC 200



1038 50%


1039



1040 55%


1041 55%

1038 MALTA Card. Ludovico Chigi-Albani della Rovere Medaglia 1925 Giubileo 1925 il Gran Maestro dell'Ordine di Malta - Opus: Giampaoli - Rara medaglia da fusione - AE (g 203 - Ø 81,5 mm) SPL-qFDC 200

1039 OLANDA Medaglia 1751 Per la morte di Willem IV Prince of Orange - Opus: Holtzhey - Van Loon 303 - AG (g 25,09 - Ø 41 mm) Stupenda patina di antico medagliere qFDC 200

1040 RUSSIA Nicola I (1825-1855) Medaglia 1826 Centesimo Anniversario dell'Accademia delle Scienze di San Pietroburgo - Opus: Feodor Tolstoy - Diakov 447.1 - Rara - AE (g 142 - Ø 65 mm) Foro e colpi al bordo qSPL 100

1041 RUSSIA Nicola I (1825-1855) Medaglia 1850 Costruzione del ponte Blagoveshchenskiy sul fiume Neva - Opus: A. Kplepikov D/ e A. Lyalin R/ - Diakov 594.1 - Rara - AE (g 152 - Ø 75 mm) SPL 100



1042

1042 RUSSIA Alessandro II Zar di Russia (1818-1881) Medaglia coniata 1856 Incoronazione Imperiale a Mosca - Opus: Alexeev per il diritto e Ganneman per il rovescio - Diakov n. 653.2 - AG (Ø 51 mm) Rarissima medaglia in slab NGC MS 62 cod. 6635546-001. Ex Nomisma 70, 500 rarità, aggiudicata ma non pagata — MS 62 — 3.500



1043 50%



1044 50%



1045 50%



1046 50%

1043 RUSSIA Alessandro II (1855-1881) Medaglia 1858 Consacrazione della Cattedrale di San Isacco a San Pietroburgo - Opus: A. Lyalin e V. Alexeev - Diakov 677.1 - Molto Rara - AE (g 201 - Ø 79,5 mm) Colpetto leggerissimo al bordo — SPL+ — 250

1044 RUSSIA Alessandro II (1855-1881) Medaglia 1864 Centesimo Anniversario dell'Accademia Imperiale delle Arti - Opus: I. Reimers e V. Alexeev - Diakov 718.1 - Rara - AE (g 238 - Ø 87 mm) Colpo al bordo — SPL — 150

1045 RUSSIA Alessandro II (1855-1881) Medaglia 1869 Centesimo Anniversario dell'Ordine di San Giorgio - Opus: V. Alexeev e P. Mescheeryakov - Diakov 760.1 - Molto rara - AE (g 165 - Ø 71 mm) Segnetti di contatto al bordo e leggero colpetto — SPL+ — 200

1046 RUSSIA Alessandro III (1881-1894) Medaglia 1885 Apertura del Canale marittimo a San Pietroburgo - Opus: L. Steinman - Diakov 960.1 - Molto rara - AE (g 315 - Ø 85 mm) Segnetti di contatto al bordo e due leggeri colpi al bordo — SPL+ — 200



1047 50% 1048 45%



1049 45%



1050 1051 60%

1047	RUSSIA Alessandro III (1881-1894) Medaglia 1887 Inaugurazione del monumento ad Alessandro II alla Borsa di San Pietroburgo - Opus: L. Steinman - Diakov 992.1 - AE (g 215 - Ø 78 mm) Segnetti di contatto al bordo	SPL+	150
1048	RUSSIA Alessandro III (1881-1894) Medaglia 1888 La famiglia Reale rimane miracolosamente incolume in un incidente ferroviario - Opus: A. Griliches Jr - Diakov 1010.1 - Molto molto rara - AE (g 351 - Ø 88 mm) Segnetti di contatto al bordo e due leggeri colpi al bordo	SPL+	350
1049	RUSSIA Nicola II (1894-1917) Medaglia 1896 Visita in Francia - Opus: Chaplain AE (g 147 - Ø 70 mm) In bellissimo astuccio d'epoca anonimo	FDC	500
1050	SVEZIA Oscar II (1872-1907) Medaglia senza data Oscar II e Sofia Anniversario d'Argento delle nozze - Opus: Lea Ahlborn - Rara - AG (g 20,73 - Ø 33 mm) Eccezionale conservazione e patina	FDC	100
1051	SVIZZERA Medaglia 1734 Elezione di Louis Le Fort a primo sindaco di Ginevra, busto quasi frontale con firma sotto il busto - Opus: Dassier - rara medaglia del noto artista Dassier - AE (g 69,48 - Ø 55 mm) Splendida medaglia artisticamente di ottima riuscita	SPL-qFDC	150



1052

1052 SVIZZERA Zurigo Medaglia 1851 Anniversario dell'ingresso di Zurigo in Confederazione - Artista non indicato - AG (g 39 - Ø 41 mm) Patina eccezionale di antico medagliere FDC 100



1053

1053 UNGHERIA Kazinczy Ferencz (1759-1831) Medaglia 1859 Centenario della nascita dello scrittore, rappresentazione frontale dell'Ungheria con aquila sopra il capo - Opus Antonio Fabris - Garollo 1106 - Medaglia molto molto rara - AE (g 71,05 - Ø 55 mm) Fondi speculari FDC 150



1054

1054 UNGHERIA Medaglia premio 1898, donata a: HENCZ KAROLYNAK in incuso. Vista delle palazzo delle Esposizioni. Opus: J.C.H. - Rara medaglia - AG (g.57,13 - Ø 55,65 mm) Patina e ottima conservazione FDC 100





1055

1055 USA Dollaro proveniente dal naufragio della nave Andrea Doria avvenuto nell'Atlantico il 26 luglio 1956. La banconota è conservata in un plexiglass di 23,5 x 14,5 cm sigillato dalla PCGS con l'indicazione 1935 e Silver certificate e "B grade". Il plexiglass è contenuto in apposito astuccio con la documentazione ed un certificato di autenticità del 5 dicembre 1997 che ne attesta la provenienza dal relitto. "This banknote, removed from the first class safe august 17, 1984, withstood more than 25 years in seavater at a depth at a depth of 225 feet." 600





1056

1056 USA 2 Dollari 2003 in foglio da di 4 x 8 FDS 250




1057




1058

1057 L'AQUILA Ferdinando I d'Aragona (1458-1494) Coronato - MIR 89 AG (g 3,77) R Poroso BB 350

1058 BENEVENTO Interregno sotto la Reggenza del Vescovo di Benevento Pietro (897) Denaro - MIR 251 AG (g 1,09) RRRR Moneta di estrema rarità ed eccezionale qualità per la tipologia. Esemplare ottimamente coniato, dai rilievi perfettamente integri e ben impressi, il tutto impreziosito da una magnifica patina dalle bellissime iridescenze. Indubbiamente il migliore apparso sul mercato. Tra i pochissimi altri apparsi, tutti nettamente inferiori, nessuno che arrivi nemmeno allo SPL. SPL-FDC 1.800





1059



1059 BOZZOLO Giulio Cesare Gonzaga (1593-1609) Ducatone - MIR 28 (indicato R/5 senza alcuna valutazione); Bellesia 4 (un solo esemplare conosciuto conservato al Kunsthistorisches Museum di Vienna) AG (g 31,79) RRRRR Finora era conosciuto soltanto l'esemplare conservato nella collezione di Vienna noto fin dal Settecento e citato nell'opera dell'Affò e quindi nel CNI. Ora appare questo secondo esemplare in conservazione anche superiore. Si tratta di una moneta eccezionale anche per il contesto di emissione, la piccola zecca di Bozzolo, e per il rovescio con una intrigante raffigurazione araldica con lo stemma di Casa Gonzaga attorniato da bandiere con altri stemmi sempre riferibili alla famiglia. Magnifico anche il ritratto che idealmente si inserisce in una splendida carrellata dei signori Gonzaga del periodo tenendo anche presente che non si conoscono dipinti col ritratto di Giulio Cesare. Una moneta, perciò, eccezionale sotto tutti i punti di vista! BB+/SPL 100.000



1060 1061

1060 CAMERINO Giulia da Varano (1527-1534) Grosso con lettera G - CNI 21; Bellesia 18 (pochi esemplari conosciuti) AG (g 1,80) RRR Bellissimo esemplare! SPL+/qFDC 800

1061 CASALE Guglielmo Gonzaga, Reggenza della madre Margherita (1550-1566) Cavallotto - CNI 34/39; MIR 260 Mi (g. 3,49) R Magnifico esemplare, di inusuale qualità e dall'argentatura praticamente integra. qFDC 150



1062

1062 CASALE Ferdinando Gonzaga (1612-1626) Ducatone 1617 - MIR 323/1 AG (g 31,01) R Patina da antica collezione qBB 800



1063

1063 CASALE Ferdinando Gonzaga (1612-1626) Ducatone 1622 - MIR 323/2 AG (g 31,47) RR Tracce di montatura asportata ma altissima conservazione per il tipo. La straordinaria particolarità di questa moneta risiede nella splendida scena del R/ dove l'incisore ha creato un piccolo cameo racchiudendo tutta la scena con San Giorgio, il cavallo e il drago in un perfetto cerchio. Si tratta quindi di una opera d'arte numismatica! qSPL 5.000



1064

1064 CASTRO Pier Luigi Farnese (1545-1547) Scudo d'oro - CNI 11 AU (g 3,30) RR Esemplare di qualità eccezionale! Sicuramente da notare che gli scudi d'oro di Castro sono di crescente rarità e questo esemplare è sicuramente tra i migliori noti se non addirittura il migliore. La grande qualità dell'incisione di questi scudi fa ritenere che i conii siano stati sicuramente incisi nella zecca di Roma e che l'autore possa essere addirittura lo stesso dei pregiatissimi e bellissimi scudi d'oro di Paolo III, padre di Pier Luigi Farnese. Con cartellino P. & P. Santamaria — FDC 4.000



1065 1066 1067

1065 CORREGGIO Anonime (1569-1580) Giulio da 8 soldi senza sigle - MIR 108/1 AG (g 2,87) R — BB 500

1066 CORREGGIO Camillo d'Austria (1597-1605) Ongaro - MIR 140 AU (g 3,46) RRR Screpolature centrali — BB 800

1067 CREMONA Cabrino Fondulo (1413-1420) Mezzo grosso - MIR 303 AG (g 1,00) RR Buona conservazione per il tipo — qSPL/SPl 800



1068

1068 FERRARA Alfonso d'Este (1505-1534) Scudo d'oro del sole - MIR 269 AU (g 3,36) — SPL+ 1.200



1069



1070



1071

1069 FERRARA Ercole II (1534-1559) Bianco - MIR 297 AG (g 5,05) RR Esemplare in eccezionale stato di conservazione per la tipologia. Questa moneta non è rarissima ma lo diventa in questa qualità. Questo esemplare è da annoverare tra i migliori conosciuti, se non addirittura il migliore in assoluto. Infatti con rilievi così bassi, la circolazione logorava le monete, ed è quindi assai raro trovarne anche solo in conservazione BB o appena superiori. qFDC 2.500

1070 FIRENZE Repubblica (sec. XIII-1532) Fiorino di stella da 12 Denari (I serie) - MIR 37 AG (g 1,71) R Esemplare di buona qualità e conservazione SPL 200

1071 FIRENZE Repubblica (Sec. XIII-1532) Fiorino d'oro XX serie (1252-1421) simbolo bracciale - Bernocchi 469 AU (g 3,53) SPL+ 2.000



1072



1073



1074

1072 FIRENZE Repubblica (Sec. XIII-1532) Fiorino Signore della zecca Stoldo di Bindo Altoviti (I sem. 1380-II sem. 1394) MIR 12/21; Bern. II 1921/22 AU (g 3,46) RRR Di altissima qualità per la tipolgia, lievissimi segnettini, ma rilievi alti e ben imoressi. Rarissimo da reperirsi, l'unico esemplare che ci risulta su Coinarchives risulta essere quello dell'asta Heritage 3585 del 2020, dove in slab MS 62 ha realizzato 6.311 euro + diritti. SPL-FDC 2.000

1073 FIRENZE Repubblica (1189-1532) Fiorino con simbolo stemma Diacceto con K sopra, Carlo di Zenobio da Diacceto, 1468, I semestre - Bernocchi 2941 AU (g 3,50) SPL-FDC 3.000

1074 FIRENZE Repubblica (sec. XIII - 1532) Grosso da 5 soldi 6 denari (1406, II semestre) - MIR 58/10 AG (g 2,55) R Tondello piegato. Depositi BB 200



1075



1076



1077

1075 FIRENZE Repubblica (sec. XIII - 1532) Fiorino largo (I semestre 1461- II semestre 1473) Mir 27/18 AU (g 3,49) RR Stemma Antella con "." sopra. Giovanni di Taddeo di Giovanni della Antella. Molto raro da trovarsi, pochissimi gli esemplari apparsi sui portali dedicati. SPL 1.800

1076 FIRENZE Repubblica (sec. XIII - 1532) Grosso da 6 soldi 8 denari (1486, I semestre) - MIR 64/6 AG (g 2,01) R Depositi BB-qSPL 250

1077 FIRENZE Francesco I (1574-1587) Testone 1583 - MIR 186/2 AG (g 9,23) RR Bellissima patina riposata SPL 1.500




1078




1079

1078 FIRENZE Ferdinando I (1587-1609) Ducato gigliato 1596 - MIR 213/2 AU (g 3,44) R — SPL — 1.000

1079 FIRENZE Ferdinando I (1587-1609) Piastra 1590 - MIR 224/3 AG (g 32,31) Piccole screpolature tipiche dell'emissione — BB+ — 500




1080




1081

1080 FIRENZE Cosimo II (1608-1621) Piastra 1611 - MIR 261/1 AG (g 31,91) RR Diffuse screpolature tipiche del periodo ma bell'esemplare — SPL — 2.500

1081 FIRENZE Cosimo II (1609-1621) Testone 1621 - MIR 298 AG (g 8,85) Delicata patina riposata — SPL/SPL+ — 600




1082




1083

1082 FIRENZE Cosimo II (1608-1621) Giulio con ritratto - MIR 271 AG (g 3,00) RR Da montatura — BB — 250

1083 FIRENZE Ferdinando II de' Medici (1621-1670) Zecchino gigliato I serie - MIR 285 AU (g 3,16) RRRR Schiacciature al bordo e graffietti. Tondello ondulato — BB — 1.500




1084




1085

1084 FIRENZE Ferdinando II de' Medici (1621-1670) Piastra 1624/1623 - MIR 289 AG (g 32,27) RRR Piccola mancanza di metallo al D/. Appiccagnolo rimosso — BB+ — 1.500

1085 FIRENZE Ferdinando II de' Medici (1621-1670) Piastra 1628 - MIR 290/6 AG (g 32,18) R Bella patina riposata — SPL — 1.800



1086



1087

1086 FIRENZE Ferdinando II de' Medici (1621-1670) Piastra 1633/1630 (3 rovesciato) - MIR 292/3 AG (g 31,76) RRRRR Interessante e rarissima tipologia con doppia data — qBB/BB — 600

1087 FIRENZE Cristina di Lorena (1630) Testone 1630 - MIR 318 (indicato R/3) AG (g 9,19) RRR Bell'esemplare — qSPL/SPL — 1.500



1088



1089

1088 FIRENZE Cosimo III (1670-1723) Piastra 1679 - MIR 326/6 AG (g 31,19) Fondi lievemente ripassati — SPL — 500

1089 FIRENZE Cosimo III (1670-1723) Mezza piastra 1676 - MIR 331 AG (g 15,45) R — BB — 300




1090



1090 FIRENZE Gian Gastone (1723-1737) Ruspone 1724 - MIR 344 AU (g 10,43) RRRR Probabile provenienza da montatura. Fondi parzialmente lucenti — BB — 5.000



1091



1092



1093

1091 FIRENZE Gian Gastone (1723-1737) Zecchino 1731 - MIR 345/8 AU (g 3,52) RRR Colpetto al D/. Graffio al R — SPL — 800

1092 FIRENZE Francesco II di Lorena (1737-1765) Ruspone 1750 - MIR 359/4 AU (g. 10,43) RRRRR — SPL — 2.500

1093 FIRENZE Francesco II (1737-1765) Ruspone 1753 – MIR 359/6 AU (g 10,41) In slab NGC AU55 cod. 4747622-001 — AU 55 — 2.400




1094




1095

1094 FIRENZE Francesco II (1737-1765) Francescone 1749 - MIR 362/2 AG (g 27,37) Esemplare in altissima conservazione corredato da una splendida patina — SPL+/qFDC — 1.000

1095 FIRENZE Francesco II (1737-1765) Mezzo francescone 1758 - MIR 365/2 AG (g 13,47) RR — qBB/BB — 300




1096




1097

1096 FIRENZE Pietro Leopoldo (1765-1790) Ruspone 1775 - MIR 370/9 (indicato R/5, senza valutazione) AU (g 10,44) RRRRR Minimi colpetti al bordo — SPL — 4.000

1097 FIRENZE Pietro Leopoldo (1765-1790) Francescone 1766 stemma ovale - MIR 373/3 AG (g 27,16) RR Macchie — BB — 700




1098




1099

1098 FIRENZE Pietro Leopoldo (1765-1790) Francescone 1770 – MIR 377/2 AG (g 27,36) R Bella patina. Macchie al R/ — SPL — 500

1099 FIRENZE Pietro Leopoldo (1765-1790) Francescone 1784 conio del Cinganelli - MIR 383 AG (g 27,27) RRR — BB — 1.500



1100 1101



1102 1103

1100 FIRENZE Pietro Leopoldo (1765-1790) Francescone 1784 - MIR 384/1 AG (g 27,25) Splendida patina delicata di vecchia raccolta — qFDC/FDC — 1.000

1101 FIRENZE Pietro Leopoldo (1765-1790) Tallero 1774 per il Levante - MIR 401/6 AG (g 28,13) RR Bellissimo esemplare per questo tipo di moneta — SPL — 1.200

1102 FIRENZE Pietro Leopoldo (1765-1790) Francescone 1790 col titolo di imperatore del Sacro Romano Impero ecc. - MIR 400 (g 27,13) RR — qBB/BB — 200

1103 FIRENZE Pietro Leopoldo (1765-1790) Mezzo francescone 1787 - MIR 387/3 AG (g 13,71) Bella patina delicata — SPL — 600



1104



1105

1104 FIRENZE Ferdinando III (1790-1801) Zecchino 1799 – Gig. 17c AU (g 3,50) RRRR Di grande freschezza e altissima qualità. Esemplare estremamente raro. L'unico esemplare apparso in asta è quello della nostra asta 57 che ha realizzato €6.000 + diritti in conservazione SPL+ — qFDC — 2.000

1105 FIRENZE Ferdinando III (1790-1801) Francescone 1799 - MIR 405/8 AG (g 27,08) R Minimi segnetti al D/ ma comunque esemplare di altissima qualità dai rilievi alti e lucentezza del metall — qFDC/FDC — 1.000



1106

1106 FIRENZE Ferdinando III (1790-1801) Francescone 1799 - MIR 405/8 AG (g 27,25) R — BB/SPL — 300



1107 1108 1109 1110

1107	FIRENZE Carlo di Borbone (1803-1807) Dena 1805 - MIR 422/3 AG (g 39,37)	BB-SPL	400
1108	FIRENZE Carlo di Borbone (1803-1807) Dena 1807 - MIR 423 AG (g 39,32) Bell'esemplare dal metallo lucente	SPL+	400
1109	FIRENZE Carlo Lodovico di Borbone e Maria Luisa (1803-1807) Lira 1806 - MIR 428 AG (g 3,97)	qFDC	300
1110	FIRENZE Carlo Ludovico e Maria Luigia (1803-1807) 2 Soldi 1804 - Gig. 19 CU (g 4,90) Di ottima qualità, non circolato.	qFDC-FDC	150



1111 1112 1113

1111	FIRENZE Ferdinando III (1814-1824) Mezzo francescone 1823 - MIR 437 AG (g 13,72) RR Esemplare di conservazione eccezionale, con ottimi fondi lucenti ed una delicata patina iridescente	FDC	2.400
1112	FIRENZE Leopoldo II (1824-1859) Ruspone 1825 - MIR 444/2 AU RR In slab NGC UNC DETAILS CLEANED cod. 6641297-009	UNC Det	2.500
1113	FIRENZE Leopoldo II (1824-1859) Zecchino 1832 - MIR 445/4 AU (g 3,48) R Esemplare di ottima qualità, insignificanti minimi contatti ma rilievi praticamente integri e bel metallo lucente. Nell'asta Aurora 31 del 2024, lotto 63, un esemplare in slab MS64, con rilievi più bassi di quello da noi proposto, ha realizzato 2.400 euro + diritti.	qFDC-FDC	1.200



1114

1114 FIRENZE Leopoldo II (1824-1859) Francescone 1830 - MIR 447 AG (g 27,30) RRRR Stupenda patina da vecchia raccolta — SPL+ 5.000



1115 1116

1115 FIRENZE Leopoldo II (1824-1859) Francescone 1841 – MIR 448/6 AG (g 27,19) RR Minimi colpetti al bordo, ma moneta di insolita qualità con una gradevole patina — SPL+/qFDC 2.000

1116 FIRENZE Leopoldo II (1824-1859) Francescone 1858 - MIR 449/4 AG (g 27,40) Colpo al bordo — SPL 200



1117 1118



1119 1120 1121

1117 FIRENZE Leopoldo II (1824-1859) Francescone 1859 - MIR 449/5 AG (g 27,27) — qSPL/SPL 200

1118 FIRENZE Leopoldo II (1824-1859) Mezzo francescone 1834 - MIR 451 AG (g 13,69 RR Conservazione eccezionale con una delicata patina — FDC 3.000

1119 FIRENZE Leopoldo II (1824-1859) 10 Quattrini 1853 - MIR 460/3 MI In slab NGC AU 58 cod. 3813003-002 — AU 58 150

1120 FIRENZE Governo Provvisorio di Toscana (1859-1860) Fiorino 1859 - MIR 467 AG (g 6,84) — qFDC 300

1121 GENOVA Repubblica (1139-13390) Genovino con rosetta alla fine della leggenda del D/ - MIR 5 AU (g 3,52) R Esemplare eccezionale! — FDC 3.000



1122


1123


1124



1125



1126

1122 GENOVA Colonia Genovese, Chios - Manuele e Paleologo Zaccaria (1307-1310) Quarto di ducato - Mazarakis 1 AU (g 0,84) RRRRR Frattura di tondello. Ex asta InAsta 82 del 20019, lotto 1167 — qBB — 1.500

1123 GENOVA Gabriele Adorno (1363-1370) Genovino - MIR 40 AU (g 3,52) R Ribattuto al D/, le ultime lettere leggibili sono NT — SPL+ — 1.200

1124 GENOVA Filippo Maria Visconti (1421-1435) Soldino - MIR 71 AG (g 1,70) Ondulazioni del tondello ma bellissimo esemplare per questo tipo di moneta — SPL+ — 120

1125 GENOVA Battista di Campofregoso (doge XXX, 1478-1483) Ducato - MIR 120 AU (g 3,52) R Esemplare in alta conservazione — SPL — 1.200

1126 GENOVA Dogi Biennali (1528-1797) Scudo d'oro sigla C G - MIR 185/8 AU (g 3,39) Bellissimo esemplare — SPL+ — 800




1127


1127 GENOVA Dogi Biennali (1528-1797) 2 Doppie 1652 sigla I A B - MIR 260/10 AU (g 13,39) RRR In slab NGC MS 62+ cod. 2117153-012. Esemplare di qualità eccezionale per il tipo di moneta per questo periodo di emissione dei principali massimali di Genova. Una nota di particolare fascino è da fare sulla provenienza dell'oro battuto a Genova che proveniva dalle colonie americane della Spagna. Le monete genovesi erano poi diffuse in Italia e spesso utilizzate per ottenere metallo da coniare localmente. — MS 62+ — 25.000



1128



1129



1130



1131

1128 GENOVA Dogi Biennali (1528-1797) Scudo1679 sigla SM - MIR 294/39 AG (g 38,33) Splendido esemplare dalla delicata patina — qFDC — 800

1129 GENOVA Dogi Biennali (1528-1797) Mezza doppia 1728 sigla F M S - MIR 262/23 AU (g 3,38) RRR Bellissimo esemplare. Le mezze doppie di questo periodo devono essere considerate di grande rarità! — qFDC — 3.000

1130 GENOVA Dogi biennali III fase (1637-1797) 48 Lire 1796 - MIR 277/5 AU (g 12,62) R Lievi hairlines da pulizia — SPL+ — 1.500

1131 GENOVA Dogi Biennali III Fase (1637-1797) 12 Lire 1794 - MIR 282/1 AU (g 3,17) RR Segnetti al bordo, ed al margine nei campi per probabile montatura “clip”, ma rilievi molto buoni. — qSPL-SPL — 2.500



1132



1133



1134



1135



1136

1132 GENOVA Dogi biennali (1528-1797) 8 Lire 1796 - MIR 309/4 AG (g 33,05) RR Patina non omogenea — SPL — 500

1133 GENOVA Dogi biennali (1528-1797) 4 Lire 1796 stella dopo la data - MIR 313/4 AG (g 16,66) — SPL+ — 800

1134 GENOVA Repubblica Ligure (1798-1805) 2 Lire 1798 - MIR 381 AG (g 8,26) RR — qBB/BB — 1.000

1135 GENOVA Filippo Maria Visconti (1421-1435) Possedimenti genovesi oltremare: Chios. Contraffazione del ducato veneziano - Gamberini 398 AU (g 3,44) — BB+ — 300

1136 GORIZIA Maria Teresa (1740-1780) Soldo 1741 - CU (g 2,95) R Rame rosso. — FDC — 250



1137

1137 LIVORNO Cosimo III (1670-1723) Ongaro - MIR 74 AU (g 3,45) RRRRR Foro otturato. Questa moneta fu battuta in base al Rescritto del 30 luglio 1674, su iniziativa dei mercanti fiorentini e richiesta a Cosimo III, con l'obiettivo di favorire l'accettazione della moneta toscana sui mercati internazionali. Tuttavia, la sua emissione fu estremamente breve: già il 26 agosto, dopo aver coniato pochi esemplari, se ne dispose la sostituzione. qBB-BB 3.000



1138

1138 LIVORNO Cosimo III (1670-1723) Pezza d'oro della rosa 1718 - MIR 69/2 AU (g 7,80) RRR qSPL 5.000



1139 1140

1139 LIVORNO Cosimo III (1670-1723) Tollero 1687 - MIR 64/7 AG (g 27,05) SPL+ 2.000

1140 LIVORNO Cosimo III (1670-1723) Tollero 1699 - MIR 64/14 AG (g 27,12) qSPL/SPL 800



1141


1142


1143


1144

1141	LIVORNO Cosimo III (1670-1723) Tollero 1700 - MIR 64/15 AG (g 26,77)	BB/BB+	300
1142	LIVORNO Cosimo III (1670-1723) Tollero 1703 - MIR 64/18 AG (g 27,00) R Lieve fratturina marginale	BB+/qSPL	300
1143	LIVORNO Cosimo III (1670-1723) Tollero 1707 - MIR 65 AG (g 27,11) Lavata in modo da renderla brillante, ma comunque conservazione eccezionale	qFDC	3.000
1144	LIVORNO Cosimo III (1670-1723) Tollero 1708 - MIR 65/2 AG (g 27,05) Splendido esemplare con delicta patina omogenea	qFDC	1.800



1145


1146


1147

1145	LIVORNO Cosimo III (1670-1723) Pezza della rosa 1707 - MIR 66/10 AG (g 25,59) Probabilmente da incastonatura	BB+	700
1146	LIVORNO Cosimo III (1670-1723) Quarto di pezza della rosa 1697 - MIR 68 AG (g 6,50) RR Graffietti al D/. Depositi al R/	BB-SPL	800
1147	LUCCA Repubblica (1369-1799) Scudo d'oro del sole MIR 179/5 AU (g 3,34) Colpo di lima al bordo. Da montatura	BB	600





1148

1148 LUCCA Repubblica (1369-1799) Ducatone 1596 – Bellesia 94/A ; MIR 197 AG (g 31,30) RRR Schiacciature sul bordo ma bellissimo esemplare. In questo esemplare si nota chiaramente una lettera M contromarcata (?) BB+ 5.000




1149




1150




1151

1149 LUCCA Repubblica (1369-1799) Mezzo ducatone 1599 - Bellesia 103; MIR 198/4 AG (g 15,58) RRRR Rarissimo nominale! qBB-BB 2.500

1150 LUCCA Repubblica (1369-1799) Luigino 1668 - MIR 219/2 AG (g 1,62) R Delicata patina iridiscente SPL 300

1151 LUCCA Repubblica (1369-1799) Grosso o Barbone da 12 soldi 1736 - MIR 224/3 AG (g 2,51) RR Frattura di tondello qBB 250




1152




1153

1152 LUCCA Repubblica (1369-1799) Scudo 1743 - MIR 237/5 AG (g 26,60) Patina da antica collezione BB 300

1153 LUCCA Felice ed Elisa Baciocchi (1805-1814) 5 Franchi 1805 - Gig. 4 AG (g 24,92) Conservazione eccezionale FDC 2.000




1154




1155




1156

1154 LUCCA Elisa Bonaparte e Felice Baciocchi (1805-1814) 5 Centesimi 1806 - Gig. 11 CU (g 11,01) Lievi mancanze di metallo, esemplare non circolato dai rilievi intonsi. qFDC 150

1155 LUCCA Carlo Ludovico (1824-1847) 2 Quattrini 1826 – Gig. 15 CU (g 1,96) Macchietta al D/. FDC 70

1156 MACERATA Monetazione autonoma (1392-1447) Bolognino - Biaggi 1095 AG (g 0,90) R Seconda S di SANTVS retrograda. Frattura di tondello SPL 100



1157



1157 MANTOVA Ludovico III Gonzaga (1445-1478) Ducato - MIR 388 (indicato R/4) AU (g 3,49) RRRR Moneta rarissima e di grande fascino per l'originale impostazione di ispirazione ancora medievale prima che si affermasse la nuova monetazione rinascimentale fondata sul ritratto del principe. SPL 10.000



1158 1159

1158 MANTOVA Guglielmo Gonzaga (1550-1587) Scudo d'oro - MIR 505 AU (g 3,33) RR Emissione che potrebbe appartenere anche alla zecca di Casale. Esemplare di conservazione eccezionale FDC 3.000

1159 MANTOVA Guglielmo Gonzaga (1550-1587) Grossetto 1550 - MIR 517/1; R.M. 4 AG (g 1,51) RRR Depositi e segnetti, ma comunque buona conservazione per questa tipologia assai rara BB 300





1160



1160 MANTOVA Vincenzo I Gonzaga (1587-1612) Da 2 doppie 1590 - MIR 532/2 AU (g 12,99) RRRR Piccola striatura sul mento e minimi graffietti al D/ BB/qSPL 10.000



1161



1162

1161 MANTOVA Ferdinando Gonzaga (1612-1626) Da 2 doppie 1613 - MIR 577/1 AU (g 13,08) RRR Graffio sulla guancia. Piccole screpolature. Graffietti sul bordo BB 6.000

1162 MANTOVA Ferdinando Carlo Gonzaga (1669-1707) Scudo 1678 - MIR 729/2 AG (g 22,09) Esemplare di ottima qualità per questo tipo di moneta BB-SPL 700



1163



1164



1165

1163 MANTOVA Ferdinando Carlo Gonzaga (1669-1707) Lira o 40 soldi 1701 - MIR 739/1 AG (g 3,01) SPL 300

1164 MANTOVA Leopoldo II (1790-1792) Mezza lira 1791 - MIR 768 MI (g 1,70) R BB+ 100

1165 MANTOVA Francesco II (1796-1797) Lira 1791 - Gig. 1 AG RR In slab NGC MS 64 cod. 5887105-049 MS 64 800



1166



1167



1168



1169



1170

1166 MASSA DI LUNIGIANA Alberico I Cybo Malaspina (1559-1568) Crazia - MIR 281; Bellesia 30b (questo esemplare) AG (g 0,87) RR BB 800

1167 MASSA DI LUNIGIANA Alberico I Cybo Malaspina (1568-1623) Duetto o da 2 quattrini s.d. - MIR 311/2 CU (g 1,65) R Rosette al R/. Frattura di tondello BB 200

1168 MASSA DI LUNIGIANA Alberico II (1662-1690) Luigino 1665 – Cammarano 227 AG (g 2,19) RR Colpo di lima al bordo BB 150

1169 MESOCCO Gian Giacomo Trivulzio (1487-1518) Grosso da 6 soldi - MIR 982 AG (g 3,85) In slab NGC AU 53 cod. 2129425-037. Moneta di ottima qualità per la tipologia AU 53 300

1170 MESOCCO Gian Giacomo Trivulzio (1487-1518) Grosso da 6 soldi - MIR 982 AG (g 3,50) R Di buona qualità per il tipo. qSPL 190



1171



1172



1173



1174

1171 MESSERANO Besso Ferrero Fieschi (1559-1584) Bianco 1575 - MIR 740/1 MI (g 4,64) R Esemplare di magnifica ed insolita qualità, dai rilievi alti e argentatura completamente integra. SPL-FDC 400

1172 MESSINA Guglielmo I (1154-1166) Tarì - MIR 32 AU (g 1,16) BB+ 200

1173 MESSINA Guglielmo I (1154-1166) Tarì - MIR 32 AU (g 1,89) BB+ 200

1174 MESSINA Guglielmo II (1166-1189) Tarì - cfr. MIR 35 e 438 AU (g 2,27) Con cartellino De Falco con attribuzione a Guglielmo I BB+ 300



1175

1175 MESSINA Federico II (1197-1250) Augustale - MIR 59 AU (g 5,23) RR Ottimo esemplare. qSPL 8.000



1176 1177 1178 1179

1176 MESSINA Federico II (1197-1250) Multiplo di tarì - MIR 62 AU (g 3,42) RRR Ex Münzen und Medaillen, 27, 1996, lotto 1456 BB+ 500

1177 MESSINA Federico II (1197-1250) Tarì con l'aquila con due globetti ai lati - MIR 77 AU (g 2,10) BB 200

1178 MESSINA Manfredi di Svevia (1258-1266) Tarì - Spahr 184 (illustrato questo esemplare); MEC 14 AU (g 0,87) RR BB+ 1.000

1179 MESSINA Manfredi re di Sicilia (1258-1266) Multiplo di denaro (dopo il 1259) da attribuirsi alla zecca di Corfù - cfr. Schlumberger T. XIII, 25; MIR (Manfredonia) 479 AE (g 2,22) RRR Ex NAC 90, lotto 22 con questa interessante nota: "Riteniamo di assegnare questa moneta all'Oriente latino poiché il re Manfredi, in seguito al matrimonio con Elena d'Epiro, figlia del despota d'Epiro Michele II, aveva acquisto il dominio anche su quei territori (oggi divisi tra Grecia ed Albania). Non a caso la legenda del rovescio cita il titolo di 'Dominus Romanie', proprio a voler significare il potere acquisito sul despotato creatosi dalla divisione dell'impero Bizantino successiva alla quarta crociata. La stessa tipologia monetaria, inoltre, del tutto simile ai trachy o scifati circolanti nelle aree limitrofe all'impero bizantino, fa ipotizzare che non si tratti di un'emissione effettuata nei territori italiani del dominio svevo". BB+ 700



1180 1181 1182

1180 MESSINA Carlo I d'Angiò (1266-1282) Tarì - MIR 150 AU (g 0,85) RR qSPL 700

1181 MESSINA Giacomo d'Aragona (1285-1296) Pierreale - MIR 179 AG (g 3,26) Lievi mancanze al margine dovute al processo produttivo, ma esemplare della massima qualità, dai rilievi integri e con una bellissima patina FDC 300

1182 MESSINA Federico III (1296-1337) Pierreale con stemma sormontato da rosetta - MIR 184 AG (g 3,34) Esemplare di conservazione eccezionale con una splendida patina di vecchia raccolta! FDC 300



1183 1184 1185

1183 MESSINA Federico III (1296-1337) Pierreale con stemma sormontato da croce - MIR 184 AG (g 3,33) BB 100

1184 MESSINA Federico IV (1355-1377) Pierreale P-P - cfr. MIR 195/4 AG (g 3,20) Variante nelle leggende. Stile rozzo, schiacciature al bordo ma comunque esemplare in altissima conservazione corredato da una splendida patina riposata SPL+/qFDC 150

1185 MESSINA Federico IV (1355-1377) Pierreale P-P - MIR 195/4 AG (g 3,20) BB-SPL 100



1186 1187

1188 1189

1186 MESSINA Carlo V (1516-1556) 4 Tarì 1555 (?) - MIR 287 AG (g 11,50) Piccole incrostazioni. Bella patina riposata BB-SPL 200

1187 MESSINA Carlo V (1516-1556) 2 Tarì 1546 - MIR 292/7 AG (g 5,89) Esemplare di buona qualità per questo raro millesimo BB-qSPL 400

1188 MESSINA Carlo V (1516-1556) Tarì 1535 I P - MIR 277/7 AG (g 2,85) BB/BB+ 150

1189 MILANO Ludovico II (855-875) Denaro - MIR 10 AG (g 1,68) RR Esemplare di ottima qualità. SPL-FDC 400





1190

1190 MILANO Filippo Maria Visconti (1412-1447) Fiorino - Crippa 1/C AU (g 3,52) RR Splendido esemplare dall'affascinante colorazione rossiccia qFDC 3.000




1191




1192

1191	MILANO Filippo II (1556-1598) Doppia s.d. - MIR 301/14 AU (g 5,86) RRR	SPL	1.500
1192	MILANO Filippo II (1556-1598) Scudo 1588 - MIR 308/14 AG In slab NGC AU 55 cod. 6641298-018	AU 55	400




1193




1194

1193	MILANO Filippo III (1598-1621) Ducatone 1608 (data non visibile) - MIR 340/8 AG (g 31,70)	BB	700
1194	MILANO Carlo II (1676-1700) Filippo 1676 - MIR 378/1 AG (g 27,84) R Lievi mancanze marginali dovute alla fase di coniazione, ma esemplare di qualità eccezionale, il migliore da noi reperito sui portali di ricerca dedicati alle aste pubbliche. Tondello non circolato, caratterizzato dai rilievi integri e ottima freschezza del metallo	FDC	1.500




1195




1196

1195	MILANO Carlo II (1676-1700) Filippo 1676 - MIR 387/3 AG (g 27,69) Esemplare di modulo largo in buono stato di conservazione. Si nota una curiosa ribattitura sulla data	qSPL	1.000
1196	MILANO Carlo II (1676-1700) Mezzo filippo 1694 - MIR 388/2 AG (g 13,43) RR Porosa	qBB/BB	300



1197	MILANO Carlo II (1676-1700) Quattrino - MIR 391 CU (g 1,27) R Di eccezionale qualità per la tipologia. Rame rosso.	FDC	100
1198	MILANO Carlo VI (1711-1740) 20 Soldi 1724 - MIR 414/3 AG (g 3,68) R	qBB/BB	200
1199	MILANO Maria Teresa (1740-1780) Quattrino - MIR 423/2 CU RRR In slab NGC MS 63 BN cod. 8361344-018. TOP POP. Esemplare eccezionale specie per questo tipo di moneta coniata prima della riforma monetaria voluta da Maria Teresa che aveva modernizzato la moneta milanese coniata ancora a martello. Questo esemplare, oltre che per la grandissima qualità esaltata da un brillante rame rosso, si segnala per la regolarità del tondello che permette di leggere completamente le leggende sia del D/ che del R/.	MS 63 BN	1.000
1200	MILANO Maria Teresa (1740-1780) Mezzo soldo 1777 - MIR 441/2 CU (g 4,50) Conservazione eccezionale.	FDC	200
1201	MILANO Maria Teresa (1740-1780) Mezzo soldo 1777 - MIR 441/2 CU (g 4,04) Rame rosso. Conservazione eccezionale.	FDC	200
1202	MILANO Giuseppe II (1780-1790) Doppio zecchino 1786 - MIR 456 AU (g 6,97) RRRR Moneta di estrema rarità. Hairlines da leggera pulizia al D/, mentre il R/ presenta ottimi fondi e buonissimi rilievi nettamente superiori allo SPL	SPL	3.500



1203	MILANO Francesco II (1799-1800) Sovrano 1800 - MIR 474/2 AU (g 11,08) Minimi graffietti	SPL	1.200
1204	MILANO Francesco II (1799-1800) 30 Soldi 1800 - MIR 473/2 AG (g 7,32) Bella patina riposata	SPL+	300
1205	MILANO Repubblica Italiana Napoleone I (1802-1805) Denaro AN II (1803) - Pagani Prove 446, CNI 11, Luppino 797 CU RRR In slab NGC PF 64 BN cod. 3503114-002	PF 64 BN	400
1206	MILANO Repubblica italiana (1802-1805) Progetto del soldo 1804 A. III - Crippa 19; P.P. 461 CU (g 10,26) R Rame rosso. Macchietta al R/	FDC	800
1207	MILANO Repubblica italiana (1802-1805) Progetto del Mezzo soldo 1804 A. III - Lupino PP 888 (g 5,68) RRRR	SPL	350


1208

1209


1210

1211

1212

1208	MILANO Francesco I (1815-1835) Mezza lira 1822 A Vienna per il Lombardo-Veneto - Gig. 76 AG (g 2,18) RR Lievi hairlines, ma ottimi rilievi.	M.di SPL	300
1209	MILANO Governo provvisorio (1848) 5 Lire 1848 - Gig. 3 AG (g 25,00) Piccole screpolature	SPL+/qFDC	250
1210	MILANO Francesco Giuseppe (1848-1866) 5 Centesimi 1850 - Gig. 29 CU (g 8,60)	FDC	100
1211	MILANO Francesco Giuseppe (1848-1866) 3 Centesimi 1852 - Gig.35 CU (g 3,20) R Rame rosso. Conservazione eccezionale.	FDC	100
1212	MIRANDOLA Alessandro I Pico (1602-1637) Contraffazione del fiorino tedesco - MIR 543 (indicato come testone e riportato R/3) MI (g 3,54) RRRR Conservazione eccezionale per questo tipo di moneta. Si tratta della contraffazione di Mirandola delle monete di tipo olandese e tedesco che vennero battute a titolo sempre più calante dopo gli anni Venti del Seicento. Questo esemplare si contraddistingue anche per la splendida conservazione amplificata dalla lucentezza dell'argentatura. Probabilmente è il migliore tra i pochissimi esemplari noti.	SPL+	1.000


1213

1214

1215


1216

1217

1218

1213	MODENA Ercole II (1534-1559) Scudo d'oro col titolo DVX FERRARIAE - MIR 643/1 AU (g 3,36) Conservazione eccezionale!	qFDC	1.200
1214	MODENA Francesco I (1629-1658) Da 10 Bolognini - MIR 787 AG (g 3,59) RRR	BB+	1.000
1215	NAPOLI Stefano III (821-832) Follaro - MIR 8 (Stefano II 1/2 follis) AE (g 1,29) RR	BB+	1.500
1216	NAPOLI Carlo I d'Angiò (1266-1285) Saluto d'oro - MIR 18 AU (g 4,41) R	qFDC	3.500
1217	NAPOLI Carlo I d'Angiò (1266-1285) Saluto d'oro - MIR 18 AU (g 4,35) R	qFDC/SPL+	3.000
1218	NAPOLI Roberto d'Angiò (1309-1343) Gigliato - MIR 28 AG (g 4,00)	BB-SPL	100



1219 1220 1221



1222 1223 1224

1219	NAPOLI Alfonso I d'Aragona (1442-1458) Reale o Grossone - MIR 57 AG (g 2,86) R Bellissimo ritrato. Tondello irregolare	SPL	250
1220	NAPOLI Ferdinando I d'Aragona (1458-1494) Ducato - MIR 64 AU (g 3,46) RR Screpolature interne da piegatura. Piccola frattura di tondello. Segni di montatura.	BB+	2.000
1221	NAPOLI Ferdinando I d'Aragona (1458-1494) Coronato con croce non rigata e sigla M sotto la croce - MIR 66/1 AG (g 3,99)	BB-SPL	150
1222	NAPOLI Ferdinando I d'Aragona (1458-1494) Coronato - MIR 67 AG (g 3,90) Minime traccie da pulizia. Bella patina	BB-SPL	350
1223	NAPOLI Ferdinando I d'Aragona (1458-1494) Coronato - MIR 67 AG (g 3,93) Schiacciatura sul bordo	qSPL	250
1224	NAPOLI Ferdinando I d'Aragona (1458-1494) Coronato - MIR 68 AG (g 3,88)	qSPL	200



1225 1226 1227



1228 1229 1230

1225	NAPOLI Ferdinando I d'Aragona (1458-1494) Coronato lettera C dietro il busto e sotto la croce - MIR 68/16 AG (g 3,99) Piccoli depositi sulla guancia. Buona conservazione con uno splendido ritratto con una bellissima patina	SPL	400
1226	NAPOLI Ferdinando I d'Aragona (1458-1494) Coronato lettera C dietro il busto e sotto la croce - MIR 68/16 AG (g 3,99)	BB+	200
1227	NAPOLI Ferdinando I d'Aragona (1458-1494) Coronato - MIR 68/16 AG (g 4,25)	SPL	250
1228	NAPOLI Ferdinando I d'Aragona (1458-1494) Coronato - MIR 69 AG (g 3,91) R	SPL	300
1229	NAPOLI Ferdinando I d'Aragona (1458-1494) Coronato - MIR 69/2 AG (g 3,99)	SPL-FDC	400
1230	NAPOLI Ferdinando I d'Aragona (1458-1494) Coronato con lettera C - MIR 70/1 AG (g 3,99)	SPL	400



1231 1232 1233



1234 1235

1231	NAPOLI Federico III d'Aragona (1496-1501) Carlino - MIR 106 AG (g 3,94) R	SPL	800
1232	NAPOLI Carlo V (1516-1556) Ducato sigla IBR - Magliocca 22 AU (g 3,36) R	SPL	2.500
1233	NAPOLI Carlo V (1516-1556) Mezzo Ducato sigle IBR - Magliocca 29/1 AG (g 13,90) RRR Mezzo ducato con testa laureata a destra, busto medio, corazzato e sigle IBR del mastro di zecca Giovanni Battista Ravaschieri; al rovescio stemma piccolo, ai lati delle teste dell'aquila cinque globetti disposti a croce.	BB-SPL	1.000
1234	NAPOLI Carlo V (1516-1556) Mezzo Ducato sigla IBR - Magliocca 30 AG (g 14,94) RR Mezzo Ducato con testa laureata a destra, busto corazzato e sigle IBR del mastro di zecca Giovanni Battista Raveschieri; al rovescio stemma piccolo, ai lati delle teste dell'aquila cinque globetti disposti a croce. Ottimo esemplare ben centrato, con il busto che non tocca il margine basso del tondello.	BB/qSPL	1.000
1235	NAPOLI Carlo V (1516-1556) Tarì sigla R - Magliocca 34/3 var. (g 5,99) R Variante al R/, corona tra globetti in verticale. Lucidata	qBB/BB	200



1236

1236	NAPOLI Carlo V (1516-1556) Tarì sigla R - Magliocca 35 AG (g 6,00) RRRR Curiosa variante per questo raro esemplare con CAROLVS IIIIII, cioè sei I invece di cinque. Tracce di ribattura e minimi segnetti al bordo, comunque un interessantissimo esemplare con anche un belissimo ritrato. Minima ondulazione marginale del tondello	BB/BB+	600



1237

1237 NAPOLI Carlo V (1516-1556) Tarì IBR - cfr. Magliocca 39 AG (g 6,18) RRRRR
Esemplare rarissimo trascritto e catalogato dal Magliocca al n. 39 pag. 51 del volume La moneta Napoletana dei Re di Spagna nel periodo 1503-1580 (Nomisma Ed. 2020). Di questo conio con il titolo CAROLVS V e al rovescio HISPA VTRIVS si conoscono pochissimi esemplari come questo proposto in asta, ad oggi solo in numero di 5 (cinque). Oltre a quello raffigurato da Magliocca (in indice attribuito ad una collezione privata), gli altri 3 (tre) sono presenti presso il Museo Nazionale Romano Medagliere ai nn. 539, 540 e 544 e riportati nel *Corpus Nummorum Italicorum*; questi ultimi tre sono raffigurati nel volume *The Italian Coinage of Charles V* di D'Andrea, Baroni, Santone (Edizione D'Andrea 2018) e nel cui prezziario allegato sono, considerata l'estrema rarità, senza una valutazione di mercato; gli autori, infatti, correggono a p. 104 nota 36 imprecisioni trascritte nel passato per gli esemplari con queste stesse caratteristiche. È da notare come peculiarità non di poco conto che questo esemplare proposto a differenza di tutti gli altri 4 (quattro) noti detiene inciso a fine legenda del dritto dopo il titolo IMPE il medesimo contrassegno del fiore a otto petali presente nella rarissima doppia da 2 Scudi d'oro di Carlo V dopo la parola DOMI passata all'asta Nomisma 66 del 27 novembre 2022, lotto 708. SPL 1.000



1238 1239 1240

1238 NAPOLI Carlo V (1516-1556) Tarì sigla IBR - Magliocca 46 var. AG (g 6,19) RR
Tarì con testa rivolta a destra e sigle IBR del mastro di zecca Giovanni Battista Ravaschieri; il conio è con il numerale V e con il marchio formato da tre globetti consecutivi sotto il collo di Carlo V. L'esemplare è del tipo Magliocca 46 ma non trascritto con tale variante di marchio. BB-SPL 500

1239 NAPOLI Carlo V (1516-1554) Tarì sigla IBR - Magliocca 46/4 AG (g 5,70) R
Corrosioni rimosse, lucidata BB 200

1240 NAPOLI Carlo V (1516-1556) Mezzo carlino - Magliocca 69/1 AG (g 1,51) RRRR
Mezzo Carlino con il motto NON ALITER VIRTVS (Non v'è valor diversamente), con la sigla A del mastro di zecca Gerolamo Albertino, sotto la testa che è più grande, laureata e rivolat a destra. L'ordine di coniazione del mezzo carlino è datato 23 dicembre 1546 qSPL 400



1241



1242





1243





1244

1241	NAPOLI Carlo V (1516-1556) 3 Cavalli - Magliocca 79 CU (g 4,74) 3 Cavalli con la sigla A, sotto la testa, del mastro di zecca Geronomo Albertino. Al rovescio sopra la croce di Gerusalemme, con negli spazi fiamme, due globetti in verticale. Metallo poroso	BB+	200
1242	NAPOLI Filippo II (1554-1598) Scudo d'oro 1582 sigle GR VP due globetti sopra e sotto la data - Magliocca 9/4 AU (g 3,31) R	qSPL	2.800
1243	NAPOLI Filippo II (1554-1598) Mezzo Ducato sigla GR / VP - Magliocca 33 AG (g 14,82) Consuete debolezze e piccole fratture di conio ma gradevole esemplare	BB-SPL	800
1244	NAPOLI Filippo II (1554-1598) Mezzo ducato 1575 - Magliocca 33/a AG (g 14,89) R	SPL	300





1245





1246





1247





1248





1249





1250

1245	NAPOLI Filippo II (1554-1598) Tarì - Magliocca 54 AG (g 5,99) RR	BB-SPL	200
1246	NAPOLI Filippo II (1554-1598) Carlino 157Z GR/VP- Magliocca 72/3 AG (g 2,99) RR Schiacciature marginali	BB	150
1247	NAPOLI Filippo II (1554-1598) Carlino 157N – Magliocca 73 AG (g 2,27) RRRRR Moneta estremamente rara, secondo esemplare conosciuto; manca in tutti i testi ad eccezione del Magliocca che cataloga un esemplare come quello proposto con la data sotto la testa 157N. Frattura del tondello	BB/BB+	2.000
1248	NAPOLI Filippo II 1554-1598) Mezzo carlino - Magliocca 83/1 AG (g 1,40) R	qFDC	120
1249	NAPOLI Filippo II 1554-1598) Mezzo carlino sigla IAF / CI - Magliocca 88 AG (g 1,27)	BB+	100
1250	NAPOLI Filippo III (1598-1621) Mezzo ducato 1609 sigla IAF / G - Magliocca 5 AG (g 15,00) R	BB	200





1251 NAPOLI Filippo IV (1621-1665) Scudo 1642 sigla P / GAC N - cfr. Magliocca 10 (ma con la sola sigla GAC / N peraltro indicata R/5) AU (g 3,37) RRRRR Non ci risulta censita in letteratura la lettera P abbinata all'anno 1642 mentre è nota per l'anno 1647 (cfr. Magliocca 149). Moneta quindi inedita e di grande importanza per la storia della zecca di Napoli. Qualità eccezionale per questa tipologia. SPL+ 3.000





1252 NAPOLI Filippo IV (1621-1665) Carlino 1634 - Magliocca 38 AG (g 2,99) R Con cartellino di Numismatica De Falco qSPL 300

1253 NAPOLI Filippo IV (1621- 1665) 2 Cavalli 1632 con al rovescio due cornucopie incrociate, sigla S dietro la testa e contrassegno del giglio davanti - Magliocca 140 CU (g 1,73) RRRRR. Ulteriore nuovo esemplare come quello passato alla nostra asta 69 del 23 e 24 marzo 2024, lotto 1258. BB 2.500

1254 NAPOLI Filippo IV (1621- 1665) 2 Cavalli 1636 con corona Reale e il motto DEVS CVSTODIAT, sigle O/C dietro la testa - Magliocca 143 CU (g 1,86) RRRRR Moneta estremamente rara e di ottima qualità per questa tipologia BB+ 1.500



1255 1256 1257 1258 1259

1255	NAPOLI Filippo IV (1621- 1665) 2 Cavalli 1636 (?) – Magliocca 143 CU (g 1,50) RRRRR Con le sigle GA/C. Corredato di cartellino della numismatica De Falco, ex collezione Catemario	qBB	1.500
1256	NAPOLI Carlo II (1674-1700) Tarì 1684 - Magliocca (edizione 2025) 16 AG (g 5,52)	SPL+	150
1257	NAPOLI Carlo II (1674-1700) Tarì 1685 - Magliocca (edizione 2025) 17 AG (g 5,63)	SPL	200
1258	NAPOLI Carlo II (1665-1680) Grano 1680 (08) AC/A - Magliocca 7/1 CU (g 8,37) RRR	BB	100
1259	NAPOLI Filippo V (1700-1707) Mezzo ducato 1707 - Magliocca (edizione 2025) 73 AG (g 10,79) RRRR	BB	600



1260 1261 1262 1263 1264

1260	NAPOLI Carlo VI (1711-1734) Tarì 1715 IM sotto il braccio - Magliocca (edizione 2025) 90 AG (g 4,34) Modeste macchie	qSPL	300
1261	NAPOLI Carlo VI (1711-1734) Tarì 1716 - Magliocca (edizione 2025) 94 AG (g 4,33) Macchie e graffietti di conio	BB+	200
1262	NAPOLI Carlo di Borbone (1734-1759) 6 Ducati 1751 con HISPAN - Magliocca (edizione 2025) 113 AU (g 8,92) Ex Nomisma 69, lotto 1266 con questa descrizione “Difetto di conio al bordo e graffietti di conio al D/”	BB+	1.000
1263	NAPOLI Carlo di Borbone (1734-1759) 4 Ducati 1755 - Magliocca (edizione 2025) 117 AU (g 5,91) RRR	SPL+	2.000
1264	NAPOLI Carlo di Borbone (1734-1759) Mezza piastra 1748 - Magliocca (edizione 2025) 149 variante (non è segnalato il bordo liscio come invece presenta questo esemplare) AG (g 12,27) RR Probabilmente da antica lucidatura	BB+	400




1265



1266



1267

1265 NAPOLI Carlo di Borbone (1734-1759) Moneta - Medaglia da un Tarì 1738 (zecca di Dresda) Matrimonio con Maria Amalia - Magliocca (edizione 2025) 180 AG (g 3,41) R Piccole mancanze — qSPL — 300

1266 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1799) 6 Ducati 1766 - Magliocca (edizione 2025) 194 AU In slab MS 65+ 3992079-002. Conservazione eccezionale. Ex Nomisma 70, 500 Rarità, aggiudicata ma non pagata — MS 65+ — 3.500

1267 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1799) 6 Ducati 1767 - Magliocca (edizione 2025) 195 AU (g 8,83) — SPL-FDC — 1.000



1268



1269

1268 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1799) 6 Ducati 1777 con N di FERDIN invertita - Magliocca (edizione 2025) 213a AU (g 8,82) — BB-SPL — 800

1269 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1799) 4 Ducati 1761 I A - Magliocca (edizione 2025) 221 AU R In slab NGC MS 62 cod. 6633917-005 — MS 62 — 1.500



1270



1271

1270 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1799) Piastra 1766 - Magliocca (edizione 2025) 238 AG (g 25,18) R T/ Treccia — BB — 400

1271 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1799) Piastra 1767 - Magliocca (edizione 2025) 239 AG (g 24,75) R Una leggera tosatura ha tolto i rilievi sul taglio di questa moneta, interessante prova di come abilmente si poteva comunque tosare le nuove monete con i rilievi — qBB — 300




1272




1273

1272 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1799) Piastra 1772 - Nomisma 416 AG (g 25,28) R
Graffi di conio al D/ ma esemplare di buona qualità per questo tipo di moneta che assai raramente si trova in ottimo stato di conservazione, bella patina iridescente BB/BB+ 1.000

1273 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1799) Piastra 1788 - Magliocca (edizione 2025) 246 AG (g 27,14) Difetto al bordo BB+ 300




1274




1275

1274 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1799) Piastra 1789 - Magliocca (edizione 2025) 247 AG (g 27,26) RR SPL/SPL+ 1.000

1275 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) Piastra 1791 P· sotto il taglio del braccio - Magliocca (edizione 2025) 256a AG Sigillata BB+ da Christian Andreani qBB 350




1276




1277

1276 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) Piastra 1794 - Magliocca (edizione 2025) 254 AG (g 27,31) Macchie marginali e modesti graffietti di conio ma esemplare particolarmente ben coniato con alti rilievi da coni nuovi. Bellissimo esemplare qFDC/FDC 700

1277 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) Piastra 1795 festoni aperti - Magliocca (edizione 2025) 257a AG RR Sigillata SPL da Christian Andreani qSPL/SPL 250



1278


1279

1278 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1799) Piastra 1798 - Magliocca (edizione 2025) 259 AG (g 27,54) Con cartellino De Falco — FDC — 600

1279 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1799) Piastra 1798 - Nomisma 466 AG (g 27,36) RR Variante interno corona \\\\. Lucidata. Screpolature al D/ — SPL — 600



1280


1281



1282


1283

1280 NAPOLI Ferdinando IV (1799-1805) Piastra 1802 - Magliocca (edizione 2025) 379 AG (g 27,50) RRR Bella patina — BB+ — 700

1281 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) Mezza piastra 1760 - Magliocca (edizione 2025) 262 AG RR Sigillata MB+ da Riccardo Rossi — MB+ — 800

1282 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1799) Mezza piastra 1792 - Magliocca (edizione 2025) 267a AG (g 13,64) R — BB+ — 500

1283 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) Mezza piastra 1798 – Magliocca (edizione 2025) 272a; Nomisma 488 AG (g 13,81) Si tratta della rarissima variante col punto nella fila centrale classificato R/2. In slab NGC MS 63 cod. 5887104-045. Conservazione eccezionale — MS 63 — 2.000



1284


1285

1284 NAPOLI Ferdinando IV di Borbone (1759-1799) 8 Tornesi 1797 - Magliocca (edizione 2025) 294; Nomisma 526 CU (g 14,56) — SPL — 100

1285 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) Grano 1789 – Magliocca (edizione 2025) 312 (illustrato questo esemplare nella variante con T/rigatura destrorsa, indicato R/3) CU (g 5,15) RRR Ex asta Nomisma 65, lotto 913. Rame rosso e di conservazione eccezionale per il tipo — FDC — 1.000



1286


1287


1288


1289

1286 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) 3 Tornesi o Pubblica 1792 – Magliocca (edizione 2025) 307 (illustrato questo esemplare) CU (g 10,00) Ex asta Nomisma 65, lotto 911. Rame rosso e di conservazione eccezionale per il tipo — FDC — 800

1287 NAPOLI Repubblica Napoletana (1799) Piastra da 12 carlini - Magliocca (edizione 2025) 373 AG (g 27,56) — BB-SPL — 1.000

1288 NAPOLI Ferdinando IV (1799-1805) Piastra 1802 - Magliocca (edizione 2025) 379 (indicato R/3) AG (g 27,50) RRR Bella patina delicata — BB+ — 800

1289 NAPOLI Ferdinando IV (1799-1805) Piastra da 120 grana 1805 variante con HEER al R/ - Magliocca (edizione 2025) manca; Nomisma manca; Gig. 71a AG (g 27,12) RRR Ottimo esemplare di questa variante estremamente rara, non presente sul Nomisma e di cui il Gigante non indica nessuna quotazione. — SPL/SPL+ — 900



1290


1291


1292

1290 NAPOLI Gioacchino Murat (1806-1815) 40 Lire 1813 - Magliocca (edizione 2025) 414 AU (g 12,80) — BB — 1.500

1291 NAPOLI Gioacchino Murat (1806-1815) 20 Lire 1813 - Magliocca (edizione 2025) 415 AU R In slab NGC AU 58 cod. 6632615-035 — AU 58 — 2.500

1292 NAPOLI Gioacchino Murat (1806-1815) 20 Lire 1813 - Magliocca (edizione 2025) 415 AU (g 6,45) R Mancanza di metallo al R/ — BB-SPL — 2.500



1293


1294

1293 NAPOLI Ferdinando IV (1759-1816) Piastra 1815 Busto stretto – Magliocca (edizione 2025) 426 AG (g 27,42) RRR Rarissima variante con busto stretto — qBB/BB — 400

1294 NAPOLI Ferdinando I (1816-1825) 120 Grana 1818 Re-impressa - Magliocca (edizione 2025) 445d; Nomisma 783 AG (g 27,23) RR — qSPL — 500



1295



1296

1295 NAPOLI Ferdinando I (1816-1825) Piastra 1818 Re-impressa - Magliocca (edizione 2025) 445d AG (g 27,48) R — BB-SPL — 400

1296 NAPOLI Ferdinando I (1816-1825) Piastra 1818 Re-impressa - Nomisma manca; Gig. Manca; MIR manca AG (g 27,41) RRR Rarissima variante Re-impressa recante nel taglio "stella" PROVIDENTIA "stella" OPTIMI "stella" PRINCIPIS (scritta presente nel nuovo "Manuale delle monete di Napoli 1674-1860" di Pietro Magliocca al numero 443, ma anche qui mancante in abbinamento alla variante Re-impressa). — qSPL — 400



1297




1298

1297 NAPOLI Ferdinando I (1816-1825) 60 Grana 1818 - Magliocca (edizione 2025) 447a AG (g 13,72) R — SPL — 1.300

1298 NAPOLI Ferdinando I di Borbone (1816-1825) 10 Tornesi 1819 - Magliocca (edizione 2025) 450 CU In slab NGC MS 63 BN cod. 5786128-007 — MS 63 BN — 1.000




1299



1300



1301

1299 NAPOLI Ferdinando I di Borbone (1816-1825) 8 Tornesi 1817 - Magliocca (edizione 2025) 451; Nomisma 815 CU (g 25,54) Piccola screpolatura al R/. Buona conservazione per il tipo — SPL — 400

1300 NAPOLI Ferdinando I di Borbone (1816-1825) Carlino 1818 - Magliocca (edizione 2025) 449c AG RRR In slab NGC MS 63 cod. 3865327-004 — MS 63 — 200

1301 NAPOLI Francesco I (1825-1830) 6 Ducati 1826 - Magliocca (edizione 2025) 465 AU (g 7,57) RR Colpetti al bordo. Segentti al D/ — qSPL — 5.000



1302 1303

1302 NAPOLI Francesco I (1825-1830) Piastra 1825 - Magliocca (edizione 2025) 467; Nomisma 838 AG (g 27,56) Buona lucentezza dei fondi, e bella e delicata patina. SPL-FDC 700

1303 NAPOLI Francesco I (1825-1830) Piastra 1826 Re-impressa - Magliocca (edizione 2025) 468a; Nomisma 841 AG (g 27,40) RRR qSPL 1.600



1304 1305

1304 NAPOLI Ferdinando II di Borbone (1830-1859) 30 Ducati 1848 - Magliocca (edizione 2025) 486 AU (g 37,74) RR Colpo al bordo di cui uno leggero ripreso. Graffi difusi SPL 4.000

1305 NAPOLI Ferdinando II di Borbone (1830-1859) 30 Ducati 1850 - Magliocca (edizione 2025) 489 AU (g 37,78) R Segnetti da contatto SPL+ 6.000



1306 1307

1306 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) 3 Ducati 1852 - Magliocca (edizione 2025) 533 AU (g 3,77) R Graffietto al R/ SPL/SPL+ 1.500

1307 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1831 - Magliocca (edizione 2025) 536 AG Sigillata SPL+ da Christian Andriani SPL+ 200




1308




1309




1310




1311




1312




1313

1308 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1832 - Magliocca (edizione 2025) 537
AG R Sigillata SPL da Christian Andriani SPL 200

1309 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1833 - Magliocca (edizione 2025) 538
AG Sigillata qSPL da Christian Andriani qSPL 100

1310 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1834 - Magliocca (edizione 2025) 539
AG Sigillata SPL da Christian Andriani SPL 100

1311 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1834 con 13 torri nello stemma - Magliocca (edizione 2025) 538b (indicato R/3) AG (g 27,48) RRR Graffi di conio al R/ ma bell'esemplare. Magliocca considera queste modifiche sul conio non come semplici imperfezioni causate da problematiche tecniche o errori accidentalmente accaduti, ma delle vere e proprie varianti di conio, peraltro rare, operate sul conio da colui il quale lo aveva al momento predisposto e fabbricato; la variazione ad esempio come in questo caso delle torri all'interno dello stemma del Portogallo è una diversità che è stata riscontrata in due annate delle Piastre dal valore di 120 Grana giovanili datate1833 cfr. Magliocca 538a e 538b e datate 1834 cfr. Magliocca 539g, 539h e 539l; a distanza di anni anche nella Piastra con l'effige adulta data 1856 (cfr. Magliocca 566g) e quindi meritevoli di approfondimento perché non può essere accettato un errore del tutto casuale. SPL 400

1312 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1834 - Magliocca (edizione 2025) 539b; Nomisma 930 AG (g 27,40) RR Variante molto rara con "REGN" nella leggenda. qSPL 250

1313 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1835 - Magliocca (edizione 2025) 541
AG Sigillata SPL da Christian Andriani SPL 120



1314


1315


1316


1317

1314 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1836 - Magliocca (edizione 2025) 542 AG Ex Nomisma 65, lotto 955 con questa descrizione “Minimi graffietti ma splendido esemplare” FDC 500

1315 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1837 - Magliocca (edizione 2025) 543 AG R Sigillata SPL da Christian Andriani SPL 700

1316 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1837 - Magliocca (edizione 2025) 543; Nomisma 937 AG (g 27,42) RR SPL+/qFDC 800

1317 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1838 - Magliocca (edizione 2025) 544 AG Sigillata SPL da Christian Andriani SPL 120



1318


1319


1320


1321

1318 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1838 - Magliocca (edizione 2025) 544b; Nomisma 939 AG (g 27,39) RR Variante molto rara che presenta il sottocorona rigato. Hairlines di pulizia. BB 250

1319 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1839 - Magliocca (edizione 2025) 545 AG Sigillata SPL da Christian Andriani SPL 120

1320 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1840 - Magliocca (edizione 2025) 548 AG Sigillata SPL da Ruggiero Lupo SPL 100

1321 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1841 - Magliocca (edizione 2025) 549 AG Sigillata SPL da Christian Andriani qSPL/SPL 100



1322



1323



1324



1325

1322 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1842 - Magliocca (edizione 2025) 550
AG Sigillata SPL da Ruggiero Lupo — SPL — 100

1323 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1843 - Magliocca (edizione 2025) 551
AG Sigillata SPL/FDC da Christian Andriani — SPL-FDC — 200

1324 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1844 - Magliocca (edizione 2025) 552
AG Sigillata SPL+ da Christian Andriani — SPL+ — 100

1325 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1845 - Magliocca (edizione 2025) 553
AG Sigillata BB+/SPL da Christian Andriani — BB+/SPL — 80



1326



1327



1328



1329

1326 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1846 - Magliocca (edizione 2025) 554
AG Sigillata SPL/qFDC da Christian Andriani — SPL/SPL+ — 100

1327 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1847 - Magliocca (edizione 2025) 555
AG Sigillata BB-SPL da Christian Andriani — BB-SPL — 80

1328 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1847 reimpressa - Magliocca (edizione 2025) 555a AG (g 27,31) RR Nella reimpressa del 1847 la lettera identificativa R è incisa davanti a FERDINANDVS — BB — 1.500

1329 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1848 - Magliocca (edizione 2025) 556
AG Sigillata SPL/qFDC da Christian Andriani — SPL/qFDC — 100



1330 1331



1332 1333

1330	NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1849 - Magliocca (edizione 2025) 557 AG RRR Colpo al bordo. Ex ACM Asta Numismatica 33, lotto 977	BB+/SPL	1.400
1331	NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1850 - Magliocca (edizione 2025) 558 AG Sigillata qFDC da Christian Andriani	qFDC	120
1332	NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1851 - Magliocca (edizione 2025) 559 AG Lucidata. Sigillata “qFDC D/ segnetti” da Christian Andriani	SPL-qFDC	120
1333	NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1851 - Magliocca (edizione 2025) 561 AG Sigillata FDC da Christian Andriani	FDC	200



1334 1335



1336 1337

1334	NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1852 - Magliocca (edizione 2025) 562 AG Sigillata SPL+ da Simone Rocco di Torrepadula	SPL+	80
1335	NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1853 - Magliocca (edizione 2025) 563 AG Sigillata SPL+ da Christian Andreani	SPL+	100
1336	NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1854 - Magliocca (edizione 2025) 564 AG Sigillata SPL da Christian Andreani	SPL	60
1337	NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1855 - Magliocca (edizione 2025) 565 AG Sigillata FDC da Christian Andreani	qFDC	150



1338


1339


1340


1341

1338 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1856 - Magliocca (edizione 2025) 566 AG Sigillata FDC da Christian Andreani — FDC — 120

1339 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1857 - Magliocca (edizione 2025) 5676 AG (g 27,53) Splendido esemplare dal metallo lucente — FDC — 200

1340 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1857 Aquile rovesciate - Magliocca (edizione 2025) 567 AG Sigillata SPL/FDC da Christian Andreani — SPL-FDC — 120

1341 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1857 Aquile rovesciate - Magliocca (edizione 2025) 567a (indicata R) AG R Colpetti al bordo — BB+ — 200



1342


1343

1342 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1858 - Magliocca (edizione 2025) 568 AG Sigillata FDC da Christian Andreani — FDC — 120

1343 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1859 - Magliocca (edizione 2025) 569 AG Sigillata FDC da Christian Andreani — FDC — 150



1344


1344 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1859 - Magliocca (edizione 2025) 969B (indicata R/3); Nomisma 974 AG (g 27,44) RRR Variante rarissima con A rovesciata al posto della V di "VTR". Moneta di eccezionale qualità con stupenda patina dalle bellissime iridescenze. Nessun altro esemplare, nemmeno in bassa conservazione, reperito nei passaggi d'asta riportati dai portali dedicati. — FDC — 1.000



1345



1345 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Piastra 1859 Aquile rovesciate - Magliocca (edizione 2025) 569a (indicata R/3) AG RRR Sigillato qFDC da Hatria Numismatica. Screpolatura al bordo ma bellissimo esemplare. Anche in questo caso il Magliocca considera queste modifiche sul conio non come semplici imperfezioni causate da problematiche tecniche o errori accidentalmente accaduti, ma delle vere e proprie varianti di conio, peraltro rare, operate sul conio da colui il quale lo aveva al momento predisposto e fabbricato; la variazione delle aquile rovesciate all'interno dello stemma d'Aragona è una diversità che è stata riscontrata in varie annate delle Piastre dal valore di 120 Grana sia giovanili che con la testa adulta, quindi a distanza anche di anni (cfr. Magliocca 539g, 566b, 567a, 568a e 569a); anche con Francesco II di Borbone nella Piastra da 120 Grana datata 1859 la variazione è presente. Ovviamente anche queste non possono in alcun modo rientrare in un semplice errore accidentale. qFDC 400



1346





1347



1346 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Mezza piastra 1833 - Magliocca (edizione 2025) 572 AG (g 13,76) R SPL-FDC 800

1347 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Mezza piastra 1854 - Magliocca (edizione 2025) 590 AG (g 13,80) R Macchioline al D/. Metallo lucente SPL+ 300



1348





1349



1348 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Mezza piastra 1857 - Magliocca (edizione 2025) 593 AG Sigillato qFDC/FDC da Studio Numismatico Testa Pietro Paolo SPL+ 300

1349 NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Mezza piastra 1859 - Magliocca (edizione 2025) 595 AG (g 13,80) SPL-FDC 300



1350



1351



1352



1353



1354



1355


1356




1358





1357

1350	NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Carlino 1841 - Magliocca (edizione 2025) 638 AG (g 2,29) Segnetti al D	SPL+	150
1351	NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Mezzo carlino 1836 - Nomisma 1075 AG (g 1,17) Ex Montenegro 8, lotto 486	SPL+	80
1352	NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) 10 Tornesi 1855 - Magliocca (edizione 2025) 692 CU (g 31,34) RR Piccola mancanza di metallo al D/. Orecchio ribattuto	SPL/SPL+	400
1353	NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) 3 Tornesi 1839 - Magliocca (edizione 2025) 721 CU (g 8,65) Ex Nomisma 69, lotto 1378 con questa descrizione “Esemplare di altissima conservazione”	FDC	700
1354	NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) 3 Tornesi 1839 - Magliocca (edizione 2025) 721 CU (g 9,55) Mancanza di metallo al D/	qSPL	100
1355	NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Tornese 1840 - Magliocca (edizione 2025) 771 CU (g 3,22) Segnetti da contatto al D/. Difetto di conio al R/	SPL+	150
1356	NAPOLI Francesco II (1859-1860) Piastra 1859 - Magliocca (edizione 2025) 806 AG (g 27,53) Fondi lucenti. Minimi segnetti da contatto	FDC	300
1357	NAPOLI Francesco II (1859-1860) Tarì 1859 - Magliocca (edizione 2025) 808 AG In slab NGC MS 63 cod. 2756620-001	MS 63	150
1358	NAPOLI Francesco II (1859-1860) 10 Tornesi 1859 - Magliocca (edizione 2025) 809 CU Sigillata SPL-FDC Da Raffaele Negrini	SPL-FDC	150

UNA SPLENDIDA SERIE DI MEDAGLIE RIGUARDANTI NAPOLI



1359



1360



1361

1359	Carlo di Borbone (1734-1759) Medaglia 1738 Nozze di Carlo con Maria Amalia di Sassonia figlia di Federico Augusto re di Polonia – Opus: H. P. Grosskurt – D'Auria 5 AG (g 29,16) RRR Ex Nomisma 50, lotto 159. Numero latino graffito al D/ in basso, sotto i busti, minimi colpetti al bordo	SPL	2.500
1360	NAPOLI Ferdinando IV (1759-1799) Medaglia (1790) premio ai professori delle belle arti – Opus: Nicola Morghen - D'Auria 48 AE (g 112) RR Ex Nomisma 48, lotto 671	FDC	2.500
1361	NAPOLI Giuseppe Napoleone (1806-1808) Medaglia 1808 per l'arrivo a Napoli della regina Giulia Maria – Opus: Le Pajot - D'Auria 77 AE (g 53,44) RRRR Ex Nomisma 48, lotto 691. Leggero colpetto al bordo. Medaglia rarissima conosciuta in pochi esemplari	SPL	1.500



1362



1363



1364



1365

1362	Gioacchino Murat (1808-1815) Medaglia Presa di Capri 1808 Napoli - Opus: Jaley - D'Auria 79. AE (g 104) RR Splendido esemplare. Ex collezione Julius. Ex Collezione Vitalini, Nomisma 40, lotto 1042	SPL+	2.500
1363	NAPOLI Murat (1808-1815) Medaglia 1809 per la visita del re all'Accademia di Belle Arti di Francia in Roma – Opus: Lethiere, Thiolier - D'Auria 91 AG (g 39,85) RRRR Ex Nomisma 48, lotto 713. Leggera abrasione al bordo	SPL+	700
1364	NAPOLI Murat (1808-1815) Medaglia Piazza Murat 1809 – Opus: Rega, d'Andrea, Arnaud - D'Auria 86 AE (g 23,41) Ex Nomisma 47, lotto 1185. Piccole fratture al bordo	FDC	1.000
1365	Gioacchino Murat (1808-1815) Medaglia 1812 per la posa della prima pietra dell'Osservatorio Astronomico di Napoli – Conio posteriore di Parigi – cfr. D'Auria 95 AG (g 91,76) RR Bella patina. Ex Collezione Vitalini, Nomisma 40, lotto 1055	FDC	2.500



1366



1367



1368









1369

1366	Gioacchino Murat (1808-1815) Medaglia per il ritorno a Napoli di Gioacchino Murat dopo la Campagna di Russia 1813 Napoli - D'Auria 98 AE (g 43,78) RRR. Ex Collezione Vitalini, Nomisma 40, lotto 1059	FDC	2.500
1367	Gioacchino Murat (1808-1815) Medaglia Premio per l'accademia delle Scienze di Napoli 1811 Napoli - D'Auria 94. AE (g 40,92) RR Ex Collezione Vitalini, Nomisma 40, lotto 1053. Conservazione eccezionale	FDC	700
1368	NAPOLI Francesco I (1825-1830) Medaglia 1825 coniata a Palermo per il Concilio provinciale palermitano – Opus: Costanza - Ricciardi 134; D'Auria 149 AG (g 86,60) RRR Ex Nomisma 46, lotto 897. Colpetto ed una modesta mancanza al bordo, medaglia rarissima in argento e di grande fascino, con delicata patina	qFDC	4.000
1369	NAPOLI Francesco I (1825-1830) Medaglia 1829 convegno di Grenoble e riunione di 11 membri della famiglia dei Borbone – Opus: Barre, Puymaurin – D'Auria 151 AE (g 65,34 – 51 mm) RR Ex Nomisma 45, lotto 852. Colpi al bordo	SPL	300



1370



1371



1372

1370	NAPOLI Francesco I (1825-1830) Medaglia 1830 Visita dei Reali di Napoli alla zecca di Parigi – Opus: Barre e De Puymorin - D'Auria 155 AG (g 70,39) RR Ex Nomisma 49, lotto 1059. Splendido esemplare con intensa patina di vecchia raccolta, praticamente	FDC	2.000
1371	NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Medaglia 1830 Assunzione al trono del re – Opus: Catenacci e Laudicina - D'Auria 164 AE (g 130) Ex Nomisma 48, lotto 804	SPL	500
1372	NAPOLI Ferdinando II (1830-1859) Medaglia 1845 Congresso degli Scienziati italiani in Napoli – Opus: Catenacci, Arnaud - D'Auria 208 MD (g 132) Ex Nomisma 48, lotto 808. Colpetto e modesti graffietti al bordo	qFDC	300




1373




1374

1373 ORCIANO Tommaso Obizzi (1791-1796) Francescone 1796 – MIR 357 (indicato R/4) AG (g 27,22) RRR Questo pezzo, considerato in passato uno scudo o una medaglia, è in realtà in tutto simile ai coevi francesconi fiorentini SPL 2.500

1374 PALERMO Carlo di Borbone (1734-1759) Doppia oncia 1753 - Serio 203 AU (g 8,83) SPL 1.500




1375




1376




1377

1375 PALERMO Carlo di Borbone (1734-1759) Oncia 1739 - Serio 155 AU (g 4,39) Piccolo graffietto al D/ ma comunque esemplare in altissima conservazione FDC 1.000

1376 PALERMO Carlo di Borbone (1734-1759) Oncia 1741 - Serio 157 AU (g 4,17) BB 500

1377 PALERMO Carlo di Borbone (1734-1759) Oncia 1752 - Serio 189 AU (g 4,44) SPL 500




1378




1379

1378 PALERMO Carlo di Borbone (1734-1759) Oncia 1754 - Serio 204; MIR 568/5 AU (g 4,39) BB+ 500

1379 PALERMO Ferdinando III (1759-1816) 12 Tarì 1796 - Serio 208 AG (g 27,15) Minimi graffietti qSPL 300



1380

1380 PARMA Ottavio Farnese (1547-1586) Scudo d'oro 1556 - MIR 924/3 AU (g 3,33) Conservazione eccezionale, un vero gioiello numismatico. Legenda al R/ con SECVRIT invece di SECVRITAS FDC 3.000



1381

1381 PARMA Ferdinando di Borbone (1765-1802) Ducato 1786 - MIR 1069/1 AG (g 25,62) R Esemplare di conservazione eccezionale per questa tipologia con una gradevolissima patina delicata. Da nostre ricerche i ducati con millesimi 1786, 1789 e 1790 che non hanno le iniziali D G al R/ sono sensibilmente più rari dei millesimi 1796, 1797 e 1799. Abbiamo censito solo 3 altri esemplari di grandissima qualità transitati in aste nazionali negli ultimi 20 anni. qFDC 7.000



1382


1383

1384



1385


1386


1387

1382 PARMA Ferdinando di Borbone (1765-1802) Sesino 1788 - MIR 1088/6 CU (g 1,50) Rame rosso. Per quanto siano monete generalmente comuni i sesini di Ferdinando di Borbone in questa conservazione sono da ritenersi di grande rarità! FDC 70

1383 PARMA Ferdinando di Borbone (1765-1802) Sesino 1792 - MIR 1088/9 CU (g 0,86) Rame rosso. Per quanto siano monete generalmente comuni i sesini di Ferdinando di Borbone in questa conservazione sono da ritenersi di grande rarità! FDC 70

1384 PARMA Maria Luigia d'Austria (1815-1847) 5 Centesimi 1830 - Gig. 14 CU (g 9,84) qFDC 100

1385 PARMA Maria Luigia d'Austria (1815-1847) 3 Centesimi 1830 - Gig. 15 CU (g 5,74) RR qFDC-FDC 350

1386 PESARO Giovanni Sforza (1480-1500) Grosso - Cav. 85 AG (g 2,01) Bellissimo esemplare con una intensa patina di vecchia raccolta che ne esalta i rilievi SPL 800

1387 PESARO Guid'Ubaldo II della Rovere (1538-1574) Paolo - Cav. 88 (questo esemplare) AG (g 3,14) Conservazione eccezionale. Si tratta dell'esemplare illustrato da Cavicchi p. 69, n. 88. qFDC 1.000



1388


1389


1390



1391


1392

1388 PESARO Francesco Maria II (1574-1624) Testone - Cav. 148 AG (g 9,56) RR Esemplare di bella qualità per questo tipo di moneta BB+/qSPL 1.500

1389 PIOMBINO Giovanni Battista Ludovisi (1665-1699) Soldo da 3 quattrini 1694 - MIR 375/4 CU (g 2,09) RR BB-SPL 250

1390 PISA Repubblica (1155-1312) Grosso da 2 soldi - MIR 397 AG (g 3,12) R BB 300

1391 PISA Ferdinando I de' Medici (1595-1608) Tallero 1595 - cfr. MIR 443/10 indicato come prova con un peso di gr. 24 ca. AG (g 23,43) RRR Colpi al bordo. Il MIR descrive una prova del peso di 24 gr. circa che è compatibile con quello del nostro esemplare qui presentato. Questa moneta non sembra tosata e neppure un falso d'epoca. Si tratta quindi di una moneta da approfondire. BB 500

1392 PISA Cosimo II (1608-1621) Tallero 1615 - MIR 448/7 AG (g 28,51) RR SPL 1.000



1393

1393 PISA Cosimo II (1608-1621) Tallero 1618 - MIR 448/9 AG In slab MS 63 cod. 2920969-001 MS 63 8.000



1394



1395

1394 PISA Cosimo II (1608-1621) Tallero 1618 - MIR 448/9 AG (g 28,52) Difetto del tondello al bordo. Graffietti al D/. Buona conservazione corredata da una bella patina SPL 1.200

1395 PISA Ferdinando II (1620-1670) Doppia 1641 - MIR manca AU (g 6,47) RRRRR Millesimo non censito. Lievi limature sul bordo. BB 4.000



1396

1396 POMPONESCO Giulio Cesare Gonzaga (1583-1593) Bianco s.d. al tipo Savoia D/ Stemma coronato tra FE RT R/ Croce mauriziana entro cornice - MIR 871/1 Mi (g 3,67) RR L'attività della zecca iniziò nel 1583 sotto il conte Giulio Cesare Gonzaga di Bozzolo e terminò nel 1593. La produzione di monete riguardò anche monete contraffatte BB+ 200



1397 1398 1399



1400 1401

1397	REGGIO EMILIA Ercole II d'Este (1534-1559) Scudo d'oro senza data, stemma a cuore – MIR 1298 AU (g 3,33) RRR Esemplare di qualità eccezionale specialmente per uno scudo con lo stemma a cuore che sono di gran lunga più rari degli altri con lo stemma sannitico	FDC	4.000
1398	REGGIO EMILIA Ercole II d'Este (1534-1559) Scudo d'oro 1554 – MIR 1296/4 AU (g 3,30) R Graffietti al R	BB	800
1399	REGGIO EMILIA Ercole II d'Este (1534-1559) Scudo d'oro 1555 – MIR 1296/45 AU (g 3,37) Splendido esemplare. Con cartellino P. & P. Santamaria datato 1973 e prezzato 260.000 lire!	qFDC	2.000
1400	REGGIO EMILIA Ercole II d'Este (1534-1559) Bianco – cfr. MIR 1304 ma con diversa forma del R/ AG (g 5,38) RRR Splendido esemplare per questo tipo di moneta e ritratto davvero insolito e particolarissimo! Interessante.	SPL+	2.500
1401	ROVEREDO Gian Francesco Trivulzio (1526-1549) Cavallotto - MIR 1008 AG (g 5,27) RR Consuete debolezze, ma esemplare di qualità molto buona per la tipologia.	qSPL-SPL	600



1402 1403 1404

1402	SALERNO Roggero Borsa (1085-1111) Follaro - Biaggi 2269 CU (g 5,29) RRR	BB+	300
1403	SALERNO Enrico VI di Svevia (1194-1197) Frazione di follaro - Cappelli 240. MEC 14, 474. MIN 442. MIR 751 AE (g 1,18) RR Ex NAC, 122, lotto 552, ed ex asta NAC 20, 2000, 367.	BB+	700
1404	SAN MARINO 5 Lire 1898 - Gig. 17 AG (g 25,01) Conservazione eccezionale. Piccolo colpetto al bordo	FDC	400



1405 1406

1405	SAN MARINO 20 Lire 1925 - Gig.1 AU (g 6,44) RR	FDC	1.500
1406	SAN MARINO 20 Lire 1931 - Gig. 2 AG (g 15,00) Minimi segnetti. Bella patina	FDC	100





1407



80%

1407 SAN MARINO 20, 10 e 5 Lire 1931 - Gig. 2/10/18 AG In astuccio originale blu FDC 400



1408





1409





1410





1411



1408 SAN MARINO 20 Lire 1932 - Gig. 3 AG (g 15,00) FDC 100
1409 SAN MARINO 20 Lire 1933 - Gig. 4 AG (g 15,00) Piccolo segnetto al R/ FDC 100
1410 SAN MARINO 20 Lire 1935 - Gig. 5 AG (g 14,99) Minimi segnetti. Bella patina qFDC/FDC 100
1411 SAN MARINO 20 Lire 1936 - Gig. 6 AG (g 15,00) FDC 100



1412 1413

1412 SAN MARINO 20 Lire 1937 - Gig. 7 AG (g 20,00) R Minimi segnetti al R/ FDC 300

1413 SAN MARINO 20 Lire 1938 - Gig. 8 AG (g 20,04) RR Segnetti da contatto al D/. Patina iridiscente FDC 400



1414 80%

1414 SAN MARINO Divisionale 1972 Prova - AG RRRR Lotto di otto valori: 500, 100, 50, 20, 10, 5, 2 e una lira FS 4.000



1415 1416 1417

1415 TRESANA Guglielmo I Malaspina (1528-1580) Sesino - cfr. MIR 589 CU (g 0,58) RRR Variante nella leggenda al D/ qBB 250

1416 TORINO Repubblica Subalpina (1800-1802) 20 Franchi A'. 9 – Gig. 1a AU (g 6,42) Minimi graffietti e screpolature ma bell'esemplare per questo tipo di moneta assai ricercata SPL 3.000

1417 TRENTO Vescovi (1235-1255) Grosso - Biaggi 2691 AG (g 1,65) Splendido esemplare FDC 1.000



1418 1419 1420

1418 TRENTO Pietro Vigilio conte di Tun (1776-1796) Donario 1776 – CNI 2; MIR 256 AG In slab NGC MS 65 "silver off metal strike" cod. 6690365-001. Conservazione eccezionale, un vero gioiello numismatico MS 65 1.000

1419 URBINO Francesco Maria I (1508-1538) Due terzi di grosso - Cavicchi 68 AG (g 1,23) RR Buona conservazione per il tipo. Con cartellino da vecchia raccolta, ex Collezione Owen Parsons dell'asta Baldwin's London Sale del 1997, lotto 1174 BB 500

1420 URBINO Guidobaldo II della Rovere (1538-1574) Da 4 bolognini vecchi - CNI 43; Cav. 117 AG (g 2,07) RRR Ribattuto, bella patina BB 2.000



1421

1421 URBINO Francesco Maria II (1574-1624) Scudo d'oro - Cavicchi 166 AU (g 3,25)
RRRR Moneta di grande rarità con pochissimi esemplari noti in conservazione eccezionale qFDC 20.000



1422

1422 URBINO Francesco Maria II (1574-1624) Scudo d'oro - Cavicchi 167 AU (g 3,33)
RRRR Una screpolatura nel campo del D/ ma di conservazione eccezionale qFDC 15.000



1423

1424

1423 URBINO Francesco Maria II (1574-1624) 20 Grossi - Cavicchi 176 AG (g 25,18)
RR Graffi al D/. Piccole fratture di tondello BB 1.500

1424 URBINO Francesco Maria II della Rovere (1574-1624) 30 Quattrini con lo stemma ornato dal collare del Toson d'oro – Cavicchi 199 AG (g 2,85) Bellissimo esemplare dal metallo lucente SPL 500



1425 1426 1427 1428

1425 URBINO Francesco Maria II della Rovere (1574-1624) 2 Sedicine – Cavicchi 203 AG (g 2,74) Bellissimo esemplare dal metallo lucente SPL+/qFDC 600

1426 URBINO Francesco Maria II della Rovere (1574-1624) 30 Quattrini – Cavicchi 200 AG (g 2,60) RR Conservazione eccezionale SPL 600

1427 URBINO Francesco Maria II della Rovere (1574-1624) Grosso – Cavicchi 219 AG (g 2,65) Bel metallo brillante, molto raro a trovarsi di questa qualità SPL 200

1428 VENEZIA Lorenzo Tiepolo (1268-1275) Grosso - Pa. 1 AG (g 2,11) Bellissima patina iridiscente SPL- FDC 180



1429

1429 VENEZIA Pietro Gradenigo (1289-1311) Ducato – Pa. 1 AU (g 3,53) R Ex Nomisma 57, lotto 132, con questa nota “Molto raro in questa eccezionale conservazione” FDC 2.000



1430

1430 VENEZIA Pietro Gradenigo (1289-1311) Ducato – Pa. 1 AU (g 3,55) R SPL-FDC 1.200



1431

1431 VENEZIA Giovanni Soranzo (1312-1328) Ducato – Pa. 1 AU (g 3,58) RR Splendido esemplare, particolarmente per questo nominativo molto raro. Nell’asta NAC 108, un esemplare qFDC ha realizzato 3.500 euro qFDC 3.000



1432 VENEZIA Francesco Dandolo (1329-1339) Ducato – Pa. 1 AU (g 3,54) R Conservazione eccezionale, rarissimo in questa qualità! In asta Gadoury del 2021, lotto 1504, un esemplare in slab PCGS MS 65 ha realizzato 4.600 euro più diritti. FDC 4.000



1433 VENEZIA Francesco Dandolo (1329-1339) Ducato – Pa. 1 AU (g 3,53) R SPL-FDC 1.800



1434 VENEZIA Bartolomeo Gradenigo (1339-1342) Ducato – Pa. 1 AU (g 3,56) R SPL+ 1.200



1435 VENEZIA Antonio Venier (1382-1400) Ducato – Pa. 1 AU (g 3,53) SPL-FDC 1.000

1436 VENEZIA Michele Steno (1400-1413) Ducato – Pa. 1 AU (g 3,53) Conservazione eccezionale, un vero gioiello numismatico! FDC 1.000

1437 VENEZIA Michele Steno (1400-1413) Ducato – Pa. 1 AU (g 3,52) Splendido esemplare! qFDC 800

1438 VENEZIA Tomaso Mocenigo (1414-1423) Ducato – Pa. 1 AU (g 3,54) Conservazione eccezionale, un gioiello numismatico! FDC 800

1439 VENEZIA Francesco Foscari (1423-1457) Ducato – Pa. 1 AU (g 3,51) Splendido esemplare qFDC 1.000

1440 VENEZIA Pasquale Malipiero (1457-1462) Ducato - Pa. 1 AU (g 3,50) R SPL 1.200



1441 1442 1443

1441 VENEZIA Cristoforo Moro (1462-1471) Ducato – Pa. 1 AU (g 3,51) R Ottimo esemplare SPL+ 1.000

1442 VENEZIA Andrea Gritti (1523-1532) Scudo d'oro - Pa. 3 AU (g 3,39) Splendido esemplare FDC 1.200

1443 VENEZIA Andrea Gritti (1523-1532) Mocenigo o lira - Pa. 5 AG (g 6,53) SPL 250



1444

1444 VENEZIA Marc'Antonio Trevisan (1553-1554) Zecchino – Pa. 1 AU (g 3,47) R Ottima conservazione per il tipo. Metallo ancora brillante. Con cartellino accompagnatorio Mark Louis Teller SPL 1.500



1445 1447 1448



1446

1445 VENEZIA Gerolamo Priuli (1559-1567) Zecchino – Pa. 1 AU (g 3,46) SPL 700

1446 VENEZIA Gerolamo Priuli (1559-1567) Osella An. III 1561 - Pao. 42 AG (g. 9,69) RR Di ottima qualità, il miglior esemplare di questo millesimo tra quelli apparsi in asta pubblica SPL/SPL+ 5.000

1447 VENEZIA Gerolamo Priuli (1559-1567) 6 Soldi - Pa. 8 AG (g 1,56) Patina da antica collezione BB-SPL 150

1448 VENEZIA Pietro Loredan (1567-1570) Quarto di zecchino – Pa. 3 AU (g 0,75) RR Piccole incrostazioni ma comunque buona conservazione per questo raro tipo BB+ 1.000



1449

1449 VENEZIA Alvise I Mocenigo (1570-1577) Ducato – Pa. 2 AU (g 3,48) Bellissimo esemplare, molto raro in questa conservazione FDC 1.000



1450 1452 1453



1451

1454 1455

1450 VENEZIA Nicolò Da Ponte (1578-1585) Ducato – Pa. 1 AU (g 3,48) Bellissimo esemplare, molto raro in questa conservazione FDC 1.200

1451 VENEZIA Nicolò da Ponte (1578-1585) Osella 1584 Anno VII - Pa. 67 AG (g 9,53) R qSPL 1.500

1452 VENEZIA Pasquale Cicogna (1585-1595) Zecchino – Pa. 1 AU (g 3,48) SPL 700

1453 VENEZIA Marino Grimani (1595-1605) Quarto di zecchino - Pa. 3 AU (g 0,85) R Ex NAC 122 del 2020, lotto 689 BB/BB+ 700

1454 VENEZIA Antonio Priuli (1618-1623) Ducato – Pa. 3 AU (g 3,50) R Bellissimo esemplare, molto raro in questa conservazione qFDC 1.000

1455 VENEZIA Francesco Erizzo (1631-1646) Zecchino - Pa. 1 AU (g 3,51) R SPL+ 800




1456




1457

1456 VENEZIA Francesco Erizzo (1631-1646) Ducato con Santa Giustina sigla MA M - Pa. 14 AG (g 27,80) Bella patina — BB — 500

1457 VENEZIA Francesco Molin (1646-1655) Zecchino - Pa. 6 AU (g 3,47) R — SPL — 800




1458




1459




1460




1461




1462




1463




1464




1465

1458 VENEZIA Bertucci Valier (1656-1658) Zecchino - Pa. 1 AU (g 3,45) R Splendido esemplare, quello che potrebbe sembrare al R/ un segno di piegatura è in realtà il corrispondente dell'asta del D/ — SPL+ — 1.200

1459 VENEZIA Domenico Contarini (1659-1675) Zecchino - Gig. 57 AU (g 3,49) R Lieve debolezza al D/, ma tondello non circolato, di ottima freschezza e dal metallo lucente — FDC — 700

1460 VENEZIA Alvise Contarini (1676-1684) Zecchino - Pa. 1 AU (g 3,47) Splendido esemplare dal metallo lucente — qFDC — 500

1461 VENEZIA Alvise Contarini (1676-1684) Zecchino - Pa. 1 AU (g 3,49) Modestissimi difetti di conio ma splendido esemplare dal metallo lucente — qFDC — 500

1462 VENEZIA Marc'Antonio Giustinian (1684-1688) Zecchino - Pa. 1 AU (g 3,52) Bellissimo esemplare dal bel metallo brillante — FDC — 800

1463 VENEZIA Marc'Antonio Giustinian (1684-1688) Zecchino - Pa. 1 AU (g 3,47) Bel metallo brillante. Ex Künker 362 The Salton Collection del 2022, lotto 1239 — SPL+ — 700

1464 VENEZIA Francesco Morosini (1688-1694) Zecchino - Pa. 4 AU (g 3,50) Conservazione eccezionale con i fondi praticamente a specchio! — FDC — 1.200

1465 VENEZIA Francesco Morosini (1688-1694) Osella 1693 A. VI - Pa. 176 AG (g. 9,56) R Esemplare di superba qualità, con ottimi rilievi e fondi lucenti. Probabilmente il miglior esempio tra quelli reperibili nei passaggi d'asta. Ex Inasta 30 del 2009. — SPL-FDC — 4.000



1466

1466 VENEZIA Alvise III Mocenigo (1722-1732) Ducato in oro da 10 zecchini - cfr. Pa. 11; Montenegro 2432 (indicato R/5) AU (g 34,72) RRR Vincenzo Quercini, massaro. Da montatura. È veramente interessante notare che sotto questo massaro furono emesse diverse tipologie di multipli derivati dai coni delle monete d'argento: uno scudo da 20 zecchini, uno da 12, da 10, da 8, da 5, un mezzo scudo da 5 zecchini, un quarto di scudo da 3 e da 2 zecchini, un ducatone con Santa Giustina da 15, 12, e 10 zecchini e un quarto di ducato da 2 zecchini. E questo solo elencando le monete con le iniziali V Q. Non è noto il motivo per cui furono emesse così tanti multipli in questo breve periodo tuttavia resta il fatto che fu formata una serie davvero rara e bellissima che probabilmente riserverà altre sorprese in fatti di nominali inediti. BB-qSPL 10.000



1467

1467 VENEZIA Alvise III Mocenigo (1722-1732) Zecchino - Pa. 7 AU (g 3,50) SPL 800



1468

1468 VENEZIA Carlo Ruzzini (1732-1735) Osella 1732 A. I in oro da 4 zecchini - Pa. 395
AU (g 13,54) RRR Possibile provenienza da montatura comunque non deturpante qSPL 15.000



1469

1469 VENEZIA Alvise Pisani (1735-1741) Osella 1739 An. V - Pa. 222 AG (g 9,77) R
Conservazione eccezionale, probabilmente il migliore apparso in asta pubblica qFDC 3.500



1470

1470 VENEZIA Pietro Grimani (1741-1752) Zecchino - Pa. 9 AU (g 3,49) Minimi graffietti nel campo del R/ qFDC 700



1471

1471 VENEZIA Francesco Loredan (1752-1762) 12 Zecchini - Pa. 138.1 AU (g 41,94) RRRR Segni nel campo al R/ e colpetto al bordo, ma indubbamente l'esemplare di miglior qualità apparso in asta pubblica per questo multiplo di estrema rarità e grandissimo fascino — SPL+ 50.000



1472 1473 1475



1474

1472 VENEZIA Francesco Loredan (1752-1762) Zecchino - Pa. 5 AU (g 3,46) — SPL 700

1473 VENEZIA Francesco Loredan (1752-1762) Zecchino - Pa. 5 AU (g 3,45) — SPL+ 700

1474 VENEZIA Francesco Morosini (1688-1694) Ducato - Pa. 12 AG (g 22,50) Leggermente pulita — BB-SPL 350

1475 VENEZIA Paolo Renier (1779-1789) Zecchino - Pa. 12 AU (g 3,47) Conservazione eccezionale anche per una moneta comune come questa! — FDC 600



1476



1477



1478

1476	VENEZIA Paolo Renier (1779-1789) Zecchino - Pa. 12 AU (g 3,50)	qFDC	500
1477	VENEZIA Ludovico Manin (1789-1797) Zecchino - Pa. 14 AU (g 3,47) Conservazione eccezionale anche per una moneta comune come questa!	FDC	500
1478	VENEZIA Ludovico Manin (1789-1797) Zecchino - Pa. 14 AU (g 3,49) Conservazione eccezionale anche per una moneta comune come questa!	FDC	500



1479



1480

1479	VENEZIA Lodovico Manin (1789-1797) Scudo della croce sigla G F - Pa. 20 AG (g 31,18) R Bella patina da antica collezione. Evidente e curiosa ribattitura al D/	SPL	1.200
1480	VENEZIA Ludovico Manin (1789-1797) Ducato sigla G F - Pa. 28 AG (g 22,38) Stupenda patina riposata	SPL-FDC	1.200



1481



1482



1483

1481	VENEZIA Francesco II (1792-1805) Mezza sovrana 1793 (1823) - Gig. 3 AU (g 5,58) Bei fondi lucenti	FDC	2.000
1482	VENEZIA Francesco II (1798-1805) Lira e mezza 1802 A - Gig. 7 MI (g 11,67) Esemplare in altissima conservazione	FDC	300
1483	VENEZIA Ferdinando I (1835-1848) Mezza Lira 1837 - Gig. 77 AG RRR In slab NGC MS 63 cod. 6638155-012. TOP POP, miglior esemplare certificato NGC	MS 65	4.000



1484



1485



1486

1484 VENEZIA Ferdinando I (1835-1848) Quarto di lira 1837 - Gig. 84 AG RR In slab PCGS MS 65 TOP POP cod. 378562.65/83877764. Conservazione eccezionale per questo tipo di moneta — MS 65 — 1.500

1485 VENEZIA Francesco Giuseppe I (1849-1916) 10 Centesimi 1852 V - Gig. 27 CU (g 10,84) Rame rosso. Conservazione eccezionale. Assai raro a trovarsi in questa conservazione. — FDC — 250

1486 VILLA DI CHIESA Pietro IV d'Aragona (1336-1387) Alfonsino - MIR 115 AG (g 3,11) Depositi — qSPL — 300

MONETAZIONE NAPOLEONICA IN ITALIA



1487



1488

1487 Napoleone (1804-1814) Genova - 20 Lire 1813 - Gig. 19 AU (g 6,45) RR Esemplare particolarmente ben conservato e dal metallo lucente — SPL+ — 2.500

1488 Napoleone (1805-1814) Milano - 40 Lire 1813 puntali aguzzi, 1 su 0 - Gig. 78a AU (g 12,89) — SPL — 1.000



1489



1490



1491

1489 Napoleone (1804-1814) Milano - 40 Lire 1814 M - Gig. 82 AU (g 12,90) Lievi hairlines al D/ — SPL/SPL+ — 1.000

1490 Napoleone (1804-1814) Milano - 20 Lire 1808 - Gig. 84 AU (g 6,45) Dalla nostra asta 67, lotto 849 — SPL-FDC — 1.000

1491 Napoleone (1804-1814) Milano - 20 Lire 1810 Puntali aguzzi - Gig. 86 AU Minimi colpetti al bordo, ma esemplare di conservazione superiore alla media. Ex Nomisma Aste srl 1, lotto 183 — SPL+/qFDC — 1.000



1492



1493

1492 Napoleone (1804-1814) Milano - 5 Lire 1812 puntali aguzzi - Gig. 112 AG (g 24,99) Bell'esemplare con delicata patina — SPL+/qFDC — 500

1493 Napoleone (1804-1814) Milano - Lira 1810 puntali aguzzi - Gig. 154 AG (g 5,00) Conservazione eccezionale — FDC — 400


1494



1495




1496

1494 Napoleone (1804-1814) Milano - Lira 1810 NATOLEONE - Gig. 154b AG (g 4,73) RRRR — MB — 1.000

1495 Napoleone (1804-1814) Milano - Progetto del 3 Centesimi 1806 - P.P. 496 CU (g 6,00) RRR In slab CCG MS 61 "Difetti di coniazione. Tracce di rame rosso." — MS 61 — 300

1496 Napoleone (1804-1814) Milano - Soldo 1806 Progetto - Crippa 9/A CU (g 9,98) RRRR Nella nota del lotto 1164 dell'asta Nomisma 54 del 2016, è stato proposto che probabilmente si tratta di tentativi effettuati in zecca per ribattere altre monete di rame ritirate dalla circolazione — FDC — 1.500



1497



1498

1497 Napoleone (1804-1814) Torino - 20 Franchi 1809 - Gig. 14 AU (g 6,38) RRR — BB+/BB — 2.000

1498 CATTARO Assedio inglese (1813) 5 Franchi 1813 - Gig. 2 AG (g 29,99) RR Screpolature al D/ ma bell'esemplare per questo tipo di moneta — SPL+ — 3.000


1499


1500


1501


1502

1499 Senato Romano - Emissioni anonime (1255-1270) Grosso o romanino - Munt. 62 AG (g 3,31) R Moneta di insolita ed altissima qualità. Tondello particolarmente ben coniato e con una bella patina di monetiere. qFDC 800

1500 Senato romano (XIV-XV sec.) Ducato - Munt. 106; MIR 177/7 AU (g 3,52) R Esemplare in alta conservazioni dai rilievi alti e bei fondi. Minima ondulazione di tondello SPL/SPL+ 1.000

1501 Senato romano (XIV-XV sec.) Ducato - Munt. 113 (D/) 112 (R/) AU (g 3,48) RR Interessanti accopiamento di conii SPL/SPL+ 1.000

1502 Pio II (1458-1464) Ducato papale - Munt. 5 AU (g 3,52) R SPL 1.200


1503

1503 Pio II (1458-1464) Grosso - Munt. 12 AG RR Esemplare di ottima qualità corredato da una splendida patina iridescente. Top pop, miglior esemplare certificato NGC MS 63 cod. 2809904-006. I conii di questa splendida moneta di grande rarità e di finissimo stile, sono da attribuirsi al grande incisore folignate Emiliano Orfini, di cui è ben visibile la sigla posta al rovescio tra i due santi. Egli fu, non solo un eccezionale incisore, ma anche un innovatore della sua arte nonché della emergente arte tipografica. Una moneta del genere si può ben definire un punto di passaggio dal Medioevo al Rinascimento! MS 63 4.000


1504


1505


1506

1504 Paolo II (1464-1471) Ducato - Munt. 16 AU (g 3,49) R In slab NGC MS 61 cod. 6644522-004 MS 61 2.000

1505 Paolo II (1464-1471) Bologna - Bolognino d'oro - MIR 424/3; Munt. 74 AU (g 3,46) RRR Lieve debolezza al D/, esemplare di ottima qualità per questa tipologia di rarissima apparizione. Ex asta Nomisma 54 del 2016, classificata SPL+ e con un realizzo di 3000 euro + diritti. Recentemente, nell'asta Nac del 2019, un esemplare in conservazione qSPL/SPL, ha realizzato 3500 euro + diritti. SPL+ 2.500

1506 Sisto IV (1471-1484) Grosso - Munt. 14 AG (g 3,59) R Patina iridiscente al D/ qSPL/SPL 1.200



1507

1507 Innocenzo VIII (1484-1492) Fiorino di camera - Munt. 3 AU (g 3,39) R Magnifico esemplare, di insolito ed altissimo stato di conservazione, ottimamente centrato e dai rilievi perfettamente integri FDC 3.000



1508

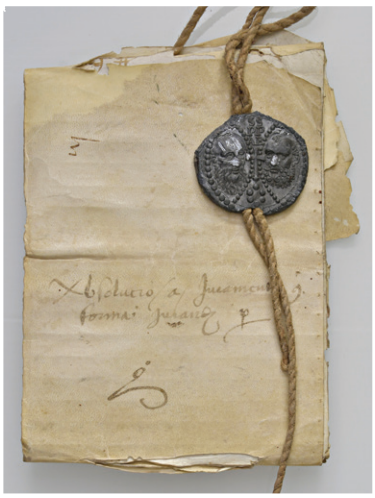
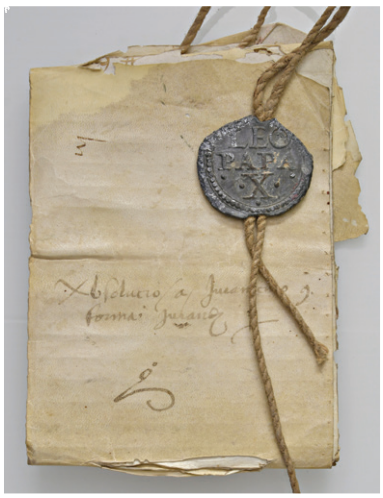
1508 Giulio II (1503-1513) Giulio - Munt. 24 AG (g 3,97) RRR Conio attribuito a Pier Maria Serbaldi da Pescia detto “il Tagliacarne”. Pier Maria Serbaldi divenne famoso come incisore di gemme. Vasari dice che fu “grandissimo imitatore delle cose antiche”. Fu nominato incisore della zecca romana a vita nel 1499 rimanendo in carica fino al 1522. La sua consumata maestria nel lavorare in bassorilievo si trova su questo rarissimo Giulio del papa guerriero Giulio II. Proveniente da M. Rossi, Mantova 10 aprile 1991 qSPL 5.000



1509 1510

1509 Leone X (1513-1521) Giulio - Munt. 26 AG (g 3,79) RR Bella patina. SPL 800

1510 Leone X (1513-1521) Ancona - Fiorino di camera - Munt. 64 AU (g 3,36) RRRR qSPL 2.500

1511 25%



1512

1511 Leone X (1513-1521) Bolla Plumbea Papale più Pergamena manoscritta - PB (g.57 - Ø 41 mm) Bolla con profonda abrasione al R/. Pergamena con bordi rovinati, ma interessante completa di documento. Ex Nomisma E-36, lotto 1276, aggiudicata a euro 600 ma non pagata — SPL 500

1512 Sede Vacante (1521-1522) Giulio - Munt. 4 AG (g. 3,75) RRR Bella patina riposata — qSPL 1.500



1513



1514



1515

1513 Adriano VI (1522-1523) Giulio - Munt. 8 AG (g 3,78) R — SPL 800

1514 Clemente VII (1523-1534) Fiorino di camera - Munt. 16 AU (g 3,49) R Schiacciatura marginale — SPL+ 2.000

1515 Clemente VII (1523-1534) Giulio - Munt. 52 AG R Bell'esemplare dal metallo lucente. In slab NGC MS 62 cod. 2806454-020. Top pop, miglior esemplare certificato NGC — MS 62 1.200



1516



1517

1516 Clemente VII (1523-1534) Bologna - Scudo d'oro - Munt. 104 AU (g 3,37) R Esemplare di inusuale qualità per la tipologia, ben centrato e dagli ottimi rilievi. — SPL-FDC 1.500

1517 Clemente VII (1523-1534) Bologna - Scudo d'oro - Munt. 104 AU (g 3,35) R Minima ondulazione di tondello — SPL 1.000



1518

1518 Clemente VII (1523-1534) Modena - Ducato - Munt. 111 AU (g 3,43) RRR Modesta ondulazione del tondello comunque un bellissimo esemplare — SPL+ 12.000



1519 1520 1521

1519 Paolo III (1534-1549) Parma - Scudo d'oro - Munt. 157 AU (g 3,32) Schiacciature marginali. Pulita al R/ — SPL/BB+ 800

1520 Paolo III (1534-1549) Piacenza – Grosso – Munt. 179 AG Ex Nomisma 53 lotto 1488. Top pop, miglior esemplare certificato MS 63 cod. 2800713-012. Top pop, miglior esemplare certificato NGC — MS 63 1.000

1521 Giulio III (1550-1555) Ancona - Giulio - Munt. 51 AG (g 3,18) RRR — BB 1.000



1522 1523 1524

1522 Marcello II (1555) Giulio - Munt. 5 AG (g 3,01) RR Fratture e schiacciature marginali — BB+ 500

1523 Paolo IV (1555-1559) Testone – Munt. 7 AG R Ribattuto al D/ ma splendido esemplare. Dalla nostra asta 52, lotto 1166. In slab NGC MS 61 cod. 2800713-002. Top pop, miglior esemplare certificato NGC — MS 61 1.000

1524 Paolo IV (1555-1559) Ancona - Giulio - Munt. 45 AG (g 2,76) RRRR I giuli battuti ad Ancona sotto Paolo IV sono molto comuni ma la singolairtà di questa moneta consiste nel fatto che San Pietro al R/ tiene le chiavi nella mano destra accanto al corpo mentre nella varietà comune le chiavi sono distese lungo la gamba. Il MIR n. 1033/1 cataloga a parte questa variante assegnandole quattro gradi di rarità. — BB+ 500



1525

1525 Pio IV (1559-1565) Triplice giulio o Testone o Prova o Medaglia - MIR 1051/1 AG (g 8,10) RRRRR Questa tipologia è stata definita spesso moneta-medaglia. È classificata dal CNI al n. 1 e dal MIR che la definisce triplice giulio o testone o prova ma non è stata classificata da Muntoni sicuramente perchè la ritenne una medaglia. Tuttavia anche Modesti nel suo CNORP non la elenca. L'enigma è ulteriormente complicato dal fatto che risulta battuta al torchio mentre tutte le monete del periodo sono state battute a martello e in modo anche abbastanza grossolano mentre qui l'incisione è curata e finissima. Eppure il diametro ridotto di soli 28 mm è tipico delle monete e non certo delle medaglie così come anche i rilievi che sono bassi proprio come nei testoni. Nel catalogo dell'asta Künker del 2013, lotto 1230, tra l'altro aggiudicato, in conservazione inferiore a questa, a ben 6.500 euro più diritti, veniva descritto come quarto di ducato. Resta il fatto che si tratta di una produzione di grande rarità (il MIR le assegna il massimo della rarità senza alcuna valutazione) e soprattutto di uno splendido esempio di arte incisoria! Bellissima patina delicata e conservazione eccezionale! Un vero gioiello numismatico. qFDC 2.500



1526 1527

1526 Pio V (1566-1572) Bologna - Quattrino 1570 - Munt. 53 CU (g 1,91) RRR BB+ 300

1527 Gregorio XIII (1572-1585) Testone 1575 - Munt. 30 AG R In slab NGC AU 58 cod. 2789369-045 AU 58 800



1528 1529

1528 Gregorio XIII (1572-1585) Testone - Munt. 68 AG R In slab NGC AU 58 cod. 2824086-021. Top pop, miglior esemplare certificato NGC AU 58 800

1529 Gregorio XIII (1572-1585) Ancona - Testone 1581 - Munt. 203 I AG (g 9,51) RR Splendido esemplare dalla patina riposata e rilievi alti. In slab NGC MS 62 cod. 5787321-008. Top pop, miglior esemplare certificato NGC MS 62 1.500



1530 1531 1532

1530	Gregorio XIII (1572-1585) Ancona - Testone - Munt. 244 AG (g 9,53) Graffio al D/	BB/BB+	300
1531	Gregorio XIII (1572-1585) Fano - Testone – Munt. manca AG (g 9,60) RRR Modeste macchie, conservazione eccezionale per il tipo di moneta	SPL+	2.000
1532	Gregorio XIII (1572-1585) Giulio - Munt. 380 AG (g 2,86) RRRR	qBB	800



1533

1533 Sisto V (1585-1590) Scudo 1588 A. IIII - Munt. 7 AG (g 31,65) RR Bella patina riposata — BB 4.000



1534 1535

1534	Sisto V (1585-1590) Scudo 1589 A. V - Munt. 7a AG (g 30,57) RR Graffi al D	BB	2.000
1535	Sisto V (1585-1590) Bologna - Testone - Munt. 96 AG (g 10,15) R Patina riposata	BB+	600



1536



1537



1538

1536 Sisto V (1585-1590) Fano - Testone A. I - Munt. 107 AG (g 8,21) RRRR Leggermente tosato. qBB 800

1537 Sede Vacante (1590) Fano - Baiocco - Munt 11 MI (g 1,17) RR Lievi debolezze ma comunque conservazione eccezionale con argentatura piena FDC 1.000

1538 Sede Vacante (1590) Macerata - Quattrino - Munt. 15 MI (g 0,65) RR Incrostazioni al D/ BB-qSPL 200



1539



1540

1539 Clemente VIII (1592-1605) Ferrara - Testone 1598 - Munt. 156 AG R Splendida patina iridiscente. In slab NGC AU 58 cod. 2804828-003. Ribattitura al D/ come capita spesso di osservare in questa affascinante emissione che finanziò la riconquista del Ducato di Ferrara da parte della Chiesa AU 58 700

1540 Paolo V (1605-1621) Ferrara - Piastra 1619 A. X - Munt. 207 AG (g 31,38) RR Schiacciature marginali qBB/BB 1.000



1541



1542

1541 Paolo V (1605-1621) Ferrara - Testone 1620 - Munt. 214 AG (g 9,57) RR Splendida patina riposata. Debolezze di conio. Minimi graffietti al D/. qSPL/SPL 600

1542 Paolo V (1605-1621) Ferrara - Quattrino - cfr. R/ Munt. 157 (Clemente VIII), R/ Munt. 230 (Paolo V) CU (g 2,30) RRRRR Si tratta di una variante davvero interessante che non risulta censita in letteratura. Già sotto Clemente VIII cominciò la produzione dei quattrini in rame puro che proseguì sotto Paolo V con volumi sicuramente notevoli tanto che anche oggi si tratta di monete molto comuni. Questa moneta appartiene ad un periodo di passaggio da un pontificato all'altro. BB 500




1543




1544

1543 Gregorio XV (1621-1623) Ferrara - Piastra 1622 -Munt. 39 AG (g 31,69) RRR qBB 2.500

1544 Sede Vacante (1623) Mezzo grosso 1623 - Munt. 10 AG (g 0,80) RRRR Debolezze di conio. Graffietti qBB 500




1545




1546

1545 Urbano VIII (1623-1644) Testone 1625 A. II - Munt. 48 AG (g 9,72) In slab NGC MS 61 2839716-010 MS 61 300

1546 Urbano VIII (1623-1644) Testone A. VI - Munt. 62 AG (g 9,49) Esemplare in altissima conservazione con fondi ancora lucenti SPL/qFDC 400




1547




1548

1547 Urbano VIII (1623-1644) Testone A. V - Munt. manca; MIR 1702/2 AG (g 9,51) RRR Variante AN V che segue la legenda BB-SPL 1.800

1548 Urbano VIII (1623-1644) Testone 1632 - Munt. 50/54 AG In slab NGC AU 58 cod. 2824086-004 AU 58 500




1549




1550

1549 Urbano VIII (1623-1644) Testone 1633 - Munt. 54a AG (g 9,51) RRR Variante senza sigla G M al dritto. Esemplare di ottima conservazione dal metallo ancora lucente e dalla delicata patina dorata SPL+/SPL 600

1550 Urbano VIII (1623-1644) Testone 1642 A. XX - Munt. 76 AG R Tondello irregolare e leggermente ribattuto ma ottimo esemplare con patina iridescente. Dalla nostra asta 56, lotto 1358. In slab NGC MS 65 cod. 2819818-006. Top pop, miglior esemplare certificato NGC MS 65 1.200



1551

1551 Urbano VIII (1623-1644) Testone 1643 A. XX - Munt. 84 AG R Conservazione eccezionale. Dalla nostra asta 50, lotto 251. In slab NGC MS 62 cod. 2793721-002 MS 62 3.000



1552

1552 Innocenzo X (1644-1655) Piastra A. IX - Munt. 14 AG (g 31,79) RRR Moneta di estrema rarità, molto di più di quanto riportato nei testi. Tipologia coniata in 2 millesimi, A. IX e A. X. Nonostante il MIR riporti una rarità uguale, l'anno IX, ossia quello da noi proposto è nettamente di rarità maggiore BB 3.000




1553




1554

1553 Innocenzo X (1644-1655) Ferrara - Giulio 1654 - Munt. 109 AG (g 2,69) R qBB/BB 400

1554 Alessandro VII (1655-1667) Piastra - Munt. 7 AG R In slab PCGS AU 53 cod. 959560.53/51220278 AU 53 1.200




1555




1556

1555 Alessandro VII (1655-1667) Giulio - Munt. 14 AG R In slab PCGS MS 62 cod. 726568.62/45565588 MS 62 1.500

1556 Alessandro VII (1655-1667) Avignone - Luigino 1666 - Munt. 48 AG (g 2,12) RR Piccola frattura di tondello SPL 300




1557




1557 Clemente X (1670-1676) Quadrupla - Munt. 3; MIR 1936/2 AU (g 13,43) RRRR Ex asta Nomisma 22, 2002, lotto 1017. Moneta di grande fascino e di altrettanta rarità! Al R/ è rappresentato il re Davide che suona l'arpa cantando inni al Signore. FDC 40.000



1558

1558 Clemente X (1670-1676) Piastra 1672 - Munt. 20 AG (g 32,50) RR Ex asta Cambi 691, lotto 65 — qSPL 1.500



1559 1560

1559 Clemente X (1670-1676) Piastra 1675 - Munt. 16 AG In slab PCGS AU 55 cod. 146218.55/51220276 — AU 55 800

1560 Clemente X (1670-1676) Testone 1675 Giubileo - Munt. 25 AG RR Dalla nostra asta 49, lotto 1628. In slab NGC MS 63 cod. 2791843-012. Top pop, miglior esemplare certificato NGC — MS 63 2.000



1561 1562

1561 Clemente X (1670-1676) Grosso 1675 porta Santa - Munt. 38 AG (g 1,50) Bella patina riposata — FDC 350

1562 Sede Vacante (1676) Piastra 1676 - Munt. 1 AG (g 31,99) Splendido esemplare con bella patina leggera — qFDC 1.400



1563



1564



1565







1563 Innocenzo XI (1676-1689) Piastra 1684 A. IX - Munt. 30 AG In slab PCGS AU 58 cod. 959592.58/51220275 — AU 58 — 1.500

1564 Innocenzo XI (1676-1689) Piastra 1684 A. IX - Munt. 31 AG (g 31,87) — SPL-FDC — 1.000

1565 Innocenzo XI (1676-1689) Piastra 1681 - Munt. 33 AG (g 31,92) RR Bell'esemplare con patina di vecchia raccolta, modesti difetti di conio al bordo — SPL — 1.500





1566





1567

1566 Innocenzo XI (1676-1689) Testone A. VI - Munt. 57 AG (g 9,62) R Splendido esemplare con stupenda patina da antica raccolta — FDC — 800

1567 Innocenzo XI (1676-1689) Testone 1684 A. VIII - Munt. 75 AG (g 9,16) Minime mancanze al R/ ma splendido esemplare dal metallo lucente — qFDC — 400





1568





1569

1568 Innocenzo XI (1676-1689) Testone 1684 - Munt. 81 AG RRR Conservazione eccezionale. In slab NGC MS 64+ cod. 4445787-006 — MS 64+ — 700

1569 Innocenzo XI (1676-1689) Testone 1689 A. XIII - Munt. 116 AG R Ex Heritage Long Beach Signature Sale 3026 del 2013, lotto 27852. In slab NGC MS 64 cod. 3607444-008 — MS 64 — 700



1570 1571

1570 Innocenzo XI (1676-1689) Testone 1689 A. XIII - Munt. 116 AG (g 9,07) R Difetti di tondello. Stupenda patina da antica raccolta SPL 200

1571 Innocenzo XI (1676-1689) Gubbio - Mezzo baiocco A. II - Munt. 245 CU (g 8,56) RR Buona conservazione per il tipo. Difetto di tondello al bordo, macchiolina al R/ qSPL 100



1572 1573

1572 Sede Vacante (1689) Testone 1689 - Munt. 6 AG (g 9,07) RR Conservazione eccezionale con una delicata patina FDC 1.500

1573 Sede Vacante (1689) Giulio 1689 - Munt. 7 AG (g 2,99) RR BB 300



1574 1575

1574 Alessandro VIII (1689-1691) Testone 1690 A. I - Munt. 16 AG (g 9,16) Piccolo graffietto sul collo. Conservazione eccezionale FDC 1.000

1575 Sede Vacante (1691) Bologna - Muraiola da 2 bolognini 1691 - Munt. 13 MI (g 1,50) R Conservazione eccezionale, con la freschezza del metallo ancora lucente e i rilievi alti. Indubbiamente il miglior esemplare apparso sul mercato FDC 600



1576

1576 Innocenzo XII (1691-1700) Piastra 1696 A. VI - Munt. 21 AG (g 32,00) RR Incisore S.V. Questa piastra commemora il Concistoro in cui il Papa, tramite il suo Legato, invocò la pace tra i principi cristiani in guerra, culminata poi con la Pace di Rijswijk nel 1697 BB-SPL 700



1577

1577 Sede Vacante (1700) Piastra 1700 - Munt. 2 AG R In slab NGC In slab PCGS AU 58 cod. 959612.58/51220272 AU 58 3.500



1578

1579

1578 Sede Vacante (1700) Piastra 1700 - Munt. 3 AG (g 31,99) R Graffietto sullo stemma. Bella patina SPL 1.000

1579 Innocenzo XII (1691-1700) Testone 1699 A. IX - Munt. 44 AG R In slab NGC MS 63 cod. 2819819-007 MS 63 800



1580



1581



1582







1580 Clemente XI (1700-1721) Piastra 1702 A. II - Munt. 33 AG (g 32,08) RR Piccole screpolature di conio ma splendido esemplare con una delicata patina iridescente — qFDC/SPL — 1.500

1581 Clemente XI (1700-1721) Piastra 1703 A. III - Munt. 40 (questo esemplare) AG (g 32,09) RR Bella patina di vecchia raccolta. Proveniente dalla prestigiosa collezione Muntoni; Ex asta Montenapoleone 4, Milano 28-29/11/84, lotto 866 — SPL/SPL+ — 1.600

1582 Clemente XI (1700-1721) Piastra 1704 A. IV - Munt. 43 AG (g 32,00) R Graffi e screpolature al D/. Mancanza di metallo al D/ — qSPL — 500





1583





1584

1583 Clemente XI (1700-1721) Piastra A. XV - Munt. 49 AG (g 31,79) RR Bella patina riposata — BB-SPL — 500

1584 Clemente XI (1700-1721) Testone 1703 A. III - Munt. 67a AG (g 9,14) RR Bella patina. Lieve mancanza al R/ — SPL — 1.000



1585

1585 Clemente XI (1700-1721) Testone A. V - Munt. 80 AG RRR Esemplare in altissima conservazione per il tipo con una affascinate patina riposata. In slab NGC MS 63 cod. 2819818-007. Top pop, miglior esemplare certificato NGC — MS 63 — 3.500



1586 1587

1586 Clemente XI (1700-1721) Giulio 1704 A. IIII - Munt. 91 AG (g 3,01) Bei fondi lucenti — qFDC — 350

1587 Clemente XI (1700-1721) Giulio A. V - Munt. 117 AG (g 3,06) RR Conservazione eccezionale — FDC — 800



1588 1589 1590

1591 1592

1588 Clemente XI (1700-1721) Giulio A. V - Munt. 117 AG RR In slab NGC MS 64 cod. 2789369-037. Top pop, miglior esemplare certificato NGC — MS 64 — 800

1589 Clemente XI (1700-1721) Giulio A. XIV - Munt. 115 AG (g 3,05) Conservazione eccezionale — FDC — 600

1590 Clemente XI (1700-1721) Grosso A. XV - Munt. 153 AG (g 1,57) Conservazione eccezionale — FDC — 150

1591 Clemente XI (1700-1721) Ferrara - Doppio grossetto 1709 A. IX - Munt. 237 MI RR Conservazione eccezionale per il tipo. In slab CCG MS 60 — MS 60 — 250

1592 Clemente XI (1700-1721) Ferrara - Grossetto da 13 quattrini 1709 - Munt. 242 MI Conservazione eccezionale per il tipo. In slab CCG MS 60 — MS 60 — 500



1593

1593 Innocenzo XIII (1721-1724) Mezza piastra A. I - Munt. 4 AG (g 16,05) RRR Esemplare in ottima conservazione per il tipo. In slab NGC MS 62 cod. 6648265-002 MS 62 3.000



1594 1595



1596 1597

1594 Innocenzo XIII (1721-1724) Testone A. II - Munt. 5 AG (g 9,11) RR Splendida patina da antica raccolta con sfumature iridiscenti al R/ qFDC 1.500

1595 Benedetto XIII (1724-1730) Giulio 1724 A. I - Munt. 10 AG RR Conservazione eccezionale. Dalla nostra asta 50, lotto 277. In slab NGC MS 64 cod. 2793721-003 MS 64 2.500

1596 Benedetto XIII (1724-1730) Giulio 1725 A. I - Munt. 6 AG RR Rarissimo in questa conservazione con una delicata patina. Ex Künker, asta 281, lotto 1834. In slab NGC MS 64 cod. 2809905-019. Top pop, miglior esemplare certificato NGC MS 64 800

1597 Innocenzo XIII (1721-1724) Giulio - Munt. 7 AG In slab NGC MS 62 cod. 2806454-023 MS 62 500



1598

1598 Sede Vacante (1730) Zecchino 1730 - Munt. 2 AU RRR Esemplare di rara apparizione sul mercato. In slab NGC AU 58 cod. 2806526-001. Top pop, miglior esemplare certificato NGC — AU 58 — 4.000



1599 1600 1601

1599 Clemente XII (1730-1740) Scudo 1735 A. VI - Munt. 11 AU (g 3,10) — qFDC — 2.500

1600 Clemente XII (1730-1740) Zecchino 1739 - Munt. 3a AU (g 3,41) Splendido esemplare — qFDC — 1.000

1601 Clemente XII (1730-1740) Testone 1735 A. V - Munt. 33 AG (g 8,42) R Piccole screpolature al D/ ma comunque esemplare di altissima qualità — FDC — 1.200



1602 1603

1602 Clemente XII (1730-1740) Testone 1736 - Munt. 23 AG R Conservazione eccezionale con splendida patina iridescente. Dalla nostra asta 63, lotto 1169 In slab NGC MS 64 cod. 5887105-007. Top pop, miglior esemplare certificato NGC — MS 64 — 1.500

1603 Clemente XII (1730-1740) Giulio A. VI - Munt. 83 AG (g 2,86) RRR Moneta rarissima per la presenza del ritratto al D/. Conservazione eccezionale, un vero gioiello numismatico! — FDC — 1.000



1604 1605 1606

1604 Benedetto XIV (1740-1758) Zecchino 1742 – Munt. 9a AU Dalla nostra asta 54, lotto 1930. In slab NGC MS 63 cod. 2808382-004 — MS 63 — 1.500

1605 Benedetto XIV (1740-1758) Zecchino 1743 - cfr. Munt. 8 e 9 AU (g 3,43) Conservazione eccezionale — FDC — 1.200

1606 Benedetto XIV (1740-1758) Zecchino 1745 - Munt. 9d AU (g 3,41) Conservazione eccezionale — qFDC — 1.200



1607



1608



1609

1607 Benedetto XIV (1740-1758) Zecchino 1746 - Munt. 14a AU (g 3,38) Tondello ondulato. Fondi brillanti — SPL/SPL+ — 600

1608 Benedetto XIV (1740-1758) Zecchino 1749 - Munt. 17 AU (g 3,40) Conservazione eccezionale — FDC — 1.200

1609 Benedetto XIV (1740-1758) Mezzo zecchino 1749 A. IX - Munt. 27 AU (g 1,73) RRR Millesimo rarissimo in superbo stato di conservazione — FDC — 1.500



1610




1611



1612

1610 Benedetto XIV (1740-1758) Mezzo zecchino 1751 A. XI - Munt. 29 AU (g 1,73) RRR Graffietti nel campo del D/ ma millesimo rarissimo in superbo stato di conservazione — SPL+/FDC — 1.000

1611 Benedetto XIV (1740-1758) Mezzo scudo d'oro - Munt. 36 AU (g 0,90) — qSPL — 250

1612 Benedetto XIV (1740-1758) Quinto di scudo o doppio giulio 1753 A. XIV - Munt. 51 AG Conservazione eccezionale. In slab NGC MS 65 cod. 2791843-006. Top pop, miglior esemplare certificato NGC — MS 65 — 1.000



1613



1614



1615

1613 Benedetto XIV (1740-1758) Quinto di scudo o doppio giulio 1756 A. XVI - Munt. 51e AG Bellissimo esemplare dal metallo ancora lucente. Ex Künker Auction 281, lotto 1842. In slab NGC MS 63 cod. 2809905-009 — MS 63 — 800

1614 Benedetto XIV (1740-1758) Grosso 1750 A. XI Anno Santo - Munt. 54 AG In slab NGC MS 64+ cod. 2824086-013. Top pop, miglior esemplare certificato NGC — MS 64+ — 300

1615 Benedetto XIV (1740-1758) Mezzo grosso 1750 A. XI Giubileo - Munt. 140 AG R In slab NGC MS 64 cod. 2824086-014. Top pop, miglior esemplare certificato NGC — MS 64 — 200



1616



1617

1616 Sede Vacante (1758) Mezzo scudo 1758 - Munt. 3 AG (g. 13,26) R Esemplare di magnifica qualità, dai rilievi perfettamente integri ed impreziosito da una magnifica patina da monetiere. Praticamente introvabile in conservazione FDC — FDC — 2.000

1617 Clemente XIII (1758-1769) Zecchino 1758 A. I - Munt. 3 AU (g 3,43) Conservazione eccezionale — FDC — 1.500



1618


1619


1620

1618 Clemente XIII (1758-1769) Zecchino 1759 A. II - Munt. 3a AU RR Splendido esemplare dai fondi lucenti. In slab NGC MS 63 cod. 3480508-009. Top pop, miglior esemplare certificato NGC — MS 63 — 1.200

1619 Clemente XIII (1758-1769) Zecchino 1760 A. III - Munt. 4 AU (g 3,43) R Conservazione eccezionale con i fondi praticamente a specchio — FDC — 1.500

1620 Clemente XIII (1758-1769) Zecchino 1761 A. IV - Munt. 5 AU (g 3,41) Modesta ondulazione del tondello ma di bellissima qualità — FDC — 1.000



1621


1622


1623

1621 Clemente XIII (1758-1769) Zecchino 1762 A. IV - Munt. 5a AU (g 3,45) RRR Conservazione eccezionale — FDC — 1.200

1622 Clemente XIII (1758-1769) Zecchino 1766 A. VIII - Munt. 7 AU (g 3,44) R Conservazione eccezionale — qFDC — 1.200

1623 Clemente XIII (1758-1769) Mezzo zecchino 1758 A. I - Munt. 8 AU (g 1,66) RRR Conservazione eccezionale — qFDC — 1.500



1624


1625

1624 Clemente XIII (1758-1769) Mezzo zecchino 1758 A. I - Munt. 8 AU RR Dalla nostra asta 63, lotto 1179. In slab NGC MS 61 cod. 2869025-001. Top pop, miglior esemplare certificato NGC — MS 61 — 1.000

1625 Clemente XIII (1758-1769) Scudo 1759 A. I - Munt. 9 AG (g 26,18) RR — BB — 500



1626


1627

1626 Clemente XIII (1758-1769) Testone 1763 A. VI - Munt. 13 AG Conservazione eccezionale. Ex Heritage NYINC Signature Sale 2017, lotto 32237. In slab NGC MS 67 D. Moore Collection cod. 2062777-003. Top pop, miglior esemplare certificato NGC — MS 67 — 2.000

1627 Clemente XIII (1758-1769) Testone 1767 A. IX - Munt. 14 AG RR Dalla nostra asta 49, lotto 1764. Conservazione eccezionale. In slab NGC MS 63 cod. 2791843-013. Top pop, migliore esemplare certificato NGC — MS 63 — 800



1628


1629

1628 Clemente XIII (1758-1769) Quinto di scudo o doppio giulio 1766 VIII - Munt. 19b AG R In slab NGC MS 64 cod. 2806454-019. Top pop, miglior esemplare certificato NGC — MS 64 — 700

1629 Clemente XIII (1758-1769) Giulio 1760 A. III - Munt. 21 AG (g 2,64) Esemplare di altissima conservazione, impreziosito da bella patina di monetiere. — FDC — 250



1630


1631


1632

1630 Clemente XIII (1758-1769) Giulio 1760 A. III - Munt. 21 AG (g 2,63) Splendida patina iridescente — qFDC — 200

1631 Sede Vacante (1769) Quinto di scudo o Doppio giulio 1769 - Munt. 2 AG (g 5,21) R Patina riposata — BB — 200

1632 Clemente XIV (1769-1774) Zecchino 1769 A. I - Munt. 1 AU (g 3,41) Conservazione eccezionale — FDC — 1.200



1633


1634


1635

1633 Clemente XIV (1769-1774) Zecchino 1769 An. I - Munt. 1 AU (g 3,43) R Millesimo di difficile reperibilità in questa ottima qualità. Nell'asta Frühwald 156 del 2023, lotto 309, un esemplare in conservazione analoga ha realizzato € 1.250 + diritti. — qFDC-FDC — 850

1634 Clemente XIV (1769-1774) Zecchino 1770 A. II - Munt. 1a AU (g 3,43) Conservazione eccezionale — FDC — 1.200

1635 Clemente XIV (1769-1774) Mezzo zecchino 1769 A. I - Munt. 2 AU (g 1,71) R — SPL — 400



1636


1637

1636 Clemente XIV (1769-1774) Testone 1770 A. II - Munt. 4 AG R In slab PCGS MS 62 cod. 45281670 — MS 62 — 1.500

1637 Clemente XIV (1769-1774) Quinto di scudo o doppio giulio 1769 A. I - Munt. 7 AG Minimi segnetti al R/ — FDC — 600



1638



1639



1640

1638 Clemente XIV (1769-1774) Grosso 1769 A. I - Munt. 8 AG In slab NGC MS 65 cod. 2819819-005. Top pop, miglior esemplare certificato NGC — MS 65 — 200

1639 Sede Vacante (1774-1775) Zecchino 1774 - Munt. 1 AU (g 3,43) RRR Bellissimo esemplare — qFDC — 2.000

1640 Pio VI (1775-1799) 2 Doppie 1777 - Nomisma 1; Munt. 1 AU (g 10,72) RR Debolezze di conio — BB-qSPL — 1.200



1641



1642



1643

1641 Pio VI (1775-1799) Doppia 1776 - Nomisma 2 AU (g 5,47) RRR Questo è il primo millesimo della doppia di Pio VI ed è anche tra i più rari della serie — SPL — 1.000

1642 Pio VI (1775-1799) Doppia 1780 - Nomisma 6 (indicato R/3) AU (g 5,47) RRR — SPL — 1.000

1643 Pio VI (1775-1799) Doppia 1785 - Nomisma 11 AU (g 5,45) Splendido esemplare — SPL-FDC — 1.000



1644



1645



1646

1644 Pio VI (1775-1799) Doppia 1786 - Nomisma 12 AU (g 5,50) Splendido esemplare — qFDC — 1.500

1645 Pio VI (1775-1799) Doppia 1787 - Nomisma 13 AU (g 5,46) — SPL — 1.000

1646 Pio VI (1775-1799) Mezza doppia 1787 - Nomisma 32; Munt. 15 AU (g 2,71) — BB-SPL — 300



1647



1648

1647 Pio VI (1775-1799) 25 Baiocchi 1795 A. XXI - Nomisma 92 MI In slab NGC MS 65 cod. 2769684-012 — MS 65 — 300

1648 Pio VI (1775-1799) Testone 1785 A. XI - Munt. 29 AG Splendido esemplare, rarissimo a trovarsi di questa qualità. Dalla nostra asta 51, lotto 2029. In slab NGC MS 64 cod. 2793721-006 — MS 64 — 1.800



1649

1650


1651

1649	Pio VI (1775-1799) Quinto di scudo o doppio giulio 1780 A. VII (Anacronismo) - Munt. 39a AG (g 5,26) R Esemplare di altissima ed assolutamente inusuale qualità, con meravigliosa e delicata patina. Molto raro da reperirsi in alta conservazione. Ad oggi il migliore, reperibile sui portali dedicati ai passaggi in asta, risultava essere uno Spl.	FDC	500
1650	Pio VI (1775-1799) Quinto di scudo 1777 III - Nomisma 55a AG R Conservazione eccezionale corredato da una intensa patina. Ex Heritage New York Signature Sale del 2012, lotto 28925. In slab NGC MS 66 cod. 3347341-050, erroneamente segnalato A. IV. Top pop, miglior esemplare certificato NGC	MS 66	800
1651	Pio VI (1775-1799) Quinto di scudo o doppio giulio 1782 A. VII - Nomisma 64 AG Bellissima patina iridescente, conservazione eccezionale. Dalla nostra asta 54, lotto 1946. In slab NGC MS 64 cod. 2809905-012, erroneamente segnalato A. VIII. Top pop, miglior esemplare certificato NGC	MS 64	700





1652


1653


1652	Pio VI (1775-1799) Madonnina 1797 A. XXIII - Nomisma 130 CU RR In slab PCGS MS 63 BN cod. 378062.63/33207705. Conservazione eccezionale per questo tipo di moneta, bel rame brillante (nello slab è erroneamente indicata la zecca di Ascoli)	MS 63 BN	300
1653	Pio VI (1775-1799) Sampietrino 1795 - Nomisma 131 CU (g 15,79) R Colpo al R/. Ossidazioni verdi	SPL	100





1654




1655



1656

1654	Pio VI (1775-1799) Sampietrino 1796 - Nomisma 134 CU (g 17,59)	FDC	500
1655	Pio VI (1775-1799) 4 Baiocchi 1793 - Munt. 91 MI (g 2,46)	SPL	100
1656	Pio VI (1775-1799) Mezzo baiocco A. XIV - Nomisma 208 CU (g 6,21)	FDC	150



1657

1657 Pio VI (1775-1799) Ascoli - Madonnina 1797 A. XXIII - Nomisma 4 (questo esemplare illustrato) CU RR In slab TOP POP miglior esemplare certificato NGC MS 63 BN cod. 5883928-013. Esemplare eccezionale per una madonnina di Ascoli! MS 63 BN 3.000



1658 1659

1658 Pio VI (1775-1779) Bologna - Lira da 20 Bolognini 1778 - Munt. 218 AG Ex Nomisma 49 del 2014 lotto 284. Top pop, miglior esemplare certificato NGC MS 64 cod. 2793721-005 MS 64 1.500

1659 Pio VI (1775-1799) Bologna - Quattrino 1796 - Munt. 301a CU (g 2,17) RRR Rarissima variante con la data sotto la linea al R/. Esemplare di altissima conservazione, con rame parzialmente rosso. FDC 180



1660 1661

1660 Pio VI (1775-1799) Fermo - Madonnina 1797 T M - Nomisma 35 CU (g 19,22) Esemplare in conservazione eccezionale dal rame rosso e dalla fantastica patina FDC 1.200

1661 Pio VI (1775-1799) Fermo - Sampietrino 1796 T M - Nomisma 49 CU (g 17,20) RRRR Macchioline SPL 1.500



1662

1663

1662 Pio VI (1775-1799) Foligno - Baiocco A. XX - Munt. 344 CU (g 8,35) RR Difetti di tondello BB 200

1663 Pio VI (1775-1799) Perugia - Madonnina 1797 A. XXIII - Nomisma 97 CU In slab NGC MS 62 BN cod. 2048289-006 MS 62 BN 250



1664

1665

1664 Pio VI (1775-1799) San Severino - Sampietrino 1797 con T M - Nomisma 136 CU (g 15,22) RRR qFDC 200

1665 Repubblica romana (1798-1799) Ancona - 2 Baiocchi - Bruni 1 CU (g 17,00) R Ottima conservazione per il tipo SPL/SPL+ 400



1666

1666 Pio VII (1800-1823) Doppia A. IV - Nomisma 229 AU (g 5,46) Conservazione eccezionale con i fondi brillanti, un vero gioiello numismatico! FDC 2.000



1667

1667 Pio VII (1800-1823) Roma - Doppia A. XVIII con armetta Zambelli - Nomisma 236 AU (g 5,51) Conservazione eccezionale con i fondi brillanti, un vero gioiello numismatico! FDC 3.000



1668

1669

1670

1668 Pio VII (1800-1823) Bologna - Doppia A. XVIII - Nomisma 239 AU (g 5,47) Conservazione eccezionale con i fondi brillanti — qFDC 1.500

1669 Pio VII (1800-1823) Bologna - Quinto di scudo 1816 A. VIII - Nomisma 265 AG R Conservazione eccezionale con intensa patina iridescente. Dalla nostra asta 56, lotto 1511. In slab PCGS MS 64 cod. 33548381, erroneamente descritto come mezzo scudo — MS 64 1.000

1670 Pio VII (1800-1823) Bologna - Giulio 1817 A. XVIII 7 su 6 - Nomisma 268 AG (g 2,70) R Conservazione eccezionale — FDC 500



1671



1671 Sede Vacante (1823) Doppia 1823 - Nomisma 304 AU RRRR Dalla nostra asta 45, lotto 2013. Usuale debolezza di conio dovuto ad una coniazione non perfetta che dona alla moneta la caratteristica forma lenticolare. Sembra comunque il miglior apparso in vendita pubblica. Questa doppia deve considerarsi tra le maggiori rarità dell'Ottocento italiano! — qFDC 15.000



1672

1672 Sede Vacante (1823) Scudo 1823 - Nomisma 306 AG RRR Ottimo esemplare SPL+ 5.000



1673 1674

1673 Sede Vacante (1823) Scudo 1823 Bologna - Nomisma 307 AG (g 26,42) R Minimi graffietti di conio al R/ ma ottimo esemplare con una splendida patina delicata SPL-FDC 1.200

1674 Sede vacante (1823) Bologna - Doppio giulio 1823 - Nomisma 309 AG (g 5,31) R SPL 500



1675

1675 Leone XII (1823-1829) Roma - Doppia A. I - Nomisma 312 AU (g 5,45) RRR Conservazione eccezionale, in particolar modo considerando la rarità di questo millesimo assai più raro rispetto alla corrispondente emissione di Bologna! Un vero gioiello numismatico. SPL-FDC 5.000



1676



1677

1676	Leone XII (1823-1829) Bologna - Doppia A. II - Nomisma 315 AU (g 5,48) RR	SPL	2.000
1677	Pio VIII (1829-1830) Mezzo baiocco 1829 A. I - Nomisma 342 CU Conservazione eccezionale. In slab NGC MS 65 RB cod. 6772373-003. Top pop, miglior esemplare certificato NGC	MS 65 RB	500



1678

1678	Sede Vacante (1830-1831) Doppia 1830 - Nomisma 117 AU (g 5,45) RRR	SPL-FDC	5.000



1679

1680

1681



1682



1683



1684

1679	Gregorio XVI (1831-1846) Bologna - 10 Scudi 1840 A. X - Nomisma 136 AU (g 17,33) RRR Macchia al D/	SPL+	2.000
1680	Gregorio XVI (1831-1846) 5 Scudi 1835 A. V - Munt. 3I AU R In slab NGC MS 62 n° 8234021-007.	MS 62	1.000
1681	Gregorio XVI (1831-1846) Bologna - 5 Scudi 1842 A. XII - Nomisma 389 AU (g 8,66) RR	SPL/SPL+	1.000
1682	Gregorio XVI (1831-1846) 2,50 Scudi 1835 A. V - Munt. 5 AU (g 4,34) R	SPL+	500
1683	Gregorio XVI (1831-1846) 50 Baiocchi 1834 A. IV - Nomisma 430 AG (g 13,18) Bellissima patina	qFDC/FDC	300
1684	Gregorio XVI (1831-1846) Quattrino 1841 A. XI - Nomisma 570 CU (g 2,03)	FDC	100



1685



1686



1687

1685 Repubblica romana (1848-1849) 8 Baiocchi 1849 - Nomisma 579 MI Conservazione eccezionale. In slab NGC MS 65+ cod. 5842506-009 — MS 65+ — 500

1686 Pio IX (1846-1878) Scudo 1862 A. XVII - Nomisma 638 AU (g 1,74) Minimi hairlines — qFDC/FDC — 300

1687 Pio IX (1846-1878) Scudo 1850 A. IV - Nomisma 649 AG (g 26,88) R Modeste macchie al D/ ma splendido esemplare — FDC — 300



1688



1689

1688 Pio IX (1846-1878) Scudo 1854 A. IX - Nomisma 653 AG (g 26,83) Modeste macchie al D/ — SPL+ — 300

1689 Pio IX (1846-1878) 50 Baiocchi 1850 A. V - Nomisma 657 AG (g 13,46) R Graffietto al D/ — FDC — 400



1690



1691



1692

1690 Pio IX (1846-1878) 20 Baiocchi 1865 A. XX - Nomisma 696 AG (g 5,35) — qFDC — 100

1691 Pio IX (1846-1878) 5 Baiocchi 1849 A. IV - Nomisma 755 CU In slab NGC MS 64 BN cod. 3901887-003 — MS 64 BN — 400

1692 Pio IX (1846-1878) 5 Baiocchi 1850 A. V - Nomisma 759 CU R In slab NGC MS 63 RB cod. 1208371-009. Top pop, miglior esemplare certificato NGC — MS 63 RB — 400



1693



1694



1695







1693	Pio IX (1846-1878) 5 Baiocchi 1851 A. VI - Nomisma 765 CU In slab NGC MS 62 BN cod. 1527788-002	MS 62 BN	200
1694	Pio IX (1846-1870) 5 Baiocchi 1852 A. VII - Nomisma 769 CU In slab PCGS MS 62 RB cod. 17292005	MS 62 RB	300
1695	Pio IX (1846-1878) 5 Baiocchi 1854 A. VIII - Nomisma 775 CU In slab NGC MS 63 BN cod. 2767575-005	MS 63 BN	300





1696





1697





1698

1696	Pio IX (1846-1878) 20 Lire 1866 A. XXI - Nomisma 844 AU (g 6,46) NC	qFDC	650
1697	Pio IX (1846-1878) 20 Lire 1868 A. XXIIII - Nomisma 848 AU	FDC	800
1698	Pio IX (1846-1878) 20 Lire 1869 A. XXIV - Nomisma 850 AU (g 6,46) NC	SPL-FDC	600





1699





1700

1699	Pio IX (1846-1878) Lira 1866 A. XXI - Nomisma 872 AG (g 4,99)	qFDC/FDC	70
1700	Pio IX (1846-1878) 10 Soldi 1846 A. XXIII - Nomisma 885 AG In slab NGC MS 65 cod. 1879239-081	MS 65	70



1701 1702

1701 Pio IX (1846-1878) 4 Soldi 1866 A. XXI - Nomisma 893 CU In slab PCGS MS 64 BN cod. 16975497 — MS 64 BN — 180

1702 Pio IX (1846-1870) 4 Soldi 1868 A. XXII - Nomisma 896 CU In slab NGC MS 64 BN cod. 3216399-016 — MS 64 BN — 180



1703 1704

1703 Pio IX (1846-1870) 2 Soldi 1867 A. XXI - Nomisma 901 CU In slab PCGS MS 64 RB cod. 15689854 — MS 64 RB — 200

1704 Pio IX (1846-1878) Soldo 1867 A. XXI - Nomisma 904 CU (g 5,21) Conservazione eccezionale in rame rosso — FDC — 100



1705

1705 Pio XI (1929-1939) Divisionale 1930: 10, 5, 2 e Lira, 50, 20, 10 e 5 Centesimi "Specimen set" - Nomisma 703b (questa serie illustrata) AG, NI, CU RRRR Gli otto esemplari in slab PCGS da SP65 a SP67 e l'indicazione Specimen set 1930. Serie di otto valori (oro escluso). Furono coniate dieci serie fondo specchio che furono donate al Papa e ad altissimi prelati. La presente serie è perciò da considerarsi uno dei pezzi chiave dell'intera collezione del Vaticano — FS — 8.000



1706 50%

1706 Pio XI (1922-1938) 10, 5, 2 e una lira; 50, 20, 10 e 5 centesimi 1936 - AG, AC, CU
Lotto di otto monete in astuccio anonimo dove manca il 100 Lire FDC 100



1707

1707 Pio XI (1922-1938) 10 Centesimi 1938 A. XVII - Gig. 74 CU RRRR SPL 2.000



1708 12%

1708 Pio XII (1939-1958) Divisionale 1943 - Nomisma 959 AU, AG, NI, CU RRR Lotto
di nove monete in astuccio FDC 1.500



1709 80%

1709 Pio XII (1939-1958) Divisionale 1950 Anno Santo - Nomisma 966 AU (g 5,18) e IT Lotto di cinque monete in bell'astuccio rosso con le chiavi pontifice. Il valore da 10 Lire presenta delle modetse ossidazioni sul bordo tipiche del metallo FDC 500



1710 70%

1710 Pio XII (1939-1958) Seria di prova in argento 1951 A. XIII - Nomisma 975 AG RRRR Lotto di sei monete nel cartoncino originale. Tiratura di 20 esemplari FDC 2.000



1711 1712

1711 Pio XII (1939-1958) 100 Lire 1957 A. XIX - Nomisma 953 AU Sigillata FDC da Filnum FDC 500

1712 Pio XII (1939-1958) 10 Centesimi 1941 A. III - CU In slab NGC MS 65 cod. 2723066-019 MS 65 80





1713 30%

1713 Pio XII (1939-1958) 10, 5, 2 e una Lira, 50, 20, 10 e 5 Centesimi 1941 A. III - Nomisma 957a AG, AC, BA RRR Lotto otto monete, senza oro FDC 300





1714 30%

1714 Pio XII (1939-1958) 10, 5, 2 e una Lira, 50, 20, 10 e 5 Centesimi 1942 A. IV - Nomisma 958a AG, AC, BA RR Lotto otto monete, senza oro FDC 500





1715 30%

1715 Pio XII (1939-1958) 10, 5, 2 e una Lira, 50, 20, 10 e 5 Centesimi 1943 A. V - Nomisma 959a AG, AC, BA RRR Lotto otto monete, senza oro FDC 600





1716 30%

1716 Pio XII (1939-1958) 10, 5, 2 e una Lira, 50, 20, 10 e 5 Centesimi 1944 A. VI - Nomisma 960a AG, AC, BA RRR Lotto otto monete, senza oro FDC 600



1717 30%

1717 Pio XII (1939-1958) 10, 5, 2 e una Lira, 50, 20, 10 e 5 Centesimi 1945A. VII - Nomisma 961a AG, AC, BA RRR Lotto otto monete, senza oro FDC 300



1718 55%

1718 Giovanni XXIII (1958-1963) Serie 1959 (9 valori) con 100 lire in oro - Nomisma 981 AU (g 5,20), AG, AC, BR, IT RR Nell'astuccio color porpora che si dice fosse donata ai Cardinali. Un insieme quindi davvero interessante e sicuramente rarissimo nella serie del Vaticano! FDC 1.500



1719 1720

1719 Giovanni XXIII (1958-1963) 100 Lire 1959 A. I - Nomisma 981 AU RR In slab CCG MS 62 MS 62 1.400

1720 Giovanni XXIII (1958-1963) 100 Lire 1959 A. I - Nomisma 981 AU (g 5,20) RR FDC 1.200



1721 60%

1721 Paolo VI (1963-1978) Serie di prova in argento 1963 A. I - Gig. 293 AG RRR Lotto di 8 pezzi. Tiratura di 100 esemplari FS 1.500



1722 1723 1724

1722 Aimone (1329-1343) Forte bianco - MIR 94 MI (g 0,60) RRRRR qBB 100

1723 Amedeo VII (1383-1391) Forte nero escucellato - MIR 147b MI (g 0,73) RRRR MB-qBB 300

1724 Carlo I (1482-1490) Testone sigla GG - MIR 265 AG (g 9,50) R Bell'esemplare per questa affascinante moneta qSPL 1.500



1725 1726 1727

1725 Carlo I (1482-1490) Forte IV tipo - MIR 247 MI (g 0,80) R Ottima conservazione per il tipo: Bella patina da vecchia raccolta qSPL/SPL 150

1726 Carlo II (1504-1553) Aosta - Grosso 1553 - MIR 450b MI (g 2,00) Depositi. Patina riposata SPL 100

1727 Emanuele Filiberto (1553-1580) Scudo d'oro del Sole 1570 Torino - MIR 570f AU (g 3,30) RR Da montatura qSPL 1.200



1728 1729 1730

1728 Emanuele Filiberto (1553-1580) Scudo d'oro del Sole 1579 Chambéry - MIR 571v AU (g 3,29) R Schiacciature marginali e colpo al bordo. Bella patina rossiccia SPL 1.800

1729 Emanuele Filiberto (1553-1580) Scudo d'oro del Sole 1580 Chambéry - MIR 571x AU (g 3,27) R Da montatura. Data ribattuta 1580 su 79 qSPL 1.200

1730 Emanuele Filiberto (1553-1580) Testone 1561 Asti - MIR 510 AG (g 9,28) RRR Esemplare di eccellente qualità per la tipologia SPL 1.800



1731 1732

1731 Emanuele Filiberto (1553-1580) Lira 1573 Torino - MIR 581m AG (g 12,20) RR Macchia al D/. Questo esemplare presenta un delicato busto del sovrano, con i dettagli ben definiti grazie all'ottima coniazione. Millesimo in alta conservazione e rarissima reperibiltà sul mercato SPL-FDC 2.500

1732 Emanuele Filiberto (1553-1580) 4 Grossi 1555 - MIR 594b MI (g 5,58) In slab NGC AU 53 cod. 5935713-011. A nostro parere, la moneta si presenta in condizioni eccezionali, data l'argentatura, i rilievi ben definiti e la perfetta centratura del modulo. Riteniamo pertanto che la gradazione assegnata sottostimi il suo reale stato di conservazione. AU 53 180



1733

1733 Carlo Emanuele I (1580-1630) Mezzo ducatone s.d. Torino - MIR 713d (indicata R/10) AG (g 15,88) RRRRR Delicata patina da vecchia raccolta SPL+ 10.000



1734

1734 Carlo Emanuele I (1580-1630) Lira ·T·M· s.d. - MIR 720e (indicata R/6) AG (g 12,30) RRR Piccole macchie nere BB+ 8.000



1735 1736

1735 Carlo Emanuele I (1580-1630) 2 Fiorini 1626 IV tipo - MIR 741a AG (g 5,80) R qSPL 200

1736 Carlo Emanuele I (1580-1630) Cavallotto 1630 - MIR Manca MI (g 1,77) RRRRR Nella recente nuova edizione del MIR sulle monete dei Savoia non è censita, tra le tante varianti di questa tipologia, la presenza della data al di sopra dello stemma. Il 1630 è l'anno della morte del duca per cui dovrebbe trattarsi proprio dell'ultima emissione. Pur mancando di argentatura, come gran parte di questi esemplari, trattasi inoltre di un bellissimo esemplare dagli ottimi rilievi. SPL 100



1737



1737 Carlo Emanuele II (reggenza della madre, 1638-1648) 10 Scudi d'oro 1641 - MIR 844c (indicato R/8) AU (g 33,14) RRRR Piccole screpolature e mancanza di metallo. Graffietti al D/. Con millesimo 1641 fu battuta una splendida serie di nominali aurei che comprende anche questo prestigioso multiplo da 10 scudi ovvero 5 doppie. Molto probabilmente l'emissione di questi multipli fu dovuta dalle esigenze della corte di Torino per omaggi o pagamenti importanti il che rende ancora più prestigiosa la presente moneta. BB+/qSPL 70.000



1738 1739

1738 Carlo Emanuele II (reggenza della madre, 1638-1648) Mezza Lira 1642 Torino, V tipo - MIR 758b AG (g 7.92) R BB+ 650

1739 Vittorio Amedeo II reggenza della madre (1675-1680) Doppia 1679 - MIR 944f (R/6) AU (g 6,49) RRRR Appiccagnolo rimosso qBB 2.000



1740

1740 Vittorio Amedeo II reggenza della madre (1675-1680) Scudo bianco 1680 - MIR 837b AG (g 26,61) RRR qBB 1.800



1741

1741 Vittorio Amedeo II (1680-1713) Scudo Bianco 1711 - MIR 964 (indicato R/9) AG(g 27,06) RRRR Colpo al bordo ore 12 del R/. Come riporta Ravegnani Morosini, questa moneta fu batutta dau banchieri Colomba e Calcino nella zecca di Torino a seguito dell'ordinanza del 18 luglio 1711. I coni furono preparati da Federico Vidman anche se la prova in piombo non aveva trovato l'approvazione della duchessa alla quale era stata sottoposta in assenza del duca avendo essa rilevato che la figura di Vittorio Amedeo era "troppo gonfia." Ravegnani Morosini riporta soltanto tre passaggi in asta di questa moneta l'ultimo dei quali risale al 1956 in un'asta Ratto con un esemplare MB ed una aggiudicazione di ben 115.000 lire. Si tratta perciò di una moneta estremamente rara e artisticamente di qualità. BB-SPL 10.000



1742

1742 Vittorio Amedeo II (1680-1713) Mezzo scudo bianco 1681 - MIR 965b (indicato R/6) AG (g 13,53) RR Splendida patina da vecchia collezione qSPL 4.000




1743




1744

1743 Vittorio Amedeo II (1680-1730) Lira 1691 - MIR 972b AG (g 6,00) Bella patina BB 300

1744 Vittorio Amedeo II (1680-1730) Lira 1718 – MIR 886b AG (g 6,14) RR Conservazione eccezionale per questo tipo di moneta con argentatura brillante e splendidi fondi FDC 4.000




1745




1746




1747

1745 Vittorio Amedeo II (1680-1730) Tarì 1713 Palermo - MIR 1008/b (variante con I D, indicata R/8) AG (g 2,48) RRRR Ex collezione Ruggero, Ratto 1915, lotto 362. Graffietti al D/. Moneta di grande rarità con una prestigiosa provenienza qBB 2.500

1746 Carlo Emanuele III (1730-1755) Zecchino 1745 – Nomisma 4 AU (g 3,42) RR Variante scena più piccola. BB-SPL 1.500

1747 Carlo Emanuele III (1730-1755) Mezzo Zecchino 1744 – Nomisma 6 AU (g 1,69) RRR BB 1.700





1748



1748 Carlo Emanuele III (1755-1773) Doppia 1767 - Nomisma 123 (indicato R/5 senza alcuna valutazione per ogni conservazione!) AU (g 9,63) RRRRR Col 1761 ed il 1768, il millesimo 1767 risulta il più raro di tutta la serie delle doppie che va dal 1755 (probabilmente l'anno più comune) al 1772. Anche se non sono note le tirature dei singoli anni sicuramente ne vennero battuti pochissimi esemplari di cui questo rappresenta sicuramente il migliore apparso SPL 20.000



1749 Carlo Emanuele III (1730-1773) Mezza doppia 1769 - Nomisma 143 (indicata R/4) AU (g 4,82) RRRR Lievi graffietti al D/ SPL/SPL+ 6.000



1750 1751

1750 Carlo Emanuele III (1730-1773) Scudo 1765 - Nomisma 157 AG (g 35,08) BB 800

1751 Carlo Emanuele III (1730-1773) Mezzo scudo 1764 - Nomisma 168 AG (g 17,52) Buona conservazione per il tipo, bei fondi SPL 300



1752 1753

1752 Carlo Emanuele III (1755-1773) Lira 1747 – Nomisma 25 AG (g 5,55) R Patina da vecchia raccolta BB+ 150

1753 Carlo Emanuele III (1755-1773) 7,6 soldi 1758 - Nomisma 202 MI In slab NGC MS 63 cod. 2815336-013 MS 63 200



1754

1754 Carlo Emanuele III (1755-1773) Mezzo carlino da 2,5 doppiette 1768 - Nomisma 232 AU RRR Sigillato BB-SPL da Alberto Varesi BB-SPL 7.000



1755

1755 Vittorio Amedeo III (1773-1796) Carlino da 5 doppie 1786 – Nomisma 274; MIR 979 AU (g 45,56) RRR Esemplare di qualità eccezionale, specie per questo spettacolare nominale qFDC 50.000



1756 1757

1756 Vittorio Amedeo III (1773-1796) Doppia 1791 - Nomisma 292 AU (g 9,14) R SPL 1.500

1757 Vittorio Amedeo III (1773-1796) Doppia 1788 - Nomisma 289 AU (g 9,11) qFDC 1.500



1758

1758 Vittorio Amedeo III (1773-1796) Mezza doppia 1774 - Nomisma 299 AU (g 4,83) RRRR Graffio di conio al D/ ma ottimo esemplare per questa moneta di estrema rarità. Unica mai passata in asta pubblica — SPL-FDC 10.000



1759 1760 1761

1759 Vittorio Amedeo III (1773-1796) Mezza doppia 1786 - Nomisma 308; MIR 984a AU (g 4,57) Bellissimo esemplare di ottima qualità. — qFDC 1.000

1760 Vittorio Amedeo III (1773-1796) Mezza doppia 1787 - Nomisma 309 AU In slab NGC MS 62 cod. 6648431-018 — MS 62 1.800

1761 Vittorio Amedeo III (1773-1796) Mezza doppia 1794 - Nomisma 316 AU (g 4,49) RRR — qBB-BB 900



1762 1763

1762 Vittorio Amedeo III (1773-1796) Mezzo Scudo 1792 - Nomisma 344 AG (g 17,58) R Esemplare non circolato e dal metallo lucente, praticamente FDC. Nell'asta Nomisma 55, un esemplare in qualità analoga, ha realizzato 4250 euro + diritti — FDC 2.000

1763 Vittorio Amedeo III (1773-1796) Quarto di scudo 1773 - Nomisma 346 AG (g 8,85) RR Esemplare in stato di conservazione eccezionale, dal magnifico lustro e fantastici fondi lucenti. Sicuramente il miglior esemplare apparso sul mercato — FDC 4.000



1764

1764 Carlo Emanuele IV (1796-1802) Mezza doppia 1798 - Nomisma 479 (indicato R/4) AU (g 4,55) RRRR Millesimo di estrema rarità. Esemplare tra i pochissimi apparsi sul mercato, probabilmente il migliore esitato in asta pubblica SPL 9.000



1765

1765 Carlo Emanuele IV (1796-1802) Mezzo scudo 1800 – Nomisma 483 AG (g 17,41) RRRR Leggera porosità del metallo, in particolare al R/, ma esemplare di buona qualità per questo millesimo di estrema rarità. Dalla descrizione della nostra asta 50 del 2014, dove un esemplare in conservazione qSPL/SPL realizzò 6.600 euro + diritti: "Come è noto l'emissione del mezzo scudo è stata effettuata durante la Repubblica Subalpina utilizzando i conii approntati dal Lavy durante l'occupazione austriaca di Torino nel 1799-1800 e presenti in zecca, seppure con l'effige del sovrano Carlo Emanuele IV. Si tratta di una moneta di grande rarità; Elio Biaggi, ne *Otto secoli di storia di Monete Sabaude*, deve ricorrere ad una collezione estera per poter illustrarne un esemplare. Abbiamo rintracciato solamente quattro esemplari apparsi sul mercato dal 1972 ai giorni nostri: asta Ratto collezione Curatolo 11-13 novembre 1971, n. 3 in Spl/Fdc aggiudicata a lire 680.000; asta Negrini collezione Mantegazza 29-30 novembre 1995 in SPL/FDC aggiudicata a lire 3.500.000 di qualità leggermente inferiore all'esemplare Curatolo; asta Varesi 26 collezione di monete sabaude, Pavia 20 novembre 1997 n. 139, in qSPL aggiudicato a lire 1.900.000 (questo esemplare); Infine, l'ultimo esemplare apparso sul mercato, quello da noi proposto nell'asta 30 del 20 settembre 2005 n. 1529 in conservazione BB ed aggiudicato ad euro 800". Dopo l'asta 50, ci risulta, oltre a questo qui proposto, un solo altro esemplare esitato, in conservazione MB. SPL 3.500



1766 1767 1768

1766 Carlo Emanuele IV (1796-1802) 7,6 Soldi 1799 - Nomisma 486 MI R In slab NGC MS 63 cod. 6647352-003. Top pop, miglior esemplare certificiato NGC — MS 63 — 400

1767 Carlo Emanuele IV (1796-1800) Soldo 1798 - Nomisma 491 Mi (g 1,82) Di inusuale ed altissima conservazione per la tipologia. Esemplare non circolato, dalla magnifica ed integra argentatura — qFDC — 150

1768 Vittorio Emanuele I (1802-1821) 20 Lire 1816 - Nomisma 508 AU RR — BB-SPL — 1.200



1769 1770 1771

1769 Vittorio Emanuele I (1814-1821) 20 Lire 1819 - Nomisma 511 AU R Esemplare di ottima qualità, dai rilievi alti ed una buonissima lucentezza del metallo. — SPL-FDC — 1.800

1770 Vittorio Emanuele I (1814-1821) 20 Lire 1818 - Nomisma 510 AU R Esemplare di ottima qualità, dai rilievi alti ed una buonissima lucentezza del metallo. — SPL-FDC — 1.800

1771 Vittorio Emanuele I (1814-1821) 20 Lire 1820 - Nomisma 512 AU R Esemplare di ottima qualità, dai rilievi alti ed una buonissima lucentezza del metallo. — SPL-FDC — 1.800



1772

1772 Vittorio Emanuele I (1802-1821) 20 Lire 1821 - Nomisma 514 AU RRR Variante con PRINC senza punto — BB+/qSPL — 25.000



1773

1773 Carlo Felice (1821-1831) 80 Lire 1825 G - Nomisma 524 AU — BB-SPL — 2.000





1774





1774 Carlo Felice (1821-1831) 80 Lire 1825 T Bordo liscio – cfr. Nomisma 524 AU RRRRR Qualche segnetto e minimo colpetto al bordo ma bell'esemplare di questa varietà col bordo liscio che non ci risulta altrimenti nota SPL/SPL+ 25.000



1775



1776



1777



1778



1779











1775 Carlo Felice (1821-1831) 80 Lire 1826 T – Nomisma 525 AU Graffietto nel campo del D/ ma ottimo esemplare qFDC 2.200

1776 Carlo Felice (1821-1831) 80 Lire 1828 G - Nomisma 528 AU SPL+ 1.800

1777 Carlo Felice (1821-1831) 80 Lire 1828 T - Nomisma 528 AU R Segnetto al ciglio qSPL 2.000

1778 Carlo Felice (1821-1831) 80 Lire 1829 G - Nomisma 531 AU qFDC 2.000

1779 Carlo Felice (1821-1831) 80 Lire 1830 G - Nomisma 532 AU Bellissimo esemplare di ottima qualità. qFDC 2.200



1780 Carlo Felice (1821-1831) 20 Lire 1827 G - Nomisma 547 AU RRR Modesto difetto al ciglio del D/ ma esemplare di ottima qualità considerando la rarità di questo millesimo qSPL 5.000



1781 Carlo Felice (1821-1831) 20 Lire 1828 T (L) - Nomisma 549 AU Graffio al D/ BB 500

1782 Carlo Felice (1821-1831) 5 Lire 1825 G - Nomisma 562 AG RRR Colpetti al bordo, moneta rarissima da reperirsi BB 1.200



1783 Carlo Felice (1821-1831) 5 Lire 1826 T - Nomisma 565 AG SPL-FDC 700

1784 Carlo Felice (1821-1831) 3 Centesimi 1826 T - Nomisma 618 CU FDC/qFDC 70



1785 Carlo Alberto (1831-1849) 100 Lire 1832 G - Nomisma 622 AU Colpetti, hairlines BB 2.500

1786 Carlo Alberto (1831-1849) 100 Lire 1840 G - Nomisma 632 AU R Colpetti SPL 2.800



1787

1787 Carlo Alberto (1831-1849) 100 Lire 1842 T - Nomisma 633 AU RR Lievi hairlines ma di grande qualità per questo millesimo ancora più raro in alta conservazione come questo esemplare! SPL/SPL+ 6.000



1788

1788 Carlo Alberto (1831-1849) 50 Lire 1836 T – Nomisma 636 AU RR Emissione dichiarata di soli 385 esemplari. Conservazione eccezionale per questo nominale SPL-FDC 5.000



1789 1790 1791

1789 Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1832 G Fert - Nomisma 639 AU R Esemplare di inusuale ed ottima qualità per il millesimo in questione. SPL-FDC 1.500

1790 Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1834 T - Nomisma 645 AU qBB/BB 500

1791 Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1841 G - Nomisma 654 AU Con cartellino accompagnatorio ex asta Montenegro FDC65. SPL+/qFDC 900



1792 1793 1794

1792	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1842 G - Nomisma 655 AU	qSPL/SPL+	500
1793	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1845 T - Nomisma 659 AU Di ottima qualità per la tipologia, tra i migliori per la zecca di Torino.	qFDC	1.500
1794	Carlo Alberto (1831-1849) 20 Lire 1849 G - Nomisma 665 AU In slab NGC MS 62 cod. 6634947-014	MS 62	1.000



1795 1796

1795	Carlo Alberto (1831-1849) 5 Lire 1843 G - Nomisma 696 AG	SPL+/qFDC	1.200
1796	Carlo Alberto (1831-1849) 5 Lire 1847 G - Nomisma 700 AG	SPL-FDC	1.200



1797 1798



1799 1800 1801

1797	Carlo Alberto (1831-1849) 5 Lire 1848 G - Nomisma 702 AG Screpolature al R/	SPL/SPL+	300
1798	Carlo Alberto (1831-1849) 5 Lire 1849 G - Nomisma 704 AG Segnetti al D/	qFDC	1.000
1799	Carlo Alberto (1831-1849) 2 Lire 1833 G - Nomisma 705 AG RR Lievi segnetti al D/	SPL-FDC	4.000
1800	Carlo Alberto (1831-1849) 2 Lire 1844 G - Nomisma 713 AG RR Bellissimo esemplare	qFDC	2.800
1801	Carlo Alberto (1831-1849) 50 Centesimi 1843 T - Nomisma 733 AG RR Esemplare di ottima qualità per questo millesimo molto raro da trovarsi in altissima conservazione.	SPL-FDC	1.100


1802


1803


1804



1805


1806

1802	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1851 G – Nomisma 743 AU	SPL+	500
1803	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1856 T - Nomisma 753 AU RRR	qSPL	3.500
1804	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1858 G - Nomisma 756 AU	SPL-FDC	500
1805	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1858 G - Nomisma 756 AU Colpi al bordo	BB-SPL	500
1806	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 20 Lire 1860 G - Nomisma 760 AU	BB-SPL	500


1807


1808


1807	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 5 Lire 1859 G - Nomisma 788 AG	FDC	4.000
1808	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 2 Lire 1850 T - Nomisma 793 AG RR Coniati 17.784 esemplari. In slab NGC MS 62 5887104-018. Bella patina iridescente. TOP POP, miglior esemplare certificato NGC	MS 62	3.000


1809


1810


1809	Vittorio Emanuele II (1849-1861) Lira 1860 M - Nomisma 810 AG In slab NGC MS 64 cod. 6635368-009	MS 64	700
1810	Vittorio Emanuele II (1849-1860) Lira 1860 M - Nomisma 810 AG In slab NGC MS 63 cod. 2754089-001	MS 63	300


1811


1812


1811	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 50 Centesimi 1856 T - Nomisma 816 AG RR Intensa patina	SPL+	1.000
1812	Vittorio Emanuele II (1849-1861) 50 Centesimi 1860 M - Nomisma 818 AG IN slab NGC MS 62 cod. 5819619-011	MS 62	200



1813

1813 Vittorio Emanuele II re eletto (1859-1861) 2 Lire 1860 B - Nomisma 826 AG RR SPL/qFDC 8.000



1814

1814 Vittorio Emanuele II re eletto (1859-1861) 2 Lire 1860 B – Nomisma 826 AG RR qFDC 6.000



1815 1816 1817



1818 1819 1820

1815 Vittorio Emanuele II re eletto (1859-1861) Lira 1860 F - Nomisma 833 AG Bellissima patina FDC 800

1816 Vittorio Emanuele II re eletto (1859-1861) Lira 1860 F - Nomisma 833 AG In slab NGC MS 62 cod. 5846733-011 MS 62 400

1817 Vittorio Emanuele II Re eletto (1859-1861) 50 Centesimi 1859 B - Nomisma 834 AG R FDC 1.800

1818 Vittorio Emanuele II re eletto (1859-1861) 50 Centesimi 1859 B - Nomisma 834 AG R In slab PCGS MS 64 cod. 352165.64/49096020 MS 64 1.200

1819 Vittorio Emanuele II re eletto (1859-1861) 50 Centesimi 1860 F - Nomisma 835 AG Stupenda patina riposata qFDC 300

1820 Studi per la monetazione del Regno (1860-1861) Bologna - 20 Centesimi 1860 - Luppino PP29; P.P. 44 Bimetallico (g 2,61) RRR SPL+ 600


1821

1822

1823

1824

1825

1826

1821	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1865 T - Nomisma 852 AU	SPL+	480
1822	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1869 T - Nomisma 856 AU	SPL	500
1823	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1870 R - Nomisma 857 AU RRR Minimi segnetti al D/	FDC	2.800
1824	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1870 T - Nomisma 858 AU RR	BB-SPL	700
1825	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1871 R - Nomisma 859 AU R In slab NGC MS 64 cod. 6637241-014	MS 64	1.000
1826	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1871 R - Nomisma 859 AU R Esemplare in conservazione eccezionale	FDC	800


1827

1828

1829

1830

1831

1832

1827	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1872 M - Nomisma 860 AU RR	BB+/SPL	800
1828	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1873 M - Nomisma 861 AU	SPL-FDC	500
1829	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1876 R – Nomisma 866 AU	SPL+/qFDC	500
1830	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1877 R - Nomisma 867 AU In slab NGC MS 64+ cod. 2120562-024	MS 64+	600
1831	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1878 R - Nomisma 868 AU In slab NGC MS 63 PL cod. 6066339-017	MS 63 PL	550
1832	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1878 - Nomisma 868a AU RR Splendido esemplare con i fondi brillanti al D/ e praticamente a specchio al R/. Variante 1 su 1 ribattuto. Minima tacchetta al bordo al R/ e nel campo al D/	qFDC-FDC	600



1833 1834 1835 1836

1833	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 20 Lire 1878 1 su 1 rovesciato - Nomisma 868a AU RR In slab NGC MS 62 cod 5782295-006	MS 62	600
1834	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 10 Lire 1863 T - Nomisma 870 AU In slab NGC MS 64 cod. 6066337-039	MS 64	300
1835	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 10 Lire 1863 - Nomisma 871 AU In slab PCGS MS 63 cod. 338301.63/33124240	MS 63	250
1836	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 10 Lire 1865 T - Nomisma 874 AU R	qBB	250



1837

1837	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 5 Lire 1861 F – Nomisma 877 AG RR In slab NGC MS 63 cod. 5883925-009. Conservazione eccezionale per questo millesimo. Dalla nostra asta n. 68, lotto 1306, con un realizzo di 10.000 euro più diritti.	MS 63	8.000



1838 1839

1838	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 5 Lire 1861 F - Nomisma 877 AG RR Sigillata BB/SPL colpetti sul bordo ripresi da Emilio Tevere	BB/SPL	1.500
1839	Vittorio Emanuele II (1861-1878) 5 Lire 1865 N - Nomisma 882 AG R In slab NGC MS 63 5887104-056	MS 63	2.500



1840

1840 Vittorio Emanuele II (1861-1878) 5 Lire 1866 N - Nomisma 884 RRRR Segnetti da contatto. Graffietti sul busto ma di conservazione eccezionale per questo millesimo e per questa zecca SPL 20.000



1841 1842

1841 Vittorio Emanuele II (1861-1878) 5 Lire 1872 R - Nomisma 893 AG RR Fondi ancora lucenti. Il millesimo 1872 per la zecca di Roma è particolarmente raro soprattutto per le qualità alte tanto che nella massima conservazione nel nostro prezzario lo abbiamo riportato a 13.000 euro. Già in questa conservazione è molto difficilmente reperibile! qSPL 700

1842 Vittorio Emanuele II (1861-1878) 5 Lire 1872 M – Nomisma 891 AG Minimi graffietti da contatto ma splendido esemplare FDC 250



1843 1844

1843 Vittorio Emanuele II (1861-1878) Lira 1861 F - Nomisma 909 AG RR qSPL 1.000

1844 Vittorio Emanuele II (1861-1878) Lira 1862 N - Nomisma 911 AG R In slab NGC MS 61 cod. 5782310-016. Bella patina di vecchia raccolta FDC 1.200



1845

1845 Vittorio Emanuele II (1861-1878) Lira 1863 T valore – Nomisma 918 AG RRR
Notevole conservazione per questo millesimo! qFDC 10.000



1846 1847

1846 Vittorio Emanuele II (1861-1878) 50 Centesimi 1863 T stemma - Nomisma 927 AG FDC 500
1847 Vittorio Emanuele II (1861-1878) 10 Centesimi 1866 H - Nomisma 944 CU
Esemplare di altissima conservazione. Rame rosso. FDC 150



1848 1849

1848 Vittorio Emanuele II (1861-1878) 10 Centesimi 1867 H - Nomisma 949 CU Macchie
sul bordo FDC 100
1849 Vittorio Emanuele II (1861-1878) 10 Centesimi 1867 H - Nomisma 949 CU Macchie
sul bordo FDC 100



1850

1850 Umberto I (1878-1900) 100 Lire 1888 - Nomisma 973 AU RR Esemplare di altis-
sima qualità qFDC/FDC 6.000



1851

1851 Umberto I (1878-1900) 50 Lire 1891 - Nomisma 977 AU RRR In slab NGC MS 61+ PL cod. 4668379-003 — MS 61+ PL — 8.000



1852 1853 1854 1855 1856 1857

1852 Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1881 - Nomisma 980 AU In slab NGC MS 63 cod. 2116884-001 — MS 63 — 500
1853 Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1882 - Nomisma 981 AU — qFDC — 500
1854 Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1882 1 rovesciato - AU RRR Interessante varietà — qFDC — 600
1855 Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1883 - Nomisma 982 AU — SPL-FDC — 500
1856 Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1885 - Nomisma 984 AU Rarissima variante con l'1 ribattuto — SPL+ — 500
1857 Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1888 - Nomisma 986 AU — qFDC — 500



1858 1859 1860 1861 1862 1863

1858 Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1889 - Nomisma 987 AU R Fondi lucenti — qFDC/FDC — 600
1859 Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1890 - Nomisma 988 AU — SPL — 500
1860 Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1891 - Nomisma 989 AU Entrambi 1 ribattuti su 1 — FDC — 500
1861 Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1891 - Nomisma 989 AU Entrambi 1 ribattuti su 1 — FDC — 500
1862 Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1891 - Nomisma 989 AU Data ribattuta — FDC — 500
1863 Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1891 - Nomisma 989 AU Data ribattuta — FDC — 600



1864 1865 1866

1864	Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1893 - Nomisma 990 AU	FDC	500
1865	Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1893 - Nomisma 990 AU Primo 1 ribattuto	FDC	600
1866	Umberto I (1878-1900) 20 Lire 1897 - Nomisma 991 AU R	FDC	600



1867 1868

1867	Umberto I (1878-1900) 5 Lire 1879 - Nomisma 993 AG	SPL+	350
1868	Umberto I (1878-1900) 2 Lire 1881 - Nomisma 994 AG	qFDC/FDC	250



1869 1870 1871 1872 1873

1869	Umberto I (1878-1900) 2 Lire 1882 - Nomisma 995 AG	FDC	250
1870	Umberto I (1878-1900) 2 Lire 1883 - Nomisma 996 AG Sigillata qFDC/FDC fondi speculari da Francesco Cavaliere	qFDC/FDC	200
1871	Umberto I (1878-1900) 2 Lire 1884 - Nomisma 997 AG In slab NGC MS 64+ cod. 5776391-023	MS 64+	500
1872	Umberto I (1878-1900) 2 Lire 1885 - Nomisma 998 AG R Bella patina riposata	SPL	400
1873	Umberto I (1878-1900) 2 Lire 1886 - Nomisma 999 AG Stupenda patina	SPL+/FDC	150



1874 1875

1874	Umberto I (1878-1900) 2 Lire 1887 - Nomisma 1000 AG	SPL-FDC	150
1875	Umberto I (1878-1900) 2 Lire 1897 - Nomisma 1001 AG Splendida patina	SPL+	180



1876 1877 1878



1879 1880 1881 1882

1876	Umberto I (1878-1900) 2 Lire 1898 - Nomisma 1002 AG R Sigillata FDC da Francesco Cavaliere	FDC	700
1877	Umberto I (1878-1900) 2 Lire 1899 - Nomisma 1003 AG	SPL	100
1878	Umberto I (1878-1900) Lira 1883 - Nomisma 1004 AG RRRR In slab NGC FINE DETAILS CLEANED cod. 8358719-014	FINE DET.	1.800
1879	Umberto I (1878-1900) Lira 1899 - Nomisma 1009 AG In slab PCGS MS 63 cod. 409970.63/33207692	MS 63	80
1880	Umberto I (1878-1900) 50 Centesimi 1889 - Nomisma 1011 AG R In slab NGC MS 63 cod. 2762905-007	MS 63	200
1881	Umberto I (1878-1900) 50 Centesimi 1892 - Nomisma 1012 AG RR Minimi graffietti. Fondi ancora lucenti	qFDC	400
1882	Umberto I (1878-1900) 50 Centesimi 1892 - Nomisma 1012 AG RR In slab NGC MS 63 cod. 2010501-002	MS 63	300



1883 1884 1885

1883	Umberto I (1878-1900) 10 Centesimi 1893 R - Nomisma 1017 CU R	FDC	50
1884	Umberto I (1878-1900) 5 Centesimi 1895 R - Nomisma 1021 CU R	FDC	80
1885	Umberto I (1878-1900) 2 Centesimi 1896 - Nomisma 1025 CU RR	FDC	400



1886

1886	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1903 - Nomisma 1045 AU RR In slab NGC MS 62 cod. 6846072-015	MS 62	20.000



1887

1887 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1905 - Nomisma 1046 AU RR Minimi segnetti al bordo e da contatto qFDC 12.000



1888

1888 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1912 - Nomisma 1048 AU RR SPL+ 6.000



1889

1889 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1923 - Nomisma 1051 AU R qFDC/FDC 3.000



1890

1890 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1925 - Nomisma 1054 AU RR Con bustina originale della Zecca FDC 10.000



1891

1891 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1925 - Nomisma 1054 AU RR In slab PCGS MS 64 Matte cod. 35556692 MS 64 MATTE 10.000



1892 1893



1894

1892 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1931 A. IX – Nomisma 1055 AU FDC 700

1893 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1931 A. IX – Nomisma 1055 AU FDC 700

1894 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 e 50 Lire 1933 A. XI – Nomisma 1058, 1070 AU RR Lotto di due monete, colpetto al bordo e minimi graffietti da pulizia nel 100 lire qFDC-FDC 1.200



1895

1895 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 e 50 Lire 1936 A. XIV Prova - Nomisma P6 e P11; Luppino PP120 e 130 AU RRRR Lotto di due monete. Tra le prove più rare e interessanti del Regno d'Italia. Fu emessa per celebrare la fondazione dell'Impero come evidenziato dalla leggenda del D/ VITTORIO EMANUELE III RE E IMP. FDC 25.000



1896

1896 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 50 Lire 1936 A. XIV Prova - Nomisma P 11 (indicato R/4) AU RRRR In slab NGC MS 63 6143990-001 MS 63 15.000



1897 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1936 A. XIV – Nomisma 1059 AU RRR
In slab NGC MS 65 6634004-004 MS 65 8.000



1898 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 50 Lire 1936 A. XIV - Nomisma 1071 AU RRR
Insignificante colpetto al ciglio del D/ FDC 8.000



1899 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 50 Lire 1936 A. XIV - Nomisma 1071 AU RRR
In slab NGC MS 64 cod. 8213607-001 MS 64 7.000



1900 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 100 Lire 1937 A. XVI – Nomisma 1059 AU RRRR Tiratura di soli 249 esemplari. Uno dei pezzi chiavi della monetazione del Regno d'Italia. Sigillata FDC "eccezionale" da Angelo Bazzoni. FDC 25.000



1901


1902


1903

1901 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 50 Lire 1911 - Nomisma 1066 AU R Minimi graffietti e colpetto al bordo — SPL 1.200

1902 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 50 Lire 1911 - Nomisma 1066 AU R — qSPL 1.000

1903 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 50 Lire 1932 A. X – Nomisma 1069 AU — FDC 350



1904



1904 Vittorio Emanuele III (1900-1943) 20 Lire 1902 Ancoretta - Nomisma 1073 AU RRRR Esemplare di magnifica qualità. In slab NGC MS 64 DPL cod. 8358695-001. Si tratta di una delle monete più iconiche del Regno d'Italia. Coniato in soli 115 esemplari con l'oro proveniente dalle miniere della colonia italiana d'Eritrea e per distinguerli da quelli "normali" fu inserita una piccola ancora nel giro del D/. — MS 64 DPL 50.000



1905


1906


1907

1905 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1903 - Nomisma 1074 AU RR Sigillata FDC da Eupremio Montenegro — FDC 2.000

1906 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1905 – Nomisma 1075 AU R Sigillato FDC da A.N. 64 Numismatica. — FDC 1.400

1907 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1912 - Nomisma 1078 AU Minimi colpetti al bordo — qFDC 1.200




1908




1909

1908 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1912 - Nomisma 1078 AU Segnetti da contatto qFDC 1.200

1909 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1923 - Nomisma 1051 AU R Dalla nostra asta 56, lotto 1992 qFDC 1.000




1910




1910 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1927 A. V Prova - Nomisma P15 AG RRRR In slab NGC MS 67 cod. 6141769-001 MS 67 12.000




1911




1911 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1927 A. V Prova di stampa - Nomisma P16 AG RRRR FDC 7.000



1912

1912 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1927 A. V - Nomisma 1083; Pag. 671 AG
RRR Tiratura di 100 esemplari. Magnifica patina FDC 7.000



1913 1914

1913 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1927 A. VI - Nomisma 1084 AG In slab
NGC MS 61 cod. 6641290-016 MS 61 400

1914 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1928 A. VI – Nomisma 1085 AG qFDC 400



1915

1915 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1928 Elmetto Prova - Nomisma P18; P.P.
203 AG RRR Lievi segnetti qFDC 5.000



1916

1916 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1928 Elmetto Prova di stampa - Nomisma P19; Luppino PP151; P.P. 204 AG (g 19,94) RRRR Segnetti — qFDC 4.000



1917 1918

1917 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1928 Elmetto – Nomisma 1093 AG In slab NGC MS 63 6648386-020 — MS 63 600

1918 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1928 Elmetto – Nomisma 1093 AG — SPL+ 300



1919

1919 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1929 A. VII - Nomisma 1086 AG RRR Tiratura di 50 esemplari. In slab NGC MS 67 cod. 5887102-018 — MS 67 8.000



1920

1920 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1933 A. XI - Nomisma 1090 AG RRR
Tiratura di soli 50 esemplari. In slab NGC MS 64 cod. 5790222-007 MS 64 6.000



1921

1921 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1936 - Nomisma 1094 AG qFDC 1.200



1922

1922 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1937 - Nomisma 1095 AG RRR Tiratura
di soli 50 esemplari. FDC 8.000



1923

1923 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1938 - Nomisma 1096 AG RRRR Minimi segnetti da contatto, fondi speculari. Di estrema rarità, tiratura di 20 esemplari. FDC 15.000



1924

1924 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1939 - Gig. 47 AG RRRR Solo 20 pezzi coniati FDC 20.000



1925

1925 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Lire 1940 - Nomisma 1099 AG RRRR Millesimo di estrema rarità, con una tiratura di 20 esemplari FDC 15.000



1926 1927

1926 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 10 Lire 1931 - Nomisma 1117 AG RRR Rarissimo millesimo per numismatici, con una tiratura di soli 50 esemplari. Minimi colpetti al bordo FDC 1.800

1927 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 10 Lire 1932 - Nomisma 1118 AG RRR Tiratura di soli 50 esemplari FDC 1.800



1928 1929 1930

1928 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 10 Lire 1934 - Nomisma 1120 AG RRR Tiratura di soli 50 esemplari. Segnetti al D/ qFDC/FDC 1.500

1929 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 10 Lire 1936 - Nomisma 1121 AG FDC 100

1930 Vittorio Emanuele III (1900-1943) 10 Lire 1936 Prova - Nomisma P25; Luppino PP161 AG RRRR Patina intensa da medagliere. Con bustina della Regia Zecca FDC 1.500



1931

1931 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1901 - Nomisma 1128 AG RRRR Tiratura di 115 esemplari coniati. Hairlines da pulizia al D/ qFDC 50.000



1932 1933

1932 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1911 – Nomisma 1129 AG R Sigillato con sigilli Montenegro ma senza cartellino. Ex asta Montenegro 18, lotto 191, indicato FDC66 FDC 1.000

1933 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1926 Prova di Stampa - Luppino PP174 AG (g 5,00) RRR FDC 1.500


1934


1935


1936

1934 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1926 Prova - Luppino PP 173; PP 227 AG (g 5,00) RRR FDC 1.500

1935 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1927 Prova MIN. RIL. - P.P. 230 AG (g 5,00) RRRR Minima porosità al D/ FDC 2.000

1936 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1927 Prova di Stampa M.I.B. - Luppino PP 178; P.P. 231 AG RRRR In slab NGC MS 63 cod. 6142995-015 MS 63 2.500


1937


1938


1939

1937 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1931 - Nomisma 1139 AG RRR Tiratura di soli 50 esemplari. In slab NGC MS 64 6613606-012 MS 64 1.500

1938 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1932 - Nomisma 1140 AG RRR Rarissimo millesimo per numismatici, con una tiratura di soli 50 esemplari. FDC 1.500

1939 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1933 - Nomisma 1141 AG RRR Rarissimo millesimo per numismatici, con una tiratura di soli 50 esemplari FDC 1.500


1940


1941


1942

1940 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1934 - Nomisma 1142 AG RRR Macchioline. Rarissimo millesimo per numismatici, con una tiratura di soli 50 esemplari FDC 1.500

1941 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1935 - Nomisma 1143 AG RRR Rarissimo millesimo per numismatici, con una tiratura di soli 50 esemplari FDC 1.500

1942 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1936 Prova – Nomisma P33 AG (5,00) RRR FDC 1.500




1943



1943 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Lire 1938 - Nomisma 1146 AG RRRR Tiratura di soli 20 esemplari. Insignificanti colpetti al bordo. FDC 7.000




1944

1944 Vittorio Emanuele III (1900-1946) Progetto del 5 Lire 1940 A. XVIII - Luppino PP184 AG RRRR Due lamine in argento di g 31,23 e 37,26 e dimensioni 40 x 42 mm e 43 x 45 mm. Un progetto di grande fascino che non ebbe seguito e proprio per questo di maggior interesse storico visto che fu battuto nell'anno di entrata in guerra dell'Italia! SPL-FDC 4.000







1945 1946 1947 1948 1949







1945 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 Lire 1904 - Nomisma 1154 AG RR Sigillata da Simone Rocco Di Torrepadula in conservazione "SPL-FDC" SPL-FDC 600

1946 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 Lire 1905 - Nomisma 1155 AG Minimi segnetti da contatto al D/ FDC 400

1947 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 Lire 1906 - Nomisma 1156 AG In slab NGC MS 62+ cod. 2903211-010 MS 62+ 300

1948 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 Lire 1911 - Nomisma 1160 AG RR Delicata patina SPL+ 800

1949 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 Lire 1911 Cinquantenario - Nomisma 1162 AG In slab NGC MS 63+ cod. 5776392-005 MS 63+ 150






1950 1951

1950 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 Lire 1926 - Nomisma 1170 NI R In slab NGC MS 65 cod. 5784533-011 MS 65 1.500

1951 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 Lire 1929 - Nomisma 1173 Ni RRR Millesimo per numismatici, con una tiratura di soli 50 esemplari. Ex asta UBS 14 del 1985, lotto 1483. TOP POP, miglior esemplare certificato NGC, in slab cod. 5782322-006 MS 66 1.200



1952 1953 1954

1952 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 Lire 1930 - Nomisma 1174 Ni RRR Millesimo per numismatici, con una tiratura di soli 50 esemplari. Ex asta UBS 14 del 1985, lotto 1484. TOP POP, miglior esemplare certificato NGC, in slab cod. 5782322-010 MS 66 1.200

1953 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 Lire 1936 XIV Prova - P.P. 252 NI RRR FDC 1.200

1954 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 Lire 1939 XVII Prova - P.P. 253 AC RRR FDC 1.400



1955

1955 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 2 Lire 193... X... - Luppino Nconf66 AC (g 10,10) RRRR Questa moneta è priva sia dell'ultimo millesimo che dell'anno dell'era fascista. Alcune teorie suggeriscono che possa essere un prototipo o "prova preliminare" delle note prove di questa tipologia, solitamente datate 1936 e 1939 FDC 4.000



1956 1957 1958

1956 Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1906 - Nomisma 1196 AG Delicata patina FDC 100

1957 Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1908 esperimento di sabbiatura - Luppino ART64 AG (g 5,00) RRRR FDC 1.200

1958 Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1921 Prova - Nomisma P44 NI RR FDC 800



1959 1960

1959	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1927 - Nomisma 1211 NI RR Leggermente lucidata. Tiratura di 100 esemplari	SPL-FDC	400
1960	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Lira 1934 - Nomisma 1217 NI RRR Tiratura di 50 esemplari	FDC	1.200



1961 1962 1963



1964 1965

1961	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 50 Centesimi 1936 Prova - P.P. 283 NI RRR	FDC	1.000
1962	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 25 Centesimi 1902 - Nomisma 1266 NI Macchioline al D/	qFDC/FDC	150
1963	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Centesimi 1913 - Nomisma 1273 NI Sigillata qFDC/FDC da Francesco Cavalliere	qFDC/FDC	100
1964	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Centesimi 1914 - Nomisma 1274 NI Minimi segnetti	FDC	100
1965	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Centesimi 1918 Prova - Luppino PP 229ter; PP 308 NI RRRR	FDC	1.500



1966

1966	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Serie dei 20 centesimi esagono 1918, 1919, 1920 - Nomisma 1290 - 1291 - 1293 Ni L'esemplare del 1918 si presenta altissima qualità (FDC), con rigatura ben visibile su tutto il bordo ed evidenti tracce del 20 centesimi di Umberto I. Quello del 1919, sempre in alta conservazione, presenta anch'esso una visibile ribattitura sul 20 centesimi di Umberto I e solo lievissime tracce di rigatura appena visibili. Di ottima qualità anche il 1920.	qFDC-FDC	200




1967




1968




1969




1970




1971




1973




1972

1967 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Centesimi 1929 - Nomisma 1282 Ni RRR Millesimo per numismatici, con una tiratura di 500 esemplari. Ex asta UBS 14 del 1985, lotto 1483. TOP POP, miglior esemplare certificato NGC, in slab n. 5782323-018 — MS 66 — 1.200

1968 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Centesimi 1930 - Nomisma 1283 NI RRR Tiratura di 50 esemplari — FDC — 1.200

1969 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Centesimi 1931 - Nomisma 1284 Ni RRR Millesimo per numismatici, con una tiratura di 500 esemplari. Ex asta Montenapoleone 5 del 1984, lotto 844. TOP POP, miglior esemplare certificato NGC, in slab n. 5782323-020 — MS 65 — 1.200

1970 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Centesimi 1932 - Nomisma 1285 NI RRR Tiratura di 50 esemplari — FDC — 1.200

1971 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Centesimi 1936 - Nomisma 1294 NI RR Segnetto al R/ — FDC — 150

1972 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20, 10 e 5 Centesimi 1907 Progetto Dimensionale - P.P. 304, 332 e 357; PPSJ93, PPSJ104 e PPSJ 110 CU (g 9,30 + 6,21 + 3,87) RRR Lotto di tre monete come da foto — FDC — 1.200

1973 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 20 Centesimi 1936 - Nomisma 1294 NI RR — FDC — 200




1974

1974 Vittorio Emanuele III (1900-1946) 10 Centesimi 1907 Progetto Dimensionale - Luppino PPSJ manca Pagani PP manca - AL (g. 2,04) RRRR Variante estremamente rara, mancante nei principali testi di riferimento, infatti sia il Pagani che il Luppino, rispettivamente al numero PP322 e PPSJ104 dei rispettivi cataloghi, riportano solamente gli esemplari prodotti in rame mentre questo esemplare è in alluminio. L' unico altro esemplare proposto in asta, oltre a questo, risulta essere quello dell'asta Nomisma 53 del 2015, lotto 2189, recante la stessa contromarca al R/, periziato da Angelo Bazzoni come RRRR ed in conservazione "SPL-FDC segnetti", che ha realizzato €1.600,00 più diritti — SPL+ — 1.200


1975




1976




1977




1978




1979




1980



1975	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 10 Centesimi 1911 Prova - Nomisma P58 CU RR	qFDC	800
1976	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 10 Centesimi 1936 Impero Prova - Nomisma P62 CU RRR	FDC	800
1977	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Progetto 10 Centesimi 1915 ghiera liscia - Luppino PP248; P.P. 330 NI RRRR	FDC	1.000
1978	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Progetto 10 Centesimi 1915 ghiera ondulata - Luppino PP253; P.P.333 NI RRRR	FDC	1.000
1979	Vittorio Emanuele III (1900-1946) 5 Centesimi 1909 - Nomisma 1341 CU	FDC	100
1980	Vittorio Emanuele III (1900-1943) 5 Centesimi 1936 Prova - Nomisma P68; Luppino PP295 CU RRR Sigillata FDC da Riccardo Paolucci	FDC	800


1981




1982


1984








1983



1981	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Centesimo 1902 - Nomisma 1391 CU RRR In slab NGC MS 63 BN 5780260-002	MS 63 BN	2.000
1982	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Somalia - Rupia 1919 – Nomisma 1419 AG R Modeste macchie al D/	FDC	400
1983	Vittorio Emanuele III Somalia Italiana (1900-1946) Coppiola 10 Lire + 5 Lire 1925 Prova di Stampa - Nomisma P82, P84 AG RRR	FDC	2.000
1984	Vittorio Emanuele III (1900-1946) Albania - 2 Lek 1939 Prova - Luppino PP321 AC (g 9,81) RRRR	FDC	2.000

REPUBBLICA ITALIANA





1985





1987








1986

1985	10 Lire 1946 Prova - IT In slab NGC MS 63 cod. 3216388-008	MS 63	5.000
1986	10 Lire 1946 prove tecniche - AL (g 2,57 + 2,71) RRRR Queste due prove unifaci sono di estremo interesse per la presenza sul bordo ancora del motto sabaudo FERT e, al tempo stesso, per l'assenza della scritta PROVA al D/. Proprio per questo si collocano prima dell'esito del referendum che doveva decidere tra repubblica e monarchia e costituiscono un passaggio fondamentale per la numismatica italiana!	FDC	6.000
1987	10 Lire 1946 - Gig. 229 IT R Minimi colpetti al bordo	FDC	300





1988





1989





1990





1991

1988	5 Lire 1947 - Gig. 278 IT RR Un insignificante graffietto al R/	FDC	300
1989	2 Lire 1946 - Gig. 324 IT R	FDC	200
1990	2 Lire 1947 - Gig. 325 IT RR	FDC	300
1991	Lira 1946 - Gig. 361 IT R Un insignificante graffietto sulla guancia al D/	FDC	150





1992

1992	10, 5, 2 e una Lira 1948 - IT Lotto di quattro monete. Minimi graffietti nella lira e nel 5 lire ma splendido insieme	FDC	120





1993

1993 10, 5, 2 e una Lira 1949 - IT Lotto di quattro monete qFDC-FDC 120





1994

1994 10, 5, 2 e una Lira 1950 - IT Lotto di quattro monete. Minime macchioline al R/ del 2 lire qFDC-FDC 120





1995





1995 500 Lire 1957 Prova - Luppino PP545 AG RRR In slab NGC SP 63 cod. 4500107-001. Un magnifico esemplare con splendida patina iridescente SP 63 8.000





1996





1996 500 Lire 1957 Prova - Luppino PP545 AG RRR Metallo lucente FDC 8.000




1997




1998



1999





2000




2002





2001



15%

1997	100 Lire 1950 Prova in nichel - Luppino PP576 Nichel RRR Sigillata FDC da Numismatica Ranieri	FDC	1.800
1998	Prova tecnica s.d. - AC (g 3,34 - 18 mm) Coniazione debole	SPL	250
1999	Prove Tecniche di Coniazione - Esperimento in Acmonital e Bronzital “Tor Vergata” - Diametro mm. 26 e peso gr. 11,73 - Luppino manca - RRRRR Lievi hairlines da contatto.	SPL-FDC	400
2000	Medaglia o prova di medaglia 1974 dedicata alla regina d’Inghilterra Elisabetta II con l’indicazione di SPECIMEN INOX, bordo rigato - Opus: Giampaoli foroiuliensis - AC (g 6,05 - Ø 29 mm) RRRR Leggere striature nei campi	qFDC	250
2001	Raccolta delle 500 lire ed altri valori coniati in argento in lire dalla Repubblica Italiana nelle versioni FDC e FS. La collezione è divisa in due album dedicati. La collezione delle monete in argento in FDC inizia con le caravalle dal 1958 in poi e prosegue con tutte le altre emissioni in argento, proseguendo con tutte le commemorative, anche nei valori da 5.000 e 10.000 lire, emesse sia da sole che nelle divisionali. L’ultima emissione è ovviamente del 2001 con le due monete della storia della lira e del 1.000 lire Verdi. In questo album sono contenute 120 monete. Il secondo album contiene le monete in argento nella versione FS a cominciare dal 500 lire caravelle del 1985 terminando con le due monete della storia della lira e del 1.000 lire Verdi. In questo album sono contenute 92 monete. Una collezione ideale per chi volesse iniziare il periodo repubblicano in lire. Merita un esame diretto.	FDC-FS	4.000
2002	Somalia italiana - 50 Centesimi di Somalo 1950 Prova - Luppino PP644 AG NI (g 3,81) RRR	FDC	800

Lito GROUP

passione

PER LA CARTA,

passione

PER LA STAMPA.



Lito Group, azienda leader nel settore della stampa per la qualità e la completezza dei servizi offerti, è un'esperienza imprenditoriale matura e dinamica, operante nel centro produttivo del distretto industriale di Sassuolo e Fiorano da trent'anni.

In un mondo sempre più digitale ed immateriale, in cui tanti aspetti della nostra esperienza sembrano perdere importanza, la passione per la stampa è diventata la nostra sfida.

Lito Group crede nell'importanza di continuare ad offrire un servizio di qualità a chi ha ancora voglia di creare ed imprimere sulla carta le sue idee. Le esigenze dei nostri clienti sono da sempre al centro del nostro lavoro: l'attenzione nella progettazione, la scelta dei supporti più adeguati, la realizzazione precisa e la cura di ogni particolare sono le solide basi di un'attività costantemente dedicata a dare corpo alla vostra immaginazione.

Operiamo nel presente con la consapevolezza che la stampa è un'arte che vive nel solco di una tradizione secolare, perché sappiamo che il progresso nasce sempre e solo tenendo un occhio aperto sul passato, dove ciò che siamo stati può guidarci verso ciò che saremo.

immaginate il vostro mondo, noi gli daremo forma.

Finito di stampare
nel mese di luglio 2025
da Litographic Group SpA
Spezzano di Fiorano (MO)